IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 30720

ANNO 122 - NUMERO 170
DOMENICA 20 LUGLIO 2003
€ 0,90

Dopo aver detto no alla grazia, il ministro della Giustizia ora chiede un atto di pacificazione generale

Sofri, Castelli vuole l'amnistia

Critiche nella maggioranza. L'opposizione: mercato vergognoso

Non siamo una tribù

di Mino Fuccillo

Temo l'orgoglio di Adriano Sofri. Potrebbe prendere carta e penna e rendere esplicito ciò che è già evidente. Potrebbe dire che la grazia multipla e lottizzata è un'offesa al Paese, alla giustizia e a lui stesso. Non sono uguali gli uomini, le storie, i reati, c'è chi sta in galera, chi in semilibertà e chi non sta scontando nessuna pena, chi rivendica quello che ha fatto, chi si proclama innocente, chi ha fuggito i tribunali e chi li ha affrontati da cittadino. Ma, soprattutto, la grazia multipla e lottizzata appartiene alla logica dei prigionieri scambiati al check-point Charlie. Logica da fazioni in guerra che non sparano più ma restano ostili, non c'entrano né la grazia né la giustizia, tanto meno l'equità. Trattativa, ricatto e forza: è questa la logica "civica" e "civile" che viene proposta, l'unica peraltro di cui si dà continua prova, dalla rivolta sulle quote latte alla guerriglia sulle quote immigrati.

Ma, precisa il ministro Castelli, lui non vuole il mercato delle grazie, vuole l'amnistia. Il suo partito ha fatto le barricate contro l'amnistia e l'indulto per reati minori.

Accadeva ancora ieri e oggi caldeggia un'amnistia per omicidio e strage. Cos'è, un trucco? Spregiudicatezza? Abilità da sensale? Cos'è questo chiedere all'Italia di comportarsi come tribù che si scambiano ostaggi.

● *Segue a pagina 3*

ROMA No alla grazia, sì all'amnistia. «L'atto di pacificazione fondamentale non può che essere l'amnistia, anche per il particolare voto a maggioranza di due terzi che viene richiesto». Il ministro della Giustizia Roberto Castelli rilancia sul caso Sofri. E chiarisce le sue condizioni per fare uscire dal carcere l'ex leader di Lotta continua condannato per l'omicidio Calabresi. No ad un atto di clemenza «ad personam», dice in sostanza il guardasigilli, che propone invece «provvedimenti di grazia per protagonisti di stagioni cruente che riteniamo superate». Ma oggi - ammette - non c'è il clima politico adatto. E quindi non si fa illusioni sull'accoglienza di questa proposta. Il «raffinato intellettuale» potrebbe uscire dal carcere, secondo il ministro, solo a patto che le porte si aprano anche per gli altri. Il ministro ricorda inoltre che Sofri non ha mai chiesto la grazia, «eppure il pentimento del reo e la richiesta da questi avanzata sono dati fondamentali per la sua concessione». La proposta Castelli però è criticata in seno alla stessa maggioranza, mentre l'opposizione la bolla seccamente definendola un mercato vergognoso.

I candidati alla grazia

Adriano Sofri e Ovidio Bompressi: Condannati a 22 anni di prigione assieme Giorgio Pietrostefani, ora latitante, per l'omicidio del commissario Calabresi avvenuto nel 1972

Francesca Mambro e Valerio Fioravanti: Estremisti di destra condannati definitivamente all'ergastolo come esecutori della strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna

I Serenissimi: Due degli otto indipendentisti imputati dell'assalto al campanile di San Marco a Venezia nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1997

GLI ALTRI: Ex brigatisti rossi; Condannati per tangentopoli; Terroristi altoatesini

ANSA-CENTIMETRI

● *A pagina 3*

No alla proliferazione dei tavoli di confronto con le parti sociali. Critici anche sindacati e Confindustria

An e Udc vogliono la verifica sul Dpef

ROMA Dopo che il Consiglio dei ministri ha partorito un Dpef svuotato dei contenuti dalla rissa scatenatasi tra gli esponenti del governo, il ministro Buttiglione (Udc) insiste a chiedere una verifica, perché "la maggioranza parli con una voce unica": "Prima di andare in vacanza è necessaria una chiarificazione forte, un vertice per poi aprire un tavolo unico con le parti sociali e al tempo stesso aprire anche un dialogo con le opposizioni, in un contesto europeo".

E dello stesso parere è il ministro Alemanno (An) il quale invoca le cifre chiare di bilancio che esigono i sindacati. Anche lui insiste su una Finanziaria che "abbia un impianto solido di rappresentanza politica e sociale".

Tutto ciò mentre non sono solo i sindacati a essere molto perplessi sulla vaghezza delle linee del Dpef: anche la Confindustria infatti lo definisce un "contenitore vuoto".

● *A pagina 2*

In fuga dalle città lunghe code e incidenti L'emergenza siccità: verso prezzi «caldi»

ROMA Lunghe code nel weekend su strade e autostrade, per la fuga dei vacanzieri dalle città: e numerosi incidenti, tra cui quello sulla Pontebba-Carnia. Il contatto tra due autotreni ha bloccato per ore la galleria Campiolo nei pressi di Moggio Udinese. Fila di oltre 4 chilometri alla barriera del Lisert, in direzione della Slovenia e della Croazia. E code anche ai valichi italo-sloveni. Sono sette milioni e mezzo i veicoli in circolazione in questo fine settimana. E il caldo non dà tregua, rendendo la siccità una vera emergenza *(nella foto il Tagliamento in secca)*: tra gli effetti, sicuramente un rialzo dei prezzi dei prodotti alimentari.

● *A pagina 5*

TRIESTE

Due storiche motonavi diventano yacht di lusso

TRIESTE La Dionea e l'Ambriabella, due storiche motonavi che negli anni '60 collegavano Trieste con Grado e l'Istria, ora diventano yacht da affittare o vendere: sulla prima si può navigare per 15 mila euro al giorno, la seconda è in vendita a 100 mila euro. Quanto alla Edra, la terza nave costruita dal cantiere Felszegy di Muggia, dopo aver fatto servizio per un certo tempo nello Stretto di Messina sembra ora destinata al disarmo.

● Radossi *a pagina 17* Nella foto la Dionea.

Solo Emilia Romagna e Lombardia ci superano, anche il Veneto è a livelli inferiori. Ribadito il distacco tra Nord e Sud

Friuli Venezia Giulia campione di benessere

In un'analisi di Bankitalia la regione ai primi posti per reddito disponibile

TRIESTE Il benessere? Abita tra l'Emilia Romagna, la Lombardia e il Friuli Venezia Giulia. Parola della Banca d'Italia.

La regione che risulta prima in classifica per reddito familiare, per quello pro capite e per quello complessivo è infatti l'Emilia Romagna. Il Friuli Venezia Giulia, secondo l'analisi dell'Istituto di emissione, è tra le regioni al top con il terzo posto per reddito pro capite e si mantiene nelle posizioni alte anche per gli altri due indici, il reddito familiare e quello complessivo.

Lo studio conferma il dualismo dell'economia italiana con Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia, Trentino e Friuli venezia Giulia tra le regioni migliori, all'estremo opposto Sicilia, Basilicata e Calabria. In parole povere in tutte le regioni del Centro-Nord il reddito familiare supera la media nazionale mentre in tutte quelle del Mezzogiorno si riscontrano valori più bassi della media.

Sullo stesso piano il Trentino A. Adige. All'estremo opposto si trovano Sicilia, Basilicata, Calabria

Interessante è poi notare che il vicino e decantato Veneto, sia per reddito familiare sia per quello pro capite che per quello equivalente totale si trova ben distanziato dalla nostra regione.

Che il Friuli Venezia Giulia abbia sempre primeggiato nelle più svariate indagini statistiche (soprattutto per reddito pro capite o ricchezza del risparmio) non è una novità, ma stavolta a ribadirlo è una fonte autorevole come Bankitalia.

● *A pagina 4*

Giulio Garau

Londra: «Kelly si è suicidato»

LONDRA Si infittisce il giallo della morte del consulente del ministero della Difesa di Londra sospettato di aver denunciato le manipolazioni dei dossier sull'Iraq: secondo la polizia inglese infatti David Kelly è morto per dissanguamento da un polso che si sarebbe tagliato da sé. Per gli inquirenti «non c'è stato il coinvolgimento di altre persone». La vicenda sembra mettere in condizioni sempre più difficili il premier inglese Tony Blair.

● *A pagina 6*

Barrichello davanti a tutti

SILVERSTONE La Ferrari rimodellata nell'aerodinamica e nel motore sembra veramente tornata a essere la più veloce. Ma è Barrichello a conquistarsi la *pole* mentre Schumacher, che ha commesso in qualifica parecchi errori, deve partire in 5.a posizione. Accanto a Rubinho l'abruzzese Jarno Trulli sulla Renault anche lei gommata Bridgestone. Seconda fila per Raikkonen e Ralf Schumacher. In terza, accanto a Schumi, Da Matta (Toyota).

● *A pagina 32*

Proposta al Consiglio comunale per recuperare una piazza liberando un palazzo sede dell'intelligence militare Usa

Ad Aviano Rifondazione sfratta «la Cia»

AVIANO Quella piazza dovrebbe essere recuperata, per dare spazio ai pedoni e diventare uno spazio di aggregazione. È Rifondazione comunista, a questo scopo, chiede di liberare un palazzo. Peccato che sia quello dell'intelligence americana della vicina base Usaf. Su questo ordine del giorno si dovrà esprimere il Consiglio comunale di Aviano domani sera. La proposta giunge al culmine di una polemica tra l'amministrazione comunale di Centrosinistra e un migliaio di cittadini che hanno presentato una petizione contro il progetto di riatto della piazza e zone limitrofe. In piazza Duomo, ad Aviano, c'è una struttura particolare: la polizia investigativa della base Usaf, una sorta di «intelligence» americana in Italia. Visto che il contratto di affitto dello stabile scade solo nel 2006, perché non cogliere l'opportunità della riqualificazione recuperando il palazzo per gli avianesi e sfrattando «la Cia»? Questa almeno la proposta di Rifondazione comunista.

● *A pagina 9*

Enri Lisetto

Roberto Antonaz

Antonaz: i fondi a società sportive? Si riparte da zero

La nuova giunta potrebbe annullare tutte le precedenti «prenotazioni»

● Salvini *a pagina 8*

Azione coordinata di Buttiglione e Alemanno per evitare che maggioranza e governo ricadano a breve nel clima di rissa che ha animato l'esame del Dpef

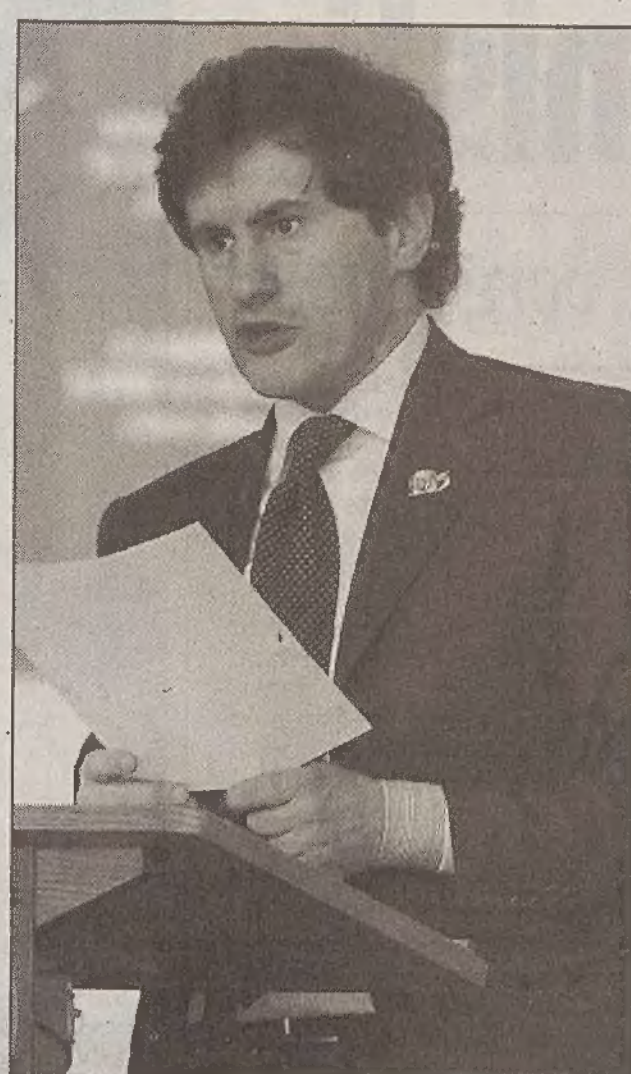
Cdu e An: verifica e più chiarezza sulla Finanziaria

«No alla proliferazione dei tavoli con le parti sociali: ai sindacati dobbiamo dire la verità»

ROMA Dialogo con i sindacati. E' questa la proposta che viene, in modi diversi, da Rocco Buttiglione, ministro delle Politiche comunitarie e da Gianni Alemanno, ministro delle Politiche agricole. «Serve subito un vertice della maggioranza per chiarirci le idee e assumere una posizione chiara su cosa vuole il governo per poi aprire un tavolo unico con i sindacati» ha detto Buttiglione, tra gli applausi della platea di un convegno della Destra sociale.

Perchè sembra questo il punto che anche i sindacati criticano: l'idea di aprire venti tavoli negoziali per definire la Finanziaria rischia di essere un marasma, dal quale non si esce in nessun modo e che finirebbe per scaricare l'onere delle responsabilità su qualche singola richiesta delle organizzazioni dei lavoratori. E' così chiara la questione che Buttiglione non ha esitato a dire espressamente di essere contrario alla «prolificazione dei tavoli». «Con le parti sociali non possiamo aprirne 9, 11, 20. Sarebbe un disastro, sarebbe una via sicura per andare a una Finanziaria rovinosa. Dobbiamo fare, invece, un tavolo partendo da una questione primaria e centrale: la competitività che è l'altra faccia dello sviluppo».

Non sfugge però che il Consiglio dei ministri che ha partorito un documento generico di programmazione si è svolto all'insegna della rissa tra gli esponenti del governo. Per questo Buttiglione chiede una verifica, perchè «la maggioranza parli con una voce unica»: «Prima di andare in vacanza è necessaria una chiarificazione forte, un vertice per poi aprire un tavolo unico con le parti sociali e al tempo stesso aprire anche un dialogo con le opposizioni, in un contesto europeo».

Buttiglione, vertice prima delle vacanze.

Alemanno, chiarezza con i sindacati.

Dello stesso parere il ministro Alemanno (Alleanza Nazionale) il quale invoca le cifre chiare di bilancio che esigono i sindacati. Anche lui insiste su una finanziaria che «abbia un impianto solido di rappresentanza politica e sociale»: «Si possono fare tanti tavoli tecnici, ma serve un tavolo unico con le parti sociali perchè bisogna proporre uno scambio tra situazioni sociali. Si possono chiedere sacrifici alle parti sociali, solo se in cambio si delinea una strategia». E per essere chiari, bisogna smetterla di essere ottimisti e dare il quadro, aggiunge, di quella che è la reale situazione del Paese.

Non sono solo i sindacati ad essere molto perplessi sulla vaghezza delle linee del Dpef. La Confindustria l'ha definito un «contenitore vuoto». Anche Antonio Marzano, ministro delle Attività produttive, assicura che «si cercherà di arrivare a conclusioni condivise dalle parti sociali e alla fine sarà il governo a assumersi la responsabilità delle misure di intervento concreto da attuare».

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini chiede dal canto suo che la prassi dei maxiemendamenti con i quali la maggioranza stravolge il senso della Finanziaria venga abbandonato.

Per Armando Cossutta il documento di programmazione economico-finanziaria rinvia soltanto lo scontro, che avverrà sulla Finanziaria. Parlando con i giornalisti alla festa del Pdci di Napoli, il presidente del Pdci ha detto che «il Dpef non può essere neanche attaccato perchè è vuoto di contenuti ed impegni precisi».«Tutto viene rinviato alla finanziaria, sulla quale ci sarà lo scontro», ha aggiunto. Nel Dpef però, ha osservato Cossutta, «ci sono già segnali chiari della necessità di una risistemazione delle pensioni. Contro questo progetto serve uno schieramento forte che deve diventare fortissimo sia nel Parlamento che nel Paese».

No a più tavoli. «Ora la partita più vera e responsabile dovrà giocarsi sulla Finanziaria e per questo dobbiamo discutere tutti intorno ad unico tavolo». È di questo parere anche il numero due della Uil, Adriano Musi, secondo cui serve «un confronto a tutto campo per individuare le priorità e le scelte per una politica di sviluppo, ma in maniera verticale e non orizzontale». Rispetto all'invito del presidente della Camera Casini a evitare maxiemendamenti, Musi ha detto di «capire la preoccupazione di non voler aggiungere confusione al già animato dibattito interno al Governo» che dà «un'immagine non consona anche rispetto alla presidenza di turno dell'Ue».

Antonella Fantò

ECONOMIA

In arrivo la «pagella» del Fondo monetario internazionale sulle strategie italiane

L'Fmi boccia le «una tantum»

ROMA La «pagella» del Fmi sull'economia italiana è quasi pronta e la sua pubblicazione è questione di pochi giorni. Gli economisti del Fondo monetario internazionale, guidati dal capo-missione Carlo Cottarelli, lavoreranno questo fine settimana agli ultimi dettagli del rapporto ex articolo IV pubblicato da Washington. Un rapporto particolarmente atteso per le valutazioni di merito che, con ogni probabilità, conterrà e che daranno un'indicazione importante della valutazione da parte di Washington degli indirizzi più recenti nella politica economica del governo Berlusconi. Con ogni probabilità, infatti, nel rapporto comparirà un giudizio sul Documento di programmazione economica e finanziaria 2004-2007, in particolare sui suoi generici riferimenti del Dpef alla riforma del sistema previdenziale, sulle previsioni di crescita e indebitamento e sulla manovra che il governo pensa di attuare per il 2004 (16 mld). Con probabili riferimenti alle priorità gia indicate più volte dal Fondo: riforma delle pensioni e del mercato del lavoro, tagli alla spesa a carattere strutturale e non temporaneo. «Lo stiamo scrivendo, stiamo lavorando alle conclusioni del rapporto della nostra missione in Italia», ha spiegato Cottarelli a proposito dello stato dell' arte del rapporto, aggiungendo che a questo punto la missione ha a disposizione gli elementi fondamentali per stilare il suo rapporto finale che «potrebbe già essere reso noto martedì 22».

Secondo alcune anticipa-

Auspici che nella manovra 2004 non siano reiterati i ricorsi a condoni e a fittizi strumenti di risanamento dei conti pubblici

zioni di fonte sindacale gli esperti del Fmi si sono nuovamente espressi negativamente sul ricorso da parte del governo a misure di bilancio «una tantum», auspicando che nella manovra 2004 non vengano reiterate le scelte fatte nell'ultima Finanziaria, a partire dai condoni. Gli ispettori avrebbero inoltre ribadito che la strada giusta per ridurre il debito dell'Italia sia quello di mettere un freno alla spesa pubblica attuando riforme realmente strutturali, a cominciare da quella delle pensioni. I tecnici del Fmi infatti «ritengono - aveva riferito il responsabile per le politiche sociali della Cgil, Beniamino Lapadula, qualche giorno fa al termine di una audizione - che lo sbilancio del sistema previdenziale italiano sarà molto più consistente di quello che pensa il Governo».

La pubblicazione del rapporto ex articolo IV avverrà subito dopo gli ultimi incontri, previsti martedì con Bankitalia e ministero dell'Economia con i quali sarà discussa una versione non ancora definitiva della relazione degli economisti. Domani, inoltre, è previsto un colloquio con il direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, da cui i tecnici del Fondo si aspettano ulteriori informazioni relative al Programma di stabilità italiano e delle prospettive di politica fiscale.

Un argomento che sta particolarmente a cuore a Washington, che in ogni sua pubblicazione sull'Italia non perde l'occasione per ricordare il problema della sostenibilità del sistema pensionistico italiano, sollevando il problema dell'invecchiamento della popolazione.

I Ds difendono le riforme del Centrosinistra

Livia Turco: «La finanza creativa di Tremonti affosserà le pensioni»

ROMA Tiene banco nel dibattito politico la delicata questione delle pensioni. «Non saranno le pensioni a mandare a casa Tremonti, ma i conti in rosso dovuti alla sua finanza creativa». È quanto sostiene Livia Turco, responsabile Welfare dei Ds, secondo cui non è vero che il sistema previdenziale italiano è fuori controllo. Le riforme attuate dai governi Dini e Prodi - ha aggiunto - stanno dando i loro risultati. Per questo, ha proseguito Turco, «bisogna smetterla con la drammatizzazione e l'uso politico del tema delle pensioni. Bisogna invece applicare in tutte le sue parti la riforma Dini, per esempio facendo decollare la previdenza complementare, completando l'azione di armonizzazione tra i diversi regimi e prevedendo ciò che la riforma Dini non prevedeva, ossia la totalizzazione dei contributi o comunque misure che consentano alle carriere lavorative discontinue di maturare una livello adeguato di pensionamento». Per la responsabile Welfare dei Ds, bisogna inoltre «fare la riforma degli ammortizzatori sociali perchè non è possibile - ha detto - che la stragrande maggioranza delle pensioni anticipate sia dovuta a prepensionamenti». Su un altro punto, a suo parere, è necessario intervenire, «promuovendo - ha concluso - l'invecchiamento attivo della popolazione attraverso una politica di incentivi di permanenza al lavoro, formazione permanente e coinvolgimento degli anziani in attività utili alla vita sociale».

Livia Turco si riferiva anche a un'analisi dell'Ufficio studi dell'Associazione Artigiani Cgia di Mestre, per la quale il tasso di copertura (cioè il rapporto tra le entrate contributive e le uscite per prestazioni pensionistiche) è passato dal 61,5% del 1992 al 71,4% del 2002. Oggi, è detto in una nota della Cgia, ogni 100 euro spesi in pensioni 71,4 sono coperti dai contributi versati dai lavoratori. Purtroppo, continua ad aumentare l'incidenza delle pensioni sugli occupati. Nel 1982 erano il 60,4% ora sono il 70,6%.

Manifestazione di pensionati.

Le riforme degli anni '90 - afferma la Cgia di Mestre - stanno dando i loro frutti. L'aumento del livello della contribuzione è certamente il punto cardine attorno ai quali ruota questa tendenza virtuosa. Ciò non significa, comunque, poter esorcizzare una discesa. Soprattutto quando si valutano altri indicatori di uno scenario presente che fa temere il peggio per il futuro. Infatti, mentre il numero delle pensioni negli ultimi 20 anni è aumentato di oltre il 21%, il numero degli occupati ha segnato solo un + 4%. Risultato: le pensioni erogate oggi arrivano a 15 milioni 190 mila 443 contro i 21 milioni 514 mila lavoratori attivi. E intanto l'incidenza del numero di pensioni sul totale degli occupati supera il 70%, rispetto al 60,4% del 1982.

Fa breccia anche nel Centrodestra la proposta di alleanze più compatte. Ma Forza Italia con Scajola frena: gli ex Ppi non ci staranno mai

Europee, Follini pensa a una lista unitaria del Ppe

Doccia fredda sull'Ulivo: per gli esperti in sondaggi un simbolo unico costerebbe un calo del 5% di voti

ROMA Fa breccia nel Centrodestra la proposta lanciata da Romano Prodi ai partiti del Centrosinistra di presentarsi sotto un unico simbolo, quello dell'Ulivo, alle prossime elezioni europee del 2004. «Anche noi come e più dell'Ulivo avvertiamo l'esigenza di legare il voto europeo a una prospettiva europea», dichiara Marco Follini, segretario dei centristi della Casa delle Libertà. E aggiunge: «Non so se l'Ulivo seguirà i buoni consigli di Romano Prodi ma per parte nostra credo che una buona soluzione sarebbe quella di mettere in campo una lista del Partito popolare europeo. Non penso, sia chiaro, a una combinazione a due, tra Forza Italia e Udc, ma a una lista del Ppe che raccolga tutte le forze politiche italiane che si rifanno a quell'esperienza».

Romano Prodi fa discutere.

A stretto giro di posta arriva la risposta di Forza Italia. «Per le prossime europee si potrebbe cominciare a pensare a una lista unica tra quei partiti che hanno la stessa linea in Europa e in Italia e poi chissà...», Replica il coordinatore forzista, Claudio Scajola. Per l'ex ministro degli Interni qualunque operazione serva a semplificare il quadro politico è benvenuta. Tuttavia l'idea di un listone Ppe con dentro anche i «cugini» separati della Margherita appare oggi irrealistica a Scajola, «visto il tono di scontro che caratterizza il dibattito con gli esponenti dell'ex Ppi».

L'exploit del presidente della Commissione europea continua a suscitare discussioni anche nel Centrosinistra. Se Franco Marini insiste perchè sia Prodi a guidare la lista della Margherita nelle Europee del 2004, Piero Fassino è tornato sulla proposta prodiana. «Per i Ds tutto ciò che è buono per l'Ulivo è buono anche per noi», ha detto il segretario della Quercia, da subito possibilista sulla lista unica. La proposta piace anche a Nanni Moretti e Sergio Cofferati. Non piace invece nenache un po' a Fausto Bertinotti. «Sarebbe un passo indietro», dichiara il segretario di di Rifondazione che in un'intervista mette in discussione anche la «tacita» leadership di Prodi alle politiche del 2006.

A gelare gli entusiasmi di Prodi e dei suoi più stretti collaboratori per il listone unico targato Ulivo è arrivata la «fosca» analisi del pubblicitario Klaus Davi. L'Ulivo sarebbe penalizzato dalla presentazione di un lista unica alle prossime europpe e potrebbe perdere il addirittura il 5 per cento di voti. «L'idea di Prodi è lodevole e piena di idealismo ma estremamente rischiosa se applicata alle prossime elezioni: in una fase di transizione come questa, dove il Centronistra si sta riposizionando faticosamente per intercettare voti di centro in libera uscita da Forza Italia e Udc proporre un cappello unico sotto il marchio Ulivo non garantisce in nessun modo che questi vengano intercettati». Per il messamediologo il listone unico targato Ulivo potrebbe infatti spaventare i più indecisi.

Maria Berlinguer

RAI VIETATA A GABRIELLA CARLUCCI

ROMA Era stata adottata, come spesso avviene in Rai, sull'onda delle polemiche, poi per mesi era passata quasi inosservata. Ora la delibera sul pluralismo, che vieta la presenza di politici in programmi di intrattenimento, si abbatte sul parlamentare di Fi Gabriella Carlucci, prima chiamata a condurre la serata «Voci di una notte di mezza estate» e poi, alla vigilia della registrazione, esclusa. «È incostituzionale, farò ricorso» annuncia arrabbiata il deputato. La delibera era stata approvata all'unanimità nel marzo scorso dalla commissione di Vigilanza Rai, e subito dopo ratificata dal cda Rai in seguito alla pioggia di critiche che erano nate dalla presenza del ministro dell'Istruzione Moratti a Domenica in. A mesi di distanza, l'atto torna a fare parlare di sè. È proprio la parlamentare Gabriella Carlucci, per anni volto di tanti programmi televisivi, a denunciare la sua improvvisa esclusione. «È un fatto incostituzionale - si sfoga Carlucci - la presenza dei politici in tv è già regolata dalla legge sulla par condicio e non capisco questa delibera. Il mio lavoro è fare la presentatrice televisiva ma quando uno è parlamentare non c'è l'incompatibilità con il proprio lavoro. Ci sono deputati che continuano a fare i medici o gli avvocati. Non capisco perchè io dovrei essere penalizzata». Il presidente della commissione di Vigilanza Rai Claudio Petruccioli si stupisce che la Carlucci si accorga con mesi di ritardo della delibera ma concorda che «anche per altre professioni ci dovrebbero essere dei limiti per i parlamentari. Quando il presidente della commissione Giustizia fa l'avvocato in determinati processi, è evidente che ci siano delle sovrapposizioni di funzioni che andrebbero distinte».

A 15 mesi dalla scadenza del mandato si affacciano i primi candidati alla carica di commissario Ue. C'è anche una donna

Cinque in corsa alla successione di Prodi

BRUXELLES Il presidente della Commissione europea Romano Prodi ripete a scadenze più o meno regolari che non ha alcuna intenzione di anticipare la conclusione del suo mandato, nè di puntare a una riconferma. Se, come assicura, non si dimetterà prima del tempo per rituffarsi nella politica italiana, ha ancora 15 mesi alla testa del governo europeo. Ma la sua poltrona è molto ambita e per la successione si è già formata una lista abbastanza ampia. L'elenco include, intanto, i nomi dell'ex premier finlandese Paavo Lipponen, del neoconfermato capo del governo belga Guy Verhofstadt, di quello spagnolo Josè Maria Aznar, del presidente del Parlamento europeo Pat Cox. E c'è anche una donna, l'ex presidente irlandese Mary Robinson. Di tutti questi aspiranti Lipponen, socialdemocratico, un'esperienza di otto anni alla guida del governo nazionale - attualmente presidente del Parlamento dopo aver perso per poco le ultime elezioni - è l'unico ad aver detto esplicitamente di aspirare all'incarico. Guy Verhofstadt, leader dei liberaldemocratici belgi, è stato appena confermato alla guida del governo di coalizione con i socialisti. Alcuni giornali nazionali hanno rivelato che i due partiti, nell'accordo appena sottoscritto, hanno incluso una clausola in base alla quale il posto che spetterà al Belgio nel prossimo governo europeo andrà ancora al Ps - guidato dall'oriundo italiano Elio Di Rupo - che vorrebbe confermare Philippe Busquin, attuale commissario alla ricerca.

Delle mire europee di Aznar, da tempo deciso a lasciare ogni incarico politico a livello nazionale, si parla ripetutamente, così come viene dato per scontato che il presidente del Parlamento europeo, Pat Cox si muova accuratamente per passare da Strasburgo a Bruxelles.

Nei palazzi delle istituzioni europee c'è, infine, chi ritiene sia giunto il momento di affidare, per la prima volta, la guida del governo dell'Unione ad una donna ed i riflettori sono in primo luogo puntati sull'ex presidente irlandese e per cinque anni apprezzato Alto commissario per i diritti umani delle Nazioni Unite Mary Robinson. Cattolica sposata a un protestante, 58 anni, laureata in legge, convinta femminista, Robinson si è dimostrata capace di gesti coraggiosi e spiazzanti. Come quando strinse la mano a Gerry Adams, leader del Sinn Fein, il braccio politico dei cattolici dell'Irish Republican army, o quando si recò in Ruanda subito dopo il genocidio del '94.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici-vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 19 luglio 2003 è stata di 56.400 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

FIEG

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

IL CASO SOFRI

Il ministro della Giustizia chiarisce il suo pensiero sull'atto pacificatorio e scatena un nuovo scontro politico-istituzionale

Castelli: serve un'amnistia, ma non c'è il clima

Critiche da opposizione e maggioranza. D'Alema: «No al mercato delle indulgenze»

ROMA Niente grazia per Sofri. Caso mai un «atto di pacificazione», un'amnistia che chiuda un'epoca, quella del terrorismo, e sia quindi estesa anche ad altri «protagonisti». Lo schiaffo di Roberto Castelli ai presidenti della Repubblica e del Consiglio (Ciampi e Berlusconi si erano entrambi detti favorevoli alla grazia per l'ex leader di Lotta continua) è puntualmente stato ufficializzato ieri dalla «Padania» scatenando un nuovo caso politico-istituzionale. Contro il ministro della Giustizia leghista insorgono in molti, fuori e dentro la maggioranza. E c'è chi accusa Castelli di scippare in questo modo una decisione che la Costituzione affida in realtà al Capo dello Stato. Il ministro della Giustizia dovrebbe infatti solo predisporre gli atti perché il Capo dello Stato decida. Praticamente si dovrebbe limitare ad una istruttoria tecnica. Con il suo no, Castelli sta invece decidendo lui. Non a caso una nota diffusa venerdì sera dal Quirinale, dopo l'incontro fra Ciampi e Castelli, sottolineava in sostanza come il Capo dello Stato abbia le mani legate se il ministro delle Giustizia si rifiuta di sottoporgli la domanda di grazia.

«Se la legge è uguale per tutti - ha ripetutto però Castelli a "Radio Padania" - perché Sofri deve essere un detenuto particolare rispetto agli altri 8.731 detenuti per omicidio o tentato omicidio?». Sta andando come mi immaginavo, aggiunge Castelli. Accusa le «dichiarazioni a vanvera» e attacca la «spocchia» di Fassino.

«Io ho lanciato una proposta - avverte poi il ministro della Giustizia - se la vogliono considerare bene. Altrimenti, finita. Non mi piegherò mai alle minacce». Ma intanto lui stesso affossa la propria proposta di amnistia riconoscendo che non ci sono le «condizioni politiche». Sulla linea su cui si è attestato, Castelli è spalleggiato del resto da Umberto Bossi. Il ministro per le Riforme istituzionali venerdì sera ha sfidato apertamente Ciampi: se vuole concedere la grazia a Sofri, ha detto, «cambi la legge e dia lui la grazia». Sfida impossibile, ovviamente. Perché il Capo dello Stato non può cambiare nessuna legge.

Dall'Ulivo è un coro di proteste. Castelli, si accusa, alza in realtà solo «un polverone» strumentale, un «depistaggio» che ha come unico scopo quello di far fallire la richiesta di grazia per Sofri. Piero Fassino lo accusa senza mezzi termini di incompetenza. La grazia è un atto di clemenza individuale, spiega infatti, l'amnistia è un atto generale che riguarda reati non particolarmente gravi. «In Italia - sottolinea il segretario Ds - è servita ad amnistiare reati con una pena di 2, 3, o 4 anni. Non ha niente a che vedere con il terrorismo. Questo è un rapporto arbitrario che stabilisce Castelli. La cosa che mi colpisce è che abbiamo un ministro che parla senza saper nulla, che non conosce la materia...è impressionante». E per quanto riguarda ipotesi di scambi, o estensioni della grazia anche ad altri terroristi o ai «serenissimi», Fassino taglia corto: «La giustizia è una cosa troppo seria per essere trattata con una logica mercantile». E Castelli replica: «Perchè la grazia a Sofri non l'ha concessa lui quand'era ministro?».

Anche Massimo D'Alema condanna quello che, accusa. rischia di trasformarsi in un «mercato delle indulgenze». Il fatto che una questione delicata come la grazia individuale diventi oggetto di trattative e negoziati politici, aggiunge, «è l'ennesima prova che non c'è alcun rispetto né verso le regole, né verso i principi costituzionali».

Una posizione quella di Castelli non condivisa però anche da una parte della della Casa delle libertà. «La grazia a Sofri fa parte del senso di umanità proprio di una giustizia giusta», ha sostenuto ad esempio Marco Follini. E a Castelli manda a dire che «non può trascurare il fatto che questo sentimento fa parte di una coscienza diffusa nel Paese». Al contrario, d'accordo con Castelli e favorevoli ad un provvedimento di amnistia anche verso altri terroristi di destra e di sinistra, si dicono invece diversi esponenti di An. Come il ministro Gianni Alemanno e Francesco Storace.

Andrea Palombi

Vassalli: superflua la richiesta del condannato

ROMA «Incondizionatamente favorevole» alla grazia ad Adriano Sofri. Così si dichiara l'ex guardasigilli e presidente emerito della Consulta Giuliano Vassalli, che sottolinea come non sia necessaria una richiesta dell'ex leader di Lotta Continua per la concessione del provvedimento di clemenza.

Giuliano Vassalli

«Non ho mai condiviso gli ideali di Lotta Continua, né la campagna di stampa che fu fatta contro il commissario Calabresi per la morte dell' anarchico Pinelli - sottolinea Vassalli - ma dato il tempo trascorso sono incondizionatamente favorevole alla concessione della grazia a Sofri».

E a chi sostiene la necessità che sia Sofri a chiedere la grazia, Vassalli replica ricordando che fu proprio lui a volere nell'88 la modifica del codice di procedura penale, che sino ad allora richiedeva obbligatoriamente la domanda del condannato: «Quando ho fatto introdurre nel codice la grazia di ufficio pensavo a tanti casi, in cui rientra pienamente quello di Sofri».

«Non è detto infatti che della grazia non sia meritevole chi non riconosce la propria colpevolezza» ha concluso Vassalli.

La proposta di Castelli sull'amnistia divide i partiti.

I familiari delle vittime della strage di Bologna parlano di «proposta vergognosa»

Scontenti anche i Serenissimi

ROMA Sofri accanto ai Nar e forse anche ai banditi sardi. I secessionisti del Veneto accanto ai dissociati Br e ai separatisti sudtirolesi degli Anni Sessanta. Scontenta tutti, anche i possibili diretti interessati, la mossa del ministro leghista Roberto Castelli. Delle sue parole dubitano gli avvocati degli ex terroristi neri Francesca Mambro e Giusva Fioravanti. E i tanto sbandierati Seremessimi che assaltarono il campanile di San Marco reagiscono addirittura con fastidio all'interessamento del Guardasigilli.

Condannati a sei ergastoli per svariati omicidi e quali autori della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 - un'accusa, quest'ultima, che ha sempre visto la coppia proclamare la propria innocenza - Mambro e Fioravanti godono da tempo di un regime di semilibertà. Ormai da qualche anno lavorano nell'associazione del partito radicale «Nessuno tocchi Caino». E più volte si sono detti favorevoli alla grazia per Sofri.

«Perciò - commenta oggi l'avvocato Tommaso Mancini - se la soluzione prospettata dal ministro è un modo per non concedere la grazia a Sofri, siamo davanti a un sistema inaccettabile». Diverso, aggiunge l'avvocato, è se parliamo di una proposta di legge «per chiudere con gli anni di piombo. In questo caso posso concordare con l'idea di un atto di clemenza verso più persone», dice il legale.

Di «una proposta vergognosa» e di un «incredibile mercanteggiamento politico» parla invece l'Associazione familiari vittime della strage bolognese che nella grazia alla coppia Mambro Fioravanti, «a pochi giorni dal 23° anniversario di una strage senza mandanti» legge «un'offesa all'intera nazione».

Ma il vero schiaffo, al ministro Guardasigilli che aveva fatto del loro caso giudiziario un baluardo politico, arriva dai Serenissimi. Fra loro qualcuno ha patteggiato, altri sono in attesa di giudizio per reati associativi e non ne vogliono sapere della grazia. Vogliono andare fino in fondo e non accettano di esser messi sullo stesso piano di terroristi neri o rossi. «Non abbiamo mai commesso reati di sangue e mai lo avremmo fatto», sbotta Cristian Contin che aggiunge: «La grazia non mi interessa e sinceramente preferirei che la presidenza del Consiglio e Viminale ritirassero la costituzione di parte civile». Ancor più schietto Luigi Faccia, sette mesi di condanna residua. «Lasciatemi lavorare: la grazia datela a chi ne ha più bisogno di me», taglia corto mentra bolla come «penose» le strumentalizzazioni della Lega.

Le confuse proposte di Castelli non accontentano nemmeno Eva Klotz, la Pasionaria dell'Union Fuer Suedtirol, secondo la quale un paio di provvedimenti di grazia non bastano a chiudere i conti col passato. «A distanza di oltre 40 anni - replica - gli ex attivisti in attesa di clemenza sono una dozzina».

n.a.

IL CASO

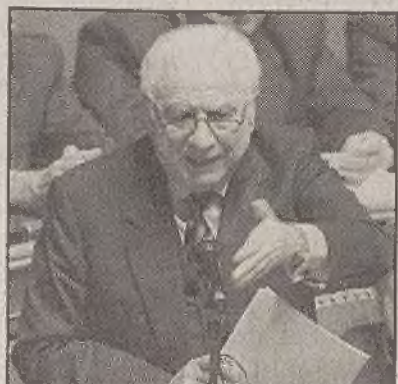
Polemica fra il senatore a vita Cossiga e l'ex guardasigilli

Martelli: negai la grazia a Curcio perché non ci fu ravvedimento

ROMA Il Presidente della Repubblica può concedere la grazia anche in assenza di una richiesta dell'interessato, e senza attendere l'iniziativa del ministro di Grazia e Giustizia, anche se alla fine l'assenso del guardasigilli è essenziale. Lo sostiene l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga, il quale indica un precedente che lo ha visto protagonista: propose infatti di dare la grazia a Renato Curcio, e fu il ministro guardasigilli dell' epoca, Claudio Martelli, a doverla bloccare negando l'assenso.

Claudio Martelli, che da ministro di Grazia e Giustizia negò la grazia a Renato Curcio, polemizza con il suo successore Roberto Castelli per aver fatto la stessa cosa con Sofri. Martelli sottolinea che, prima di pronunciare il suo no, andò di persona a trovare in carcere il capo delle Br, e che da quel colloquio trasse la convinzione che da parte di Curcio non vi era stato nessun ravvedimento sulla lotta armata.

Inoltre, Martelli ricorda a Castelli che la grazia è un provvedimento individuale, e che comunque niente gli impedisce di proporla anche per altri.

Per prima cosa, Martelli replica a Francesco Cossiga, che a suo giudizio polemizza a torto con il Quirinale: «Mi spiace che Cossiga colga un altro pretesto per polemizzare con Ciampi. E, comunque, il pretesto è proprio tale, nel senso che non ha fondamento. È vero che Cossiga prese l'iniziativa di inviarmi, come ministro Giustizia, ben cinque decreti di grazia per Curcio, variamente motivati. Ma lo fece seguendo una sua procedura immaginaria. Ben intenso, nulla glielo vietava, ma avevano lo stesso valore di cartelli stradali nel deserto. Poichè insisteva, io feci ricorso alla Corte Costituzionale che si pronunciò (se non ricordo male, presidente della Corte e anche relatore era Baldassarre) dandomi ragione».

Francesco Cossiga

«Il titolare della proposta - sillaba Martelli - è il ministro che non a caso si chiama di Grazia e Giustizia, e nessun altro. Non spetta nè al Presidente della Repubblica, né al governo, né a nessun altro».

Claudio Martelli

Ma per Martelli è improprio accostare Curcio a Sofri. «Le differenza tra i due casi - sostiene - sono abissali. Io non proposi la grazia a Curcio dopo essermi recato in carcere a parlargli. Anzi, proprio perchè dovetti prendere atto che non c'era nessun... non dico ravvedimento, ma neppure superamento delle motivazioni che lo avevano spinto alla lotta armata. In più non c'era né consenso né perdono da parte degli eredi delle vittime degli scontri a fuoco a cui Curcio aveva partecipato e nel corso dei quali, come egli onestamente riconobbe, avrebbe potuto anche uccidere». «Qui - osserva Martelli - siamo di fronte a una sentenza che parla di responsabilità come mandante, a una dichiarazione di adamantina innocenza ripetuta per più di trent'anni, a un iter giudiziario più che dubbio, a un caso conclamato non solo di ravvedimento, ma di una distanza totale dalle logiche di quegli anni, e in realtà già allora di rifiuto della lotta armata (proprio per scongiurare la via del terrore, Sofri sciolse Lotta Continua)».

L'ex leader socialista entra infine nel merito della decisione presa dal ministro Castelli. «Quel che è grave oggi - si rammarica - non è l'errore di Cossiga, ma che sbagli Castelli. Il provvedimento di grazia è individuale. Se il ministro lo ritiene, può individuare vari soggetti meritevoli, ma non può esserci una giustificazione collettiva. Esattamente come la responsabilità penale, anche meritare la grazia è questione personale. In ogni caso, conta la volontà e il risultato: la grazia a Sofri è dovuta e appartiene al comune sentire. Nulla di male se con diverse motivazioni il ministro proporrà la grazia anche per attentatori altoatesini, per i cosiddetti "serenissimi", e per altri casi particolari. Ma non ha bisogno di fare un pacchetto, può proporre una grazia al giorno, o alla settimana, o al mese... purchè cominci».

Il detenuto trascorre la solita esistenza mentre fuori dal carcere si accende sempre più il dibattito

Una giornata normale giocando a calcetto

Il fratello Gianni: «Penso come sia difficile vivere nella sua piccolissima cella»

PISA Dopo la catastrofica sconfitta a calcetto di 8 a 1, Adriano Sofri e i suoi compagni di squadra meditano il riscatto. Probabilmente, aspettano che l'aria si rinfreschi per correre dietro al pallone e trovare la forza di buttarlo in rete. Perché il caldo, anzi la calura opprimente di questi giorni, è il nemico numero uno con cui Adriano Sofri e tutti i carcerati del Don Bosco di Pisa devono fare i conti giorno e notte. Mentre fuori si accende sempre più il dibattito intorno alla grazia, Adriano Sofri continua la sua solita vita. È sempre attento a cosa scrivono i giornali e cosa dice la tv, ma cosa pensa lo tiene per sé. Nella sua cella legge e scrive. Molti i manoscritti che le persone gli inviano nella speranza di potere avere un giudizio: la gente gli spedisce un po' di tutto. Ultimamente, gli è stato chiesto di scrivere la prefazione ad un libro sul Palio di Siena che si intitola «I trenta assassini», dove per assassini si intendono i fantini. Si tratta di un libro fotografico, ma lui è talmente oberato di cose.

L'ultimo familiare che è andato a trovarlo, è stato il fratello Gianni. «Penso ad Adriano e a come debba essere difficile per lui vivere queste giornate di docce scozzesi chiuso nella sua piccolissima cella», dice il fratello dalla sua casa di Bologna.

«Della grazia abbiamo parlato solo in termini generici per dirci "hai visto quanti articoli, quante firme", dopo di che siamo passati alle cose familiari», racconta il fratello maggiore che da sette anni si alterna con i figli di Adriano, Luca e Nicola, la compagna Randi, la sorella e gli altri parenti nelle visite al Don Bosco. Sette anni in carcere durante i quali Adriano Sofri ha compiuto 60 anni (e il primo agosto saranno 61) ed è diventato nonno per la prima volta.

E queste «docce scozzesi», questi continui colpi di scena sul dibattito intorno alla grazia? «Alla mia età queste giornate sono molto faticose. Ma soprattutto - dice il fratello - penso a cosa debbano essere per Adriano che in carcere ha sì i giornali e i Tg, ma a differenza di me non ha internet, le agenzie e le telefonate degli amici. Penso a come debba essere difficile per lui vivere queste giornate chiuso nella sua piccolissima cella con poche possibilità di comunicare».

L'incontro più difficile fra i due fratelli è stato poco tempo fa, il giorno in cui la Corte europea per i diritti dell'uomo ha respinto il ricorso dell'ex leader di Lotta Continua. Era l'ultimo atto di una lunga battaglia giudiziaria per allontanare da sé l'ombra di essere stato il mandante dell'assassinio del commissario Calabresi. È toccato proprio al fratello Gianni comunicargli che il ricorso era stato respinto. «Appena sono entrato in parlatorio - ricorda Gianni - Adriano mi ha guardato e mi ha detto "È andata male, eh?". Noi due ci capiamo al volo».

g.p.

Mesina: cancellare l'ergastolo per «cumulo»

MODENA Graziano Mesina ha formalmente conferito l'incarico all'avvocato modenese Enrico Aimi di seguire e promuovere la richiesta di grazia al Presidente della Repubblica. «C'è un detenuto più detenuto degli altri, per il quale la concessione della grazia rappresenterebbe un atto non solo di umanità ma anche di autentica giustizia. Questo detenuto si chiama Graziano Mesina - scrive Aimi in una nota stampa - mi auguro che questo sia l'ultimo capitolo di una tormentata vicenda giudiziaria. Mesina è stato condannato all'ergastolo senza mai avere commesso reati che meritassero l'ergastolo, per quel meccanismo (il cosiddetto cumulo di pena) che noi penalisti definiamo come un' autentica aberrazione giuridica. Mesina ha già teoricamente scontato tutte le condanne inflittegli ma per l'applicazione di questo istituto processuale deve scontare l'ergastolo. Si tratta, peraltro, dell'unico detenuto italiano - continua Aimi - ad aver scontato 40 anni di carcere, gli ultimi 10 senza alcun tipo di permesso: una pena che va al di là di ogni umana sopportazione».

Graziano Mesina

Ciampi ha ricordato Pertini baluardo degli anni terribili

SELVA DI VAL GARDENA Carlo Azeglio Ciampi ha ricordato il suo predecessore Sandro Pertini quale «primo decisivo baluardo repubblicano negli anni terribili» della lotta antifascista e poi quale protagonista «in non piccola parte, della tenuta morale di fronte all'onda del terrorismo». Non ha fatto invece nessun commento su Sofri. «Gli italiani sono riconoscenti a quest'uomo orgoglioso, riservato, di generosi impulsi», ha aggiunto riferendosi a Pertini. Il Presidente della Repubblica ha ricordato la figura di Pertini a Selva di Val Gardena, al Centro addestramento alpino dei carabinieri in cui egli trascorse gran parte dei periodi di riposo durante il Settennato 1978-85. Per l'occasione è stata scoperta una targa di bronzo che celebra il 25.o anniversario del primo soggiorno tra queste valli.

«Tutti ricordiamo quell'estate di 25 anni fa - ha detto Ciampi - quando, appena eletto Presidente della Repubblica, Sandro Pertini decise all'improvviso, sorprendendo i più, di venire in questo centro di Selva di Val Gardena per trascorrervi la sua vacanza come un cittadino comune. Fu come una boccata di ossigeno, un segno di sollievo, di buona speranza in una nazione arroventata dalla criminalità terroristica». Pertini è stato anche «il primo ad avere il coraggio di tornare a parlare di Patria e di baciare il tricolore.

DALLA PRIMA PAGINA

Non siamo una tribù

O come condominio che perdona l'incendio dolosamente appiccato e condanna inflessibile i vasi innaffiati fuori orario? Temo Sofri disveli e renda di pietra con la sua firma tutto questo impiastro di furbizie, ricatti, manovre, tutta questa immorale amoralità dell'agire e del pensare cui unico sostegno è un complesso di inferiorità sociale a lungo coltivato e finalmente confessato: «Anch'io ho la laurea, mica solo quelli di sinistra...». Temo Sofri possa dire che a queste condizioni il carcere è meglio.

E temo anche il suo senso civile, la cura da parte sua, oltre che della dignità individuale, anche di quella, residua, della «res publica». Temo che Sofri per far uscire tutti da questo pantano possa risolversi a chiedere lui la grazia, entrando nel gioco, dichiarandosi di fatto colpevole per fermare lo sfascio. Sublime paradosso, farsi impartire lezione di civismo da un detenuto giudicato colpevole dell'esser mandante di un omicidio.

E temo Sofri resti in silenzio, attendendo muto che la grazia multipla e lottizzata si riveli l'imbroglio impraticabile che è e che l'amnistia si inabissi e affoghi nell'estate, che resti immobile ad osservare un ministro che ignora la natura individuale e morale della grazia, che non distingue tra giustizia e astio. A questo ci stringe e costringe la latitanza di una classe dirigente, a temere si manifestino l'orgoglio, la dignità e il civismo, ovunque, anche in un carcere, anche in un condannato che non è detto sia innocente.

Mino Fuccillo

Un'indagine del Servizio studi sulla distribuzione della ricchezza nelle regioni italiane tra il 1995 e il 2000 conferma la differenza tra Centronord e Sud

Bankitalia: il Friuli V. Giulia terra di benessere

Terzo per reddito familiare e pro capite insieme al Trentino. Emilia Romagna prima. Veneto distanziato

TRIESTE Inutile andare a cercare altrove opportunità o *terre promesse*, perché il benessere si trova solo nel Centro-Nord e in particolare nel Friuli Venezia Giulia. A sostenerlo è Bankitalia che in uno studio pubblicato di recente mette in evidenza anche il forte dualismo che esiste, sempre per livelli di benessere, tra Centronord e il Mezzogiorno che si trova molto indietro rispetto la stessa media nazionale del reddito familiare e della ricchezza pro-capite.

Bankitalia giunge a queste conclusioni dopo la pubblicazione di un'indagine nella serie «Temi di discussione» del Servizio studi della Banca d'Italia realizzata da Luigi Cannari e Giovanni D'Alessio. I due ricercatori fanno il punto sulla distribuzione del reddito e della ricchezza nelle regioni italiane dopo un'analisi nel periodo tra il 1995 e il 2000. Si tratta di stime regionali del reddito familiare disponibile al netto di imposte e contributi.

Come si vede anche dalla tabella che pubblichiamo, tratta dallo studio, la regione che risulta prima in classifica sia per reddito familiare (126 rispetto all'indice italiano 100), per quello pro capite (140) e per quello equivalente (130) è l'Emilia Romagna. Il Friuli Venezia Giulia, secondo la classifica di Bankitalia, è tra le regioni al top con il terzo posto per reddito pro capite (122) e si mantiene nelle posizioni alte anche per gli altri due indici (115 reddito familiare, 116 per reddito complessivo).

Nel bilancio, stando alle classifiche stilate da Cannari e D'Alessio, il quadro generale conclusivo è questo:

Il Reddito delle famiglie

Reddito familiare complessivo, pro capite ed equivalente, 1995-2000

Regioni	Reddito pro capite	Reddito familiare	Reddito equivalente
Emilia Romagna	140	126	130
Lombardia	128	117	122
Trentino	122	115	116
Friuli Venezia Giulia	122	115	116
Toscana	120	118	118
Liguria	120	102	113
Piemonte Vald'Aosta	116	101	107
Veneto	109	109	106
Umbria	106	107	105
Lazio	104	102	103
Marche	101	104	99
Abruzzo e Molise	87	92	86
Sardegna	82	88	85
Puglia	71	81	75
Campania	64	79	69
Sicilia	65	68	68
Basilicata e Calabria	61	69	64
Totale Italia	**100**	**100**	**100**

Fonte: Banca d'Italia

si conferma il dualismo dell'economia italiana con Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia, Trentino e Friuli venezia Giulia tra le regioni migliori, all'estremo opposto Sicilia, Basilicata e Calabria. In parole povere in tutte le regioni del Centronord il reddito familiare supera la media nazionale mentre in tutte quelle del Mezzogiorno si riscontrano valori più bassi della media. Particolarmente interessante, in questa tabella, la valutazione dei «vicini»: il Veneto, sia per reddito familiare (109) sia per quello pro capite (109) che per quello equivalente (106) si trova ben distanziato dalla nostra regione.

Che il Friuli Venezia Giulia abbia sempre primeggiato nelle più svariate indagini statistiche (soprattutto per reddito pro capite o ricchezza del risparmio) non è una novità, ma stavolta a ribadirlo è una fonte autorevole come Bankitalia.

Si tratta, è pur vero, di un'indagine lievemente *datata* (il periodo di analisi è tra il 1995 e il 2000 e l'euro ancora non c'era), ma ci sono elementi e spunti di riflessione interessanti. Tra le curiosità, da rimandare agli esperti di studi statistici, la scelta di accorpare alcune regioni e tra queste il Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige. Nel consistente malloppo (un elaborato di 50 pagine) c'è un preciso capitolo in cui si spiega che «si è ritenuto di raggruppare alcune regioni – e dunque Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige – sulla base di distanza geografica». Una scelta fatta anche perché, in alcune aree del Paese, il numero di campioni intervistati è risultato ridotto.

È dal 1962 che la Banca d'Italia conduce un'indagine sui bilanci delle famiglie italiane con l'obiettivo di acquisire una più approfondita conoscenza dei loro comportamenti. Il campione intervistato, in quest'ultima indagine, ha raggiunto le 8 mila unità. Per gli studiosi o per chi desiderasse approfondire, l'intero studio è disponibile su Internet all'indirizzo www.bancaditalia.it (pubblicazioni,temi di discussione).

Giulio Garau

BABY SITTER DETRATTE DALLE TASSE

MILANO Defiscalizzare i costi sostenuti dalle famiglie per le baby sitter. La proposta, in forma di emendamento alla Finanziaria, è stata annunciata da Ombretta Colli (Fi), presidente della Provincia di Milano. «Se ne farà carico un gruppo di parlamentari - ha spiegato la Colli a Milano nel corso di un convegno delle donne di Forza Italia - e mi sembra una proposta carina: è importante defiscalizzare i costi delle baby sitter, perchè se le donne lavorano hanno qualche criticità nella gestione dei figli, soprattutto per questioni di orario. Le baby sitter sono molto costose e se si tratta di una spesa che da un punto di vista sostiene l'occupazione, dall' altro aiuta una madre». A proposito di un maggiore peso delle donne nella società, e nella politica, la Colli non è più contraria a quote certe di donne elette nelle istituzioni, in modo da aumentarne l'attuale esigua percentuale rispetto agli uomini.

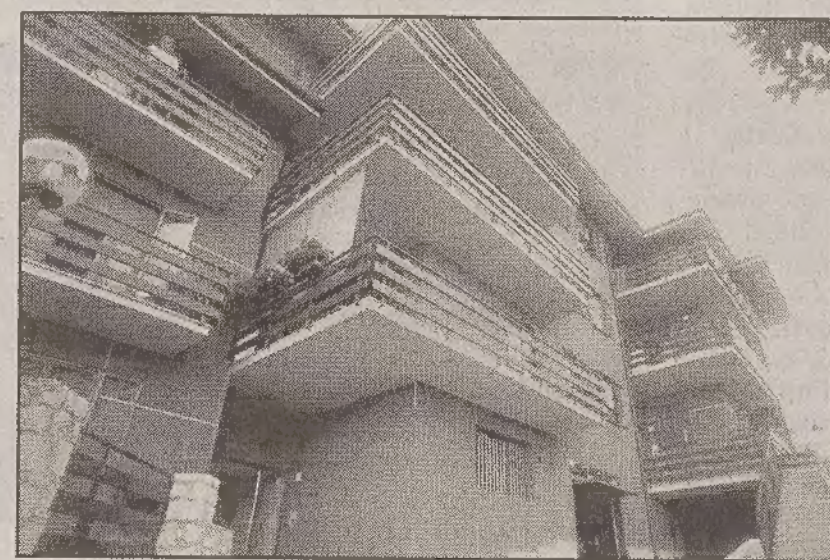
A fine marzo la richiesta di mutui casa si è avvicinata alla cifra record di 140 miliardi

Nuovo boom per il mattone

ROMA Con i listini azionari danno sempre meno soddisfazione e anzi spesso si trasformano in un boomerang per i risparmiatori, gli italiani continuano ad investire sul vecchio amore: il mattone.

Alla fine di marzo, certifica la Banca d'Italia nel quadro di sintesi del Bollettino Statistico appena pubblicato, la richiesta di mutui casa si è avvicinata alla cifra record di 140 miliardi di euro, con una crescita del 13,2% rispetto ad un anno prima. Dai 123,160 miliardi di euro di marzo 2002, si è passati, un anno più tardi, a 139,478 miliardi, quasi il 3% in più anche rispetto a fine dicembre (135,452 mld).

Un dato che conferma la ritrovata voglia di investire negli immobili che sta via via contagiando le famiglié italiane, sempre più in fuga dalle incertezze della Borsa e anche alle prese con i rendimenti dei titoli di Stato ai minimi storici.

A spingere verso gli acquisti immobiliari non è comunque solo l'impasse di Borsa. Alle famiglie, infatti, si sono affiancate, nel corso soprattutto del 2002, anche le imprese forse attratte dagli effetti della Tremonti-bis, vale a dire gli incentivi per gli investimenti delle cosiddette imprese-capannone che in buona sostanza si sono rivolte alle banche per l' acquisto di beni strumentali. La riprova indiretta sta nella buona tenuta della voce «altri immobili» che nello stesso arco di tempo (marzo 2002-marzo 2003) è cresciuta del 3% (da 34,123 a 35,139 miliardi). Ma ecco la suddivisione per regioni con il confronto sul 2002: (Dati in milioni di euro) 2003 2002 DIFF.% **TOTALE ITALIA** 104.339, 88.899, +17,36. **NORD-OVEST** 37.617 32.352 +16,27, Piemonte 9.237 8.372 +11,40 Velle d'Aosta 181 157 +15,28 Liguria 3.233 3.239 - 0,18 Lombardia 24.877 20.583 +20,86. **NORD-EST** 25.443 20.667 +23,10, Trentino-Alto Adige 1.663 1.442 +15,32 Veneto 10.144 8.320 +21,92 Friuli-Venezia Giulia 2.698 2.197 +13,07 Emilia-Romagna 10.938 8.519 +28,39. **CENTRO** 24.142 21.860 +10,43, Marche 2.298 2.197 + 4,59 Toscana 7.778 7.026 +10,70 Umbria 1.123 1.007 +11,51 Lazio 12.942 11.629 +11,29. **SUD** 11.120 8.812 +26,19, Abruzzo 1.512 1.198 +26,21 Molise 233 181 +28,72 Campania 4.339 3.615 +20,02 Puglia 3.757 2.990 +25,65 Basilicata 312 222 +40,54 Calabria 968 608 +59,21. **ISOLE** 6.016 5.207 +15,53, Sicilia 4.039 3.446 +17,20 Sardegna 1.978 1.762 +12,25.

Gli italiani continuano a investire sul mattone.

IN BREVE

Dramma familiare a Massa Carrara

Separato, non vede i suoi figli Viene colto da raptus: uccide la moglie e si toglie la vita

MASSA CARRARA Una follia omicida provocata dal non aver potuto, per una volta, vedere i figli come, faceva ogni quindici giorni da quando, un anno fa, si era separato dalla moglie. Questa l' ipotesi che gli investigatori fanno sulle cause dell' omicidio-suicidio avvenuto a Marina di Massa dove un ingegnere informatico dello Zaire, Kiraga Rhula Cisa, di 43 anni, ha ucciso la moglie, Anna Barbara Segre, di 44, restauratrice, ambedue residenti a Milano, e poi si èsuicidato gettandosi in mare. La coppia era separata da un anno ed i due bambini, Oliver di 5 anni e Sophie di 3, vivevano con la madre, appartenente ad una famiglia molto conosciuta a Milano. Lei, da qualche tempo, si era trasferita nella villa del padre. Lui veniva da Milano ogni quindici giorni per vedere i figli.

Pagavano i condizionatori con assegni falsi Sventata a Benevento una truffa «di stagione»

BENEVENTO Una truffa davvero di «stagione» quella scoperta e sventata dai carabinieri di Cerreto Sannita. Una banda di truffatori di Aversa aveva messo a punto un sistema per ordinare climatizzatori d'aria a commercianti ed installatori della valle Telesina e del Casertano, pagando poi con assegni falsi.

L'ultima vittima doveva essere un commerciante di San Lorenzo Maggiore, al quale erano stati ordinati 32 climatizzatori per un valore complessivo di 13.000 euro: ma le indagini dei carabinieri hanno evitato l'ennesimo raggiro e consentito il recupero della merce. I tre truffatori, Luigi Stellato, di 23 anni residente a Teverola, Domenico Menditto di 24 anni, e Nicola Iavarone di 25, sono stati arrestati con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla truffa.

Appartamento-ambulatorio gestito da cinesi per far abortire donne orientali di tutta Italia

TERAMO Un appartamento attrezzato come un ambulatorio medico, gestito da cinesi, in cui si praticavano aborti clandestini a donne orientali provenienti da varie parti d'Italia. È quanto scoperto a Campi Bisenzio, in provincia di Firenze, nel corso di un'indagine della polizia di Teramo, che ha portato anche alla denuncia di due immigrate cinesi. A far scattare gli accertamenti era stata l'acquisizione di un certificato medico proveniente dal Pronto soccorso dell'ospedale di Civitanova Marche che attestava un'interruzione illegale di gravidanza a una cittadina cinese.

Tre uomini si suicidano in poche ore a Milano Un depresso, un disoccupato e un malato di Aids

MILANO Tre uomini si sono uccisi ieri in poche ore a Milano, gettandosi nel vuoto: il primo soffriva di depressione, il secondo era malato di Aids e il terzo era da tempo disoccupato. Giuseppe U., di 31 anni, si è buttato dalla finestra della sua abitazione al settimo piano. Il secondo suicidio, all' ospedale Sacco: Andrea P., di 40 anni, ammalato di Aids ex tossicodipendente, Un'ora più tardi la terza tragedia: un ragazzo di 25 anni, Giordano T., disoccupato da tre anni, si è gettato nella tromba delle scale del palazzo dove abitava.

Sono stati rilasciati i titolari dei sette beauty farm nel cuore di Milano arrestati nell'ambito dell'inchiesta su un giro di prostituzione di alto bordo

Centri estetici hard, in libertà tutti i 10 arrestati

Nel bordello a cinque stelle finanzieri, industriali, avvocati, un magistrato, pure un sacerdote

MILANO Sono state tutte rimesse in libertà le 10 persone finite agli arresti domiciliari lo scorso 8 luglio nell' ambito dell'inchiesta della Procura di Milano su un giro di prostituzione d'alto bordo in sette centri estetici nel cuore della città. Una sorta di case chiuse a cinque stelle frequentate da gente del mondo della finanza, dello spettacolo e della cultura, da industriali, avvocati, un magistrato ed anche un sacerdote.

Il gip Chiara Nobili, su richiesta del pm Tiziana Siciliano, ha revocato la misura cautelare a nove donne e un uomo, tutti titolari o gestori centri hard, che, con un'altra decina di persone, sono finite nell'inchiesta con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla prostituzione. Secondo il gip, pur sussistendo gravi indizi di colpevolezza, sono venute meno le esigenze cautelari relative alla reiterazione del reato (i centri sono tutti sotto sequestro) e all'inquinamento probatorio.

In meno di dieci giorni, infatti, gli inquirenti hanno ascoltato, oltre agli indagati, oltre 50 squillo - parecchie madri di famiglia e casalinghe, ma anche ragazze reclutate nei locali alla moda e nelle palestre - ed hanno esaminato gran parte della documentazione. Un lavoro che ha permesso di raccogliere prove ritenute utili. Forse a settembre verranno ascoltati, con le dovute precauzioni, anche i clienti degli erotic center.

L'inchiesta, coordinata dalla Procura e svolta dalla prima sezione del nucleo operativo dei carabinieri di Milano, è partita lo scorso novembre dalla segnalazione di alcuni inquilini di un antico palazzo nel centro storico: in uno dei beauty center avevano notato un insolito via vai. Da qui i controlli con microspie e telecamere nascoste nei separè che non solo hanno permesso di filmare quel che accadeva, ed identificare i clienti, ma anche di scoprire che le ragazze ruotavano in sette centri: ad eccezione di uno che si trova in zona Fiera, gli altri sono uno di fianco alla Scala, tre nel Quadrilatero della Moda, uno vicino a corso Magenta e un altro a Porta Venezia. Dagli accertamenti è risultato che per ogni prestazione sessuale le cifre andavano tra i 110 e i 250 euro fino a sfiorare i 500 euro quando le ragazze erano due. Alle donne, provenienti prevalentemente dell'Europa dell'Est, ma anche italiane e nordafricane, di cui molte in possesso di un vero diploma di massaggiatrici, restava una percentuale fissa e le mance date dai clienti «in ordine al gradimento». Mance così consistenti che sono arrivate a toccare, come in un caso, anche i 600 euro. Un giro di affari stimato attorno ai 400 mila euro al mese.

Nel primo semestre dell'anno calo del 13,5%, funziona l'alleanza banche-forze dell'ordine

In Italia calano le rapine

ROMA Rapine in frenata. Nel primo semestre dell'anno sono stati 1.113 i colpi messi a segno nelle banche italiane, il 13,5% in meno rispetto allo stesso periodo del 2002 (1.286). Un calo che ha raggiunto punte di quasi il 40% in Emilia Romagna e Toscana, del 35% in Liguria e del 30% in Sicilia. La maglia nera per gli aumenti va, invece, alla Puglia, dove le rapine sono quasi raddoppiate (+89%) rispetto all' anno scorso. In testa per numero di rapine compiute è la Lombardia.

A fornire il bilancio e la mappa dei colpi messi a segno nei primi sei mesi del 2003 è l'Osservatorio dell'Associazione bancaria italiana (Abi) sulla criminalità, che riconosce il merito del risultato anche all'alleanza tra banche, prefetture e forze dell'ordine. Nelle 17 province dove sono stati siglati i Protocolli di intesa per la prevenzione della criminalità, infatti, sottolinea l'Abi, il numero delle rapine è diminuito del 20%.

Mentre la Puglia nel primo semestre dell'anno ha contato quasi il doppio delle rapine rispetto all'anno scorso, passate da 37 a 70, con un incremento dell'89%, Molise e Valle d'Aosta si confermano le regioni più virtuose e tranquille d'Italia. Qui, infatti, non si è registrata alcuna rapina dall'inizio dell' anno. Buona la performance anche dell'Emilia Romagna, dove si è registrato il calo maggiore dei colpi in banca, scesi del 38% (da 183 nei primi sei mesi del 2002 a 113 nello stesso periodo di quest'anno), seguita dalla Toscana (-37,5%, da 104 a 65).

Bene anche Liguria (-36%, da 28 a 18), Piemonte (-23%, da 113 a 87; -11% in provincia di Torino, da 71 a 63), Lazio (-20,5%, da 117 a 93; -15% in provincia di Roma, da 88 a 75) e Lombardia (-13%, da 308 a 269; -17% in provincia di Milano, da 138 a 115).

Rapine in calo anche al Sud: -27% in Sicilia (da 151 a 110) e -11% in Campania (da 36 a 32).

Al contrario a registrare aumenti, oltre alla Puglia, sono state Umbria (+38,5%, da 13 a 18) e Veneto (+34%, da 104 a 140). A rendere difficile la vita ai rapinatori, oltre i sempre maggiori sistemi di sicurezza, spiega l'Abi, anche l'alleanza siglata tra banche e forze dell'ordine.

Ancora nessun esito nelle ricerche di Marco, il piccolo di 11 anni che si è allontanato da casa da tre giorni

Bimbo scomparso, appello del padre

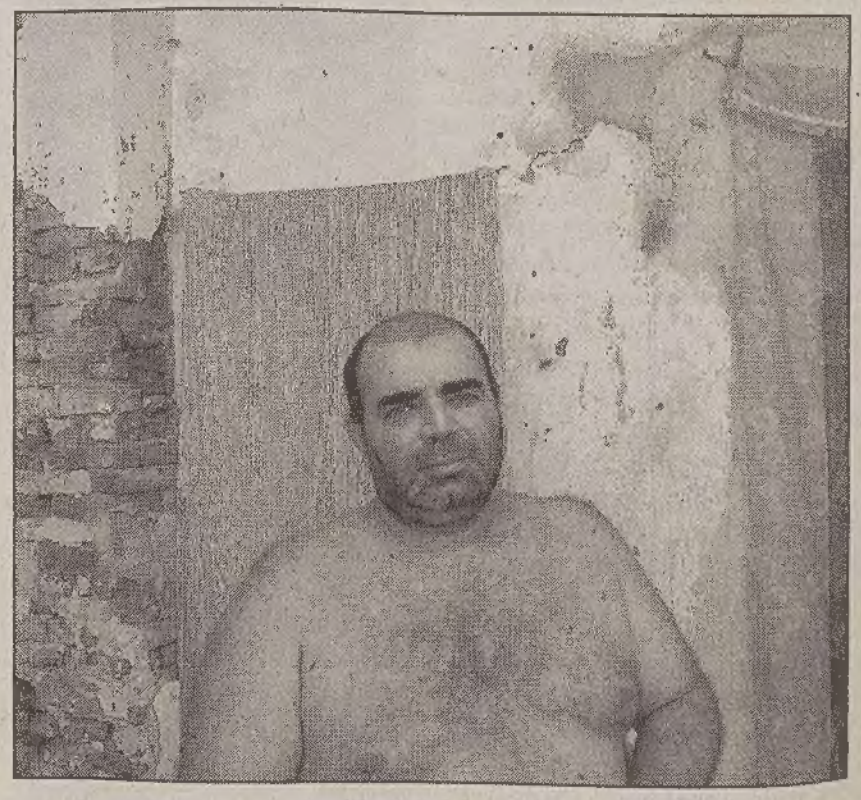
PAVIA Sono state momentaneamente sospese ieri nel primo pomeriggio nei boschi di Frascarolo, in provincia di Pavia, le ricerche di Marco Grimaldi, il ragazzino di 11 anni scomparso dalla sua abitazione di via Sampietro da ormai tre giorni.

Ieri mattina due unità cinofile dei carabinieri hanno setacciato palmo a palmo le zone che circondano il Po, mentre l'elicottero dell'Arma, giunto da Milano, ha sorvolato le aree attorno al paese; nonostante il massiccio spiegamento di forze, del piccolo Marco non è stata trovata traccia. Gli inquirenti, che indagano sulla misteriosa scomparsa del ragazzino, allontanatosi a piedi dopo un rimprovero del padre, si dimostrano cautamente ottimisti dopo le segnalazioni di alcuni cittadini che hanno detto ai carabinieri di aver visto Marco ieri pomeriggio, dapprima a Mede e poi nelle zone tra Semiana e Lomello, a pochi chilometri da casa.

«Almeno tre segnalazioni risulterebbero attendibili e proverebbero che il piccolo Marco è rimasto sempre solo dopo la sua fuga - spiegano i militari -. Non avrebbe chiesto un passaggio a nessuno e non sarebbe in pericolo. Ora confidiamo nell'aiuto dei cittadini per trovarlo: chiunque lo abbia visto nelle ultime ore telefoni subito al 112».

Le ricerche di Marco Grimaldi riprenderanno. Intanto il padre di Marco ha lanciato in televisione un appello al figlio perchè ritorni a casa.

DOPO LA LITE GLI SPARA

NUORO Un giovane è stato ucciso a Tortolì, in provincia di Nuoro, con due colpi di pistola. L'omicidio è avvenuto, sembra, nei pressi di un distributore della Q8. Si chiamava Federico Toxiri, 22 anni di Lanusei. Secondo gli inquirenti, che hanno individuato l'assassino, l'omicidio è avvenuto in seguito a una lite scoppiata in una via vicina.

Il padre di Marco ha lanciato un appello al figlio in tv.

Grandi disagi su tutta la rete autostradale italiana per gli spostamenti dei vacanzieri. Allertata la Protezione civile nel tratto Roma-L'Aquila

Scontro fra Tir, bloccata per ore la Udine-Tarvisio

L'incidente nella galleria Campiolo a Moggio. Ancora lunghe code ai valichi italo-sloveni e a Latisana

UDINE Turisti italiani e stranieri alle prese ieri con le consuete code ai valichi, ai caselli o nei tratti interessati da incidenti. come sull'A23. Dalle 4 alle 6 è stata chiusa la carreggiata Nord dell'autostrada nel tratto Pontebba-Carnia, per un incidente occorso a due autotreni, uno polacco e l'altro rumeno, urtatisi nella galleria Campiolo, nei pressi di Moggio Udinese, mentre viaggiavano nella stessa direzione.

Fortunatamente nulla di grave per le persone: solo l'autista e il passeggero del camion rumeno hanno riportato contusioni e ferite. Con l'autolettiga del «118» sono stati ricoverati, per i controlli e le cure del caso, all'ospedale di Pordenone.

L'incidente, con il blocco della galleria stessa, ha causato subito una coda significatica di auto e ha costretto i responsabili della viabilità, per tutto il periodo occorso al recupero dei due mezzi, a indirizzare il traffico lungo la Statale Pontebbana, facendo uscire gli automobilisti al casello di Amaro per poi farli rientrare al casello successivo.

Tre ore dopo il ritorno alla normalità, alle 9.30, nella stessa galleria di Campiolo, a circa 300 metri del precedente sinistro, ma sulla carreggiata Sud (direzione Tarvisio-Udine), s'è verificato un tamponamento che ha coinvolto cinque mezzi, senza causare feriti. In questo caso non è stato necessario chiudere il traffico, che comunque è risultato notevolmente rallentato.

Una coda di oltre quattro chilometri si è formata invece ieri mattina sull'A4, alla barriera del Lisert, per i tanti villeggianti diretti in Slovenia e Croazia. File fra i 500 metri e il chilometro si sono registrate anche, secondo la sala operativa della Polizia stradale di Trieste, ai valichi di frontiera fra Italia e Slovenia, sempre nella zona di Trieste.

La circolazione comunque, ha riferito la Polstrada, è stata intensa ieri sull'autostrada A23 Palmanova-Tarvisio sia in direzione dell'Austria, sia verso le spiagge dell'Alto Adriatico. Nella mattinata in particolare code all'uscita di Latisana (Udine) dell'A4 in direzione delle spiagge di Lignano e Bibione.

Il mare resta la meta più ambita: tanti i vacanzieri in coda anche ai valichi italo-sloveni.

L'ITALIA IN VACANZA

Esodo e code: agosto non è ancora alle porte, ma la grande fuga dalle città è già scattata. E sono 7,5 milioni i veicoli in circolazione in questo fine settimana, mentre circa 10 milioni d'italiani sono ancora in vacanza. Nel terzo week-end di luglio le cifre dei vacanzieri si fanno dunque più consistenti, anche grazie al tempo stabile e soleggiato e alle temperature decisamente sopra le medie stagionali.

E se le città maggiormente svuotatesi sono Milano, Roma, Bologna, Torino e Verona, il traffico risulta intenso un po' su tutta la rete stradale e autostradale.

I disagi più gravi ieri si sono registrati sull'A24 Roma-L'Aquila, dove le auto sono rimaste incolonnate per ben 20 chilometri, con malori dovuti all'afa e automobilisti inferociti a causa di un cantiere per il rifacimento del manto stradale al chilometro 28, nei pressi del casello di Vicovaro Mandela, dalla barriera di Roma. Forti le conseguenze anche sulla viabilità locale, per la ricerca di un'alternativa all'autostrada che porta dalla capitale all'Aquila. Il prefetto di Roma, Emilio Del Mese, ha così preallertato il sistema di Protezione civile nel caso si fossero resi «necessari interventi a favore di automobilisti bloccati nel traffico per la fornitura di acqua e altri generi di conforto».

Difficile la situazione anche sulla A'9 Lainate-Como-Chiasso: alla barriera d'ingresso in Italia dalla Svizzera si sono formati 8 chilometri di auto in coda in direzione Sud. Incolonnamenti a tratti sulla Autosole tra Reggio Emilia e Bologna, che sono poi proseguite sulla A'14 in prossimità degli svincoli del capoluogo emiliano. Rallentamenti anche sull'Autostrada Adriatica, tra Rimini Nord e Rimini Sud. E le code non sono mancate sulla A'30 Napoli-Salerno, verso lo svincolo che immette sulla Salerno-Reggio Calabria, anche se la situazione su questo tratto è stata meno pesante del solito.

Il traffico dei vacanzieri è stato molto intenso anche in direzione dei litorali italiani, in particolare in Emilia Romagna, in Liguria e in Toscana.

Disagi anche sulla tangenziale di Mestre, alle barriere di Venezia e di Trieste in direzione delle località marine. Problemi sull'A22 del Brennero, tra Carpi e la confluenza con l'Autosole in direzione Sud.

Oggi si prevede una giornata piuttosto tranquilla su tutta la rete viaria, con un'intensificazione del traffico per il rientro, fra le 18 e le 22. Il consiglio di Autostrade è il solito: evitare la fascia oraria a rischio e mettersi in viaggio prima o dopo.

Assicurato l'84% dei convogli a media e lunga percorrenza. Vademecum antiborseggio

Venerdì sciopero dei treni

ROMA Scioperi in arrivo nel settore ferroviario. Per l'agitazione proclamata da Orsa, Fltu-Cub e Sult dalle 9 alle 17 del 25 luglio 2003, circolerà l'84% dei treni della media e lunga percorrenza. Lo rende noto Trenitalia, precisando che il programma completo dei treni Eurostar, Intercity ed Espresso si può consultare sul sito www. trenitalia.com e le stesse informazioni si possono ottenere telefonando al Call Center 892021, da ogni telefono fisso e senza comporre alcun prefisso.

Trenitalia, nel consigliare di prenotare il posto, informa che sono in prenotazione solo i treni che circoleranno durante lo sciopero e ricorda infine che possono subire variazioni anche i treni che partono prima dell'inizio dello sciopero e invita i viaggiatori a verificare la partenza del treno prescelto prima di recarsi in stazione, sempre consultando le pagine Web o telefonando al Call Center. Non perdere di vista i bagagli, tenere le borse sempre chiuse, non lasciare oggetti di valore nelle tasche di giacche appese, evitare gli scompartimenti isolati: sono alcuni dei suggerimenti anti borseggio e anti furto che la polizia ha riassunto in pieghevole in distribuzione sui treni e nelle stazioni di tutta Italia in questo periodo in cui tradizionalmente sono molto attivi. Un opuscolo è in distribuzione.

Aumentano sia la benzina verde sia il gasolio. L'euro «forte» penalizza gli automobilisti

Il pieno costa 1,25 euro in più

Verde e gasolio più cari.

ROMA Sale il costo del pieno per gli italiani in partenza per le vacanze, che si ritrovano in questi giorni di esodo estivo a pagare il pieno ben 1,25 euro in più a serbatoio rispetto alla fine di giugno.

I prezzi della verde hanno infatti ripreso a salire e solo nelle prime tre settimane di luglio hanno messo a segno un aumento fino a 0,025 euro al litro, che per un rifornimento completo di un auto di media cilindrata si traducono in un aggravio di 1,25 euro, vale a dire quasi 3 mila vecchie lire in più. Il rincaro, anche se in maniera più contenuta, riguarda anche il diesel: per il un litro di gasolio sono necessari, secondo i dati disponibili del Ministero delle attività produttive, in questi giorni, 0,012 euro in più al litro che per un pieno pesano nelle tasche degli automobilisti per circa mezzo euro in più. A spingere al rialzo i prezzi dei carburanti che in questi giorni viaggiano intorno a 0,010 euro in più rispetto a un anno fa, gioca la ripresa delle quotazioni internazionali del petrolio. Ma anche il ridimensionamento dell'euro nei confronti del dollaro (valuta quest'ultima di riferimento dell'interscambio petrolifero).

Annuncio di Matteoli

Domani altri rischi black-out Nuove soluzioni tecnologiche

MILANO Mentre già da domani si prospetta un nuovo rischio black out, il ministro Matteoli annuncia una nuova frontiera del risparmio energetico e della salvaguardia ambientale: i microgeneratori. Intanto il caldo continua a soffocare le città e la nuova ondata di afa anche venerdì ha visto i consumi elettrici toccare un nuovo record storico: 53.100 mw.

La giornata cruciale sarà domani: con la ripresa dell'attività lavorativa si riproporrà il problema dei consumi energetici in continuo aumento: con ancora una volta la domanda di elettricità alle stelle e un'offerta che fatica a soddisfarla. L'equilibrio di quest'ultima settimana a quanto pare è stato giocato su poche centinaia di mw: sarebbe bastato un imprevisto o un'avaria a mandare in tilt il sistema. Da domani torna quindi lo spauracchio del 26 giugno, col primo razionamento elettrico dal Dopoguerra. Sulle previsioni nessuno si sbilancia: i tecnici sono da ieri attivi per cercare di capire se sarà necessario già da oggi ri-allertare distributori e imprese per i distacchi delle utenze civili. Il Gestore è già dovuto comunque intervenire, staccando la fornitura a quei clienti che hanno contratti in cui è prevista la possibilità d'interruzioni. Intanto ieri dal vertice informale dei ministri europei di Energia e Ambiente a Montecatini è arrivata la notizia che la strada delle «minicentrali di condominio» è quella che servirà per combattere i black out, abbassare i consumi d'energia, emissioni di gas che alterano il clima e per abolire la bolletta. Ad annunciare la cosiddetta «microcogenerazione» è stato il ministro dell'Ambiente: «Piccoli impianti da 350 kilowatt a 2 megawatt, non inquinanti, non collegati in rete: una sorta di grandi elettrodomestici che utilizzano per ora il metano e poi, in prospettiva l'idrogeno, per far funzionare centri commerciali, uffici, supermercati oppure grandi condomini».

Caro-autunno

Frutta e verdura: nuovi rincari L'olio «schizzerà» a più del 40%

MILANO Prepariamoci a mettere mano al portafogli. La siccità di questi ultimi mesi sta facendo crescere i prezzi dei prodotti alimentari. L'allarme è stato lanciato ieri dalla Cia, la Confederazione italiana agricoltori. Gli aumenti, calcolati secondo le prime proiezioni, andranno da un minimo del 5% a un massimo del 25%. E non c'entrano, in questo calcolo, i 90 euro a testa che gli italiani hanno sborsato in più, in questi tre mesi, a causa del troppo caldo. No, i nuovi aumenti cominceremo ad avvertirli in autunno.

Per la Cia i rincari sono dovuti a due fattori: la minore produzione agricola nazionale, che farà registrare un calo in termini quantitativi fra il 10 e il 15% e l'inevitabile ricorso alle importazioni dall'estero. Questi fattori avranno riflessi sui prezzi, sia per i prodotti trasformati che per quelli freschi. Il forte calo della produzione di grano, sottolinea la Confederazione, porterà a un rincaro di pane, farine e pasta che, al momento, può essere quantificato nell'ordine del 5%. Va male anche la produzione di riso (-25%): farà salire il prezzo finale del 5-10%. La produzione nazionale di barbabietole è destinata a scendere del 20-30%. Dunque prepariamoci a importare zucchero: si parla di un 5% d'aumento.

Non va meglio per la frutta. Mele, pere e agrumi attorno al -25% di produzione: riflessi sui prezzi. Molto più consistenti, dice la Cia, i rincari per vino e olio. La produzione nazionale di olio rischia un -30-40%: aumenti tra il 25 e il 40%. Pertanto, comprare un litro d'olio extravergine sotto i 5 euro vuol dire, avverte la Cia, acquistare un prodotto non di qualità e soprattutto non di olive italiane. Non fanno eccezione i prodotti lattiero-caseari (produzione -15%). Se la siccità dovesse continuare ci saranno meno foraggi per gli allevamenti. Fin da ora si registrano aumenti per mozzarelle, ricotte e fiordilatte.

Gigi Furini

Il capo di governo aveva rinunciato alle vacanze tricolori offeso da affermazioni dell'ex sottosegretario Stefani, ma ha accettato l'invito a Verona di Prodi

Schröder, l'hotel chiede 50 mila euro per le ferie disdette

Il cancelliere aveva prenotato a Pesaro 25 stanze per agenti della scorta e tecnici

BERLINO La disdetta delle vacanze del cancelliere Gerhard Schröder in Italia potrebbe costare molto salata ai contribuenti tedeschi: la cifra, secondo il settimanale «Focus», arriverebbe fino a 50 mila euro.

Stando a un'anticipazione della rivista tedesca con un'edizione anche italiana, la direzione dell'albergo a quattro stelle «Flaminio» a Pesaro, dove erano state prenotate le stanze degli agenti addetti alla sicurezza del cancelliere, ha presentato appunto un conto di 50 mila euro come conseguenza della disdetta con breve preavviso.

Schroeder stesso e la sua famiglia, la moglie Doris e sua figlia Klara, non avrebbero soggiornato nell'albergo ma in una villa vicina, messa a disposizione dal suo amico Bruno Bruni.

Secondo «Focus», ben 25 delle 78 stanze dell'albergo erano state prenotate per circa un mese per agenti della sicurezza e tecnici dello staff con varie funzioni, e ora sarebbero vuote. A quanto indicato, il governo federale avrebbe fatto sapere che pagherà i costi provocati all'albergo dall'improvviso cambiamento di programma del «numero uno» di Berlino. Trattative sarebbero in corso con la direzione del «Flaminio», che si starebbe mostrando, d'altra parte, molto comprensiva. Alla fine il conto da pagare sarà con ogni probabilità sensibilmente inferiore ai 50 mila euro inizialmente previsti.

Schröder accompagna Prodi nella recente visita a Berlino.

Da fonti dell'entourage del cancelliere è stato inoltre sottolineato che, naturalmente, egli pagherà di tasca propria le sue vacanze e che in ogni caso non ha alcuna influenza sul numero degli addetti al seguito previsti dal suo rango. Schröder aveva disdetto le programmate ferie in Italia in conseguenza delle dichiarazioni dell' ex sottosegretario Stefano Stefani, in seguito dimessosi, sui turisti tedeschi, giudicate molto offensive. Ieri il cancelliere, durante un incontro a Berlino, è stato invitato dal presidente della Commissione Ue Romano Prodi a recarsi nella seconda metà di agosto all'Arena di Verona.

Invito che è stato accolto da Schroeder.

Parigi, «bisonte alato» si aggira nel metrò

PARIGI Un «mostro» si aggira nei meandri sotterranei del metrò parigino: niente gobbo di Notre Dame o il Belfagor del Louvre, molto più modestamente un insettone gigante che ha spaventato i passeggeri nella centralissima Stazione Chatelet. Testimone e garante della veridicità della scena, un consigliere di circoscrizione.

Cosa sia, quella specie di bisonte alato (lungo 10 cm, largo 2) che mette in fuga uomini e donne, oltre a un funzionario pubblico come Dominique Larrey, assessore all'Habitat del XII Arrondissement, non è dato sapere. Il consigliere si è ben guardato dall'agguantare l'insettone per farlo esaminare dai laboratori competenti. Il metrò parigino, come quasi tutti gli altri sotterranei del mondo, accoglie bestiole di varia natura che amano l'oscurità, l'umidità, la sporcizia e i rifiuti. Ci sono topi a non finire come anche grilli di una specie particolare, con la corazza dorata.

Un'aragosta gigante di 40 anni, trovata giorni fa da un pescatore gallese che aveva preferito donarla a un acquario invece di venderla a un ristorante, è morta per «troppo stress» nella vasca speciale in cui era stata sistemata. «Già quando è arrivata qui ieri sembrava stanca - ha detto un assistente dell'Acquario Silent Night di Tenby, Galles del Sud -, abbiamo pompato ossigeno nelle sue branchie ma credo che lo stress degli ultimi giorni sia stato semplicemente troppo per lei». Il crostaceo, «Lucky» era lungo 60 centimetri e pesava circa 3 chili. Al largo del Devon 4 giorni fa era stata trovata «Claude», lunga 90 cm per più di 5 chili di peso.

SICCITA'

In arrivo l'acqua dei bacini d'alta quota ma il deficit idrico resta drammatico. In Francia un allevatore disperato rimasto senza fieno uccide il suo cavallo

A Pontelagoscuro il Po verso il minimo storico del '49

ROMA Da ieri mattina il Po a Pontelagoscuro, nel Ferrarese, ha cominciato a sfiorare per un centimetro il minimo storico toccato nel 1949 con -7,10 metri. E sono attesi già da martedì o mercoledì i benefici al Po legati all'apertura dei bacini montani, decisa venerdì nella riunione all'Autorità di Bacino di Parma, durata circa otto ore. Sono stati aperti ieri in Lombardia i primi invasi d'acqua che porteranno un pò di sollievo alle campagne del Bresciano e della Bergamasca colpite dalla siccità. Sull'Adamello, a 2.500 metri d'altezza 5 dighe e 4 invasi versano nell'Oglio 700 mila metri cubi d'acqua in più, quasi il 20% del fabbisogno richiesto nei giorni scorsi al vertice di Parma. Lunedì la Regione Lombardia dovrebbe mettere a punto altri provvedimenti analoghi.

Da lunedì e fino al tre agosto, è prevista l'erogazione di circa 8 milioni di metri cubi d'acqua al giorno per rifornire il Po, di cui 3,6 milioni di metri cubi dagli invasi e dai bacini idroelettrici alpini e altri 4,4 milioni di metri cubi derivanti dai risparmi delle utenze irrigue dei territori sulla riva sinistra del Po, in particolare Piemonte e Lombardia.

Ma la situazione è drammatica anche in Francia: è stato arrestato per aver «abbattuto un animale da macello fuori dal mattatoio» un abitante di Feurs, nel centro del Paese, disperato per la siccità che ha dato il colpo di grazia alla sua condizione di povero e disoccupato. Gli mancava anche il fieno per il cavallo e ha deciso d'ucciderlo. L'ha sgozzato e fatto a pezzi per congelarlo. Ad avvertire i gendarmi la Protezione animali, a sua volta allertata da una telefonata anonima.

Frattanto dopo mesi di negoziato è stato rinnovato il contratto nazionale per i dipendenti del settore turismo. Il contratto, sottoscritto da Fipe, Federalberghi, Faita, Fiavet, e Federreti, e dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, riguarda oltre 1 milione di lavoratori e circa 300 mila imprese. L'intesa prevede la corresponsione di 118 euro a regime per il quadrienno 2002-2005. Saranno suddivisi in quattro tranche (40 a luglio 2003, 30 a dicembre 2003, 30 a settembre 2004 e 18 a luglio 2005) oltre all'una tantum di 300 euro, a copertura del periodo di carenza del contratto, in due tranches.

L'afa, conseguenza anche della siccità, riempie i lidi.

IL GIALLO DELL'URANIO È partita l'inchiesta giudiziaria decisa dal governo britannico che è presieduta dal giudice Hutton e potrebbe protrarsi per lungo tempo

Inghilterra: lo scienziato-talpa si è suicidato

Scotland Yard non ha dubbi, l'uomo è morto a seguito della recisione di un'arteria del polso sinistro

LONDRA Lo scienziato David Kelly è morto per dissanguamento. Lo hanno stabilito i medici legali e Scotland Yard ha catalogato il caso come come suicidio. Ma il giallo della presunta «talpa» della Bbc, ha aperto nel partito laburista una nuova crisi che investe direttamente il primo ministro Blair. Alcuni deputati della maggioranza governativa, tra cui l'ex attrice cinematografica Glenda Jackson insignita di due Oscar, hanno chiesto le dimissioni del premier per avere consentito che il consulente del Ministero della Difesa venisse infangato e ridotto alla disperazione come presunta «talpa» della Bbc nella questione delle armi irachene. Il leader dell'opposizione parlamentare Iain Duncan Smith ha invitato Blair a riconvocare con urgenza la Camera dei Comuni per dibattere analiticamente le circostanze che hanno contribuito alla morte di Kelly.

L'esame necroscopico ha accertato che cinquantanovenne Kelly è deceduto per dissanguamento in seguito alla recisione di un'arteria del polso sinistro. Accanto al suo cadavere, rinvenuto venerdì mattina nella brughiera dell'Oxfoorhire, la polizia ha trovato un coltello ed alcune pillole. Gli inquirenti ha precisato che «nessun'altra persona risulta coinvolta nel tragico evento».

La stampa londinese ha dedicato tutte le prime pagine alla morte dello scienziato rievocando nei dettagli la carriera accademica di Kelly che era diventato nel 1994 consulente del ministero della Difesa per il settore delle armi biologiche. Gli articolisti sono concordi nell'affermare che Kelly era rimasto sconvolto e depresso dopo aver dovuto testimoniare per ore davanti alla commissione Esteri della Camera dei Comuni come sospetto ispiratore delle accuse rivolte alla Bbc al governo laburista per avere manipolato il dossier sulle armi irachene. Il «Daily Mail» ha pubblicato ieri in prima pagina le fotografie affiancate di Blair, del ministro della Difesa Geoff Hoon, e del portavoce di Downing Street Alastair Campbell (indicato come il manipolatore del dossier) corredandole con la didascalia «Siete orgogliosi di voi stessi?» La famiglia dello scomparso ha emesso un breve comunicato che esalta l'integrità morale di David Kelly rievocando il grave stress cui era stato sottoposto nelle ultime settimane. La vedova Janice ha confidato ad alcuni intimi che, dopo la deposizione in Parlamento, lo scienziato le aveva detto: «Non è questo il mondo in cui avrei voluto vivere».

Era stato il ministro Hoon a fare il nome di Kelly in una lettera indirizzata alla direzione della Bbc per conoscere l'identità della «talpa» che aveva rivelato l'avvenuta manipolazione del dossier sulle armi irachene. La Bbc aveva replicato affermando di avere avuto diverse fonti d'informazione. Lealmente Kelly aveva riferito ai suoi superiori di avere incontrato a colazione Andrew Gilligan, il redattore televisivo che fu il primo a sostenere pubblicamente che il dossier era stato manipolato per indurre l'opinione pubblica ad approvare l'intervento militare angloamericano con l'Iraq.

L'inchiesta giudiziaria decretata dal governo Blair per indagare sulla morte di Kelly sarà presieduta dal giudice lord Hutton e potrebbe protrarsi per lungo tempo. Secondo il partito conservatore, questa indagine avrebbe il solo obiettivo di annebbiare ulteriormente l'affare delle armi irachene, al fine di proteggere il portavoce Campbell ed altri eventuali manipolatori. I tories chiedono un dibattito aperto in parlamento prospettando l'ipotesi di un rinvio delle vacanze estive della Camera dei Comuni.

Luigi Forni

La vicenda

29 maggio	**Andrew Gilligan**, esperto di difesa della Bbc, dice in un servizio radiofonico che una fonte, un alto funzionario governativo, gli ha riferito che il **dossier di settembre 2002 sull'Iraq è stato "pepato"** per rendere più convincenti le ragioni della guerra
1 giugno	In un articolo per Mail on Sunday, Gilligan afferma che il portavoce di Tony Blair, **Alastair Campbell,** ha fatto aggiungere nel dossier l'affermazione che **Saddam Hussein potrebbe attivare le sue armi di distruzione di massa in 45 minuti**
19 giugno	**Gilligan viene ascoltato dalla commissione esteri della Camera dei Comuni** che indaga sulla decisione di fare la guerra all'Iraq
25 giugno	**Campbell** davanti alla commissione **nega** di aver fatto pressioni per inserire la contestata affermazione e chiede le scuse della Bbc che si rifiuta e insiste sulla correttezza del servizio
7 luglio	La commissione parlamentare, per un voto, **scagiona Campbell** dalle accuse, ma critica il governo per la gestione di quel rapporto e di uno successivo distribuito a febbraio del 2003
9 luglio	Il ministro della Difesa Geoff Hoon nomina il microbiologo **David Kelly** come **possibile fonte di Gilligan**
15 luglio	**David Kelly** ascoltato dalla commissione esteri del parlamento **nega di essere la fonte** principale del servizio di Gilligan. La Bbc si rifiuta di commentare sulle fonti
17 luglio	Gilligan è chiamato nuovamente a testimoniare davanti alla commissione parlamentare, ma questa volta a porte chiuse. **Alle 15:00 il dr Kelly lascia la sua casa ad Abingdon**, vicino a Oxford, dicendo alla moglie che va a fare una passeggiata
18 luglio	Su una collina ad otto chilometri da casa, **viene ritrovato il cadavere di Kelly**. La polizia pensa ad un sucidio

ANSA-CENTIMETRI

IL GIALLO DELL'URANIO Il premier dal Giappone: «Una terribile tragedia». Sotto accusa il portavoce Campbell

Il sangue di Kelly mette nei guai Blair

LONDRA Una vittima di guerra, titola la notizia della morte dello scienziato David Kelly l'«Independent», che però fa più paura da morto.

Dal Giappone dove si trova in visita di stato, Tony Blair ha cercato ieri di raffreddare la situazione, ma senza risultato. Brutalmente gli è stato chiesto se avesse la sensazione di avere le mani sporche di sangue, se avesse intenzione di dimettersi, se sentisse di avere sulla coscienza in qualche modo la morte di Kelly.

Imbarazzato, incerto, a tratti con lo sguardo fisso, Blair ha mostrato tutto il peso del dramma che si è svolto nelle ultime ore, ben conscio dell'enorme impatto politico e di opinione pubblica che un fatto del genere ha e potrà avere sul suo governo.

Solo, senza i suoi più fidi consiglieri tutti rientrati a Londra dopo la visita a Washington, Blair ha sottolineato che si è trattato di una «terribile tragedia» ed ha ricordato che un'inchiesta indipendente dovrà chiarire tutti i risvolti e le eventuali responsabilità.

«Sono profondamente rattristato per David Kelly e la sua famiglia» ha detto il premier che ha aggiunto: «So che ha fatto molte cose per il nostro paese e che ne avrebbe fatte altre in futuro». Ma non ha voluto dire null'altro: aspettiamo l'inchiesta e poi valuteremo i fatti, ha soggiunto.

Ma ha dovuto rispondere con il silenzio alle domande più crude che riguardano il suo futuro politico e quello dei suoi più stretti collaboratori, a cominciare da Alastair Campbell, il direttore della comunicazione di Downing Street, al centro dell'attenzione dei media, additato come il vero responsabile della macchina che alla fine ha schiacciato lo scienziato, sbattuto improvvisamente sulla scena, sotto i riflettori delle tv, incapace di gestire una situazione che alla fine l'ha portato alla resa.

Simbolo di un certo modo di gestire l'informazione, uomo di potere, temuto anche dai ministri, Campbell sembra in queste ore riassumere tutto quello che di negativo i media riversano sul governo per l'occasione e mettono in dubbio l'opportunità e la possibilità della sua permanenza a fianco di Blair che dura dal 1994.

Il premier britannico Tony Blair è in visita in Giappone.

Ma anche il Parlamento è sotto tiro: il modo in cui il comitato ristretto ha messo sotto torchio l'esperto governativo non è piaciuto mentre emergono altri interrogatori fatti sia davanti alla commissione per i servizi segreti sia davanti a funzionari del ministero della Difesa.

Sintomatico un passo del Times che nel suo editoriale rileva «la veemenza di Downing Street, l'arroganza della Bbc, la spietatezza dei media e la pomposità del Parlamento» tutti con «un ruolo in questa tragica vicenda».

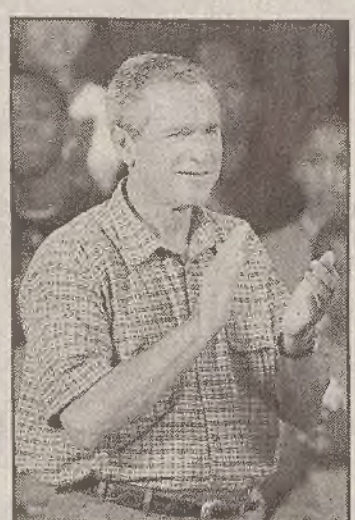
Un fatto drammatico sul quale la famiglia dello scienziato chiede a tutti quelli che sono stati responsabili nel rendergli la «vita intollerabile» di riflettere «a lungo e seriamente».

Ora «la più grave crisi» del governo di Blair come scrive il Daily Telegraph è legata ai risultati di un' inchiesta affidata a Lord Hutton al quale il ministro della difesa Geoff Hoon,, ha promesso la massima collaborazione, proprio lui che è accusato di aver voluto trovare in Kelly un «capro espiatorio» e che una decina di giorni fa aveva per primo chiamato ufficialmente in causa il suo consulente come possibile e probabile gola profonda della Bbc.

LA VISITA

Oggi e domani a Crawford nel Texas

Bush aspetta nel suo ranch la visita di Silvio Berlusconi, fedelissimo alleato degli Usa

WASHINGTON Il presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi sarà ospite, oggi e domani, del presidente degli Stati Uniti George W. Bush nel ranch di Crawford, in Texas. Berlusconi arriverà a Crawford oggi pomeriggio alle 16 ora locale, le 23 in Italia, e resterà in compagnia di Bush fino alla tarda mattinata di domani, quando ci sarà un incontro con la stampa congiunto. Nelle ore passate insieme, il presidente americano e il capo del governo italiano, che avranno con sè pochi collaboratori, affronteranno temi politici, ma potranno anche approfondire la conoscenza personale, con chiacchiere fra amici. All' amico italiano, Bush desidera fare vedere il suo ranch, magari portandolo in giro sul furgoncino da lui guidato, come gli piace fare.

George W. Bush

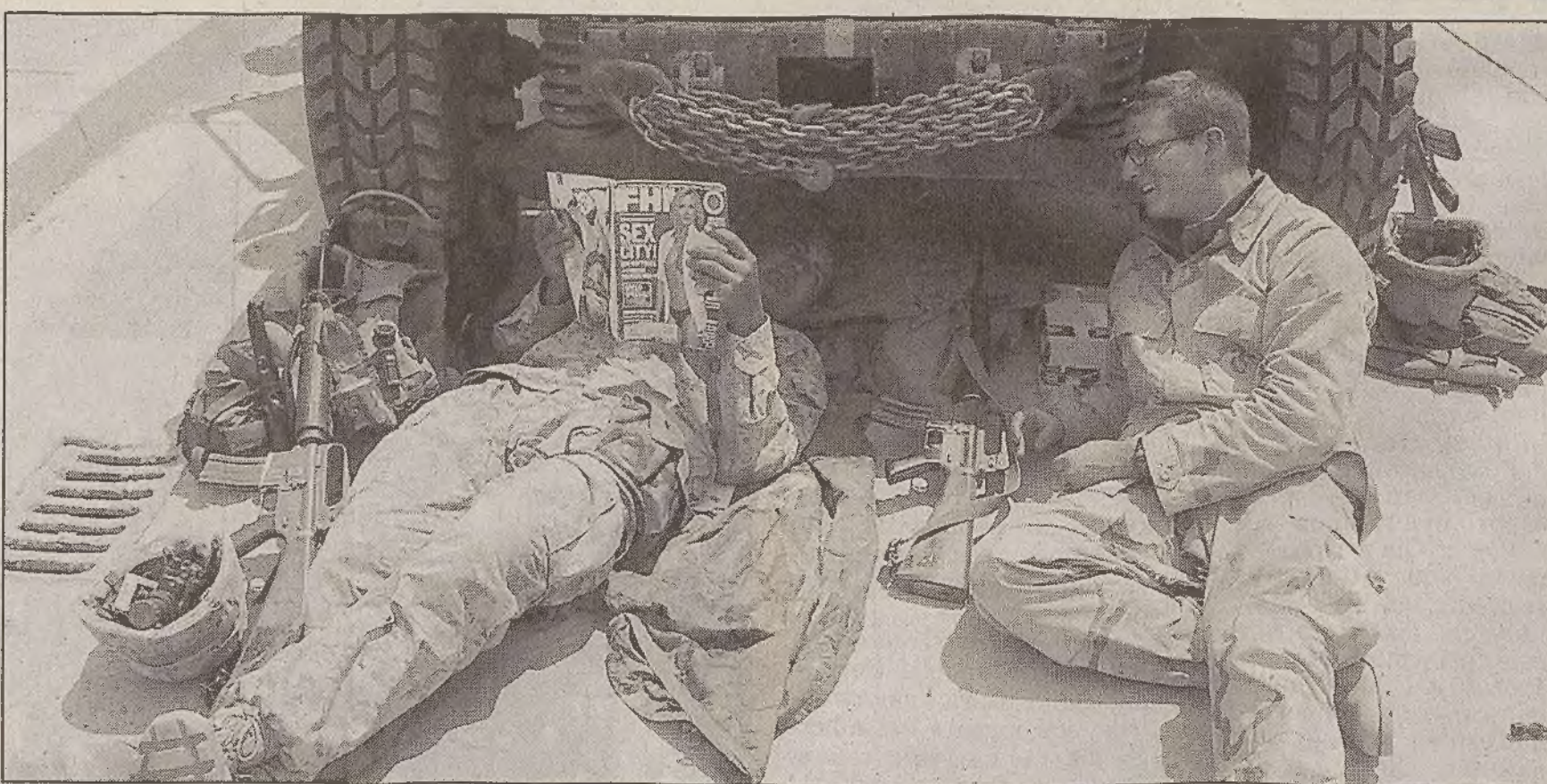
La visita di Berlusconi a Crawford arriva in un momento per Bush delicato: il presidente americano sembra sentire il bisogno dell'appoggio degli alleati. Giovedì ha ricevuto alla Casa Bianca il premier britannico Tony Blair, accanto a lui nella guerra in Iraq e nella bufera delle polemiche sulla manipolazione dell' intelligence sulle armi di distruzione di massa irachene, che non sono mai state trovate. Negli ultimi giorni, i sondaggi d'opinione hanno segnalato un calo nella popolarità di Bush, collegato all'andamento dell' economia e del dopoguerra in Iraq: quello condotto per conto della Cnn e di Time indica che il 55% degli americani approva l' operato del presidente, otto punti in meno rispetto all'analogo sondaggio dello scorso maggio;quello fatto da Zogby International gli dà un tasso d'approvazione del 53%, il più basso dall'11 Settembre 2001.

Ma Bush non è certo sulla difensiva: replica alle accuse e rilancia, con gli incontri con Blair e Berlusconi, la propria presenza internazionale, in attesa di tornare a impegnarsi, verso fine mese, sul percorso della pace in Medio Oriente. Nei colloqui con il presidente del Consiglio italiano, che una fonte del Consiglio per la sicurezza nazionale (Nsc) definisce «un collega e un amico» del presidente americano, i punti d'intesa s'annunciano prevalenti. L'annuncio ufficiale della visita di Berlusconi a Crawford, l'ultimo atto del portavoce uscente della Casa Bianca Ari Fleischer, testimonia, del resto, la qualità dei rapporti tra Stati Uniti e Italia in questo momento. «L'Italia - aveva ricordato Fleischer - è fra gli alleati più stretti degli Stati Uniti in seno alla Nato e appoggia con fermezza la lotta contro il terrorismo e l'installazione della pace e della democrazia in Iraq».

La Casa Bianca torna a guardare alle Nazioni Unite per cercare di spartire il peso della stabilizzazione del Paese e l'onere dei costi

Iraq: punizioni in vista per i soldati americani

Sanzioni contro i militari che hanno criticato alla tv condizioni di sicurezza e di vita

WASHINGTON Adesso che la guerra in Iraq è più pesante, per numero di caduti, della Guerra del Golfo del 1991, l'Amministrazione del presidente George W. Bush torna a guardare alle Nazioni Unite per cercare di spartire il peso della stabilizzazione del Paese e l'onere dei costi. E, intanto, il Pentagono sta mettendo a punto un piano di rotazione delle truppe in Iraq, dove sono attualmente di stanza 148 mila militari americani. Il piano sarà formulato la prossima settimana: l'entità del corpo di spedizione dovrebbe restare inalterata almeno fin verso la fine dell'anno. Con il ricorso all'Onu, che riacquista importanza agli occhi della diplomazia americana, e il piano di rotazione, Bush cerca di parare le critiche che gli piovono addosso in questi giorni e che erodono la sua popolarità. Ma la bufera delle polemiche non accenna a placarsi: anche ieri, i democratici, che stanno tirando fuori le unghie dell'opposizione, hanno attaccato, alla radio, la manipolazione delle informazioni sulle armi di distruzione di massa irachene, che non sono mai state trovate.

Baghdad: due soldati americani si prendono una pausa all'ombra di un blindato. La situazione resta tesa in Iraq.

L'ipotesi di sollecitare al Consiglio di Sicurezza dell' Onu un nuovo mandato ha preso corpo durante la settimana, in una serie di contatti a Washington, dove sono passati numerosi esponenti della Vecchia Europa (Germania, Francia, Paesi del Benelux), oltre al premier britannico Tony Blair, e in consultazioni al Palazzo di Vetro di New York. Si tratta di porre le basi perchè più Paesi accettino d'inviare truppe in Iraq, per garantire la sicurezza e stabilizzare la situazione, e di finanziare la ricostruzione. L'Amministrazione americana aveva voltato le spalle all'Onu, che non aveva avallato l'attacco preventivo all' Iraq. Adesso, Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite, assapora una rivincita; e Mosca e Parigi, più di Pechino, valutano le condizioni da porre alle richieste di Washington.

Il piano di rotazione del Pentagono specificherà quali soldati dell'esercito in servizio attivo (niente Guardia Nazionale, dunque, o riservisti, come era stato detto) andranno a sostituire i militari della 3.a Divisione di fanteria, la prima a giungere a Baghdad. Gli uomini della Terza sono nella regione del Golfo da settembre: una brigata è sulla via di casa, ma il resto - circa 9.000 uomini - resteranno, per ora, sul posto. La stesura di un piano di rotazione significa che i generali dello Stato Maggiore si sono resi conto di non potere mantenere al fronte le stesse truppe a tempo indeterminato. Ma questo non significa che i soldati della Terza che in tv si sono lamentati delle condizioni di vita e di sicurezza e per la proroga della missione la passeranno liscia. Interviste e dichiarazioni sono al vaglio dei comandanti di reparto, che devono decidere se e chi punire. Il generale John Abizaid, comandante della campagna Libertà per l'Iraq, lascia la decisione agli ufficiali sul terreno, ma aggiunge che nessuno che indossi l'uniforme è libero di criticare i suoi superiori.

Intanto un soldato di sentinella è caduto a Baghdad: è il 149.o americano dall'inizio del conflitto, due in più che nella Guerra del Golfo del 1991.

MEDIO ORIENTE

L'azione è stata rivendicata dalle Brigate martiri di Al-Aqsa, refrattarie alla tregua con Israele, che hanno poi liberato l'uomo

Jenin: rapito il governatore palestinese

TEL AVIV Alla vigilia di un difficile incontro con Ariel Sharon, già rinviato dieci giorni fa all' ultimo momento, il premier palestinese Mahmud Abbas (Abu Mazen) ha ricevuto ieri un «avvertimento» da una delle cellule delle Brigate martiri di Al-Aqsa refrattarie alla tregua con Israele, che ha brevemente sequestrato il governatore di Jenin, accusato di essere un «collaborazionista». Nell' ormai consueta riunione settimanale a Ramallah, il governo palestinese ha intanto stabilito la composizione delle due delegazioni che affiancheranno Abu Mazen nei colloqui di oggi pomeriggio a Gerusalemme con il premier israeliano e quindi nella sua prima missione all'estero che, dopo le tappe del Cairo e Amman, culminerà nell'incontro del 25 luglio alla Casa Bianca con il presidente Usa George W. Bush.

Al termine della riunione, il ministro dell'Informazione Nabil Amr ha però innanzitutto espresso la condanna ufficiale del sequestro del governatore di Jenin, Haider Eshd (50 anni), a opera di miliziani delle Brigate martiri di Aqsa, il gruppo armato nato da una costola di Al-Fatah, il movimento del presidente Yasser Arafat. «È una situazione deprecabile. Faremo di tutto perchè episodi del genere non abbiano a ripetersi», ha dichiarato Amr, poco prima che Ersheid venisse rilasciato, grazie all'intervento personale di Arafat, dopo oltre cinque ore di prigionia. «Rispettiamo Arafat e i suoi ordini, ma quest'individuo deve essere processato per i suoi crimini», ha ribattuto Zacharia Zubeidi, il comandante locale delle Brigate martiri di Al-Aqsa.

Alla guida della sua auto, Ershad - da sei mesi governatore ad interim di Jenin in sostituzione di Zueir Menashe - è stato bloccato intorno a mezzogiorno in pieno centro della cittadina nel Nord della Cisgiordania da individui armati e con il volto coperto. I sequestratori lo hanno duramente percosso e lo hanno poi spinto a bordo di un' altra auto, che si è diretta a gran velocità verso il vicino campo profughi, senza che i soldati israeliani che presidiano in forze Jenin si accorgessero apparentemente di nulla. La notizia del sequestro si è diffusa rapidamente e hanno avuto inizio le trattative per il rilascio del governatore, che Zubeidi ha accusato di essere un «collaborazionista» d'Israele per il tentato arresto di uno dei suoi miliziani, che venerdì sera aveva provocato una rissa con le guardie del corpo di Ersheid. Il comandante locale delle Brigate martiri di Al-Aqsa, che a Jenin non hanno aderito alla «hudna», la tregua negli attacchi anti-israeliani concordata tra le fazioni palestinesi, ha inoltre accusato Ersheid di «corruzione» per i ritardi nella ricostruzione del campo profughi devastato dai sanguinosi combattimenti con l'esercito israeliano dell'aprile 2002.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Secondo l'Istituto croato di statistica il capoluogo dalmata precede la capitale nelle denunce relative al 2002

Delinquenza minorile, Spalato in testa

Nelle prime cinque città anche Fiume e Pola. Fra i reati primeggiano i furti

Ad andare contro la legge sono soprattutto i diciassettenni, seguiti dai sedicenni e dai quattordicenni. Rilevanti le violazioni di norme sulla droga

FIUME Il capoluogo quarnerino e Pola sono tra le cinque città della Croazia a rischio per quanto concerne la deliquenza minorile. Lo confermano i dati resi noti dall' Istituto nazionale per la statistica, raccolti negli archivi dei Tribunali regionali e comunali.

Dati dai quali si ricava che a Fiume, nel corso del 2002, sono state registrate 256 denunce contro minorenni, mentre a Pola le denunce sono state 223.

Questa poco invidiabile classifica è guidata da Spalato, dove l'anno scorso sono stati 398 i casi in cui i giovani al di sotto dei 18 anni si sono resi protagonisti di atti perseguiti dalla legge. Il capolugo dalmata è seguito da Zagabria, con 259 denunce.

Negli ultimi due anni, in Croazia il numero dei minorenni denunciati è rimasto praticamente lo stesso livello, però nel 2002 è aumentato del 13 per cento quello degli incriminati (1.277) e quello dei condannati (994).

I giovani croati si distinguono soprattutto per i furti: sono stati infatti 1.165 i minorenni denunciati per questi reati. In quest'altra particolare classifica segue l'uso di sostanze stupefacenti: 709 denunce, 264 delle quali sono finite con l'incarcerazione degli imputati.

Da rilevare che il maggior numero dei giovani è stato tradotto al cospetto del giudice istruttore poiché trovato in possesso di droga, cui si aggiungono 73 casi per produzione e vendita di sostanze stupefacenti. Quattro minorenni sono infine finiti dietro le sbarre con l'accusa di essersi organizzati per la compravendita di queste sostanze.

Per i reati più gravi, come omicidi e stupri, sono stati denunciati 11 ragazzi che non hanno ancora superato la soglia dei 18 anni.

Particolare poi il dato secondo il quale sono stati 59 i ragazzi fermati per aver causato incidenti stradali. Ciò dimostra, secondo gli esperti dell'Istituto per la statistica, che molti minorenni si mettono alla guida dell'automobile senza la patente (ottenibile solo dopo i 18 anni).

La maggior parte dei minorenni denunciati, esattamente il 96,5%, è stata punita con misure di riabilitazione o è stata inviata in centri che si occupano di deliquenti minorenni. Quasi ogni reato dei ragazzi è stato poi commesso in complicità con altri minorenni. La legge viene inoltre violata soprattutto dai 17enni, seguiti dai 16enni e dai 14enni.

Sempre dai dati dell'Istituto per la statistica emerge poi che il 10 per cento di coloro che vengono fermati dalla polizia, già in precedenza hanno avuto noie con la legge, per lo più per lo stesso tipo di reato.

Infine è da sottolineare che 994 minorenni condannati vivono con uno dei genitori, che in precedenza si è separato dal coniuge.

b.r.

Spalato primeggia fra le città croate nella «classifica» dei reati commessi da minorenni.

Contea litoraneo-montana

Turisti in crescita nei primi sei mesi

FIUME Positivo l'andamento turistico nella contea litoraneo-montana nei primi sei mesi dell'anno. Da gennaio a tutto giugno i centri di villeggiatura della regione hanno ospitato oltre 615 mila turisti (il 6,4% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso) che hanno fatto registrare più di 2 milioni di pernottamenti.

Il maggior numero di presenze (465 mila) è costituito dai vacanzieri d'oltreconfine, in aumento del 7,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2002. I più numerosi sono i tedeschi, con il 37 per cento del totale dei pernottamenti. Seguono gli austriaci, quindi gli sloveni e gli italiani.

Passate al setaccio 144 spiagge della penisola

Istria, il mare più pulito è sulla costa orientale fra Pola e Porto Albona

POLA Le spiagge istriane sono pulite e il mare limpido. Lo ha reso noto l'Istituto per la salute pubblica della Regione Istria. Nel corso della scorsa settimana i funzionari dell'ente hanno setacciato 144 spiagge della penisola, raccogliendo 199 campioni di acqua di mare per accertarne l'idoneità alla balneazione.

L'analisi, che è stata effettuata da Salvore a Porto Albona (Rabac), ha dimostrato che le acque prospicienti l'Istria sono pulite, ossia non sono inquinate da nessun tipo di batteri. Di conseguenza il divieto di balneazione non è stato imposto in nessuna località.

Il mare più pulito è risultato quello della parte orientale della penisola, ossia tra Pola e Albona, ma anche sulla costa occidentale, che comprende le più note località turistiche, la situazione è molto confortante.

«Siamo particolarmente soddisfatti per i risultati delle analisi - ha dichiarato Josip Zidaric, assessore regionale per l'assetto territoriale e la tuteta dell'ambiente -. Questo dimostra che l'iniziativa ambientale portata avanti dalla Regione Istria ha dato i suoi frutti. Adesso però non bisogna fermarsi, ma continuare a tutelare il nostro patrimonio per offrire ai turisti il massimo della qualità e del comfort».

Zidaric ha proseguito affermando che su 85 spiagge, ossia il 42,71% del totale, il mare è «di alta qualità», mentre nelle rimanenti 114 «non si corre alcun rischio nonostante il fatto che l'acqua non sia limpidissima. Si tratta comunque di situazioni di poco conto e assolutamente innocue per la salute dei bagnanti. Comunque abbiamo già intrapreso le misure necessarie per eliminare ogni ostacolo a una sicura balneazione».

La prossima serie di analisi dell'Istituto per la salute pubblica della Regione Istria è previsto per la prima settimana di agosto.

b.r.

L'interrogazione di un consigliere comunale rispolvera un contratto fra il Comune e la «Barbariga turist» in cui il canone si è ridotto dopo la gara

Dignano, lo strano affitto della baia di Mariccio

Intanto la raccolta di firme per indire il referendum sulla revisione della vendita degli immobili ha già superato quota 8500

DIGNANO Il tratto di costa di fronte alle isole Brioni alimenta da tempo gli appetiti di investitori di varia provenienza e degli immancabili faccendieri, sempre pronti in opere di mediazione più o meno pulite.

Il quotidiano «Glas Istre», prendendo spunto anche dall'interrogazione di un consigliere all'opposizione nel Consiglio comunale di Dignano, è andato a rispolverare la documentazione relativa alla cessione in affitto di 18 mila metri quadrati di spiaggia tra Barbariga e la baia di Mariccio, nel Comune di Dignano.

E' emerso che agli inizi del 1998 l'amministrazione comunale con in testa l'allora sindaco Lidia Delton (Dieta democratica istriana) aveva pubblicato il bando per la cessione in affitto dell'area in questione al prezzo minimo di 20 mila marchi mensili, per la durata di dieci anni. Successivamente l'apposita commissione aveva ritenuta valida l'offerta della società «Barbariga turist» che si aggiudicò la spiaggia in affitto.

Ma nel contratto poi stipulato tra il Comune e la «Barbariga turist» non si faceva più menzione dei 20 mila marchi mensili, ma di 40 mila marchi all'anno. Dunque un prezzo d'affitto molto inferiore a quello indicato nel bando di concorso.

Interpellato in proposito, l'attuale sindaco Klaudio Vitasovic (anch'egli della Ddi), salito al potere con i voti dell'opposizione in virtù dei proclami di trasparenza e moralalità, spiega che i 20 mila marchi in parola erano relativi solo ai mesi di luglio e agosto, dunque 40 mila marchi all'anno.

Il direttore della «Barbariga turist», Anton Kliman, dal canto suo afferma di non sapere come mai nella vicenda il Comune abbia «giocato con due prezzi differenti, quello sul bando di concorso e quello sul contratto d'affitto».

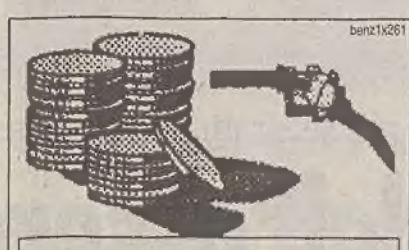
A questo punto il «Glas Istre» si pone il dubbio che con quel concorso forse si volevano scoraggiare altre persone o società interessate alla spiaggia.

A conti fatti, come è stato fatto notare in Consiglio municipale, con questo contratto il Comune ha perso 1,2 milioni di marchi, per cui ci sarebbero gli estremi per mettere in moto la magistratura.

Ma la vicenda non finisce qui: la «Barbariga turist», come ha spiegato il suo direttore, finora ha pagato solo una piccola parte dei 40 mila marchi all'anno stabiliti nel contratto. La differenza, dice, è rappresentata dal valore della pulizia della spiaggia, di cui sono incaricati i miei dipendenti.

Intanto in Istria prosegue la raccolta di firme per l'indizione sul referendum sulla revisione della vendita degli immobili. La petizione finora è stata firmata da 8.500 cittadini; dunque molti di più rispetto alla soglia minima di 5 mila. La settimana prossima la raccolta delle firme verrà effettuata a Umago.

p.r.

benz1x261

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	0,0043 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	0,1348 Euro

Benzina super

CROAZIA		
Kune/litro 6,68	=	0,90 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA		
Talleri/litro 189,50	=	0,81 €/litro**
CROAZIA		
Kune/litro 6,27	=	0,85 €/litro

Diesel

SLOVENIA		
Talleri/litro 164,80	=	0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

DUBROVNIK Inaugurato il nuovo scalo passeggeri. Attese quest'anno 480 navi

Tappeto rosso ai croceristi

DUBROVNIK E' stata aperto ieri, nel corso di una solenne cerimonia, il nuovo scalo passeggeri nel porto di Dubrovnik, l'antica Ragusa. Contestualmente è stato firmato il contratto di concessione in base al quale la Luka Dubrovnik gestirà il porto per i prossimi dodici anni.

Dubrovnik è fra le mete più gettonate nelle crociere.

Il nuovo terminal è stato inaugurato dal ministro della Marina mercantile, del traffico e delle comunicazioni Roland Zuvanic, il quale ha sottolineato che Ragusa, quale importante scalo delle navi da crociera adesso «avrà l'occassione per diventare uno dei più importanti porti nel Mediterraneo». Zuvanic ha inoltre espresso la speranza che lo scalo raguseo «possa avvicinarsi in questo senso a Venezia».

Il ministro ha voluto ricordare che soltanto nel corso di quest'anno nel porto di Ragusa attracheranno 480 navi da crociera. Con l'apertura del nuovo terminal, ha proseguito, «abbiamo creato le condizioni per offrire un servizio di alta qualità».

Il nuovo scalo passeggeri è stato realizzato in soli tre mesi e per la sua costruzione sono stati investiti 2,7 milioni di kune (360 mila euro). Alla cerimonia di ieri hanno presenziato anche il ministro del Turismo Pave Zupan Ruskovic, il presidente della regione di Dubrovnik e della Narenta Ivan Sprlje e il sindaco Dubravka Šuica.

b.r.

Annullati con una delibera gli stanziamenti già disposti dall'ex assessore Ciriani, con impegni di spesa che sconfinavano fino al 2004. «Scelta discutibile moralmente»

Sport, Antonaz blocca i fondi: si riparte da zero

Non hanno più valore i «decreti di prenotazione»: riaperti i termini per presentare le richieste di contributo

TRIESTE Le prenotazioni dei fondi a favore di società sportive e dei centri di ricreazione e degli oratori? Come non esistessero. Si riparte da zero. Parola dell'assessore Roberto Antonaz. La decisione dell'esponente di Rifondazione Comunista, membro della giunta regionale da qualche giorno, pronunciata ieri mattina nella Sala verde del Palazzo del consiglio regionale, ha avuto l'effetto di un terremoto. E il potere di cancellare in un solo momento, tuttociò che la giunta presieduta da Renzo Tondo (l'assessore di riferimento in questo campo era Ciriani) aveva garantito per quanto riguardava la distribuzione di risorse.

In altre parole, i cosiddetti «decreti di prenotazione già emessi» e le relative «comunicazioni ai beneficiari» non valgono più. «Abbiamo adottato nella seduta dell'altro giorno – ha esordito Antonaz, rivolgendosi alla stampa – una delibera ad hoc, che rimette sullo stesso piano, e cioè ai blocchi di partenza, tutti coloro che, per il 2004, confidavano e confidano in un sostegno finanziario da parte dell'amministrazione regionale».

Il rappresentante di Rifondazione Comunista ha anche subito spiegato il perchè di questa scelta del nuovo esecutivo, fra l'altro promossa da lui personalmente: «Una volta esauriti i fondi in dotazione per il 2003 – ha spiegato – che rimangono assegnati ai beneficiari, chi mi ha preceduto, pur di accontentare chi veniva a chiedere aiuti, aveva pensato bene di attingere alla dotazione del 2004. Solo promesse, per carità – ha aggiunto – ma, considerando che sono state formulate in piena campagna elettorale, in quanto il periodo nel quale sono state fatte è proprio quello che ha preceduto il voto di giugno, hanno un sapore del tutto particolare. Ora, pur essendo questa procedura, del tutto legittima sotto il profilo giuridico e amministrativo – ha continuato Antonaz – essa è discutibile su quello morale».

Roberto Antonaz

«Va anche ricordato – ha proseguito Antonaz – che, in parecchi casi, si tratta di promesse che avrebbero vincolato la regione per dieci o addirittura vent'anni. Motivo in più per annullarle e rimettere le cose in ordine».

Insomma una decisione clamorosa, per quanto ineccepibile dal punto di vista di chi l'ha presa. Come avrebbe potuto operare per il 2004 Antonaz, non avendo a disposizione nemmeno un centesimo di euro e, soprattutto, dovendo distribuire le risorse a disposizione del suo assessorato in base a un criterio determinato da un suo predecessore per giunta «animato – come l'attuale assessore ha evidenziato – dall'intento di accontentare i postulanti in campagna elettorale»?

Antonaz ha anche dichiarato che «non è escluso che gran parte dei contributi possano essere riconfermati». Di certo però tutto dovrà passare sotto il suo vaglio e per questo i termini per la presentazione (ripresentazione per coloro che pensavano di avere già i soldi in tasca) sono stati allungati fino al 31 gennaio del prossimo anno. «A quel punto – ha concluso il nuovo assessore – valuteremo attentamente la situazione e compileremo una nuova graduatoria dei beneficiari».

Guardando poi i numeri (si tratta di 950 mila euro per quanto concerne lo sport e 700 mila per i centri di ricreazione e gli oratori) si capisce bene che la decisione assunta da Antonaz è di quelle che fanno storia. D'altre parte l'assessore è stato molto chiaro anche per quanto concerne le responsabilità politiche: «Sarà chi mi ha preceduto e che ha avventatamente fatto promesse che avrebbe potuto mantenere solo in caso di elezione – ha detto infine – a dover pagare le conseguenze della sua decisione. Io sono sereno perché reputo di non dover seguire una linea che non condivido».

Ugo Salvini

I direttori delle realtà espositive fanno fronte unico nella richiesta di nuove leggi e finanziamenti per la rete «integrata»

I musei alla Regione: «Occorre fare sistema»

TREPPO CARNICO «Chiediamo alla Regione di sostenere con nuove leggi e adeguati finanziamenti la rete museale integrata. Solo facendo sistema anche le realtà più piccole del territorio possono sviluppare un progetto di rilancio del patrimonio artistico e culturale di questa terra». E' l'appello che i responsabili dei musei del Friuli Venezia Giulia, riuniti a Treppo Carnico in occasione dell'inaugurazione della nuova Galleria d'Arte Moderna Enrico De Cillia, presenti pure il segretario della Cgil Epifani e il presidente del Consiglio regionale Tesini, lanciano all'indirizzo del governo Illy. Entro pochi giorni una lettera d'intenti con i punti fondamentali della nuova strategia di promozione dei musei del Friuli Venezia Giulia arriverà sul tavolo dell'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, sottoscritta da tutti i direttori delle principali strutture museali delle quattro province. Un documento stilato a conclusione di un convegno sul tema, promosso per celebrare la nascita del museo De Cillia, che ha aperto i battenti ieri nell'apposita sede costruita e voluta dalla locale amministrazione comunale per ospitare oltre 150 dipinti del 900 friulano e italiano donate al paese natale dall'artista e mecenate cu! i ! il museo è stato intitolato.

Una sala del Museo Revoltella a Trieste.

Dalla giornata di studi, dunque, un forte richiamo alla nuova giunta regionale affinché offra un coordinamento e una «rete di garanzia» al sistema museale che si trova ad affrontare costi di gestione crescenti, soprattutto per quanto riguarda la promozione dell'arte contemporanea. Una richiesta condivisa da tutti gli intervenuti: Isabella Reale, conservatore della Galleria d'arte moderna di Udine, coordinatrice del convegno e curatrice del nuovo allestimento del museo De Cillia di Treppo Carnico; Giuseppe Bergamini, direttore dei Civici musei udinesi (che hanno sostenuto l'amministrazione locale grazie ad una convenzione con il Comune di Udine); Maria Masau Dan, direttrice del Museo civico Revoltella di Trieste; Andrea Bruciati, conservatore della Galleria d'arte contemporanea di Monfalcone; Sonia Mazzolini, referente di Carnia Musei; Raffaella Sgubin, sovrintendente dei musei provinciali di Gorizia; Beatrice di Colloredo Toppani della Soprintendenza per i beni architettonici e artistici; Irene Mislej, direttrice della Galleria di Aidussina in Slovenia. Presenti anche l'assessore alla cultura di Tolmezzo, Raffaella Cargnelutti, il sindaco del comune di Terzo di Aquileia Fulvio Tomasin e il sindaco di Udine Sergio Cecotti, che appoggia decisamente la linea. Ha rilevato, anzi, come i problemi relativi alla gestione economica dei musei "possano essere superati solo mettendo in campo nuove idee. «Come potrebbe essere – ha precisato – una fondazione regionale cui partecipino le province e degli altri enti locali. La Regione – ha aggiunto Cecotti – non può rimanere ferma ad una legge ormai datata anni Sessanta».

La carenza di manodopera straniera porta alla ribalta la necessità di un monitoraggio più accurato. L'assessore: «Serve un accordo con la Slovenia sui transfrontalieri»

Lavoro, Cosolini lancia l'idea dell'osservatorio permanente

Pordenone: fornivano falsi attestati d'impiego
Denunciati una cooperativa e 100 extracomunitari

TRIESTE Quattromila euro per falsi documenti per la richiesta del permesso di soggiorno. Oltre cento cittadini extracomunitari senza lavoro, ma in cerca di regolarizzazione ai sensi della legge Bossi-Fini, sono stati denunciati in stato di libertà a Pordenone, insieme al presidente e ai due segretari di una cooperativa che forniva loro una dichiarazione fasulla di assunzione e i documenti necessari per completare il kit. Sui loro «clienti», invece, in tutto 106 persone, pende un' accusa di concorso in falso ideologico con l' aggravante di aver tentato di indurre in errore i pubblici ufficiali addetti all' istruzione delle pratiche di regolarizzazione. Si tratta di 61 marocchini, 14 senegalesi, 11 macedoni, e persone di varie altre nazionalità, dalla Nigeria all' Ecuador, e ancora bengalesi, camerunensi, albanesi, rumeni e pachistani, le cui sorti (espulsione o meno) saranno decise caso per caso.

TRIESTE Un osservatorio per analizzare e capire le nuove dinamiche del mercato del lavoro. È il progetto che intende portare avanti l'assessore regionale alla Formazione, lavoro e professioni, Roberto Cosolini, in modo da monitorare un settore in continuo mutamento. «Bisogna capire cosa sta succedendo nel mondo del lavoro per dare delle risposte adeguate. Dopo la soppressione delle Agenzie per l'impiego, persi gli ultimi tentativi di monitoraggio, è rimasto il problema di analizzare questo fenomeno complesso», spiega Cosolini che ha presentato alla giunta regionale una richiesta prioritaria per la creazione dell'osservatorio regionale, in modo da confrontare i risultati ottenuti dallo studio con i dati in possesso delle Province.

QUOTE STRANIERI Una statistica da utilizzare anche per le quote di lavoratori extracomunitari che, ogni anno, vengono assegnate al Friuli-Venezia Giulia dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Quote che per il 2003 sono state ripartite dalla giunta regionale fra le quattro province, su proposta di Cosolini, ma che secondo l'assessore e l'intero governo regionale sono di gran lunga insufficienti alla richiesta. Si tratta di 385 lavoratori, dei quali 200 stagionali e altri 185 da assumere con contratti a tempo determinato o indeterminato (dei quali 50 provenienti dall'Albania), ripartiti secondo i fabbisogni segnalati dalle Province e dalle parti sociali per il periodo giugno-dicembre 2003 e alle autorizzazioni rilasciate per queste categorie di lavoratori negli anni precedenti.

DELIBERA SUL BUR. «I lavoratori stagionali sono impiegati nel turismo e l'agricoltura, il resto è spalmato in tutte le altre attività, ma secondo la nostra stima sono quote largamente insufficiente. Vanno a coprire solo il 25% dell'effettivo fabbisogno», sostiene Cosolini che si è attivato per richiedere al governo un aumento delle quote. Le aziende intenzionate ad assumere i 385 lavoratori extracomunitari (Gorizia 59 stagionali, 15 lavoratori, 1 albanesi; Pordenone 46, 49, 30; Trieste 14, 20, 5; Udine 81, 51, 14) destinati al Friuli Venezia Giulia, potranno farlo con un'apposita domanda non prima del 24 luglio, il giorno successivo alla pubblicazione della delibera sul Bur. Spetterà alle Province, cui sono state delegate le funzioni anche per questa materia, provvedere a pubblicare le modalità di presentazione delle domande e gli uffici ai quali rivolgersi per ogni informazione.

Roberto Cosolini

«Attualmente gli stagionali coprono solo il 25% del reale fabbisogno»

TRANSFRONTALIERI Una questione, quella della manodopera straniera, che si ricollega al problema dei lavoratori transfrontalieri su cui Cosolini intende al più presto intervenire. «La Regione cercherà di favorire un accordo tra i governi di Italia e Slovenia - spiega l'assessore, citando nello specifico il trattato di Udine - affinché questi tipi di lavoratori vengano regolati in maniera diversa. È una possibilità già prospetta in passato, che ha solo bisogno di essere rilanciata».

Pietro Comelli

Domani sera il Consiglio comunale esaminerà la richiesta di «liberare» ad uso pubblico un palazzo del centro

Rifondazione «sfratta» gli 007 Usa

Secondo la proposta l'intelligence dovrebbe trasferirsi dentro il perimetro della base

AVIANO Vogliamo o no dare lo spazio ai pedoni in una piazza affinché giochi davvero il ruolo di spazio di aggregazione per la quale è destinata? Ecco fatto, liberiamo un palazzo, propone Rifondazione comunista. Peccato che sia quello dell'intelligence americana della vicina base Usaf. Sarà questo il tenore di un ordine del giorno sul quale dovrà esprimersi il consiglio comunale di Aviano domani sera.

La proposta è di Rifondazione comunista e del suo consigliere Valentino De Piante (vicesindaco nella passata amministrazione, poi passato all'opposizione) e giunge al culmine di una polemica tra l'amministrazione comunale di Centrosinistra retta dal sindaco Gianluigi Rellini (ex comandante onorario della base Usaf, dimessosi allo scoppio della guerra in Iraq) e un migliaio di cittadini che hanno presentato una petizione contro il progetto di riatto della piazza e zone limitrofe. Quei lavori sono però cominciati mentre domani l'assise municipale dovrà esprimersi sullo scottante documento.

Il muro esterno della base di Aviano. Rifondazione vorrebbe trasferire al suo interno gli uffici dell'intelligence militare.

«Il progetto - si legge nell'ordine del giorno - ha suscitato perplessità nell'Ascom e nei commercianti e in 1.200 cittadini che hanno promosso una petizione. Con un vecchio concorso di idee era stata paventata la possibilità di pedonalizzare la piazza per renderla maggiormente fruibile ai cittadini e ai turisti, agevolando le attività commerciali esistenti e favorendone di nuove»

In realtà, in piazza Duomo, ad Aviano, c'è un'attività particolare che opera discretamente da alcuni anni all'ombra del campanile dove fino a pochi mesi fa sventolava la bandiera della pace: la polizia investigativa della base Usaf, una sorta di «intelligence» americana in Italia, collegata al 31° Fighter Wing di stanza all'aeroporto Pagliano e Gori che ospita una cinquantina di F16 statunitensi. Ebbene Rc arriva proprio lì: visto che il contratto di affitto dello stabile privato scade solo nel 2006, perché in sostanza non cogliere l'opportunità della riqualificazione, sfrattando prima l'Osi (così si chiama in gergo), recuperando il palazzo per gli avianesi per reimpiegarlo in altre attività produttive.

A fare da portavoce della proposta, sarà, secondo il documento, il sindaco che dovrebbe sollecitare gli Usa a tirare i remi in barca in anticipo. Tanto, ragiona ancora Rc, gli americani non resteranno in strada, potranno rischierare la loro struttura dentro le reti spinate del vicino aeroporto. La soluzione, oltre che portare beneficio per la comunità «anche a livello di immagine», farebbe risparmiare anche sul «costante e dispendioso dispiegamento di forze dell'ordine per la vigilanza», essendo quello uno dei tanti obiettivi sensibili. Ancora poche ore di suspance prima di vedere come andrà a finire l'ennesima questione italo-americana.

Enri Lisetto

IN BREVE

Nuove polemiche tra gli ex alleati sulla viabilità

Moro e Fontanini (Lega): «Strade Anas, è tutto fermo Saro molli la Paritetica»

UDINE Il Presidente dei senatori della Lega Nord, Francesco Moro, e il deputato Pietro Fontanini (Lega Nord) chiedono le dimissioni dell' on. Ferruccio Saro, Presidente della Commissione Paritetica della Regione Friuli Venezia Giulia, per l' inerzia che - secondo Moro e Fontanini - sta caratterizzando la stessa Commissione, in particolare nel settore della viabilità. «La scarsa attenzione dell' Anas verso le strade statali in Friuli-Venezia Giulia - hanno detto Moro e Fontanini al termine di un incontro con i dirigenti dell' Azienda - è motivata dal fatto che ancora non sa che fine farà il decreto legislativo di trasferimento delle strade statali alla Regione in quanto quest' ultima ancora non ha preso nessuna decisione. Il grosso delle responsabilità - hanno aggiunto Moro e Fontanini - sono da addebitare all' on. Ferruccio Saro, Presidente della Paritetica, che dall' 8 febbraio non si riunisce e prima di questa data ha svolto solo sette riunioni».

Primi master in ingegneria metallurgica a Udine: mercoledì all'Università consegna di sette diplomi

UDINE Avrà luogo mercoledì 23 luglio, alle 11.30, nella Sala Atti dell'Università degli Studi di Udine, in via Petracco 8, la consegna dei primi sette diplomi del Master universitario di 1° livello in Ingegneria Metallurgica che, tra le sue finalità, ha quella di formare ingegneri con specifiche competenze sui processi metallurgici di produzione e trattamento dei materiali metallici, sulle tecniche di caratterizzazione degli stessi e sui criteri di scelta per il loro impiego ottimale. Il Master è una delle iniziative del Progetto metallurgia che l'Ateneo udinese sta realizzando in convenzione con l'Associazione degli Industriali della provincia di Udine, la Camera di Commercio di Udine e il Consorzio Friuli Innovazione, con il supporto del Centro Interuniversitario per la Ricerca in Metallurgia (Ci.r.m.) e in sinergia con quello delle imprese, per formare professionalità di elevato livello.

I portatori di handicap vanno a scuola di cucina: corso professionale dello Ial nel settore ristorazione

PORDENONE Per il terzo anno consecutivo, lo Ial di Udine offre corsi di formazione professionale per i giovani i portatori di handicap che potranno così operare nel settore della ristorazione. Lo fa in ottemperanza a quanto previsto dalla legge quadro 104/92, e delle leggi regionali 41/96, 17/94 e 76/82, in collaborazione con aziende del settore, quali, Camst, Zenit, Onama, Ristochef. Gli studenti, durante il corso, avranno l'opportunità di imparare ad allestire una sala mensa, realizzare un primo e un dessert; provvedere al riordino e al riassetto di ambienti ed attrezzature. Il percorso di formazione per addetto mensa e ausiliario di pulizie (di cui sono aperte le iscrizioni in via del Vascello 1, 0432/626111) è rivolto ai giovani che hanno compiuto 14 anni e consentirà, al completamento dei due anni di studio, di sostenere gli esami per l'ottenimento di una qualifica professionale.

Pieno accordo tra gli assessori di Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Salisburgo sulle strategie del trasporto su binari

«Dal mare alle Alpi meglio la ferrovia»

TARVISIO C' è piena intesa tra Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Salisburgo sull' obiettivo di sviluppare il trasporto ferroviario delle merci tra il sistema portuale del Nord Adriatico e l' Europa centrale lungo la direttrice Trieste, Tarvisio, Villach, Salisburgo, limitando in questo modo la pressione sulla rete stradale, anche in un' ottica di salvaguardia dell' ambiente e di aumento della sicurezza.

Gli assessori ai Trasporti delle tre Regioni - Lodovico Sonego, Gerhard Doerfler e Walter Blachfellner - incontratisi ieri a Tarvisio, hanno infatti deciso di costituire dei tavoli di lavoro tecnici che, a partire dall' inizio di settembre, avranno il compito di tradurre l' intesa raggiunta ieri in un accordo operativo.

Attualmente - è stato ricordato - su rotaia le merci impiegano anche 35 ore per raggiungere l' Adriatico da Monaco di Baviera, rendendo molto più rapido il trasporto su gomma. Si tratta quindi di rendere conveniente il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia; ed è necessario, in primo luogo, ammodernare una rete che presenta ancora molti «colli di bottiglia», specie in territorio austriaco.

«Per raggiungere questi obiettivi - ha spiegato Sonego - abbiamo deciso di coinvolgere anche i responsabili delle ferrovie italiane ed austriache, invitandoli a partecipare, assieme a noi, ai tavoli tecnici che dovranno individuare i problemi e le azioni da intraprendere».

Nel corso dell' incontro, i due assessori austriaci hanno annunciato che dal primo gennaio del prossimo anno in Austria saranno introdotti degli incentivi volti a favorire il trasferimento delle merci da gomma a rotaia.

Parallelamente a settembre sarà pronto uno studio sulla velocizzazione dei trasporti merci lungo l' asse ferroviario dei Tauri.

«L' intesa raggiunta - ha commentato l' assessore Sonego - costituisce l' alternativa che la Regione Friuli-Venezia Giulia ricerca con molta determinazione alla politica austriaca dei divieti di transito sul proprio territorio».

Assieme a Sonego (a sinistra) i colleghi dei Länder austriaci.

A Tarvisio, infine, si è anche proposto di cooperare nel campo delle autostrade dell' informazione e non è mancato un accenno alla possibile realizzazione di piste ciclabili a cavallo del confine.

I carabinieri bloccano cinque giovani (due minorenni) protagonisti del traffico di droga tra Udine e il mandamento

Banda di «pusher» sgominata nella Bassa

Tra gli arrestati anche «Popo», una vera primula rossa dello spaccio

PALMANOVA Cinque arresti, 120 grammi di eroina sequestrati ma, soprattutto, un duro colpo al narcotraffico della cosiddetta «piccola piazza» .L'operazione è stata condotta dal Nucleo operativo di Palmanova in collaborazione con i carabinieri di Udine e l' Unità cinofila di San Giorgio di Nogaro ed è partita dalla continua sorveglianza dell'udinese Raffaele Spada, detto «Popo» già vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Spada infatti, arrestato tempo addietro per spaccio, era agli arresti domiciliari ma i carabinieri erano a conoscenza che stava continuando la sua attività di fornitore di droga.

«Popo» era considerato una vera primula rossa perchè, come hanno asserito i carabinieri, pur conoscendo la sua attività illecita, non erano mai riusciti a trovare nulla di compromettente nelle varie perquisizioni effettuate nella sua abitazione udinese di via Riccardo Di Giusto. Venerdì sera il cerchio si è chiuso e Spada è stato colto in flagranza di reato. Infatti, durante un appostamento, il Nucleo operativo palmarino ha notato Massimo Zangone di 24 anni residente a Pavia di Udine che si portava dallo Spada. L'irruzione dei militi dell' arma è stata immediata, alcuni agenti sono entrati nell'abitazione, altri hanno bloccato Zangone che aveva con sè tredici grammi di eroina suddivisi in dodici confezioni.

Contemporaneamente Raffele Spada ha gettato dalla finestra un involucro raccolto da una ragazza K.S. di 17 anni, immediatamente salita su un'auto dove si trovavano altre due persone. Ma i carabinieri erano pronti anche a questa evenienza ed hanno bloccato l'auto con i due complici: Savinos Roberto Spada di 21 anni, fratello del «Popo» ed il minore A.S. di 17 anni, pure residente a Udine.

A questo punto, grazie al fiuto del cane Far dell' unità cinofila, finalmente il Nucleo operativo è riuscito anche a scovare la droga. Celata in modo esemplare nello stipite di una porta c'era l'eroina, cica cento grammi già suddivisi in dosi, e dietro ad un armadio 50 grammi di hashish. In questa operazione per la prima volta ha partecipato un'allieva maresciallo dei carabinieri. In totale sono stati sequestrati 120 grammi di eroina, cento grammi di hashish e un grammo di cocaina. I fratelli Spada e Massimo Zangone hanno preso la via delle carceri udinesi; la minore K.S. è stata trasferita alla casa «Stella maris» di Trieste ed il minorenne A.S. al Villaggio del fanciullo sempre nel capoluogo giuliano. Per tutti è scattato l'arresto a vario titolo per concorso in detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Alfredo Moretti

Pravisdomini, quattro banditi irrompono in una villa Legano i proprietari ma poi vanno via a mani vuote

PRAVISDOMINI Tanto rischio per niente. E' stata una rapina del nulla quella consumatasi l'altra notte in una villetta di Pravisdomini, paese ad una ventina di chilometri da Pordenone. Gianbattista Mio e la moglie, coppia cinquantanovenne, stava dormendo alle 2, quando è stata svegliata di soprassalto da un incubo, questa volta vero.

Quattro persone, che hanno agito con il viso coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione in casa, approfittando, probabilmente, delle finestre lasciate aperte per il caldo. Si sono dirette verso la camera da letto, hanno svegliato, picchiato e rapinato il salumiere e la moglie, mentre la suocera dormiva in una stanza attigua.

I due coniugi, che sono riusciti a liberarsi solo dopo un po' di tempo e hanno così potuto dare l'allarme, sono stati feriti in maniera lieve e, dopo essere stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Pordenone (avendo riportato qualche lieve escoriazione e tumefazione sul volto, ma soprattutto tanta paura), sono rientrati a casa.

I rapinatori hanno minacciato Mio (salumiere con attività annessa alla casa) e la moglie puntando contro di loro fucili a canne mozze e, per costringerli a consegnare loro denaro e preziosi, li hanno percossi. Dopo aver immobilizzato i due sfortunati e averli rinchiusi in una stanza, i rapinatori sono fuggiti facendo perdere le tracce. Secondo la denuncia, pare che se ne siano andati senza toccare nulla.

e.l.

Definiti 24 progetti Interreg 3 e Phare CBC dalle due minoranze etniche

Italia-Slovenia, Beltrame crede nell'effetto tv transfrontaliera

TRIESTE Sono ben 24 i progetti presentati di comune accordo dalla minoranza slovena in Friuli-Venezia Giulia e dalla minoranza italiana di Slovenia a valere sui programmi comunitari Interreg 3 e Phare CBC.

Si tratta perlopiù di iniziative incentrate sulla collaborazione transfrontaliera in campo culturale e sportivo, ma non mancano le iniziative di informazione economica e comunicazione. C' è inoltre molta attenzione per l' avvio di una cooperazione in ambito imprenditoriale e turistico.

«Tra tutti è particolarmente interessante il progetto relativo alla tv transfrontaliera, che coinvolge Rai e Televisione slovena» ha detto l' assessore regionale agli Affari europei, Ezio Beltrame, che ha ricordato come «sarà appunto la tv transfrontaliera a documentare i festeggiamenti e le manifestazioni connesse con l' ingresso della Slovenia nell' Unione europea nel maggio 2004».

L'assessore regionale Ezio Beltrame

Beltrame ha partecipato al tavolo di lavoro che ha riunito a Trieste i rappresentanti delle due minoranze, rilevando come esso rappresenti in concreto l' unica opportunità di incontro tra le due comunità. Un organismo tanto importante che lo stesso assessore ha proposto di ampliarne la sfera operativa in considerazione del processo di allargamento ad Est della Ue.

All' incontro, che ha avuto luogo a Trieste, hanno preso parte oltre all' assessore Beltrame e al responsabile del Servizio autonomo per i rapporti internazionali, Lucio Pellegrini, il segretario di Stato sloveno Joze Susmel, Rudi Pavsic dell' Unione culturale economica slovena, Sergij Pahor dell' SRIJ, Marino Pecenik dell' Unione regionale economica slovena e il presidente dell' Unione Italiana, Maurizio Tremul.

Tra i primi ad aderire all'iniziativa la Cooperativa Itaca di Pordenone

Salute mentale, via al Forum

PORDENONE La Cooperativa sociale Itaca di Pordenone ha aderito, prima coop sociale italiana, all'idea di aprire un Forum sulla Salute Mentale, dando vita ad una nuova Associazione nazionale entro il mese di ottobre. Il Forum avrà il compito di "riavviare un dibattito critico, di merito e di metodo, sulle pratiche, i dispositivi, le tecniche utilizzate, i modelli organizzativi, gli strumenti amministrativi, le modalità di allocazione delle risorse". Numerosi i firmatari del documento, tra cui Franca Ongaro Basaglia, gli psichiatri Mario Novello, Giuseppe Dell'Acqua, Franco Rotelli, e ancora Ernesto Muggia per i familiari.

"La tutela effettiva dei diritti –proseguono i firmatari- passa nello specifico in parte attraverso adeguate, appropriate, efficaci risposte date dai servizi deputati e in parte attraverso adeguate politiche sanitarie e sociali. Con il Forum Salute Mentale si intende riavviare un dibattito su entrambi questi ambiti, partendo dalle questioni su cui è maggiore e più diffusa la preoccupazione".

Il Forum, partendo dai problemi della salute mentale, "intende implicare immediatamente nelle discussioni e nelle iniziative tutti gli attori a vario titolo coinvolti nell'intero campo sanitario e nelle politiche sociali. Chi intende dar vita, insieme ai promotori, all'associazione "Forum Salute Mentale" può comunicare la sua disponibilità sul sito internet: www.forumsalutementale.it.

Su iniziativa di Mino D'Amato in regione una quarantina di bambini romeni sieropositivi

Una vacanza contro l'Aids

POLCENIGO Resteranno al Parco di San Floriano di Polcenigo fino alla fine del mese per poi trasferirsi a Lignano dove staranno per tutto agosto i 40 bambini malati di Aids che vivono in Romania a Singureni. Si tratta degli ospiti di un centro creato dal giornalista Mino D'Amato (ieri nella Destra Tagliamento per la presentazione del progetto) prima a Bucarest e poi ad una trentina di chilometri dalla capitale rumena.

Una decina di anni fa D'Amato venne a sapere dell'esistenza di un orfanotrofio-lager a Bucarest, il Victor Babes, dove vivevano decine di bambini in stato pietoso. Il giornalista rimase colpito da una foto scattata da un fotoreporter che imprimeva Andreia, ragazzina che adottò e che morì alcuni anni dopo di Aids. Da quell'esperienza D'Amato ha cominciato la sua crociata per salvare queste vittime innocenti: tutti i bambini, infatti, sono orfani, malati di Aids e molte volte nemmeno figli di genitori sieropositivi. Per la prima volta D'Amato ha fatti uscire dalla Romania i bambini che sono ospiti della Provincia di Pordenone fino alla fine di luglio al Parco di San Floriano e poi del Comune di Lignano Sabbiadoro per tutto agosto.

La Provincia di Pordenone, ha spiegato il presidente Elio De Anna, ha avviato con un'associazione pordenonese un progetto che prevede la realizzazione in Romania di una serra dove i ragazzi potranno imparare a coltivare piante, fiori e ortaggi. Ieri D'Amato ha lanciato un appello affinché questa esperienza possa proseguire. In Romania vivono l'80 per cento dei bambini sieropositivi di tutta Europa.

e.l.

Uno scorcio della spiaggia di Lignano.

†

Ci ha lasciato il

DOTTOR

Iginio Vascotto

Lo ricorderanno sempre con affetto la figlia CRISTINA con la mamma GIANNA, la sorella ANITA con PINO, il fratello AURELIANO con LICIA e LAURA ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a SILVANA e LIDIA per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 21 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 20 luglio 2003

L'ENTE RINASCITA ISTRIANA, rattristato per la morte del suo vice presidente

DOTTOR

Iginio Vascotto

porge alla figlia CRISTINA e a tutti gli altri parenti, le condoglianze unendosi al loro cordoglio.

Trieste, 20 luglio 2003

Profondamente addolorati, ENRICO, PAOLA e ALESSANDRO piangono la scomparsa del carissimo amico

Iginio Vascotto

Abbracciano con tanto affetto CRISTINA e sono vicini a tutta la famiglia in questo triste momento.

Segrate, 20 luglio 2003

L'Associazione delle Comunità Istriane partecipa commossa per la perdita del suo dirigente

DOTTOR

Iginio Vascotto

Trieste, 20 luglio 2003

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo, il Collegio dei Revisori e i collaboratori del Con.Ga.Fi. Commercio di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Iginio Vascotto

che per anni ha svolto con grande professionalità il proprio ruolo sia come Segretario del Comitato Esecutivo e successivamente come membro del Collegio dei Revisori.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al dolore gli amici:
- CORINNO
- SILVA e ARTURO
- MIRANDA e FABIO
- MARIUCCIA e GIULIO
- LIDIA e LUCIO
- ADRIANA e DINO

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao

Igio

caro vecchio amico mio, ti saluto con affetto.

- NOVELLA

Trieste, 20 luglio 2003

GIORGIO e ROBERTO TOMBESI partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipa al dolore LILIANA PESSINA.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano commossi gli amici:
- FERFOGLIA
- FELLUGA
- DEL TOSO
- PERSOGLIA
- LUGNANI
- TÀVIAN
- ROSSI
- CAPUTO

Trieste, 20 luglio 2003

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto del collega Consigliere, dott. AURELIANO VASCOTTO, per la perdita del fratello

DOTTOR

Iginio Vascotto

Trieste, 20 luglio 2003

Il Presidente, il Segretario Generale, la Giunta, il Consiglio, il Collegio dei Revisori dei Conti, i dipendenti e i collaboratori della Camera di Commercio di Trieste partecipano al lutto della famiglia VASCOTTO per la scomparsa del

DOTTOR

Iginio Vascotto

per lunghi anni apprezzato Vice Segretario Generale dell'Ente Camerale

Trieste, 20 luglio 2003

Addolorati partecipano al lutto FRANCO e GABRIELLA DEGRASSI.

Trieste, 20 luglio 2003

GABRIELLA e FEDERICO ROSATI, ANNAMARIA D'ANDRIA ricordano con rimpianto l'amico di sempre.

Trieste, 20 luglio 2003

MARUSSA e DARIO PORRO sono affettuosamente vicini.

Trieste, 20 luglio 2003

I Confratelli della Vite del Vino del Veneto Friuli Venezia Giulia partecipano al dolore della famiglia ricordando con affetto il loro Decano.
- DARIO CAZZANELLI
- DINO LOUVIER
- CLAUDIO BRAN
- MARCELLO FACCHINI
- RENZO MASIERO

Trieste, 20 luglio 2003

GIORGIO TLUSTOS ricorda l'amico

Iginio

e partecipa al dolore di CRISTINA e della famiglia.

Trieste, 20 luglio 2003

---

sono vicini a CRISTINA: GUIDO e famiglia.

Trieste, 20 luglio 2003

FRANCO ROTA partecipa al lutto per la scomparsa di

Iginio Vascotto

Trieste, 20 luglio 2003

Un saluto all'amico di sempre.

- DORINA

Trieste, 20 luglio 2003

Affettuosamente vicini PAOLO, ELENA GIADROSSI.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al lutto GRAZIA, PAOLO e ERIKA.

Trieste, 20 luglio 2003

Prematuramente ci ha lasciati il nostro caro

Luciano Gerdol

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRELLA, i figli IGOR e PAOLA con ALESSANDRO e ALESSIA unitamente al fratello CLAUDIO e famiglia.

I funerali si svolgeranno lunedì 21 luglio, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Ricordano con affetto

Luciano

le famiglie: BROMBARA, GABROVICH, VALENTE, SEVO.

Trieste, 20 luglio 2003

La tumulazione delle ceneri di

Walter Kjuder

avverrà venerdì 25 luglio alle 14.20 dalla chiesa di Cattinara.

Trieste, 20 luglio 2003

L'Associazione Nazionale VVF Trieste partecipa al lutto.

Trieste, 20 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

Siamo certi che

Tullio

sarebbe stato felice della vostra amichevole e calorosa partecipazione.

Ve ne siamo profondamente grati.

IDA, KETTY e ANDREA GREGORATTI.

Udine - Lignano, 20 luglio 2003

---

†

Si è spento serenamente

Giovanni Fabi (Franco)

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, la figlia BARBARA, il fratello ALESSANDRO con LUCIANA, il nipote EMILIANO con CRISTINA, le cognate MARCELLINA, MARIA, EDDA COSSETTO con le rispettive famiglie.

Un grazie particolare al personale della Rianimazione di Cattinara.

I funerali avranno luogo martedì 22, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Centro Tumori e pro AISM

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao

Papà

grazie per la vita e l'amore che mi hai donato.

Mi mancherai immensamente.

- BABI

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al dolore la cognata MARCELLINA, i nipoti MIRO con RITA e LUCIANO con ROSA, DIEGO, MASSIMILIANO, CRISTINA e MATILDE KOSIC.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al dolore la cognata MARIA, i nipoti ROBERTO con GABRIELE e ANDREA, BRUNO con SUSANNA, FEDERICO e LINDA D'ORLANDO.

Trieste, 20 luglio 2003

Vicina in questo momento a BARBARA e CARLA.

- NICOLETTA

Trieste, 20 luglio 2003

Un forte abbraccio a BARBARA.

- TIZIANA

Trieste, 20 luglio 2003

RICCARDO e ROSSANA si stringono accanto alla cara BARBARA partecipando al dolore di tutta la famiglia.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al dolore dei famigliari i condomini di via Monte Peralba 34.

Trieste, 20 luglio 2003

Si uniscono gli ex condomini.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi dell'APR.

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao

Franco

Ti ricorderemo sempre.

- Gli amici del Pattinaggio Artistico Triestino

Trieste, 20 luglio 2003

Affettuosamente vicini:

- Famiglie STOK e COSSETTO

Trieste, 20 luglio 2003

Gli amici della Lista ILLY partecipano commossi al dolore di BARBARA.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Ci ha lasciati dopo lunghe sofferenze

Carlo Valle (Riccardo)

Ne danno il triste annuncio la moglie FIORELLA, il figlio FULVIO con la nuora LINA, l'adorato nipote RICCARDO, l'affezionata cognata LIVIA, il fratello, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 luglio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al dolore famiglie DESENIBUS, SULIGOJ, ZIBERNA.

Trieste, 20 luglio 2003

Il 15 luglio a Roma è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Flego

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie FRANCESCA ed i figli STEFANO, ANDREA e MASSIMO.

Roma, 20 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Robi Bobiz

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed in particolare gli amici e i volontari dell'AIPA di Gorizia.

Un grazie di cuore al dottor CORTALE, ai medici e a tutto il personale del reparto di Chirurgia toracica dell'ospedale di Cattinara e del reparto di Oncologia del Maggiore per le cure e la sensibilità dimostrata.

Mossa, 20 luglio 2003

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Giacchetti (Adriano)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ANNAMARIA, la sorella ELISABETTA con MARIO, il fratello ANTONIO con SILVANA, i nipoti GIANLUCA, ELENA, PAOLA il pronipote GIANLUCA.

I funerali seguiranno martedì 22 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Ti abbiamo amato immensamente per la tua bontà ora ti custodiremo per sempre nei nostri cuori.

- LOREDANA, DANIEL e GIULIA

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipa al lutto la famiglia CLOCCHIATTI, GIANNI, ERTA, ALBERTO e ALESSIA.

Udine, 20 luglio 2003

Si associano gli amici ALDO e STELIA.

Trieste, 20 luglio 2003

Si uniscono RANIERO e ROBERTO.

Trieste, 20 luglio 2003

Si associano al lutto famiglie PINO POLOIAZ, DODIC.

Trieste, 20 luglio 2003

È venuto a mancare

Cesare Bassin

Lo annunciano il figlio GIORGIO assieme ai nipoti.

I funerali seguiranno martedì 22 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Tota

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Santa Messa verrà celebrata domani 21 luglio alle 18.30 nella chiesa di San Giacomo.

Trieste, 20 luglio 2003

ANNIVERSARIO

DOTTOR

Carlo Persello

Come in quel tragico giorno di venticinque anni fa i tuoi cari ti ricordano e ti ricorderanno per sempre con immutato dolore.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Zanon ved. Pavoni

Lo annunciano con dolore la figlia MARIOLINA con UMBERTO, la nipote FRANCA con PAOLO e NICOLE, il fratello VITTORIO, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 13.40 da Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipa il fratello VITTORIO con i figli PAOLO e FABIO.

Trieste, 20 luglio 2003

Addolorati, sono vicini a MARIOLINA e famiglia: MARIA, VERENA e DIOMIRO ZUDINI.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al lutto.

- ELIO e AURORA

Trieste, 20 luglio 2003

Affettuosamente vicini a MARIOLINA e famiglia per la scomparsa della madre, signora

Rosa

EZIO e SILVIA.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Si è spento

Spiridione Mezzina (Sergio)

Come da suo desiderio a tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e gli adorati nipoti DAVIDE e PIERO.

Trieste, 20 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla nostra cara

Nedda Puspan

LUCIANO, FEDERICA, ADRIANO NARDINI ringraziano.

Trieste, 20 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruna Cover in Fonda

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSOR

Armando Tomasetig

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNALISA e la moglie BRUNA.

Un ringraziamento al dottor FRANCA, alla dottoressa PASQUA e a tutto il personale del III piano della Casa di cura Salus.

I funerali seguiranno lunedì 21 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Si associano al dolore della famiglia del professor TOMASETIG, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la comunità tutta dell'Istituto Rittmeyer.

Trieste, 20 luglio 2003

I consiglieri, i soci, i dipendenti e gli amici dell'UNIONE ITALIANA CIECHI, partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Armando Tomasetig

per lunghi anni stimato consigliere

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Ci ha lasciati

Paolo Spitzl

di anni 79

Lo annunciano familiari ed amici.

I funerali saranno celebrati lunedì 21 luglio alle ore 11 nella chiesa SS. Pietro e Paolo in Staranzano.

Staranzano, 20 luglio 2003

Ha chiuso gli occhi finalmente serena

Giuliana Lovrecich Elia

I familiari la ricordano con grande affetto e pregheranno per lei martedì 22 luglio alle ore 19 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Caracas, 20 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Mario Zumin

LINA, EMANUELA, MARTINA, LORENZO

Trieste, 20 luglio 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Dafne Nelder

Ne danno l'annuncio il figlio GIANNI assieme a MARÌ, le nipoti NICOLETTA e ANTONELLA e il pronipote GABRIEL.

Un sentito ringraziamento al dott. MINUTILLO e a tutto il personale del Reparto di Medicina d'urgenza di Cattinara.

I funerali avranno luogo martedì 22 luglio, alle ore 12.20, da via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

All'amata sorella e zia

Dafne

la sorella MAY ed i nipoti CRISTIANO e ROBERTO con le rispettive famiglie si uniscono spiritualmente nel giorno della sua dipartita.

- Eterna rimarrà la sua memoria -

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao

Zia Dafnetti

- MARILU', TONCI e figli

Trieste, 20 luglio 2003

Il nostro Angelo dall'animo buono e generoso è volato in Paradiso ed il suo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori

Gloria De Schiller

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma ed il fratello CORRADO.

Trieste, 20 luglio 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Radivoj Turk

(Franco)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Monrupino, 20 luglio 2003

I familiari di

Riccardo Clari

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2003

1994 2003

Antonio Stopar

Nei cuori, nei pensieri sempre.

I tuoi cari

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Ci ha lasciati

Mario Daris

punto di riferimento e guida saggia e dolcissima.

Lo annunciano con dolore FULVIO con FABIA, FIORELLA con SERGIO, la sorella NINA ed i nipoti ANNAMARIA ed ALVISE.

Ciao

nonno Mario

- DAVIDE, GIULIA, PAOLA e CHIARA

Si ringrazia per le cure prestate il personale del reparto Hospice della Pineta del Carso.

I funerali seguiranno martedì 22 luglio, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Vicini a FULVIO: ALESSANDRO, KITTI, FRANCESCA e CARLOTTA.

Trieste, 20 luglio 2003

CLAUDIA partecipa al dolore di FIORELLA e FULVIO per la scomparsa del caro papà

Mario

Pisa, 20 luglio 2003

Il 13 luglio ci ha lasciati

Eneo Sambraello

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati la moglie DORA ed i figli SERGIO e SONIA con le rispettive famiglie.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al lutto:
- ZDRAVKO KOVAČIČ con NINJA e famiglia

Rijeka, 20 luglio 2003

Nel primo anniversario della scomparsa di

Basilio Predonzan

con mestizia il cugino NINO lo ricorda a tutti coloro che gli vollero bene.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Serenamente, circondata dai suoi cari, ha raggiunto il suo caro figlio LUCIANO

Luciana Sancin

ved. Vignetti

Ne danno il triste annuncio il figlio MASSIMILIANO con CINZIA ed ELISA.

Ciao

nonna

ti ricorderò sempre.

- Tuo fiorellino ELISA

I funerali seguiranno lunedì 21 luglio, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

MASSIMILIANO ti siamo vicini.

- Famiglie VIGNETTI, REGGENTE

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al dolore di MASSIMILIANO: famiglie KROBAT, GONZALEZ.

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao mammina, a domani.

Danica Kocjan

ved. Giraldi

(nona Dani)

Lo annuncia la figlia VIVIANA con SILVANO e FRANCESCA, parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle 10.20 da Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao nona

Dani

FRANCESCA.

Trieste, 20 luglio 2003

I ANNIVERSARIO

Maria Paolini

ved. Boscolo

Sei sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

«Il tuo volto, Signore io cerco»

Si è spenta serenamente

Fiorella Simonetti

in Villa

Lo annunciano il marito GIORGIO, il figlio ALESSANDRO con ANNARITA, la sorella MARINA con GIANFRANCO e i nipoti DANIELE, MARINELLA, MATTIA e GIULIO.

I funerali seguiranno martedì 22 luglio alle ore 11 dalla chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao cara cugina, dolcissima amica

Fiorella

MYRIAM, zio ROMIRO, LORIANA, RENATO e DANIEL.

Muggia, 20 luglio 2003

È mancata all'affetto dei suoi cari

Armida Delbello

in Pozzetto

Ne danno il triste annuncio il marito GIANNI, la figlia GEMMA con LUIGI, parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Addolorati partecipano gli zii OTTAVIO, ADA e cugini.

Trieste, 20 luglio 2003

Dinora Bisiani

in Buttinar

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Norma Davanzo

ved. Ruzzier

Addolorati danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA, il genero GINO, i nipoti STEFANO con GISLAINE e GIULIA, MAURO con DINA e ANDREA, il fratello GUSTAVO con GRAZIELLA, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 22, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano l'amica ANNA ZAMBERLAN e famiglia WALTER, NADJA, BARBARA KLINKON.

Trieste, 20 luglio 2003

Si è spenta serenamente nella sua casa l'amatissima

Carolina Claut

ved. Cernecca

Ne danno il triste annuncio le figlie ESTER e SILVANA le nipoti MARIELLA e VALENTINA e il genero CESARE.

I funerali seguiranno mercoledì 23 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

La famiglia FERLUGA partecipa commossa al dolore per la scomparsa della cara

Carolina

Ronchi, 20 luglio 2003

V ANNIVERSARIO

DOTTOR

Giovanni Livia

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Uniti nell'amore che ci ha dato, piangiamo la nostra amata mamma e nonna

Bruna Vladich

ved. Marzi

La figlia NADIA con VALERIO, le nipoti SABINA, DONATELLA con FABIO e CRISTIAN unitamente alla sorella ERNESTA con ROBERTO, DARIO e ROBY, la nipote ELEONORA con LILLO, MICHELE, MARIA CRISTINA e GIULIO.

Ciao

Brunetta

sorella carissima, resterai sempre nel mio cuore.

- ERNESTA

I funerali seguiranno mercoledì 23 alle ore 11.50 da Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Si è spenta la nostra adorata nonnina

Giovanna Cerin

ved. Parma

Ne danno il triste annuncio i nipoti PAOLO con INGRID e ROBERTO con IRINA, le nipoti NELLA e UCCI, il genero MARIO, la cognata LODOLETTA e parenti tutti.

Un grazie vada al personale tutto della Casa di riposo «Le Ginestre».

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

IV ANNIVERSARIO

Gianfranco Gentilli

Con immutato rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

«Ciao Mammi non piangiamo per averti persa, ma ringraziamo per averti avuta».

La nostra cara mamma e nonna

Toja Bisin

ved. Tretjak

ha raggiunto i suoi cari.

Con tristezza lo annunciano il figlio ZARKO, la figlia IDA con le famiglie ed i parenti tutti.

I funerali partiranno mercoledì 23 alle ore 13 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Santa Croce.

Trieste, 20 luglio 2003

Ciao

Nonna Bis

FRANCESCA, MATTEO e MANUEL.

Trieste, 20 luglio 2003

Caterina Ammirabile

in Cossutta

A tumulazione avvenuta ne danno affranti la triste notizia il marito LUIGI, la figlia MARGHERITA, il genero ANTONIO, il nipote ADALBERTO con ELENA, il fratello FRANCO.

Gorizia, 20 luglio 2003

L'Associazione Laringectomizzati di Trieste e la dottoressa MARIA CANNONE partecipano al dolore della famiglia AMMIRABILE per la scomparsa di

Caterina

Trieste, 20 luglio 2003

II ANNIVERSARIO

Luglio 2001 Luglio 2003

Mariuccia e Ramiro Franchi

Un ricordo, una preghiera.

I familiari

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Ha raggiunto il suo amato RODOLFO

Carolina Coren

ved. Rojac

Ne danno il triste annuncio il figlio LINO con LILIANA, la figlia NADJA con ENNIO e gli amati nipoti CORRADO, SONJA e MARCO.

Un grazie di cuore alla Dottoressa JASNA JELENC MIKULUS per le cure prestate.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipano al lutto OTELLO, ROSY, CARLO, BRUNA, IKO e JASNA.

Trieste, 20 luglio 2003

---

†

Caterina Graniero

in Melucci

(Rina)

Piange la scomparsa dell'amata moglie EGIDIO.

I funerali seguiranno mercoledì 23 luglio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2003

Uniti nel dolore WALTER, INA e VALENTINA.

Trieste, 20 luglio 2003

Partecipa al dolore il fratello MICHELE.

Trieste, 20 luglio 2003

La sorella RENATA, la nipote SILVIA e il cognato GIANNI si uniscono al dolore.

Trieste, 20 luglio 2003

XXXIV ANNIVERSARIO

Mario Cescutti

Ricordano con immutato amore

ZELMIRA e ENRICA

Trieste, 20 luglio 2003

<u>I sette peccati capitali (e qualcuno in più)</u>

*I peccati capitali codificati nel Medioevo sui divieti tramandati dall'antichità sono, come tutti sanno, sette: accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia. Ma la modernità ne ha aggiunto altri, come per esempio il razzismo, il consumismo, il trasformismo. I test-gioco dell'estate 2003 vi aiuteranno a scoprire quale tipo di peccatore (vecchio o nuovo) siete. Questa settimana è la volta dell'**Ira**.*

Quanto siete arrabbiati?

1. Solo chi è capace di collera, è capace di:

a) amore
b) piacere
c) serenità
d) odio

2. Di solito tenete le mani:

a) in tasca
b) lungo i fianchi
c) intrecciate tra loro
d) non ci avete mai fatto caso

3 In un giocatore di calcio ammirate soprattutto:

a) la grinta
b) lo stile
c) la tenuta
d) la generosità

4. Un politico vi piace se è:

a) aggressivo come Umberto Bossi
b) tranquillo come Walter Veltroni
c) caustico come Massimo D'Alema
e) loquace come Rocco Buttiglione

5. Dareste un ceffone a vostro figlio:

a) per affermare un principio
b) per educarlo al rispetto
c) per esasperazione
d) per nessun motivo

6. Nel traffico, un automobilista suona il clacson alle vostre spalle. Voi:

a) fate finta di nulla
b) gli gridate di smettere
c) vi unite al fracasso
d) alzate il volume della radio

7. Preferite che le persone nutrano per voi:

a) stima
b) rispetto
c) fiducia
d) timore

8. Nel paradiso terrestre, state istintivamente con:

a) Eva, perchè sa sedurre
b) Adamo, perchè sa cedere
c) Il serpente, perchè sa tentare
d) Dio perchè sa punire

9. Vi fa andare fuori dai gangheri chi:

a) vi contraddice
b) vi deride
c) vi asseconda
d) vi ignora

10. Indovinate la collera di qualcuno da:

a) lo sguardo che si indurisce
b) la mascella che si contrae
c) le mani che tremano
d) il volto che impallidisce

11. Per seguire la politica in Tv, guardate:

a) "Otto e 1/2" con Giuliano Ferrara
b) "Porta a porta" con Bruno Vespa
c) "Exalibur" con Antonio Socci
d) "Ballarò" con Giovanni Floris

12. Per distrarvi, guardate invece:

a) "Al posto tuo" con Alda D'Eusanio
b) "Uomini e donne" con Maria De Filippi
c) "Zelig" con Claudio Bisio
d) "Le Iene" con Alessia Marcuzzi

13. Non riuscite a dimenticare:

a) un amore infelice
b) un'occasione perduta
c) un torto subito
d) una battuta spiritosa

14. Gli adolescenti di oggi:

a) Vi irritano per il loro atteggiamento
b) Vi inteneriscono per la loro inesperienza
c) Vi interessano per il loro entusiasmo
d) Vi sono francamente indifferenti

15. Con quale personaggio omerico vi siete sentiti in sintonia?

Per gli uomini
a) Ettore
b) Patroclo
c) Achille
f) Ulisse

Per le donne:
a) Elena
b) Penelope
c) Atena
d) Cassandra

16. Vi calma di più:

a) una lunga passeggiata
b) un buon tranquillante
c) una bella sfuriata
d) una carezza affettuosa

Calcolate il punteggio ottenuto nello schema seguente e poi leggete il ritratto corrispondente

	a	b	c	d
1	3	4	2	1
2	3	2	4	1
3	4	2	3	1
4	4	1	3	2
5	3	4	2	1
6	1	4	3	2
7	2	3	1	4
8	2	1	3	4
9	3	4	1	2
10	3	4	1	2
11	4	1	2	3
12	4	3	1	2
13	2	3	4	1
14	4	1	2	3
15	2	1	4	3
16	2	4	3	1

Ecco quanto siete irascibili

***Fino a 25 punti* - Collerici tiepidi**
Qualche volta vi capita di arrabbiarvi sul serio e anche di fare una piccola sfuriata, ma non perdete mai davvero le staffe. E' come se vi osservaste dal di fuori e vi diceste: "Ne vale davvero la pena?". Di solito vi rispondete di no, perchÈ vi convincete che urlare e strepitare non serve a niente. Guardando in voi stessi vi sorge perÙ più di un dubbio: "Sono davvero una persona mite o sono solo indifferente?". Noi crediamo che siate semplicemente un po' impauriti dall'aggressività (soprattutto dalla vostra). Provate ogni tanto a uscire fuori dai gangheri: fa bene alla salute.

***Da 26 a 40 punti* - Collerici repressi**
Siete irritabili ma non siete irascibili. Il problema E' capire dove va a nascondersi tutto quell'ira che, se le cose non vanno, sentite montare dentro di voi? Probabilmente si deposita in un angolo oscuro, pronta ad esplodere come un vulcano apparentemente spento. Solo chi vi conosce bene riesce ad intuire la profonda collera che tenete frenata. Si vede da certi scatti, dai repentini cambiamenti d'umore, dalla gentilezza che ostentate.
Ma gli altri restano ingannati dalla vostra impassibilità e invidiano la vostra capacità di controllo, finchè non esplodete e mostrate a tutti di quanta rabbia siete capaci.

***Da 41 a 55 punti* - Collerici freddi**
L'ira controllata e la rabbia dominata vi aiutano ad affermare meglio la vostra personalità. Di fronte a un'aggressione, a un torto o a una presa in giro rimanete di ghiaccio, mentre la vostra mente cerca la soluzione migliore. Tutti sono ingannati dalla vostra calma e voi avete il tempo di pensare. Poi, secondo i casi, scegliete: qualche volta la vendetta che - come si sa - È un piatto da servire freddo, qualche volta la noncuranza che somiglia al perdono. E' in questo secondo caso che mostrate la parte migliore di voi.

***Oltre i 55 punti* - Collerici aggressivi**
Se è vero che lira è sintomo di temperamento, voi ne avete da vendere. Quando vi arrabbiate, nessuno potrebbe parlare di ira: si tratta di furore vero e proprio. Le vostre crisi di collera arrivano a ondate, quando nessuno se le aspetta. Spesso si perdono per strada o si spengono da sole, ma ogni tanto continuano oltre misura. Quando finalmente vi calmate, vi sentite uno straccio e fareste qualsiasi cosa per tornare indietro. Un consiglio: se non riuscite a stare calmo, imparate almeno a chiedere scusa alle vittime del vostro temperamento.

<u>10 pensieri d'autore sull'Ira</u>

Si prova ira quando accade il contrario di ciò che si era aspettato *(Aristotele)* • Una risposta garbata disarma l'ira, una parola dura eccita la collera *(Salomone)* • L'ira rende intelligenti uomini stupidi, ma li mantiene poveri *(Francesco Bacone)* • L'ira è una breve follia *(Orazio)* • Non appena nutrita la rabbia muore, è il digiuno che la ingrassa *(Emily Dickinson)* • Attenzione alla furia di un uomo paziente *(John Dryden)* • La collera è uno di quegli stramaledetti lussi che uno non si può permettere *(Ernest Emingway)* • L'ira è infelice perchè sta a metà strada tra azione e inazione, tra amore e odio *(Umberto Eco)* • La più terribile di tutte le ire: l'ira dell'impotenza *(Michail Bulgakov)* • Non con l'ira, ma col riso s'uccide *(Friedrich*

VIAGGI VIAGGI

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Tempo di vacanze tra sole e mare

Dalla Sardegna alla Tunisia, dalle isole greche a quelle del sud d'Italia... Le mete preferite dagli italiani vacanzieri sono quasi sempre poste tra cielo, sole, mare, tuffi, nuotate, abbronzatura. Vacanze all'insegna del relax e del dolce far niente o vacanze iperattive dedicate interamente allo sport. Il ventaglio di proposte delle più qualificate agenzie di viaggio e dei più attenti tour operator è davvero ampio. Ma sembra che la regina dell'estate 2003 sarà certamente la Grecia con le sue isole. Grazie anche ai collegamenti facilitati dai voli charter e dalle navi traghetto che partono praticamente da "sotto casa" quest'estate in moltissimi a trascorrere le vacanze nella regione ellenica. Un clima fatto di natura selvaggia e mondanità, come a Mikonos o a Santorini, una mezzaluna di roccia lavica, tufo e calcare alta fino a 350 metri su cui sono appollaiate piccole casette bianche. In aumento gli approdi nella verde e mediterranea Corfù, ricca di oliveti, cipressi, alberi di arance e limoni, con baie suggestive e il fascino dell'architettura veneziana. Le cittadine di Benitses, Gouvia, Moraitika offrono molteplici opportunità di sports acquatici; sono il punto di partenza ideale per escursioni e nel contempo offrono una piacevole vita notturna con locali e discoteche. Al nord dell'isola è famoso il "canale dell'amore" uno specchio di mare chiuso da rocce. Molto gettonata anche Rodi, la grande isola del Dodecanneso con la deliziosa cittadina di Lindos. Le casette in calce bianca, le porte e gli infissi colorati d'azzurro, il profumo dell'ouzo o della retsina, tra un sirtaki e una moussaka rivestono sempre un grande fascino e fanno respirare aria di vacanza. Le isole greche, a partire dalle Cicladi, quest'anno sono fra le mete più modaiole. Nell'isoletta di Sifnos sono oltre 350 le piccole chiese e i monasteri che si affacciano su baie mozzafiato; un altro elemento caratteristico i mulini a vento e tra il saliscendi di piccole scale addossate ai muretti a secco vi viene incontro il passato nei numerosi resti archeologici visibili (nella foto la nave di Festival crociere di fronte a uno dei mulini delle Cicladi). Tra natura e mito è Creta, un'isola tutta da vivere. Oltre duemila piante spontanee, i cui profumi si spandono nell'aria e la straordinaria ricchezza naturale hanno fatto definire Creta 'terra dei beati'. Il biancore della calce, l'azzurro del cielo: basta una stanza in un piccolo albergo affacciato sul mare per una vacanza perfetta. Località da vivere in libertà o con la formula "villaggio", che offre mare, escursioni e attività sportive con trattamento 'all inclusive'.

Abbazia, la "perla del Quarnero"

Abbazia (Opatija in croato), detta anche la "perla del Quarnaro" o la "Montecarlo della Croazia", (il nome deriva da un'antica abbazia benedettina) è già dalla seconda metà del XIX secolo elegante luogo di villeggiatura della nobiltà austroungarica. Tutto il lungomare propone ancora ville e alberghi in stile mitteleuropeo, immersi in una fitta vegetazione mediterranea. Incastonata nel verde Abbazia -posta a soli 60 chilometri dal confine con l'Italia-gode di un clima eccezionale: fresco d'estate, mai freddo d'inverno. Le isole antistanti la costa e - alle spalle - il Monte Maggiore la proteggono dai venti più forti. Suggestivi e ospitali i paesini sulla costa (Volosko, Lovran, Moscenicka Draga). Dodici chilometri di spiagge balneabili (alcune con sabbia) ne fanno un luogo di vacanza ideale per ogni età. Sorta come elegante ed esclusivo centro di vacanza (d'obbligo una visita al giardino botanico imperiale per ammirare grandi e antichissime querce protese sul mare), Abbazia è la località croata di più antica tradizione turistica. Cittadina vivace e animata propone ai suoi ospiti numerosi eventi artistici, culturali, sportivi, dai festival musicali alle regate veliche, dai concerti agli spettacoli folcloristici, oltre alla possibilità di gite ed escursioni quotidiane per mare alle isole. Per una vacanza confortevole adatta anche alle esigenze più sofisticate sono disponibili gli alberghi della catena Liburnia Riviera Hotels, di cui oltre una ventina dispongono di piscine con acqua di mare.

Lungo le rotte dei corsari: il Caribe verso le Antille

Una vacanza in crociera è tra i sogni della maggior parte dei turisti italiani. Sogni ormai davvero alla portata di tutti grazie alle molteplici offerte dei tour operators che ci conducono verso le mete più suggestive, caratterizzate da una natura lussureggiante e da un mare incantevole. Senza dimenticare che il viaggio stesso, su navi attrezzatissime, modernissime, ricche di ogni comfort, vere città viaggianti all'insegna del divertimento personalizzato, costituisce una vacanza nella vacanza. Di sicuro appeal la crociera nelle Grandi e Piccole Antille, le cosiddette 'Perle del Caribe', itinerario "lungo le rotte dei corsari". Sono isole ricche di colori e allegria dove lo stile coloniale si fonde armoniosamente con il folclore indigeno. Protagonista il paesaggio: spiagge bianchissime, mare turchese, palme, romantici scenari da fiaba. Da Guadalupe (l'isola a forma di ali di farfalla) a Catalina (la spiaggia privata di Costa Crociere); da Tortola a St. Marteen; da Santa Lucia, lussureggiante di esotiche orchidee a Barbados, antica colonia inglese, con grotte e fondali fra i più belli dei Caraibi

Alle Terme per rigenerarsi

Relax, nuovi stili di vita e divertimento

Tra vigneti e colline ricoperte di boschi, in un suggestivo paesaggio naturale, le Terme Olimia attendono chi ama una vacanza all'insegna del benessere, del silenzio, del relax della sana vita all'aria aperta. Percorsi ciclistici e podistici, tennis, tiro a volo, pesca, equitazione e golf si affiancano a sauna, fitness e cure naturali con preziosa acqua termale. Per un nuovo approccio con le esigenze del proprio corpo e la riscoperta di nuovi stili di vita. In più il parco termale Aqualuna e il parco acquatico estivo dei divertimenti offrono programmi specifici per bambini; una pista da ballo acquatica è il luogo perfetto per favolose feste di un'estate indimenticabile. Alberghi con piscine termali, reparti di assistenza medica, palestre, centri fitness, camere climatizzate sono mirati per una clientela esigente come quella italiana.

Le "esse" vincenti del villaggio vacanze

Il villaggio vacanze acquisisce sempre nuovi fan e la formula villaggio è in grande espansione. Non è più considerata infatti una vacanza impacchettata ed eterodiretta, affermano i sociologi che hanno svolto un'approfondita analisi sul tema. Alle tre "esse" (sabbia, sole, sesso) che all'inizio contraddistinguevano i Club, affermano, si sono aggiunte ubicazioni rispettose dell'habitat, al rispetto del territorio, con un'attenzione particolare alle valenze naturalistiche. Per rispondere alle esigenze dei nuovi turisti sono state aggiunte altre 'esse'. Prima di tutto la semplificazione (di tutte le incombenze quotidiane), poi la spettacolarizzazione, la socialità, accanto allo sport e alla salute. Il 'villaggio' si pone dunque come un grande spazio scenico dove il turista è spettatore e protagonista insieme, dove il bello è quello di risparmiare tempo e denaro. Tutto infatti è semplificato dalla prenotazione al check in, dall'accoglienza ai brevi tour organizzati. E in più ci sono innumerevoli opportunità di sport e fitness, i "grandi miti" del nostro tempo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C, S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. VIALE SANZIO alta limitrofe: tranquillo e luminoso piano sesto e ultimo in ottimo stabile con ascensore con panoramicissimo terrazzo soprastante di 80 mq, in proprietà esclusiva. Ingresso, cucina, soggiorno, 3 grandi stanze, grande bagno, ripostiglio, cantina, 3 poggioli. Ottime condizioni 186.000. Giorgio Gaburro. Agente consulente Immobiliare. Tel. 040/568827.

A. ROSSETTI alta adiacenze, piano alto con ascensore in perfetta casa moderna, 90 mq, vista aperta, soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, stanzetta, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, € 140.000. Possibilità box in affitto a € /mensili 77,50. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

BESENGHI villa 260 mq su 2 livelli + ampia cantina di 130 mq, garage, soffitta, giardino alberato mq 640, possibilità bifamiliare vende Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251.
(A4203)

CASETTA rustica 120 mq in un parco bosco di 1600 mq vicinanze centro. 040/410647, 339/7995245.
(A00)

CATTARUZZA ottime condizioni cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo autometano cantina posto moto. Euro 90.000. Vip, 040/631754.
(A4185)

D'ANNUNZIO adiacenze moderno signorile soggiorno cucina tre matrimoniali doppi servizi ripostigli terrazzino poggiolo soffitta. Euro 173.500. Vip, 040/634112.
(A00)

DOBERDÒ del Lago villa indipendente con dependance perfettamente ristrutturata con materiali di pregio, 10.000 mq terreno. Bmservices, 0481/93700. (B00)

DOMUS Commerciale prestigioso attico di oltre 200 mq terrazzi 270 mq doppio ingresso vista unica; possibilità frazionamento. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

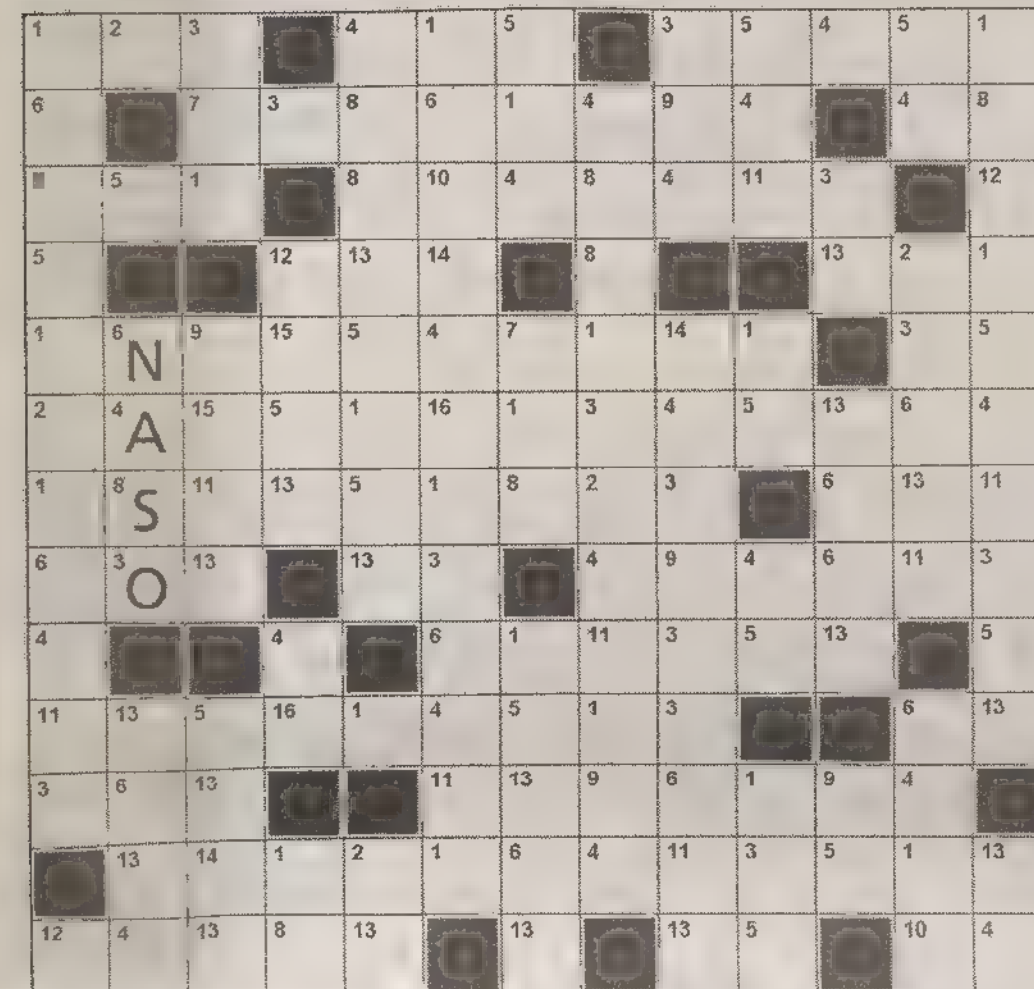
DOMUS fine Giulia prossimità Centro commerciale locale d'affari circa 45 mq bagno separato soppalcabile passo carraio. Ottima posizione commerciale. Tel. 040/366811.

Continua in 21.a pagina

cruciverba

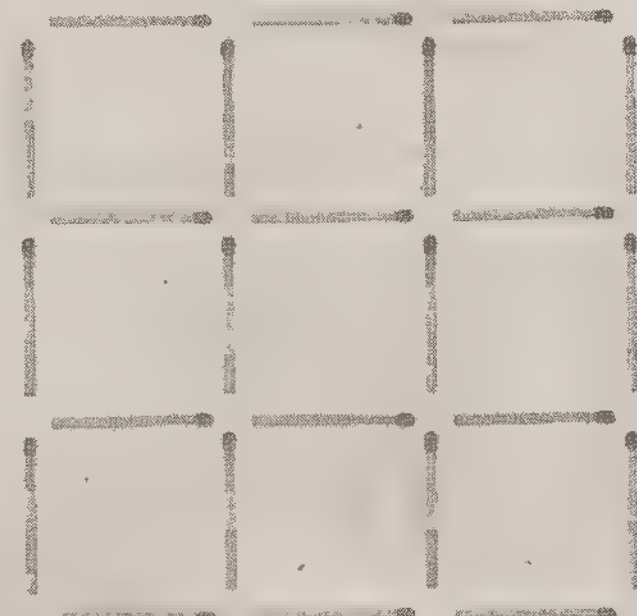
ORIZZONTALI
1. Un alimento che si dà ai bambini o ai malati - **8.** Porta di casa, ingresso - **12.** In modo smisurato, grandemente - **14.** Scanalature di colonne - **15.** Velivolo senza motore - **17.** La scimmia di Tarzan - 18. Ghiaccio... inglese - **19.** Il "new" del presidente statunitense Roosevelt - **20.** Candidate da sottoporre alla prova - **23.** Sulle auto dei Paesi Bassi - **24.** Debitrice insolvente - **25.** Uccello con collo a esse - **27.** ...Trezza, la località dove Giovanni Verga ambientò I Malavoglia - **28.** Amò Leandro - **30.** Locali... inutili - **31.** Rivolgere contro - **34.** Uno... a Londra - **36.** La leggendaria rupe presso il Campidoglio - **37.** La Warner... famosa società che opera nella produzione e distribuzione cinematografica - **38.** Nota città israeliana sul Mar Rosso - **39.** Indugio, freno - **41.** Viene usato per concimare - **43.** Un anagramma di remota... che non dice nulla! - **44.** È come fra... ma non è monaco - **45.** Arresto temporaneo dello sviluppo - **46.** Accessorio che si porta in tavola - **47.** Alleanze... capite.

VERTICALI
1. Uno squalo con la testa dalla forma assai particolare - **2.** Così è il comportamento di chi non rispetta assolutamente le regole della civile convivenza - **3.** Supporto con cornice per fotografie - **4.** L'ultimo re di Troia - **5.** Assai profonde - **6.** È la fine della canzone - **7.** Letto pensile - **8.** Si citano spessissimo con gli altri - **9.** Bilancia ad un piatto con asta graduata - **10.** Pasti serali - **11.** Antiche medaglie veneziane - **13.** È stata la causa della guerra di Troia - **16.** Sostanza usata nella concia delle pelli - **18.** Incurvare, piegare - **21.** L'affluente del Rodano che attraversa Grenoble - **22.** Artiste che godono di grandissima popolarità - **26.** Lo sono le cittadinanze che vengono conferite per meriti particolari - **29.** Le hanno in comune spose e monache - **32.** Scegliere fra due o più possibilità - **33.** Assai lontani nel tempo - **35.** La stagione più calda - **37.** Città della Francia nella penisola bretone - **40.** Lo stato arabo con Masqat - **42.** Il Glaciale Artico che bagna la Siberia.

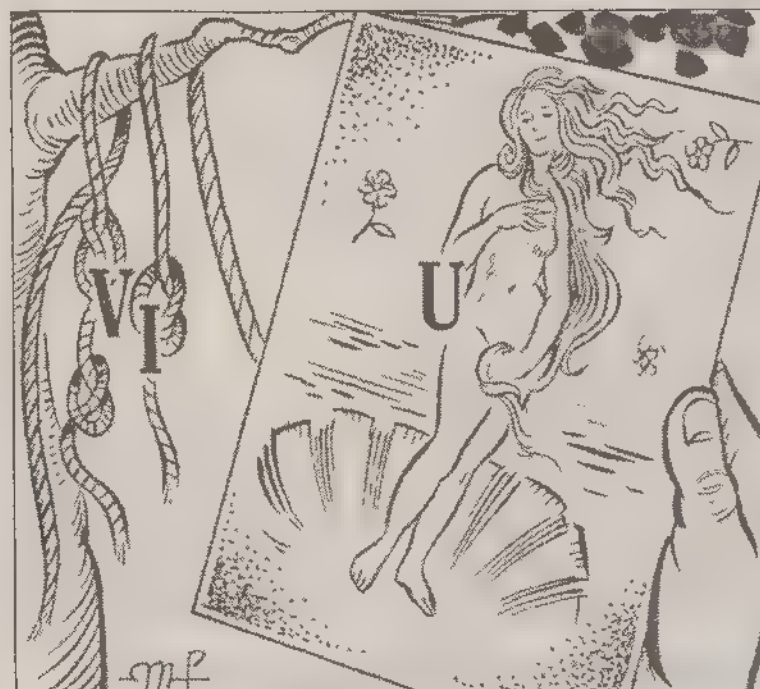
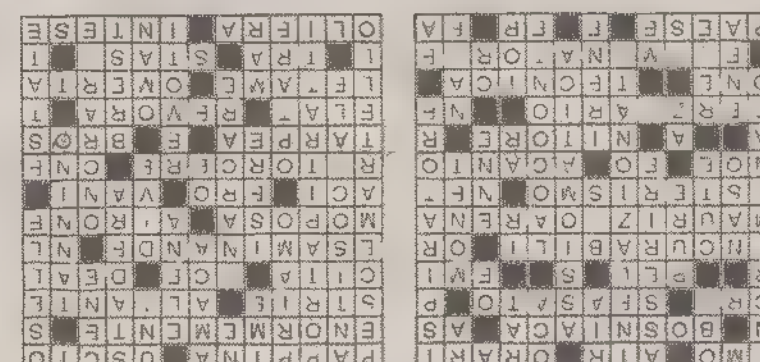
cruciverba crittografato

fiammiferi

Togliendo esattamente 6 fiammiferi ottenete 3 quadrati

rebus

REBUS (4,2,3,4)

paroliere

Trovare il maggior numero di fiumi italiani partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 10 fiumi, ad esempio TANARO partendo da d2.

	a	b	c	d
1	F	M	E	R
2	O	A	N	T
3	I	R	A	O
4	I	L	G	T

vocabolario

Quale è l'esatto significato di **batata**?

a) Sconfitta pesante e con poche attenuanti

b) Tubero detto anche patata dolce

c) Materia plastica polivinilica usata per rivestimenti

d) Bevanda moderatamente alcolica d'origine brasiliana

soluzioni

cruciverba crittografato — cruciverba

Rebus: VI nodi, U Venere = vino di uve nere
Vocabolario: b.
Paroliere: Agri, Arno, Liri, Neto, Ofanto, Oglio, Reno, Tagliamento, Tanaro, Taro
Fiammiferi:

metagrammi

Passare da una parola all'altra con cambi di lettera successivi; tutte le parole intermedie devono essere di senso compiuto. Chiudere la "catena" col minor numero possibile di passaggi. Per esempio si passa da GATTO a PESCE con: GATTO / PATTO / PETTO / PESTO / PESCO / PESCE. Ora divertitevi voi:

soluzioni
SETA, sete, rete, rate, rase, RASO
TORSO, torto, tosto, testo, tetto, PETTO
FUNE, fine, fino, tino, tono, nono, NODO
TELE, mele, mole, molo, moro, foro, FONO
CURVA, cerva, certa, corta, cotta, rotta, RETTA

CANTINA

L'appuntamento biennale di VinoVip sul Faloria con i produttori di nicchia

Cortina ridiventa a settembre il palcoscenico dei grandi vini

Prima c'era Aspen, in Colorado: il Wine testing - la degustazione dei migliori vini - alle alte quote delle Montagne rocciose. Da dieci anni, con cadenza biennale, l'Italia ha proposto una formula che assomiglia a quella statunitense. Si chiama VinoVip e si svolge a Cortina d'Ampezzo, anzi agli oltre duemila metri di altitudine del Faloria, che sovrasta la conca ampezzana.

Merito di aver bissato il successo Usa è di un triestino, Pino Khail, direttore della rivista specializzata Civiltà del Bere che si edita a Milano e negli States, uno dei mensili «storici» nel settore dell'enologia. Khail ha pensato alla cornice delle Dolomiti per affermare il valore e la qualità dei grandi vini italiani facendoli presentare dai loro produttori in persona.

Così, nel rifugio raggiungibile con la funivia dal centro della Regina delle Dolomiti, i partecipanti al Wine tasting delle aquile, com'è chiamato il VinoVip, hanno la possibilità di farsi «servire» il meglio della produzione enologica direttamente dalle mani di Piero Antinori come da quelle di uno dei fratelli Frescobaldi, o da Incisa della Rocchetta con il suo Sassicaia, da José Rallo che vi propone l'ultima annata del Mille e una Notte, da Emilio Pedron «anima» del Gruppo italiano vini, «patron» della Serristori toscana così come della friulana Formentini e di tante altre prestigiose aziende dello Stivale.

Le date: giovedì 4 settembre alle 16 all'hotel Savoia di Cortina il Talk Show fra i «grandi» del vino italiano quest'anno sul tema «La rivoluzione nel vigneto». E' da anni che gli esperti insistono sull'importanza del lavoro fra i filari per creare condizioni di eccellenza in cantina: sesti di impianti sempre più fitti, cioè massima concentrazione delle viti chiamate a produrre pochi grappoli molto concentrati; inerbamento alternato per garantire umidità in periodi stagionali sempre più aridi; trattamenti limitati contro le malattie peronosporiche grazie alla lotta guidata e biologica; potature «verdi» fatte nel corso dello sviluppo vegetativo delle piante per dare luce e sole ai grappoli. Cos'altro? Se ne parlerà.

In serata seguirà il Gala offerto dalla Città di Cortina all'hotel Ancora, che la mattina seguente ospiterà la passerella dei Vini siciliani delle piccole isole e quella dei vini «griffati» di Maremma, nuova Eldorado toscana dei Morellino, ribattezzata la via Montenapoleone della nuova enologia.

Al rifugio Faloria saranno cinquanta i produttori presenti con le loro bottiglie di nicchia e oltre 1.500 gli operatori, enotecari, giornalisti specializzati italiani e stranieri che non si lasceranno sfuggire l'occasione. Appuntamento fra due anni, nel 2005, sempre in cima. Anzi, alle alte quote.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Contatti imprevisti con persone influenti. Riuscirete a fare colpo su una persona che vi interessa da tempo. Non perdete di vista i vostri veri obiettivi.

Toro 21/4 20/5
Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo.

Gemelli 21/5 20/6
Incontrando le persone controllate l'impulsività e non date troppo peso alle parole dette in un momento di rabbia. Mostratevi più comprensivi.

Cancro 21/6 22/7
Non lasciatevi andare a spese sconsiderate di cui poi presto vi pentireste. La situazione nel suo insieme è abbastanza positiva. Svago.

Leone 23/7 22/8
Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solo persone simpatiche.

Vergine 23/8 22/9
Un'amicizia in particolare vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanerne fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete impegni.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di trascorrere la giornata in pace e serenità soltanto in compagnia delle persone più care. I vostri nervi ne avranno sicuramente un vantaggio.

Scorpione 23/10 21/11
Qualche tensione si addenserà oggi nell'ambiente familiare, a causa di piccole preoccupazioni di carattere domestico ed economico. Piacevole serata.

Sagittario 22/11 21/12
Un incontro imprevisto vi riporterà alla mente e con una certa emozione dei ricordi che credevate ormai dimenticati. Rilassatevi.

Capricorno 22/12 19/1
Tra voi e un collega potrebbe presto nascere una bella storia d'amore, costruita su interessi e ideali di vita comuni. Farete fatica a prendere sonno.

Aquario 20/1 18/2
Deciderete di concedervi una breve vacanza con la persona amata. Staccare dai soliti impegni quotidiani servirà a stimolare la fantasia.

Pesci 19/2 20/3
Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo dedicandovi allo sport. Anche se la fatica e lo sforzo saranno notevoli, alla fine ne uscirete rinvigoriti.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Lavora in banca - **8** C'è di Nava e di Tenda - **11** Oscillare, vacillare - **13** Avanzo che si butta - **15** Parte dal cuore - **16** È ghiotto di ghiande - **17** Ruggine dell'animo - **18** Il loro ultimo sovrano fu Atahualpa - **19** Capriccio improvviso - **21** Il canale lungo la calle - **22** I fuori casta dell'India - **23** L'attinio - **24** Africa Orientale - **25** Le estreme in corsa - **26** In mezzo alla stecca - **28** Si ricordano quelle della storia - **30** Aver l'ardire - **33** Sottoposti al bisturi - **36** Città della Romania - **37** L'opposto di assoluto - **38** Alfieri ne dedicò cinque all'America - **39** Cantina per intenditori - **40** Gruppo molto chiuso - **41** Cuculide americano - **42** Il dito con la vera.

VERTICALI: **1** Trama nell'ombra - **2** La discesa dalla nave - **3** Un immissario del lago di Garda - **4** Pungente, ispido - **5** Fa ripetizioni in natura - **6** Sigla del capoluogo del Polesine - **7** Più si tira e più si allunga - **8** La regione con Mileto - **9** Località del Teatino - **10** L'ex tennista Pericoli - **12** Uno sport da tappeto - **14** Operazione della zecca - **17** Affluente del Reno che attraversa il lago di Thun - **19** Esprime obiezione - **20** Livore, asprezza - **22** Tuberi ricchi di fecola - **25** Pesi da gioiellieri - **27** È sacra per l'uomo d'onore - **28** Alain e Anthony attori - **29** La filosofia della morale - **31** In salotto e in dispensa - **32** Aiuta i piloti - **34** Dolore, sofferenza - **35** Nome di molti zar - **40** Classico all'inizio.

AGGIUNTA INIZIALE
Tempesta spaventosa
Qui d'avversi elementi è l'infuriare
di tutte insieme le forze del mare.
Fjodoro

VEZZEGGIATIVO (6/9)
Vip chiacchierato
È al corrente di tutto quel che avviene
nell'ambiente mondano in male e in bene;
e qualcuno sostien validamente
che ha dato appoggio a sciagurata gente
Marac

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LE RIME.*

Incastro: *MORTE, STRADA = MOSTRA D'ARTE.*

LOTTO

BARI	27	87	41	60	22
CAGLIARI	12	84	18	67	35
FIRENZE	80	17	14	79	77
GENOVA	87	46	76	90	37
MILANO	47	18	72	37	34
NAPOLI	87	11	72	59	58
PALERMO	7	53	42	27	65
ROMA	14	28	36	15	48
TORINO	49	16	76	7	1
VENEZIA	33	3	46	71	77

SuperEnalotto (Concorso n. 58 del 19/7/03)

7 14 27 47 80 87 JOLLY 33

Montepremi €	7.737.418,47
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	46.569.680,45
A 1 vincitore con 5+1 punti €	1.547.483,69
Ai 51 vincitori con 5 punti €	30.342,82
Ai 5.356 vincitori con 4 punti €	288,92
Ai 164.882 vincitori con 3 punti €	9,38

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.35
	tramonta alle	20.47
La Luna:	si leva alle	24.00
	cala alle	12.41

29.a settimana dell'anno, 201 giorni trascorsi, ne rimangono 164.

IL SANTO

Sant'Elia

IL PROVERBIO

Chi è allegro non ha mai consolato nessuno.

MAREE

Alta:	ore	1.14	+7	cm
	ore	15.08	+33	cm
Bassa:	ore	7.25	-30	cm
	ore	22.07	-12	cm
DOMANI				
Alta:	ore	15.55	+30	cm
Bassa:	ore	2.16	-2	cm

TEMPO

Temperatura:	25 minima
	31,6 massima
Umidità:	62 per cento
Pressione:	1019,1 stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	18,4 km/h da W
Mare:	26,1 gradi

TRIESTE

Cronaca della città

In città solo dieci anni fa ha piovuto di meno nei primi sette mesi. E l'afa non se ne va...

Mentre la temperatura si mantiene sopra i 30 gradi le statistiche registrano il secondo periodo più secco degli ultimi 25 anni

In sette mesi caduti solo 21 centimetri di pioggia

Anche la nostra città non fa eccezione all'emergenza siccità. Negli ultimi 25 anni solo nel 1993 si è registrato un periodo (tra gennaio e luglio) meno piovoso. E una serie così lunga di giornate con temperature superiori ai 30 gradi si avvia a diventare un record storico. ieri l'ennesima impennata, con una temperatura che è oscillata per tutto il giorno tra i 31 e i 32 gradi. E, tanto per cambiare, l'altra notte a Trieste è stata la più calda in tutto il Nord e Centro Italia. Solo in Sicilia sono stati superati i 25 gradi registrati nella notte triestina. Unica consolazione: il basso tasso di umidità e un filo di borino. Una consolazione che però già oggi potrebbe venire a mancare se saranno confermate le previsioni dei meteorologi.

Intanto il capitano Gianfranco Badina dell'Istituto Nautico traccia il bilancio dei primi sette mesi dell'anno così avari di precipitazioni in città. Sul nostro territorio, infatti, fino ad oggi, sono stati registrati solo 213 millimetri di pioggia e questo dato rappresenta il secondo episodio più basso in assoluto degli ultimi 25 anni. Solamente nel 1993, tra gennaio e luglio, l'ammontare delle precipitazioni era risultato inferiore con soli 177,8 millimetri.

In questo ultimo quarto di secolo le piogge medie annuali su Trieste sono risultate pari a 964 millimetri mentre quelle parziali, riferite ai primi sette mesi dell'anno, risultano di 475 millimetri. Le piogge dei primi sette mesi di quest'anno non hanno dunque raggiunto nemmeno le metà del quantitativo medio dello stesso periodo.

«Da notare - osserva Badina - che nel 1993, quando le piogge erano state molto scarse nella prima parte dell'anno, si erano registrate precipitazioni molto intense nel corso dei mesi di settembre e ottobre quando erano caduti rispettivamente 228 e 238 millimetri di pioggia. Altrettanto era successo anche nel 1994 quando dopo un semestre siccitosi si erano registrate precipitazioni abbondanti con 114 millimetri ad agosto, 133 a settembre e 126 a ottobre».

Rispetto ai dati regionali diffusi dall'Arpa nei giorni scorsi emerge che su Trieste qualche nuvola è mancata all'appello: il capoluogo risulta infatti il primatista del secco nel Friuli Venezia Giulia.

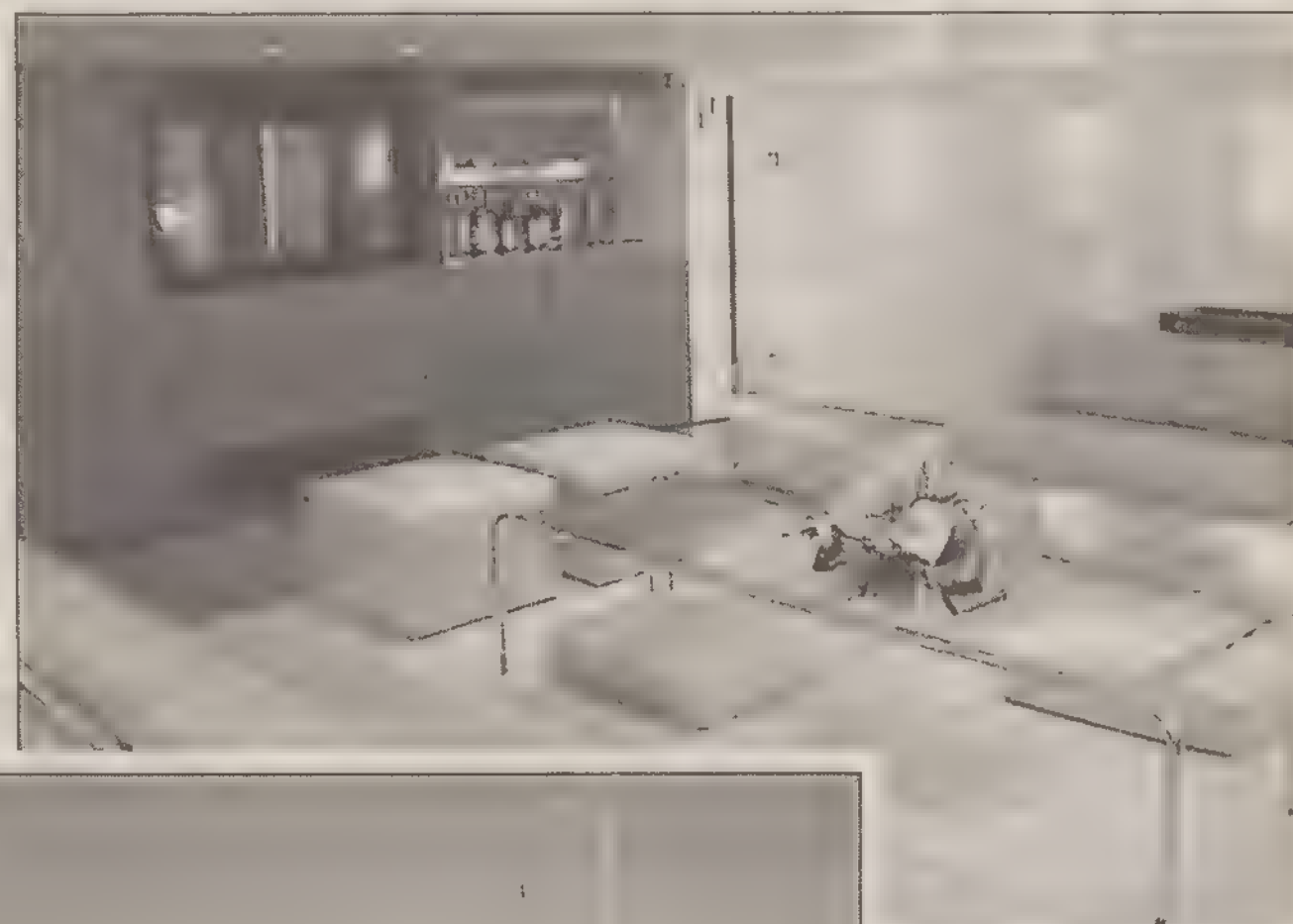
Destini diversi per le tre motonavi «regine» delle estati triestine degli anni '60 e '70

La Dionea rivive, ma per nababbi

L'affitto costa 15 mila euro al giorno. In vendita la gemella Ambriabella

Una è diventata uno yacht di lusso che viene affittato per 15 mila euro al giorno (30 milioni delle vecchie lire). L'altra, che è la gemella dal punto di vista progettuale, è in vendita a soli 100 mila euro (meno di 200 milioni delle vecchie lire). La terza, la più grande della serie, ha fatto servizio per un certo periodo nello Stretto di Messina, ma ora sembra vicina al disarmo.

Destini diversi per le «tre sorelle», la Dionea, l'Ambriabella e l'Edra, le tre navi costruite nei primi anni Sessanta dal Cantiere Felszegy di Muggia per conto della società di navigazione Alto Adriatico di Trieste. Altri tempi, quando per raggiungere Grado, Lignano o le coste dell'Istria, cui erano destinate le tre unità passeggeri, bastava anche navigare a 12-15 miglia. Un'andatura lenta ma sufficiente per godersi una gita domenicale verso le località d'oltreconfine, da dove molti esuli erano partiti, e con le quali c'erano ancora molti legami affettivi.

Sono state per quasi tre decenni, fino agli anni Ottanta, le regine del trasporto passeggeri nell'Alto Adriatico. Poi, con l'arrivo dei veloci aliscafi e dei monostab hanno ceduto il passo, finendo per solcare altri mari e altri porti, dalla Sicilia al Tirreno, dal golfo ligure alla Costa Azzurra.

Iniziamo dalla prima, la **Dionea**, quella che ha avuto più fortuna delle tre, rimessa a nuovo e trasformata in un *motor yacht* di lusso. Una ristrutturazione profonda, dove le vecchie lamiere e gli interni, buoni per il trasporto passeggeri, sono stati sostituiti (nei cantieri Mariotti di Genova) con legni pregiati e arredi *hi-tech* (compresi tv al plasma e altre diavolerie tecnologiche), sobri e molto eleganti, che richiamano lo stile degli anni Sessanta. L'unità, che è lunga 51 metri, ed è sospinta da due motori da 720 cavalli l'uno, può ospitare 12 persone più nove membri dell'equipaggio, spiega il *charter broker* Moncada di Paternò, con sede in via Montenapoleone a Milano. Per i fortunati crocieristi sono a disposizione tutti i comfort, al costo di 15-16 mila euro giornalieri. Oppure in pacchetto settimanale, a 94 mila euro. L'unità può essere noleggiata anche in occasione di eventi particolari, come il Gran Premio di Formula Uno di Montecarlo, oppure il Festival di Sanremo.

Potrebbe invece passare nuovamente di mano la gemella della Dionea, l'**Ambriabella**. Dopo aver navigato per anni sulle linee Trieste-Muggia-Capodistria e Grignano-Sistiana, la nave è stata acquisita nel 1976 da un armatore greco-cipriota, che l'ha trasferita nel Mar Egeo. Ora è in vendita per soli 100 mila euro, «così com'è» rivela sul suo sito internet lo *yacht broker* Massimo Revello.

Infine l'**Edra**, la maggiore delle tre sorelle, che con i suoi 64 metri, e i 490 passeggeri che poteva imbarcare, per lungo tempo ha fatto la spola tra Trieste e la costa istriana. Nel 1976 è stata venduta alle Ferrovie dello Stato, che l'hanno utilizzata nello Stretto di Messina, per poi passare alla Vts-Enterprise di Scilla (Reggio Calabria), dove ha effettuato crociere estive alle isole Eolie.

Alessio Radossi

Sopra, gli interni della Dionea, completamente ristrutturata. Si notano arredi eleganti e monitor al plasma. Può essere affittata a 15 mila euro al giorno, equipaggio compreso. Meno regale il destino dell'Ambriabella, che per anni ha solcato l'Egeo, e che ora è in vendita per 100 mila euro, il costo di un appartamento.

I pescecani qui più diffusi, le verdesche, potranno essere ammirati nella nuova vasca all'ex pescheria centrale

I delfini tornano a farsi vedere in golfo

Si rivedono i delfini nel golfo di Trieste. Un'intera famiglia è stata avvistata ieri mattina nel canale navigabile di Zaule. «Alle nove e mezza ho visto un esemplare adulto e uno più piccolo di neanche un metro, che nuotavano assieme - ha raccontato un testimone - qualche secondo più tardi a una cinquantina di metri di distanza è apparso un altro adulto, evidentemente il papà». «Erano le sei e mezzo di mattina e stavo pescando nel canale navigabile quando ho visto una sagoma scura lunga forse tre metri - ha raccontato un altro testimone - sarà stato un pescecane, o magari una balena.» «Delfini» corregge l'ufficiale d'ispezione della capitaneria di porto, che nel corso della mattinata ha ricevuto entrambe le segnalazioni.

«Probabilmente si tratta di tursiopi - precisa Roberto Odorico biologo della riserva marina di Miramare - e non sono i primi avvistamenti di questa estate. La settimana scorsa, duecento metri all'incirca proprio al largo di Miramare, abbiamo potuto seguire a lungo le spettacolari evoluzioni di un esemplare visto anche da alcuni bagnanti. Le segnalazioni sono più numerose d'estate, ma i delfini li abbiamo filmati anche a febbraio lottare contro i refoli di bora scura o andare a caccia di pesce sotto il Molo settimo.»

Il tursiope, molto simile al delfino, è il cetaceo più presente in Adriatico e raggiunge i tre metri di lunghezza. Solo gli esemplari ammalati vanno a spiaggiarsi, eventualità da escludere per la famiglia di ieri che comunque ha vagato per ore nello stesso spicchio di mare. Il pescatore ha probabilmente pensato a una balena perché effettivamente una balenottera lunga dieci metri e di altrettante tonnellate di peso era rimasta intrappolata per qualche ora nell'agosto 2002 prima a porto San Rocco e poi all'imboccatura dello stesso canale navigabile.

Ancora non registrati quest'estate gli avvistamenti che incutono più timore, quelli di squali. L'ultima segnalazione, di un presunto squalo elefante, innocuo per l'uomo, risale anch'essa all'agosto dell'anno scorso. Ma presto la specie più diffusa di squali dell'Adriatico, le verdesche, potranno essere tranquillamente osservate da tutti i triestini oltre che dai turisti. Una grande vasca contenente alcuni dei principali pesci del nostro mare costituirà l'elemento di congiunzione e di grande spettacolarità tra il nuovo centro esposizioni dell'ex pescheria centrale, attualmente in costruzione, e l'acquario. «Abbiamo scartato le due soluzioni estreme - spiega l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi - quella di fare una grande vasca oceanica con squali giganti perché troppo costosa e di difficile manutenzione, ma anche quella di rinunciarvi. Una vasca adriatica costituirà comunque una valida attrattiva in attesa dell'eventuale costruzione di un nuovo e più completo acquario sull'area del Porto Vecchio.»

«Nella nuova vasca - spiega Nicola Bressi, curatore del Museo di storia naturale - potranno trovare ospitalità verdesche, razze, cernie, ricciole e, con il benestare ministeriale, anche tartarughe marine. Intanto già entro l'anno riaprirà la vecchia vasca ottagonale, oggi in fase di restauro, dove sguazzeranno piccoli squaletti come il gattuccio e il palombo.»

Silvio Maranzana

Le evoluzioni di un gruppo di delfini riprese qualche mese fa in mare aperto.

Sta diventando drammatica la situazione al «polo della memoria» cittadino a causa del blocco di alcuni finanziamenti statali

Archivio senza fondi e climatizzatore

E presto la struttura di via Lamarmora dovrà fare a meno di luce e telefono

Per la gestione 2003 basterebbero 40 mila euro, che però non arrivano a causa dei tempi lunghi di approvazione delle norme parlamentari

«Sos Archivi»: il grido d'allarme lanciato la scorsa primavera sul rischio che gli archivi nazionali chiudano i battenti per mancanza di risorse finanziarie torna a riecheggiare in queste ultime settimane nelle diverse sedi. E neppure l'Archivio di Stato di via Lamarmora sfugge a tale situazione.

Già allora, infatti, era apparso evidente come - in conseguenza dei tagli dei fondi destinati al settore decretati dal ministero dei Beni culturali nella misura del 30-40 per cento in meno rispetto alle cifre dell'anno precedente - anche la sede triestina sarebbe giunta a un punto di crisi di risorse tale da imporre uno stop forzato di tutte le attività.

E se ancora a Trieste non si vive una situazione come quella della Sovrintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna poco ci manca: lì, infatti, sono stati disdetti tutti gli abbonamenti telefonici ed ora l'unica via per comunicare è il cellulare personale del direttore di sede, che ne ha reso pubblico il numero...Altre sedi in Toscana e Calabria, invece, hanno dimezzato le linee telefoniche e ridotto gli orari di apertura per risparmiare sulle luci e i consumi di energia in generale.

Ma neppure Trieste è sfuggita al clima di «austerity»: Ne sono testimonianza le proteste degli utenti delle sale di via Lamarmora, costretti a portare avanti le loro ricerche in una vera e propria sauna: nel segno dell'economia estrema, infatti, i condizionatori non sono stati accesi neppure nelle settimane di afa più tremenda.

Eppure una boccata di ossigeno (non solo in senso figurato) sembrava arrivare da segnali recenti. Il Consiglio dei ministri, infatti, ha varato poco tempo fa un disegno di legge di assestamento del bilancio, che prevede l'assegnazione di fondi aggiuntivi per le spese di funzionamento degli Archivi di Stato per complessivi 5,2 milioni di euro. Alla sede triestina, per chiudere la gestione 2003 in tranquillità ne occorrerebbero circa 40 mila. Sulla carta, dunque, tutto risolto, non fosse che ora il ddl deve compiere il suo iter parlamentare, con tempi prevedibilmente lunghi prima dell'approvazione definitiva. Ma a quel punto potrebbe essere troppo tardi...

Si verrebbe così a determinare una situazione paradossale: i fondi per i poli archivistici infatti ci sono ma sono vincolati a iniziative quali mostre, convegni, pubblicazioni, mentre rimangono intoccabili per il capitolo «funzionamento».

Una situazione assurda che di fatto equivale a tirar giù la saracinesca sulla memoria storica della città (e non solo). E se non dovessero intervenire degli elementi di novità tali da alleggerire la situazione - magari anche grazie a un pressing nella Capitale da parte di esponenti politici e di parlamentarli locali - l'interruttore della memoria collettiva rischia davvero di venir spento tra breve. Ovviamente non soltanto in senso figurato: dopo il condizionatore, l'Archivio sarà proprio costretto a «spegnere l'interruttore» in tutti i settori, dall'elettricità, alle linee telefoniche (e di conseguenza al circuito informatico), al riscaldamento e via dicendo.

Il fatto è che queste voci di bilancio sembrano piuttosto prosaiche, ma sono indubbiamente fondamentali per garantire l'esistenza stessa della struttura. Eppure il colpo di scure, nonostante tardivi aggiustamenti, sembra avallare la sensazione che tali voci, a livello ministeriale, appaiano più che altro uno spreco.

A chi obiettasse che quello offerto dall'Archivio sia un servizio rivolto esclusivamente a un'*élite* di studiosi, storici o ricercatori, è opportuno invece ricordare che la struttura è pure a disposizione dei cittadini. Che infatti numerosi nel corso dell'anno, i si recano in via Lamarmora anche per una semplice duplicazione di atti di varia natura.

Insomma, con i suoi 19 chilometri abbondanti di scaffali pieni zeppi di storia e di cultura, l'Archivio di Stato di Trieste costituisce un «polo della memoria» unico nel suo genere tra le istituzioni cittadine (e non solo).

Il materiale documentario sistemato e catalogato nella sede di via Lamarmora consiste in oltre 100 mila pezzi archivistici, 295 pergamene, più di 31 mila mappe e disegni, un migliaio di immagini fotografiche ed altro materiale di interesse storico. Un patrimonio culturale sul quale ora incombe il rischio dell'oblìo più assurdo e ottuso.

Giorgio Coslovich

L'esterno dell'Archivio di Stato in via Lamarmora.

Da Scoccimarro alcune linee guida per una nuova strategia industriale

«Bisogna sostenere le imprese con la pianificazione territoriale»

Fabio Scoccimarro

«Una nuova strategia industriale per l'area giuliana può essere credibile solo tenendo conto delle esperienze maturate negli ultimi anni». È quanto ha sostenuto il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro il quale ha aggiunto: «Bisogna supportare il sistema delle imprese con un'efficace politica di pianificazione territoriale da affidare alle Province». «Il futuro economico di Trieste - ha detto ancora il presidente dell'Amministrazione di Palazzo Galatti - è indissolubilmente legato allo sviluppo di quelle attività con un impatto ambientale contenuto e capaci di realizzare dei prodotti a alto valore aggiunto».

«L'esempio del progetto di riconversione della Ferriera di Servola - ha proseguito Scoccimarro - oltre a essere quello che sintetizza meglio di ogni altro l'identità di vedute degli Enti locali triestini sull'opportunità di incentivare gli investimenti che puntano sull'innovazione e sul potenziamento delle sinergie con gli importanti organismi di ricerca attivi nel nostro territorio, può rappresentare, soprattutto se completerà positivamente il suo percorso, la carta vincente per riuscire a attrarre nuove forze imprenditoriali. E ciò perché la quasi totalità delle aziende industriali italiane - ha concluso - sono ormai consapevoli che soltanto con un crescente impegno nei confronti della qualità sarà possibile affrontare in termini competitivi una concorrenza internazionale estremamente agguerrita».

Lettera del Wwf a Illy chiede il ritiro del progetto del Bucone

Il progetto della Penetrazione Nord-passante intervallivo di Trieste (meglio noto come «Bucone») va ritirato. Lo chiede in una lettera al presidente della Regione Riccardo Illy il responsabile settore territorio del Wwf regionale Dario Predonzan.

Nella sua lettera il Wwf ricorda che «il Consiglio comunale di Trieste ha espresso nei giorni scorsi un parere "non favorevole" in merito alla compatibilità ambientale del Bucone, motivandolo con l' "insufficienza di elementi di approfondimento delle tematiche affrontate". Il Wwf – si legge nella lettera – ritiene invece sia tempo di chiudere definitivamente l'argomento mettendo da parte tatticismi e ambiguità. L'iter avviato lo scorso aprile con la presentazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale va perciò, a giudizio di questa associazione, interrotto mediante il ritiro del progetto da parte dell'Ente che lo ha avviato».

Soltanto così, secondo l'associazione ambientalista, «potrà essere evitato il rischio che, in base ai meccanismi sbrigativi e assai poco "federalisti" della legge 443/2001 (cosiddetta "Legge obiettivo") l'opera in questione possa essere imposta dal governo anche contro la volontà dei cittadini e delle amministrazioni locali». Eliminato il «Bucone», Predonzan nella sua lettera a Illy auspica che «si possa finalmente procedere con lo studio e la progettazione di opere davvero utili per il miglioramento della vivibilità nell'ambito urbano: linee di metropolitane leggere, parcheggi di interscambio, linee di trasporto pubblico via mare, piste ciclabili». Infine il Wwf chiede chiarezza in seguito a recenti dichiarazioni dell'assessore regionale alla viabilità e trasporti Sonego che sembrerebbero favorevoli al «Bucone».

Il segretario provinciale dei Democratici di sinistra Bruno Zvech chiede collaborazione al Centrodestra

«Serve un'ampia intesa sui vertici portuali»

«No a candidature unilaterali». Tre priorità: Molo VII, Porto Vecchio, Ferriera

Situazione di stallo sulla nomina del nuovo presidente dell'autorità portuale, in scadenza a metà ottobre. Dopo che il presidente della giunta regionale Riccardo Illy aveva stoppato la candidatura di Marina Monassi, dirigente portuale sul cui nome gli enti locali (Comune, Provincia e Camera di commercio) avevano trovato l'unanimità, ora la palla passa nuovamente al ministro Lunardi, che può chiedere la formulazione di una nuova terna di nomi. E Bruno Zvech, segretario provinciale dei Democratici di sinistra, tende la mano al Centrodestra, proponendo un'intesa sui vertici dello scalo.

Zvech, cosa chiedete alla Casa delle libertà?

Il problema è sempre il punto di vista dal quale si parte. Per noi il porto è rilevante non solo come emblema come vocazione della città, bensì come fulcro dello sviluppo non solo di Trieste ma dell'intero sistema Friuli Venezia Giulia. Tuttavia, se si crede di poter affrontare la sfida europea con il porto in queste condizioni, è semplicemente folle. Da questo punto di vista non posso che pensare che i livelli istituzionali - governo, regione e comune - non possano far altro che convergere su questa impostazione, perché parliamo di interessi non solo locali ma anche nazionali. E quindi non si può immaginare che la politica impedisca, pur nella sua normale dialettica, la collaborazione necessaria tra i vari soggetti, a prescindere da chi governa di volta in volta le istituzioni. Noi come maggioranza in Regione, vogliamo mettere in primo piano l'interesse dei cittadini. Il problema è quindi capire che livello di accordo si riuscirà a esprimere sull'assetto futuro della *port authority*, quindi non solo il presidente, ma anche il segretario e più in generale la struttura.

Candidature a parte, resta la crisi dello scalo, che diventa di giorno in giorno più drammatica...

Per come è stato gestito il porto, che ha avuto un legame stretto con la politica, più di quanto avrebbe dovuto avere, è evidente che le responsabilità del Centrodestra sono palesi, a livello cittadino, regionale e nazionale. Siccome poi il problema non è palleggiarsi le responsabilità del disastro, per una forza di governo come noi l'importante è capire quali sono le strade per uscirne. Credo che un accordo tra i due schieramenti sia doveroso, oltreché previsto dalla legge. E l'intesa va trovata anche sulle prospettive di sviluppo. Non c'è possibilità di sottrarsi. Il problema è che i diversi livelli istituzionali che si confrontano non possono essere messi di fronte al fatto compiuto. Io credo che si possa trovare un'intesa anche su nomi diversi. Ma se si dovesse insistere per via unilaterale, forzando anche quella che è la normativa, allora sono loro che si assumono la responsabilità di una rottura istituzionale.

Ricorrereste al Tar e alla Corte costituzionale come successo con il commissariamento del porto di Livorno?

Credo che ci siano spazi per la ragionevolezza.

Tornando ai traffici, la collaborazione con Capodistria non ha finora dato i frutti sperati...

Anche qui il problema non è con chi si fanno gli accordi, ma quale meccanismo mettiamo per tutelare, dentro gli accordi, i nostri legittimi interessi.

Quali sono le priorità dei futuri vertici?

Oggi ci sono tre cose rilevanti sulle quali una *port authority* efficiente non può prescindere. Il primo riguarda la gestione del Molo VII, sul quale c'è stato un abbandono generale, dove bisogna ricostruire le condizioni dal punto di vista del mercato del lavoro, affinché il terminalista possa operare, ma serve anche un supporto operativo e uno logistico, nonché un'azione sul piano promozionale. Secondo punto: la questione del Porto vecchio è rilevantissima per la città, ormai penso che nessuno possa immaginare che quell'area debba ritornare alla città. Il problema è ristabilire tutti i passaggi, per cui ci sia la legittimità normativa. Allo stesso tempo ci deve essere la certezza delle concessioni e dei costi delle stesse, nonché le finalità dei progetti dentro una cornice generale che includa gli interessi della città, e poi bisogna ragionare sul piano finanziario. Terza questione: il dibattito che parte dal famoso protocollo Berlusconi-Tondo sulla legge obiettivo per le opere pubbliche. Credo che, ammesso sia possibile reperire quei finanziamenti, su di una cosa si debba lavorare è quella della piattaforma logistica e del distripark nell'area della Ferriera. Lo dico perché quell'area è una cerniera tra il sistema portuale e quello industriale. Lì insiste anche un problema ambientale e occupazionale, è vero, ma questo processo va guidato.

a.r.

Bruno Zvech

Al «Sardon day» del Comune, la Circoscrizione risponde con «Sardon Summer», un mese e mezzo di kermesse rionale

Guerra dei sardoni tra Barcola e Roiano

Il Comune sta per annunciare il «Sardon day» edizione 2003? A Roiano, dov'è appena iniziata la lunga sagra estiva, che si concluderà nell'ultimo giorno di agosto e che rappresenta l'alternativa alla manifestazione barcolana, non ci si perde d'animo e si annuncia addirittura la «Sardon summer».

«Proprio così - spiega Lorenzo Giorgi, uno degli organizzatori della sagra di Roiano, presidente circoscrizionale ed esponente di Forza Italia (lo stesso partito di Bucci, ndr) - se nella manifestazione voluta dall'assessore Bucci a Barcola si potranno mangiare sardoni nell'arco delle loro serate, da noi lo stesso piatto, amatissimo dai triestini, sarà a disposizione ogni sera, per tutti i quarantacinque giorni di durata di 'Trieste in festa', che è il nome della nostra manifestazione».

Ma non basta, Giorgi provoca su tutto il fronte: «Proporremo al Comune di destinare il ricavato del 'Sardon day' a favore delle numerose società sportive di Barcola e Roiano - spiega - che hanno bisogno di aiuto per poter proseguire nella loro attività e togliere i ragazzi dalla strada».

Si apre dunque all'insegna della concorrenza l'estate in riva al mare, almeno dalla Stazione ferroviaria in là e Giorgi promette numerosi eventi, a corredo della sua festa, che si svolgerà, come lo scorso anno, nel campetto di calcio situato a pochi metri dal cavalcavia ferroviario: «Dopo la festa dell'inaugurazione - precisa - il primo appuntamento di rilievo sarà quello del 2 agosto, con l'elezione della miss e del mister di Roiano. Poi avremo i concerti del gruppo 'Thc', che sappiamo essere molto apprezzati, soprattutto dai più giovani e poi via via Pilat, la Witz orchestra, il Mago di Umago».

Non sono previsti invece spettacoli un po' più spinti, come avvenne lo scorso anno, quando ci furono parecchie polemiche in conseguenza dell'esibizione degli spogliarellisti uomini. Quell'esperienza deve aver evidentemente consigliato scelte più compassate.

u. sa.

Replica del Centrosinistra alle accuse lanciate dall'assessore Bucci dopo le polemiche sul «mostro bianco» in piazza Unità

«Quel tendone andava bene allo stadio»

«I risultati presentati dall'assessore comunale Maurizio Bucci, a bilancio della manifestazione di moda svoltasi in piazza dell'Unità, sarebbero stati gli stessi anche se il capannone fosse stato eretto nel parcheggio dello stadio oppure, volendo rimanere in centro città, nel tratto delle rive che va dalla Stazione Marittima alla pescheria». Fabio Omero, consigliere comunale dei Ds Ulivo non ha avuto dubbi nel replicare con decisione alla trionfalistica conferenza stampa della quale è stato protagonista l'altro giorno lo stesso Bucci.

I numeri sui pernottamenti e i pasti, che l'assessore ha indicato, non hanno impressionato, Omero anzi è passato al contrattacco, ribattendo alle affermazioni dell'assessore relativamente alla «visibilità internazionale» della quale avrebbe beneficiato la piazza dell'Unità: «Tutti coloro che in varia veste hanno partecipato alla sfilata – ha aggiunto Omero – la piazza non l'hanno nemmeno vista, perché erano dentro un tendone chiuso, alla pari degli ipotetici telespettatori delle televisioni. Del resto – ha concluso Omero – quando le sfilate vengono organizzate sulla scalinata di Trinità dei Monti nessuno si sogna di nascondere la splendida cornice naturale».

Il diessino ha poi rispedito alla mittente le accuse fatte da Barbara Franchin, organizzatrice dell'evento, la quale aveva detto che «La politica è una cosa stupida»: «Stupido è semmai organizzare manifestazioni in questa maniera – ha dichiarato Omero – soprattutto quando non si rispettano i luoghi e la loro natura storico-architettonica. Per la Franchin – ha detto ancora – sarebbe stato più consono il parcheggio dello stadio».

Sul piede di guerra anche l'illyano Roberto De Carli: «Bucci ha definito barbari e incivili coloro che non hanno apprezzato la scelta della piazza dell'Unità quale sede della manifestazione – ha affermato – autodefinendosi perciò evoluto e progredito, ma queste sono caratteristiche che non si addicono a chi è stato il protagonista del disastro neve di gennaio». Alessandro Minisini infine ha sottolineato che «l'opposizione non ha nulla contro la manifestazione di per sè, ma è invece estremamente critica sulle scelte logistiche operate».

u.sa.

Il tendone contestato

Drammatico incidente in Salita di Gretta, un giovane ricoverato in rianimazione a Cattinara

Cade col motorino, gravissimo

L'incidente si è verificato all'altezza di un cantiere stradale

Cade col motorino mentre percorre salita di Gretta. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Si chiama Luca Piciga, 24 anni. Era riverso a terra, privo di sensi, ieri mattina attorno alle 6. A dare l'allarme al 118 è stato un automobilista di passaggio.

Sul posto un'ambulanza del 118. Le condizioni del giovane sono apparse subito molto gravi. I sanitari hanno sottoposto Luca Piciga a terapia d'urgenza già sul luogo dell'incidente. Poi l'ambulanza ha trasportato il giovane all'ospedale. Luca Piciga è ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici stanno facendo di tutto per salvargli la vita.

La rovinosa caduta potrebbe essere stata provocata da un malore o forse da un'improvvisa distrazione. Sono queste le ipotesi più accreditate dai poliziotti della Stradale che hanno condotto i rilievi di legge.

Certo è che Piciga in sella al motorino è caduto proprio all'altezza di un cantiere stradale. Dai primi accertamenti pare che nella sbandata precedente al volo abbia urtato un segnale posto su un cavalletto. Ma ieri è stato impossibile per gli agenti parlare anche per pochi minuti con il giovane per ricostruire la dinamica. Le sue condizioni non lo consentono.

Dunque al momento per i poliziotti è impossibile ricostruire esattamente quello che è accaduto in salita di Gretta. Nessun testimone, nè un automobilista di passaggio, nè un abitante di una casa vicina.

Non si sa nemmeno per quanto tempo il giovane sia rimasto a terra privo di sensi prima che un automobilista di passaggio lo notasse avvertendo poi il 118.

Per i poliziotti non è stato facile trovare i genitori o qualche parente del ferito. Solo attorno alle 13 gli agenti sono riusciti a raggiungere un famigliare che - è stato riferito - è subito andato all'ospedale per rendersi conto di persona delle condizioni del giovane.

c.b.

Coped e CamminaTrieste al valico di San Bartolomeo hanno distribuito un libretto

«Più sicurezza sulle strade»

Ancora un'iniziativa per la sicurezza sulle strade. A promuoverla, questa volta, il Coped, Coordinamento nazionale pedoni per salvare la città e l'ambiente e CamminaTrieste, comitato per la sicurezza e i diritti del pedone. Dopo la presentazione della campagna «Vacanze con i fiocchi, dai un passaggio alla sicurezza» i promotori dell'iniziativa (realizzata anche in collaborazione con l'università verde di Bologna e Centro Antartide) ieri mattina per due ore sono stati presenti al valico confinario di San Bartolomeo a Muggia dove hanno distribuito un libretto per augurare buone vacanze nella sicurezza.

La distribuzione dei libretti al valico. (Lasorte)

A UNDICI ANNI DALLA STRAGE

Ricordato l'agente Cosina ucciso col giudice Borsellino

Con una messa di suffragio nella chiesa della Beata Vergine del Rosario è stato ricordato Eddie Walter Cosina, uno degli agenti della scorta del giudice Borsellino, morto all'età di 30 anni il 19 luglio del '92 nell'attentato di via D'Amelio a Palermo che costò la vita anche al magistrato e a altri quattro poliziotti.

Pizzicato a Gorizia il triestino che ruba elemosine in chiesa

Ha quarant'anni, abita a Trieste, ma ormai lo conoscono in tutta la regione. La sua specialità? Sono i furti all'interno delle chiese, dove si appropria delle monetine contenute nelle cassette per le elemosine.

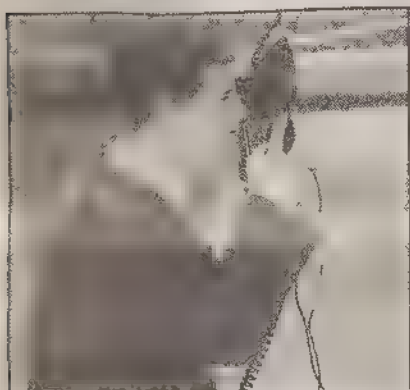
E l'altro giorno T.M., queste le iniziali del suo nome, ha cercato di colpire anche a Gorizia, ma è stato pizzicato dalla pattuglia dei poliziotti di quartiere.

Il triestino è stato infatti notato mentre armeggiava all'interno della chiesa del Sacro Cuore, in pieno centro, da una religiosa, che ne ha parlato con altre donne che erano presenti in quel momento all'interno della chiesa.

E' stato così che la voce è giunta alla pattuglia dei poliziotti di quartiere che hanno rintracciato T.M. poco lontano. Addosso gli sono stati trovati diversi spiccioli. La prova del «bottino» nella chiesa goriziana.

L'uomo è stato denunciato a piede libero.

Iniziò ai tempi del Gma

È scomparso «Rolli» Pangherz, con le sue foto raccontò un'epoca

«Rolli» all'opera.

Si è spento nei giorni scorsi Rolando «Rolli» Pangherz, uno degli esponenti più popolari della fotografia triestina.

Già a sedici anni, nell'immediato secondo dopoguerra, faceva parte del gruppo d'assalto dei fotoreporter locali, presente sia alle press conferences del Gma tenute dal colonnello Bawman, interprete il fratello, del grande James Joyce.

Le foto di Rolli erano manna per le testate locali e nazionali ma anche per i corrispondenti delle agenzie di stampa internazionali. Il suo obiettivo ha immortalato fatti di cronaca nera ma anche molto sport.

Tutti i pionieri fotoreporter, fattisi le ossa in quel movimentato momento storico, sono poi diventati proprietari di negozi in centro. È stato anche il caso di Rolando Pangherz.

Collezionava quadri e sculture d'autore. Lo ha stroncato un male improvviso, in pochi giorni e senza dolori. Lascia la moglie, due figli e tre nipotini.

i.s.

Condannato in appello Roberto Sabadini, i giudici hanno confiscato proprietà immobiliari di rilevante valore

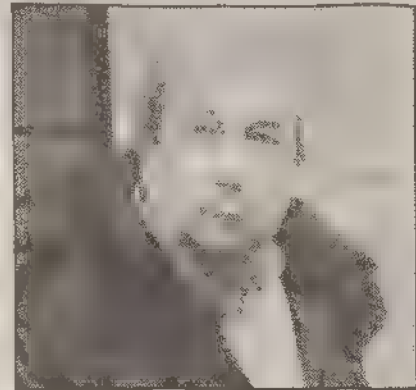
Allo Stato i beni dell'usuraio miliardario

La sentenza di primo grado è stata inasprita: un anno e tre mesi di reclusione

Addio alla villa con piscina a Lignano. Addio alla casa in montagna a Strembo, in val Rendena, vicino a Madonna di Campiglio. Addio agli appartamenti di via del Veltro. Addio a garage, locali commerciali e magazzini. Addio al conto in banca.

Il patrimonio di Roberto Sabadini, 66 anni, condannato per usura dai giudici d'appello (Antonio De Nicolo, Guido Patriarchi, Massimo Lia) alla pena di un anno e 3 mesi e al pagamento di 5200 euro, è stato definitivamente confiscato. E' diventato dello Stato.

La sentenza è stata pronunciata l'altra mattina. Fa riferimento anche ai beni intestati alla moglie Gioia Creta e al figlio Roberto Jr. In pratica inasprisce quella di primo grado (anche se per un singolo episodio Sabadini è stato assolto) E di colpo l'imputato si è trovato nullatenente, senza partrimonio.

Nelle fasi precedenti della vicenda giudiziaria i beni immobili, sequestrati in una prima fase giudiziaria, stati successivamente restituiti dai giudici ordinari a Sabadini. I magistrati non avevano disposto il sequestro a suo tempo effettuato dal Gip Nunzio Sarpietro in via preliminare. Avevano confiscato due auto di lusso, una Mercedes e un'Audi e 40 mila euro trovati in un conto corrente. Il pm Frezza si era appellato. E ora i giudici di secondo grado applicando la legge antimafia hanno definitivamente confiscato il rilevante partimonio immobiliare del valore di svariati milioni di euro. Beni, per i giudici prodotti dall'attività illecita di Sabadini. Dalle indagini era

Roberto Sabadini

emerso che l'imputato non aveva un lavoro ufficiale. Guadagnava meno di un pensionato con la minima. Tra gli anni Settanta e Novanta di fronte a un reddito familiare complessivo di 4 milioni dilire l'anno, Sabadini aveva compiuto investimenti immobiliari miliardari.

Questa discrepanza ha fatto scattare le norme antimafia, che in assenza di redditi chiari e giustificati, consentono la confisca dei beni.

Mai a Trieste era stato applicato questo articolo di legge.

«Non c'è impunità per l'usura» aveva detto il pm Federico Frezza in occasione del processo di primo grado. Ora è arrivata la conferma.

L'ufficio di Sabadini era in un bar di viale D'Annunzio. Nessun telefono, nessun fax, nessun computer, nessun assegno. Ma solo qualche foglietto e una penna e tante banconote. Ma i clienti sapevano e giungevano a decine. Ognuno col proprio problema, con un debito da saldare.

Secondo le testimonianze di alcune vittime, non concedeva mai più di tre milioni dopo aver fatto firmare un congruo numero di cambiali. Un giro vorticoso.

Lì, in quel bar, lo contattavano i clienti: gente in difficoltà economiche, commercianti in crisi di liquidità, artigiani in cerca di finanziamenti. Gli interessi variavano tra il 40 e il 240 per cento.

Sabadini per mesi e mesi era stato pedinato dagli investigatori della polizia tributaria. Le sue telefonate erano state intercettate. E anche le sue conversazioni al tavolo.

I suoi clienti erano stati indotti a testimoniare. Poi era scattato l'arresto. E ora la seconda condanna con la confisca.

Corrado Barbacini

SEGNALETICA DA RIFARE: LAVORI NOTTURNI

Cominciano da stasera nuovi interventi di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale da parte delle squadre dei tecnici comunali.

A partire dalle 21 alle 6 (e continueranno sempre con lo stesso orario sino a giovedì) i lavori interesseranno **via Valdirivo**, **via Torrebianca**, **via Macchiavelli**, **corso Cavour**, **piazza Duca degli Abruzzi**, **riva Tre Novembre**, **piazza Tommaseo**, **riva Caduti per l'italianità di Trieste**, **via Genova**, **via Mazzini**, le **piazze della Repubblica**, **della Borsa**, **Goldoni**, **Dalmazia** e **Oberdan**, **corso Italia**, **ponte della Fabbra** e **via Carducci** (solo nel tratto che è compreso tra piazza Oberdan e ponte della Fabbra).

Nelle scorse settimane i lavori di manutenzione della segnaletica erano stati effettuati in altre zone della città.

Politica sindacale

I metalmeccanici iscritti alla Confsal fanno federazione con la Fismic

Tutti i metalmeccanici iscritti alla Confsal di Trieste sono confluiti nella federazione Fismic-Confsal, sulla base, come precisa una nota Confsal, «dei comuni valori dell'autonomia del sindacato, difesa dei diritti dei lavoratori e rispetto della prassi democratica». La Fismic-Confsal, federazione autonoma dei lavoratori metalmeccanici conta oltre 17 mila iscritti sul territorio nazionale. La segretaria provinciale della Fismic avrà un proprio rappresentante nell'esecutivo nazionale e due propri rappresentanti nel consiglio generale nazionale. Il nuovo comitato direttivo provinciale sarà formato dalla somma degli attuali componenti dei direttivi metalmeccanici Fesica e Snalm. La figura del segretario provinciale è stata individuata nell'attuale segretario della Snalm, Giulio Frisari che verrà affiancato da Paolo Cusma e Alice Pertout.

Comunità San Martino

Via alla ricerca sulla condizione dei giovani nella provincia

La Comunità di San Martino al Campo sta conducendo una ricerca sulla condizione giovanile nella provincia di Trieste, promossa dall'assessorato ai Servizi sociali, Pari opportunità del Comune. Lo scopo di questa iniziativa, realizzata grazie al contributo della Fondazione CrTrieste, è quello di descrivere la realtà dei giovani nella nostra provincia, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e all'uso di alcol e altre sostanze.

Alcuni ricercatori intervisteranno mille persone tra gli undici e i 34 anni: i nominativi sono stati raccolti a caso dalle liste anagrafiche e la partecipazione è e resterà assolutamente anonima. I dati raccolti verranno confrontati con le statistiche nazionali ed europee nell'intento di fornire un quadro più dettagliato possibile su idee, abitudini e comportamenti dei giovani triestini. Le indicazioni raccolte dalle interviste verranno utilizzate per una relazione finale che sarà pubblicata in seguito.

ESAMI DI MATURITA' AL «VOLTA»

I.T.I.S.
«ALESSANDRO VOLTA»

Edilizia: Amato Danilo, 63/100; Belladonna Davide, 70; Dodich Marco, 84; Maraston Stefano, 96; Pugliese Christian, 96; Vascotto Alessandro, 72; Visintin Cristian, 100.

Elettronica e Telecomunicazioni: Ballaccomo Vincenzo, 70/100; Caharija Walter, 100; Cardone Alessandro, 60; Carpanese Andrea, 75; Cavezzo Stefano, 100; Ceccarini Tiziano, 85; Chelleri Lorenzo, 69; Conte Tiziano, 60; Corrado Enrico, 100; Devescovi Walter, 69; Dos Santos Maurice, 60; Dulcinati Cristian, 60; Fusilli Marco, 74; Gregori Carlo, 71; Lo Casto Paolo, 63; Maggiolo Fabio, 73; Marinkovic Sasa, 100; Martellani Erik, 73; Prelazzi Paolo, 85; Tarantino Andrea, 73; Terreni Luca, 85; Zivic Gabriele, 98; Zurz Aleks, 60.

Elettronica e Telecomunicazioni serale: Angioi Davide, 72/100; Baratti Flavio, 84; Baxa Massimo, 84; Cossetto Giovanni, 97; Dolejsi Maurizio, 92; Favretto Andrea, 84; Furlan Riccardo, 80; Gregori Giampaolo, 85; Lacetera Fabio, 78; Lonza Alessandro, 95; Natale Gaetano, 100; Sossi Alberto, 84.

Elettrotecnica e Automazione: Armagno Antonio, 60/100; Bosich Daniele, 100; Carnelli Matteo, 62; Cerne Italo, 74; Ciccarelli Lorenzo Domenico, 63; Di Gregorio Massimiliano, 77; Geroni Manuel, 76; Lizzi Fabrizio, 65; Maricchio Luca, 76; Podrecca Alessandro, 100; Santulin Luca, 60; Tripaldi Francesco, 82.

Meccanica: Castronovi Pietro, 70/100; Pellizzari Paolo, 96; Radin Denis, 62; Razman Giovanni, 80; Rupini Marco, 65.

Meccanica serale: Basaldella Marco, 64/100; Battistel Denis, 85; Bordon Walter, 76; Curellich Riccardo, 93; Del Re Maxel, 75; Denon Poggi Lorenzo, 64; Graccali Giampiero, 68; Pitacco Giorgio, 66; Ruger Ramona, 80.

Termotecnica: Bertulin Giulio, 96/100; Bulgarelli Daniele, 70; Codia Davide, 65; Crevatin Mauro, 70; Fasolo Daniele, 68; Genzo Federico, 60; Meneghetti Marzio, 62; Mistretta William, 92; Polla Luca, 60; Puzzer Tiziano, 60; Tenze Daniel, 74; Tomizza Daniel, 65; Zaccaron Lorenzo, 96.

DUINO AURISINA Venerdì un'anteprima per ospiti e ieri il debutto di «Luci e suoni» al castello

Un'affollata magia notturna

Assente però Daniela Mazzucato annunciata come presentatrice

In senso orario: il castello illuminato, il principe Alessandro e il sindaco Ret, un faraglione. (Tommasini)

Splendidi riflessi di luce nell'acqua, musiche capaci di creare la giusta atmosfera, il castello a fare da superba cornice architettonica. «Luci e suoni» nelle acque di Duino, spettacolo che ieri sera ha vissuto la prima per il pubblico, con due rappresentazioni successive (sarà così anche per tutti i fine settimana di luglio e agosto), mentre venerdì c'era stata un'anteprima riservata ai rappresentanti istituzionali e alla stampa - molto più numerosi i primi per la verità - è partito alla grande, riscuotendo subito un rilevante successo di pubblico.

Voluto dall'Associazione per lo sviluppo e la crescita delle aree culturali e allestito con il sostanziale contributo della Camera di commercio, oltre che della Regione, della Provincia e del Comune di Duino Aurisina, «Luci e suoni» è stato preceduto da una frenetica attesa, tanto da mettere in difficoltà gli organizzatori, subissati da richieste di biglietti da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare dal Comune ospitante e, una volta partito ha risposto pienamente. I commenti a fine serata, sia venerdì che ieri, sono stati entusiastici, perciò è facile immaginare che quell'ottantina di posti di cui è capace l'imbarcazione dalla quale si assiste allo spettacolo si riveleranno ben presto insufficienti. D'altra parte è prevista la possibilità di rappresentazioni fuori calendario ed è su questa opportunità che sono in tanti a sperare.

In ogni caso un'estate da record, per quanto concerne il caldo e la felice soluzione dell'estemporanea platea «a mare» costituiscono motivi in più per tutti coloro che amano questo tipo di spettacolo. Unica delusione l'assenza («ma verrà in qualche altra occasione» hanno subito assicurato gli organizzatori) di Daniela Mazzucato, l'artista la cui presenza era stata più volte annunciata e che ha invece dovuto rinunciare, almeno per il momento, a causa di sopravvenuti impegni di lavoro.

Per chi ancora non lo sapesse, va ricordato che a «Luci e suoni» si assiste gratuitamente, ma è necessario prenotare alla biglietteria centrale dell'Utat, mentre alcuni posti sono sempre riservati a chi arriva da Duino Aurisina.

u. sa.

STASERA

Sempre in tema di spettacoli, anche Muggia stasera, alle 21 in piazza Marconi, avrà una serata interessante: l'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia presenterà il concerto «Da Vienna a Hollywood», una carrellata lungo due secoli di storia e di tradizioni attraverso la musica scritta per la danza. Un percorso ideale punteggiato dalle melodie di Strauss e Léhar fino al jazz e al musical.

Tanze: «Due nuovi assessori forse non ci servono»

«La nomina ad assessore, e la distribuzione delle relative deleghe, è di competenza del sindaco, ed è logico che egli delegherà persone di fiducia; mi auguro che si tratti di persone che abbiano una certa indipendenza politica, anche per inserirsi in una squadra già costituita. I pesi politici, a mio avviso, sono di secondaria importanza, specialmente in un'amministrazione come Duino Aurisina». Anche il consigliere d'opposizione, Vittorio Tanze (Us-Lista Uniti) si inserisce nel botta e risposta a distanza tra Alléanza nazionale e Ulivo sulla questione dei nuovi assessori a Duino Aurisina, che dovrebbero arrivare a seguito della modifica allo statuto.

Secondo Vittorio Tanze, la modifica dello statuto comunale è ben lontana dall'avverarsi, in quanto il procedimento è lungo, comprende la pubblicazione all'albo, e la possibilità dell'intervento dei cittadini: «A questo proposito - afferma ancora Tanze - mi auguro che il sindaco metta in pratica quanto aveva promesso in campagna elettorale in merito all'iniziativa popolare, e soprattutto, aspetto ancora che i capigruppo discutano concretamente dello statuto: a oggi, l'unica bozza di modifica dello statuto esistente sul mio tavole risale ancora all'amministrazione Vocci, ed ero stato io a redigerla».

Tanze non si dice particolarmente favorevole all'aumento del numero degli assessori: «A parte la spesa economica, circa 450 euro al mese per assessore, è necessario trovare le persone giuste, che siano del territorio, non provenienti da altre zone. Dobbiamo essere un comune, non una colonia». Secondo Tanze, ancora, "nominando due nuovi assessori non si risolveranno i problemi esistenti. L'amministrazione comunale attualmente ha in organico 14 facenti funzione di dirigenti e capiservizio, che potrebbero, con l'incentivazione, migliorare i risultati della loro attività, e anche quella dei collaboratori».

fr. c.

Festeggiamenti

Compie 50 anni il campeggio Obelisco, il primo vicino alla città

Compie 50 anni il campeggio Obelisco. Era il gennaio 1953 quando il Comune concesse, su richiesta del Campeggio club Trieste, una vasta zona di terreno alberato in prossimità dell'hotel Obelisco perché nascesse questo spazio che è stato il primo campeggio sorto in prossimità della città e uno dei primissimi iscritti alla Federcampeggio, e che oggi conta una disponibilità di 140 piazzole, parte delle quali destinate ad assistenza turistica.

I festeggiamenti per il mezzo secolo sono stati organizzati dal presidente Gianni Seriani e dal suo vice Sandro Bartolucci assieme ad altri soci. Pochi giorni fa è stato costituito il Triestina club Campeggio Obelisco, presieduto da Aldo Lupini, arbitro di calcio amatoriale e socio del campeggio. Il club conta già una cinquantina di iscrizioni. *(Sopra, una foto dei primi soci, 45 anni fa).*

Concorso ippico questa mattina alla «Brunner»

Nel campo ostacoli della caserma Brunner a partire dalle 8 il reggimento «Piemonte cavalleria» organizza in collaborazione con la commissione locale dell'Associazione nazionale arma di Cavalleria un concorso ippico nazionale (tipo C) per commemorare il 311.o anniversario della fondazione del reggimento, costituito il 23 luglio del 1692.

Al concorso partecipano la quasi totalità di cavalieri e amazzoni militari e civili della regione e i ragazzi impegnati nella selezione per la squadra regionale dei Giochi della gioventù, che si esibiranno per primi (circa fino alle 9). Seguiranno le varie prove a cavallo abbinate a sette premi intitolati alla «Sforzesca» (che ricorda una battaglia della prima guerra d'indipendenza), a Francesco Baracca, a Federico Caprilli, alla sezione di Trieste dell'Associazione nazionale arma di Cavalleria, alla Provincia di Trieste, alla brigata «Pozzuolo del Friuli», al reggimento «Piemonte cavalleria».

L'ingresso alla caserma è consentito a tutti, appassionati e non, dicono gli organizzatori, «per assistere in alternativa alla solita giornata al mare a qualche spettacolare gesto atletico». *(Sopra, l'immagine in copertina del programma).*

Il Consorzio degli apicoltori vara un programma di collaborazione con Tirana

Fare il miele fino in Albania

Piccolo ma felicemente iperattivo. E soprattutto capace di mettersi in evidenza attuando sinergie lungo diverse rotte del Mediterraneo. Il Consorzio apicoltori di Trieste sbarca tra qualche giorno a Tirana, in Albania. Con il suo presidente Livio Dorigo terrà delle conferenze e degli incontri con diversi apicoltori locali sui temi connessi alla produzione e alla commercializzazione del miele. Ulteriore e fondamentale momento di approfondimento sarà riservato alle dinamiche necessarie alla costituzione dei consorzi. «Assieme ad altri gruppi di produttori toscani – spiega Dorigo – abbiamo dato vita con gli apicoltori albanesi a una sorta di "Interreg apistico", un progetto che prevede dei finanziamenti per le iniziative del settore dell'alveare».

Lo scambio di lavoro con gli albanesi non è l'unico. Il Consorzio apistico triestino, ampiamente conosciuto nel bacino del Mediterraneo, è pure il principale fautore di una serie di azioni nei Balcani, segnatamente per l'area bosniaca e per quella croata, sino a giungere alla vicina Istria. Grazie all'intraprendenza del Consorzio, ci sarà pure un primo contatto nel settore alimentare fra gli istituti universitari di Zagabria e di Udine.

Numericamente piccolo – sono circa un centinaio gli apicoltori triestini – il Consorzio apistico provinciale, come nelle altre parti del paese, sta scontando in questo periodo la terribile e perdurante siccità. «Gli alberi, per difendersi, sono costretti a non produrre nettare. In questo modo – spiega Dorigo – viene a mancare il principale sostentamento alle piccole operaie. In alcune zone più umide, come quelle del Timavo e di San Dorligo della Valle, gli apicoltori riescono ancora a difendersi. Purtroppo nelle altre parti della provincia la situazione è grave, e siamo stati costretti a ridurre notevolmente la produzione. Solo il prossimo inverno potremo quantificare quanti gruppi di api non sono riusciti a sopravvivere alla tremenda calura».

ma. lo.

COMUNICAZIONE PERSONALE

A cura della Manzoni & C. Spa

comunicazioni personali

Mariuccia e Dario festeggiano oggi il loro 40° anniversario di matrimonio

Tanti auguri da Stefano, Ricky, Francesca, Giulia ed Irene

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

FOSCOLO ultimo piano 75 mq come primingresso, più grande terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA CENTRALE, splendida mansarda con ascensore, rifiniture di pregio, soggiorno, cucina, matrimoniale soppalcata, bagno, QUADRIFOGLIO 040/630174

PERUGINO adiacenze, ristrutturato, tranquillo, 65 mq: cucina, due stanze, bagno, ripostiglio € 82.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

VIA FRAUSIN S.GIACOMO in buono stabile epoca con giardino appartamento ristrutturato cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno autometano. GRATTACIELO 040 635583

SCALA SANTA particolarissimo e molto affascinante ex studio artistico!! Due vani + taverna + cortiletto + posto auto. 65 mq in un bellissimo condominio/casetta V L A E P Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CAMPO S.GIACOMO II p.: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, wc, poggioli € 77.000 E RA L PIZZARELLO 040/766676

VICOLO ROSE: cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, terrazza, cantina, € 162.000,00 M RC L V P PIZZARELLO 040/766676

V. UDINE - ROIANO luminosissimo, ristrutturato 105 mq, cucinona, bagno, saloncino 2 stanze, cantina, € 120.000,00. Possibilità acquisto grande box E L RC A PIZZARELLO 040/766676

BELLOSGUARDO adiacenze: cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, terrazza, ripostiglio, cantina, € 130.000,00 M L RC A P PIZZARELLO 040/766676

PASCOLI/ROSSETTI: cucina, salone, 2 matrimoniali, 2 bagni, veranda, balcone, ripostiglio, cantina, aria condizionata 150.000,00. Possibilità box M L RC A P V PIZZARELLO 040/766676

PALAZZETTO nel verde, perfetto, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno. € 84.000. RA CENTROSERVIZI 040/382191

IN BELLA CASA D'EPOCA, piano alto, ascensore, salone, matrimoniale, cucinona con poggiolo, guardaroba-ripostiglione, doppi servizi, cantina, termoutonomo, zona Ospedale. CENTROSERVIZI 040/382191

€ 85.500 perfetto soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, 2 verande, cantina Servola. CENTROSERVIZI 040/382191

MADONNINA ultimo piano mansardato da ristrutturare cucina stanza stanzetta bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORONEO ufficio perfetto come primingresso 110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (CITTAVECCHIA) vero gioiello adatto animi bohemienne. 70 mq sfiziosamente unici e rari. Soppalco, lucernai, finestre, climatizzazione, gustosa vista e eccezionale luminosità. Primoingresso. V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMO alloggio in casetta. Particolarissima zona quasi centrale. Soggiorno + angolo cottura, camera + altro ambiente sottotetto, bagno, ripostiglio. 80 mq circa. € 85.000,00 Geom. MARCOLIN 040/366901

LEOPARDI (viale Miramare/Roiano) 6° piano: cucinona, 2 camere matrimoniali, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli. 105 migliorabili. M A L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE (Costalunga) nel verde! 7º piano, cucina soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzino. Box auto. Rilassante e vista aperta. RA M A Geom. MARCOLIN 040 366901

VOLONTARI GIULIANI: bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli, 95 mq belli, rifiniti e comodi. Solo € 165.000 A E RC Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ottimo 4° piano, cucinona, soggiorno, camera, cameretta, atrio, bagno, ripostiglio, poggiolo. Buone condizioni 85 mq. € 100.000!! L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PAM V.le Campi Elisi paraggi vendesi primingressi ottime rifiniture in stabile soleggiato vista aperta 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo soffitta - ALTRO ultimo piano 3 stanze saloncino doppi servizi cucina poggiolo soffitta RA A P GRATTACIELO 040/635583

VICINANZE TORRI D'EUROPA: soggiorno, cucina, 2 stanze, ripostiglio, 2 poggioli; cantina. RC M A P Geom. GERZEL 040 310990

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

INIZI VIALE ottimo terzo piano di 220 mq, casa d'epoca, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MARTIRI LIBERTÀ palazzo semirecente, primo piano composto da cucina saloncino 5 stanze servizi, ampia terrazze e giardinetto, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA SAN LUIGI BASSA, appartamento con giardino, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, rip., garage, QUADRIFOGLIO 040/630174

SPLENDIDO APPARTAMENTO MANSARDATO! Bellissimo stabile centrale completamente ristrutturato, 125 mq. bellissimi e accattivanti. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni. RA E L A Geom. MARCOLIN 040/366901

VOLONTARI GIULIANI - V. GIULIA, 120 mq: soggiorno ampia cucina, 3 stanze, 2 bagni, € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA SCORCOLA adiacenze, tranquillo, elegante, ottime condizioni, 210 mq, ultimo p. + mansarda, 2 ingressi, possibilità 2 alloggi € 390.000,00 M RC P A L V PIZZARELLO 040/766676

NEL VERDE, salone, 3 matrimoniali!! Grande cucinona, servizi, ripostiglio, cantinona, termoautonomo, v. Rossetti in ottime condizioni, € 150.000. CENTROSERVIZI 040 382191

OTTIMO appartamento, mq. 165, doppio ingresso, adatto anche ufficio; vero affare. RA A E L Geom. GERZEL 040/310990

VILLE/CASETTE

SAN GIUSTO, centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso, con giardino. Informazioni riservate. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALTIPIANO località Precenicco, rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato. QUADRIFOGLIO 040/630174

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villa indipendente su 2 livelli, panoramicissima vista mare; box, taverna, portico, ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

GORIZIA, vicinanze: splendida villa indipendente, costruzione recente d'ampia metratura, con palestra, taverna, solarium. Parco mq 4000 Geom GERZEL 040/310990

OPICINA, bella CASETTA nel borgo antico. Totali 200 mq su 2 livelli. Molto carina e inserita in cortiletto veramente caratteristico. Box e posto macchina. RA P Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno cucina abitabile grande terrazzo, taverna con caminetto 2 stanzette bagno cucina box giardino. GRATTACIELO 040/635583

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITA' INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI varie dimensioni e diverse zone a partire da € 500,00. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO NEGOZIO d'angolo, 40 mq, 5 fori cedesi attività non alimentare, € 40.000,00 PIZZARELLO 040/766676

BAR - RISTORAZIONE CEDESI VARIE ATTIVITÀ: BAR con tabacchi e Lotto prima periferia - **BUFFET/osteria con cucina** adiacenze Goldoni 40 mq - **RISTORANTE** 80 mq zona Barriera/Garibaldi - **PIZZERIA RISTORANTE** avviatissimo 125 mq zona residenziale. PIZZARELLO 040/766676

500 MQ NEGOZIO!! Vendesi! Nuova edificazione sita in snodo stradale primario accesso a Trieste. Visibilissimo! Parcheggio proprio! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR MUGGIA, ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione famigliare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (Teatro) vendesi interessantissimo LOCALE D'AFFARI 150 mq - altri 100 mq S.GIACOMO nuovi. Adatti qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040 366901

POSTO AUTO DOPPIO in garage, v. F. Severo - S. Francesco, € 140 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

APPARTAMENTI vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 350,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI v. S. Nicolò 85 mq, 110 mq, ed altre posizioni centrali, varie soluzioni. PIZZARELLO 040/766676

V. R.GESSI elegante palazzina nel verde: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 1.050,00. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO disponibilità di uffici 3/4/5 stanze anche in multistudio. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA REVOLTELLA terzo piano arredato, composta da cucinetta, soggiorno due stanze bagno posto macchina e cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA CAPODISTRIA recente piano alto arredato, ingresso cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

VUOTO, nel verde cucina abitabile e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 400 A L M CENTROSERVIZI 040/382191.

ANCHE PER BREVI PERIODI splendido, arredato, 140 mq € 900, anche + box A L M CENTROSERVIZI 040/382191.

MONOLOCALE carinissimo vuoto, perfetto, con bagno, in casetta V. Revoltella € 400. RA CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI, o appartamenti vuoti splendidi, centralissimi, ottimi stabili, 150 mq o 230 mq, termoautonomi. CENTROSERVIZI 040/382191.

TURISTICI

SPLENDIDO ultimo piano, salone, angolo cottura e terrazzone, 2 stanze, bagno, box doppio. Grado, godibilissimo tutto l'anno. RA A M L CENTROSERVIZI 040/382191.

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità

COME LEGGERE GLI ANNUNCI
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

Continuaz. dalla 14.a pagina

DOMUS Mascagni, ultimo piano, casa moderna, ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo vista aperta, box. Disponibile 2004. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, attico con mansarda, rifiniture eleganti, circondato da parco condominiale: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi bagni, terrazzi abitabili, grande box. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS ville di prestigio a Opicina, Muggia, altre zone, ottime condizioni. Trattative riservate in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Pauliana appartamento al grezzo in palazzetto d'epoca ristrutturato: salone, tre stanze, cucina abitabile, biservizi, porticato, cantina, box. Tel. 040/366811. (A00)

EREMO adiacenze casetta panoramicissima, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, grande soffitta, autometano, giardino 215 mq, vende 200.000 Studio Benedetti, via Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A4203)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vendesi stabili interi in via Udine e via Toti con varie tipologie di appartamenti liberi e occupati e locali commerciali di ampia metratura. Trattative presso i nostri uffici.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze «Il Giulia» in complesso residenziale piano alto panoramico: saloncino tre stanze cucina due bagni terrazzini parcheggio condominiale possibilità box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Carlo Alberto palazzo signorile: grande salone, due stanze, studio, grande cucina, tripli servizi, terrazzo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazza Unità mansarda primingresso in palazzo ristrutturato: saloncino con angolo cottura matrimoniale, bagno, riscaldamento e aria condizionata autonomi, ascensore.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Sant'Antonio Nuovo in zona pedonale palazzo signorile ristrutturato: salone due stanze stanza guardaroba cucina due bagni moderni comforts.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Tribunale in palazzo signorile, ufficio di circa 66 metri quadrati. Euro 50.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Aurisina villa di recente costruzione in ottime condizioni con ampio terreno recintato, possibilità ampliamento. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo in palazzo signorile di recente ristrutturazione ufficio di rappresentanza, salone, tre stanze, doppi servizi, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grado Pineta recente due stanze, cucinetta, bagno, grande terrazzo, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Rive completa vista mare/città: saloncino, tre stanze, studio, cucina, doppi servizi, terrazzi.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo ultimo piano soleggiato ottime condizioni: soggiorno, due stanze, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 89.000.

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103 Ronchi: prestigiosa recentissima villa indipendente, accuratissime finiture, mq 400 giardino, trattative riservate. (B00)

Continua in 24.a pagina

ORE DELLA CITTÀ

Castello di Duino

Oggi il Castello di Duino eccezionalmente rimarrà aperto fino alle 21, chiusura cassa alle 20.

Sagra a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dall'A.C. San Luigi. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «Leny Band».

Albo pretorio

Fino al 7 agosto è pubblicato all'albo pretorio del Comune il bando per la gestione del centro diurno per anziani di via Marenzi. Copia del bando può essere richiesta all'albo pretorio o presso l'Area servizi sociali e sanitari via Mazzini 25 3.o piano stanza 319. Per informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo sopra indicato - stanza 211 - tel. 040/6754368.

Oktoberkest a Monaco

La Bulli e Pupe organizza la gita in Germania per l'apertura dell'Oktoberfest nei giorni 19, 20, 21 settembre. Informazioni: 040/231481 - 040/231179, 335/6767749.

Interventi per l'handicap

Il Comune informa che, per accedere alla valutazione di eventuali progetti di vita finanziabili dalla Legge 162/98 - art. I, lett. b) «Programmi di interventi per l'handicap di particolare gravità», gli interessati possono indirizzare la domanda al Comune di Trieste - Area servizi sociali e sanitari, Servizio assistenza disabili, presso le Unità operative territoriali competenti e/o all'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina, entro il 18 agosto.

Sguardi su Nietzsche

Resta aperta anche oggi la mostra «Sguardi su Nietzsche» promossa dal Comune. Nella sala di palazzo Costanzi, aperta ogni giorno e anche domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, si possono vedere circa 100 immagini fotografiche, un terzo delle quali ritrae Nietzsche dai 16 anni sino alla soglia della morte. I testi, selezionati in gran parte dall'epistolario del filosofo e collocati accanto alle immagini, documentano il rapporto tra Nietzsche, gli uomini e le idee del suo tempo. Fanno da sottofondo all'esposizione musiche di Friedrich Nietzsche. La mostra è a ingresso gratuito.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Concerti del lunedì

Domani alle 20.30 in Piazza S. Antonio, terzo appuntamento con la Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi», diretta dal M.o Fulvio Dose. In programma: La Sinfonia «Il Signore degli Anelli» di De Meij, «Independence Day» di Arnold oltre a musiche di Holst, Ma Lacalle, Lecuona e Goodman.

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 17, chiusura festosa e prestigiosa dell'attività stagionale con Sandro & Sandra, la nota e briosa coppia, ambita ormai da tante manifestazioni, a coronamento dei programmi del Club «Primo Rovis». Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30.

Beach volley

«Estate in Movimento 2003» organizza, in Porto Vecchio, Molo IV, presso la propria struttura di sabbia, due Camps di beach volley per ragazzi/e dai 10 ai 16 anni, dal 4 al 9 agosto e dall'11 al 16, con torneo finale a premi. Con la presenza di atleti e personale delle giovanili dell'Adriavolley. Maglietta in omaggio ai partecipanti. Informazioni: 347/2161712, da lunedì a domenica.

Immatricolazioni all'università

Domani è possibile immatricolarsi (cioè iscriversi per la prima volta) ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea specialistica attivati dall'ateneo di Trieste. Le domande di immatricolazione possono essere ritirate e presentate fino al 29 agosto direttamente agli sportelli di segreteria studenti della facoltà prescelta (situati in piazzale Europa 1, edificio centrale, lato destro, piani terra e seminterrato), con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, il lunedì e il giovedì anche dalle 15.15 alle 16.15.

PICCOLO ALBO

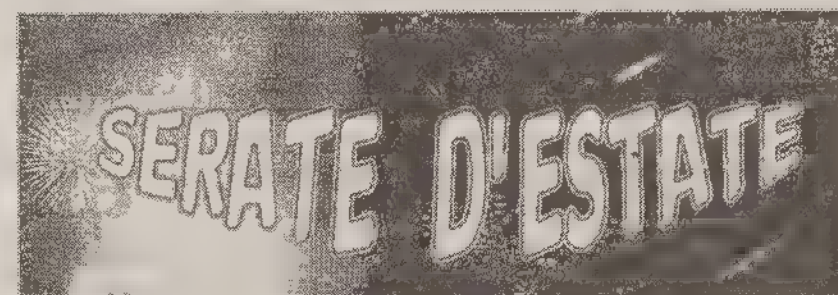
Smarrito cane carlino color nocciola in Strada del Friuli all'altezza del numero 445. Onesto rinvenitore chiami il numero 040/410093 oppure il cellulare 347/5902341. Una lauta mancia.

Operetta alla sala Tripcovich. Alle ore 20.30, nell'ambito del Festival dell'Operetta, alla Sala Tripcovich si rappresenta 'La Generala'.

Voci dal ghetto. In Cittavecchia, e precisamente in piazza Piccola, alle ore 21 va in scena "Musica per Giorgio Gaber", con il cantautore Renato Dibì e il pianista Roberto Negri.

Sagra a Mattonaia. San Dorligo ospita la Festa della stampa comunista. Sagra con musica e cibo alla griglia.

Ponziana in festa. Prosegue con successo la quarta edizione di Ponziana in festa, la sagra organizzata sotto una tensostruttura nei pressi del palasport di Chiarbola. Grigliata di carne e pesce, musica dal vivo, angolo riservato ai più piccoli con giochi, aria condizionata; il tutto anche con la pioggia: la sagra apre alle 18 e chiude alle 24.

Teatro in piazza a Muggia. Nell'ambito del tradizionale appuntamento con il carnevale estivo, in piazza Marconi, alle ore 21, concerto dell'orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia intitolato "Da Vienna a Hollywood".

SERATE D'ESTATE

Tessile è arte. Mostra di tessuti e abiti al Teatro Miela. Apertura serale, dalle ore 20

Chioschi enogastronomici a Muggia. Possibilità di mangiare carne e pesce alla griglia. Chioschi estivi in porticciolo, con musica dal vivo. Inizio alle ore 18.30, nell'ambito della rassegna del Carnevale estivo.

Musica da discoteca al Cantera. Serata dedicata alla musica da discoteca al Cantera, in Baia di Sistiana. Si apre alle 22, si chiude alle tre del mattino.

Film e foto di Alberto Sordi al Molo IV. TriesteVillage presenta, al Molo IV, la mostra fotografica "Alberto Sordi, un eroe italiano", aperta tutta la sera.

Trieste Village, musica dal vivo. Alle 21.30 il Porto Vecchio ospita un concerto tutto dedicato al rock and roll.

Beach Volley allo Sloga. Il campo dello Sloga di Aurisina ospita fino al 26 luglio tornei di beach volley. Inizio delle partite alle ore 18.

Mostra nel rifugio di guerra. Il club alpinistico triestino espone immagini e fotografie di guerra nel rifugio antiaereo Kleine Berlin di via Fabio Severo. La mostra è aperta dalle 20 alle 22, con ingresso libero. Possibilità di visitare il rifugio antiaereo. All'interno, temperatura di circa 17 gradi.

Immaginario scientifico. Apertura dalle 19 alle 23 dello Science centre Immaginario scientifico, a Grignano. Visite guidate alla mostra Micromondi.

La domenica alla Caravella. Consueto appuntamento del sabato alla Caravella, con musica dal vivo, animazione e la possibilità di mangiare all'aperto pietanze alla griglia. Dalle 18 parcheggio gratuito.

Apertura serale del Castello di Duino. Oggi il maniero della famiglia Torre e Tasso resta aperto per le visite turistiche fino alle ore 21.

(a cura di Francesca Capodanno)

Incontro al Knulp

Grandi utopie della Storia

Domani alle 20.30 al bar equo e solidale Knulp (via Madonna del Mare 7/a, tel. 040/300021), le associazioni culturali noprofit «Signor K» e «Il pane e le rose» promuovono una riflessione sul tema: «Tra memoria e utopia» (da Ernesto Che Guevara a Danilo Dolci, a Lula Da Silva, presidente del Brasile). Coordinati da Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, partecipano: Etrio Fidora (giornalista/docente universitario), Alma Mase (Associazione Italia-Cuba), Giuseppe Meli (Associazione Danilo Dolci), Marino Voci (operatore culturale), Ornella Serafini (musicista), Ugo Pierri (poeta), Faheem Ussain (fisico). Ingresso libero.

Stasera la terza tappa del concorso nazionale abbinato alla vela

Beauty Style a Marina San Giusto

Il concorso di bellezza Beauty Style approda a Trieste per la sua terza tappa del circuito nazionale. Dopo la vernice ed un ulteriore appuntamento a Marina Lepanto, il concorso fa tappa a Marina San Giusto (20.30) in occasione delle premiazioni della manifestazione velica giovanile Belletti Trophy Race. Lo sport velico, in questa stagione, ha sposato cause non solamente agonistiche. Ogni tappa del calendario della Belletti Tropy Race è stato abbinato dagli organizzatori ad appuntamenti di carattere sociale o legati alla bellezza. Oggi la tappa si preannuncia importante in quanto valida come selezione per il concorso ufficiale di Miss Trieste 2003. Alla assegnazione del titolo di Miss Marina San Giusto parteciperanno dieci ragazze, dai 16 ai 28 anni, tutte della provincia di Trieste. La formula della serata è quella canonica dei concorsi estivi di bellezza con le pretendenti chiamate ad effettuare tre uscite in passerella, prima con «look» sportivo, quindi in abito serale e infine in costume da mare. La serata a Marina S. Giusto è affidata alla conduzione del Dj Lillo Costa, con la partecipazione del gruppo musicale Sunrise Band.

La tappa è valida per il concorso di Miss Trieste 2003.

Franc.Card.

In Ghetto

Mercatino delle pulci

Oggi, come ogni terza domenica del mese, nelle anguste e caratteristiche viuzze del «Ghetto», dietro piazza della Borsa e piazza dell'Unità d'Italia, una cinquantina di commercianti ambulanti o con sede fissa (negozi) propongono una vastissima scelta di mercanzia.

Gli espositori provengono anche dal vicino Friuli e dal Veneto e sui loro banchi si possono trovare vere chicche: mobiletti carsolini, lampade e lampadari di vari stili, stampe e libri antichi, quadri interessanti, porcellane cecoslovacche o austriache, oggettistica rustica, cartoline e fotografie del primo '900 e tutto ciò che può appassionare il collezionista e l'amante delle cose belle. Tutti i negozi della zona, compresi trattorie e caffè, rimangono aperti per l'occasione. Un'edizione straordinaria viene organizzata in ottobre in concomitanza con la «Barcolana» (seconda settimana del mese). Informazioni: 040/675809 o 040/367530.

Giovedì in Piazza dell'Unità la manifestazione con attori e stilisti

Magia della moda sotto le stelle

Alessandro Gassman, Giorgio Mastrota o Massimo Dapporto. Da questo trittico di nomi del mondo dello spettacolo dovrebbe spuntare il presentatore di «Magia sotto le stelle», manifestazione di moda in programma giovedì 24 luglio, alle 21.30, in piazza Unità. Sicuro invece il nome della figura femminile prescelta per coadiuvare il conduttore, si tratta della giovanissima Chiara Paduano, rampante valletta già vista positivamente all'opera a fianco di Sebastiano Somma, sul palco della Griffe la scorsa primavera. Promossa dalla Charisma Promotion, in collaborazione con l'Associazione R&R, «Magia sotto le stelle» ripropone i tratti tradizionali delle serate estive all'insegna della moda di classe. La terza edizione abbraccia questo anno la moda mare con i costumi e le nuove tendenze firmate da Nicoletta Ruggiero (Gruppo La Perla), Gabriella Frattini del Gruppo Burani, Roberto Chiave ma soprattutto dando risalto ai capi della collezione estate 2003 griffata Dolce e Gabbana.

Alessandro Gassman

Atteso, in veste di ospite d'eccezione, lo stilista Roberto Cavalli: «È una serata che può già definirsi una piccola classica estiva per la città – ha sottolineato Raffaella Marina, promotrice di «Magia sotto le stelle» – il pubblico ha sempre risposto bene apprezzando le forme e gli ospiti importanti intervenuti di volta in volta. Crediamo che anche la terza edizione possa rappresentare una serata di pregio, alla luce anche di alcune novità». le innovazioni previste a corredo della manifestazione riguardano una speciale nicchia in chiave sociale. L'ingresso a «Magia sotto le stelle» è gratuito ma il pubblico potrà, con una offerta libera, sostenere una raccolta di fondi a favore della attività del Gruppo Zyp. Si tratta di una realtà legata al mondo del volontariato sorta a Trieste nel 1993, l'attività si articola attraverso le forme più disparate di sostegno al disagio giovanile e alle problematiche legate alla salute mentale.

Moda, bellezza, impegno sociale ma anche musica e spettacolo. Sul palco della terza edizione di «Magia sotto le stelle» in piazza Unità troverà spazio anche l'incanto della danza con uno stralcio dello show musicale del momento, lo spettacolo «Notre Dame de Paris», curato da alcuni ballerini della compagnia originale dell'opera. È prevista anche la presenza di Alan Sorrenti.

Francesco Cardella

FARMACIE

Domenica 20 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza della Borsa, 12; via Mascagni, 2; via Rossetti, 33; piazzale Monte Re, 3/2 Opicina.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza della Borsa, 12 tel. 367967; via Mascagni, 2 tel. 820002; piazzale Monte Re, 3/2 Opicina tel. 211001 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza della Borsa, 12; via Mascagni, 2; via Rossetti, 33; piazzale Monte Re, 3/2 Opicina tel. 211001 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Rossetti, 33 tel. 633080.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

BENZINA

AGIP: via Baiamonti 2, via Molino a Vento 158, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Revoltella, via Valerio (Università).
API: Passeggio S. Andrea, via Fabio Severo 2/5.
ESSO: via Battisti 6 (Muggia), piazza Libertà 10.
I.P.: v.le Miramare 213.
Q8: Strada della Rosandra.
SHELL: v.le Campi Elisi 1/1.
TAMOIL: Riva T. Gulli 8, via Giulia 2.
TOTAL FINA: S.S. 202 Sistiana km 27.

Impianti aperti 24 ore su 24.
AGIP DUINO NORD: Aut. TS/VE. **AGIP DUINO SUD:** AUT. VE/TS, **AGIP VALMAURA:** S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Impianti servizio notturno.
TAMOIL: via F. Severo 2/3. **AGIP:** via A. Valerio 1 (Università), v.le Miramare 49, p.le Valmaura.

Impianti self-service.
ESSO: p.le Valmaura, Sgonico - S.S. 202. **AGIP:** v.le Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università), Cattinara **TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Prodan Valdi con Foggia Liliana, Donadoni Flavio con Marin Claudia; Moliner Paolo con Galopin Cristina; Coloni Paolo con Nacrezia Fabiana; Antonini Franco con Uxa Sandra; Benvenuto Eric con Zemzyulina Eleonora; Pal Jeremy Sthephan con Ventruto Laura; Menegon Livio con Depase Michela; Fratnik Paolo con Diaz-Telenti Marinez Iciar Paloma; Pisan Dimitri con Vincenti Erika; Parovel Paolo con Zorzetto Alessandra; Bonatti Luca Lorenzo con Gueguen Martine; Busdon Raniero con Grasso Alessandra; Macchi Gianfranco con Pertich Giuliana; Mavuotolo Salvatore con Caretto Alessandra; Capudi Maurizio con Grione Maria Teresa; Soranzio Michele con Schillani Francesca; Pisani Dario con Riosa Roberta; Boschin Giuliano con Esteban Constan Cristina; Padovese Nicola con Fania Loredana; Menis Sergio con Belluzzi Denise; Ieserscech Riccardo con Totaro Claudia; Olivo Sergio con Pizzi Barbara; Di Vora Alcide con Golob Adriana; Siard Vittorio con Ressa Emanuela.

ELARGIZIONI

– In memoria di: Bruna Panegos Rumiz dai bambini e maestri classe II B elementare Morpurgo 315 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di: Bruno Zucca per il compleanno (20/7) dalla moglie e i figli 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di: Mario Boscovich ved. Ucropina nel XXI anniv. (20/7) dalla figlia Evy Malpiero 50 pro Ass. De Banfield.
– In memoria di: Olimpia Doliner (20/7) dalla cugina Laura, Silvana, Danilo 25 pro Centro tumori Lovenati (ricerche).
– In memoria di: Carmelo Foresti nel 45° anniv. e Luigia Foresti nel 19° anniv. dalla figlia Lucy 15 pro Centro tumori (Lovenati).
– In memoria di: Mariuccia e Ramiro Franchi da Ornella e famiglia 25 pro Rittmeyer, 25 pro Cri.
–In memoria di: Sara e Davide Riccardi dalla figlia Maria Riccardi Zanier 15 pro Agmen.
– In memoria di: Ottavio Gruber dalla moglie e il figlio Guerrino 75 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di: Fulvio Viezzoli nel V° anniversario (20/7) dalla moglie Mariucci, i figli Linda e Paolo 10 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Comunità S. Martino al Campo, 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di: Livio Zoré da Maria Panizzon 25 pro Amare il rene.
– In memoria del prof. Mario Zorzini per il compleanno (20/7) dalla moglie 25 pro Anfas, dalla figlia Mariuccia e la nipote Marina 50 pro Pro Senectute.
– In memoria di Egidio Gustincich dalle famiglie Tamaro, Fornasaro, Doz, Corsi, Casson, Cobau, Bandelli 75 pro Soc. San Vncenzo de' Paoli (chiesa di S. Teresa del B. Gesù); da Leda e Grazia Specogna 50 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Romano Loi da Paolo e Saveria Fichera 50 pro Filo d'argento Auser.
– In memoria di Vittorio Luglio dai colleghi e amici della figlia Giuliana delle Generali e Ggi 326 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Mirella Marini da Claudia Colombetta e famiglia 50, da Elena, Martina e Roby 75, dai colleghi di Lloyd Adriatico 620 pro Centro giovanile don Mario Civitin (parrocchia Maria Regina del Mondo).
– In memoria di Adriana Novello Cavalli dalle fam. Maggi, Milic e Remigia Bozzi 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Luisa Olivieri dai cugini Olivieri, Bregant, Tamaro, Barago 200 pro Airc.
– In memoria di Nicolò Scher da Parovel A., Lubiana G., Bais M., Bais R., Bubola A., Furlani F., Barrai R. 70; da Comelli N., Passone J., Cum A., Cum G., Svetina R., Macor A., Vizzielli E., Svetina J. 90; da Veglia E., Jercob G., Bubola G., Bancovic M., Barzan M., Gardina S. 70 pro Agmen.
– In memoria di Maria Simoniello in Devescovi da Cinzia Di Fininzio 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Olga Srelz in Rossini da Liana e Marisa Dreina 30, da Franca Bossi e fam. 25 pro Ass. Cuore amico (Muggia)
– In memoria di Gigliola Tombazzi da Bianca Vitali 20 pro Coop. sociale Ala.
– In memoria di Socia da Bodani Wella Fumich 7,75 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Maria Vascotto da Mariagrazia Dussi e famiglia 50 pro As. de Banfield.
– In memoria di Apollonia Zarotti ved. Sau dalla figlia Mirella, genero Nino, nipoti, famiglia Verrengia 40 pro Centro tumori Lovenati.
– Con riconoscenza da Livia Roncalli Stener 100 pro Unitalsi.
– da N.N. 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 por Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Franco Apollonio da Antonino e Giovanna Ferrauto 50 pro Lions Club Trieste San Giusto (Fondo Franco Apollonio).
– In memoria dell'ing. Mario Bidoli da Nives, Jane e Mauro 50, da Nidia Kellett 15 pro Ams - Fvg.
– In memoria del cap. Mario Dulcich da Vittoria Navarra 10 pro Istituto Andrea Doria Marina Militare (Roma).
– In memoria di Edoardo Gaspercic dalle famiglie Benassi, Ceppa, Dall'Argine, Pontoni 40 pro Airc (Milano).

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: ore 7 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Bs MARMORBULK da Marina di Carrara a orm. 13; ore 9 Gr MINERVA JOANNA da Marsa el Hambra a Siot; ore 10 CI SEASERVICE da Batumi a Siot 3; ore 12 Dx NORD PACIFIC da Batumi a Siot; ore 12 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 12 Rc JI LI HU da Novorossiysk a Siot; ore 18 Hk SILVER YING da Yuzhniy a rada/afs; ore 20.35 It MARCONI da Grado a Staz. Mar.; ore 21 Mi ERNST RICKMERS da Capodistria a rada.

PARTENZE: ore 5 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli; ore 8 It MARCONI da St. Mar. a Grado; ore 11 Ma KORNATI da Siot 4 a ordini; ore 13 Ma 3 MAJ da Siot 2 a ordini; ore 14 Pa MSC MICHELE da molo VII a Pireo; ore 14 Li MSC ROMANIA II da molo VII a Venezia; ore 14.30 Gr. SO VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 18 It STORM da Frigomar a Venezia; ore 20 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI: ore 18 MINERVA JOANNA da rada a Siot 1.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)

Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.

*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde

PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.

TARIFFE: corsa singola **€ 3,60**; corsa andata/ritorno **€ 5,50**; abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70**; abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40**; ciclomotore **€ 3,55**; bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)

MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.

MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.

VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.

DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)

Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)

Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

Speciale GRADO A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Una vacanza ideale per ogni stile di vita

L'estate si vive a Grado

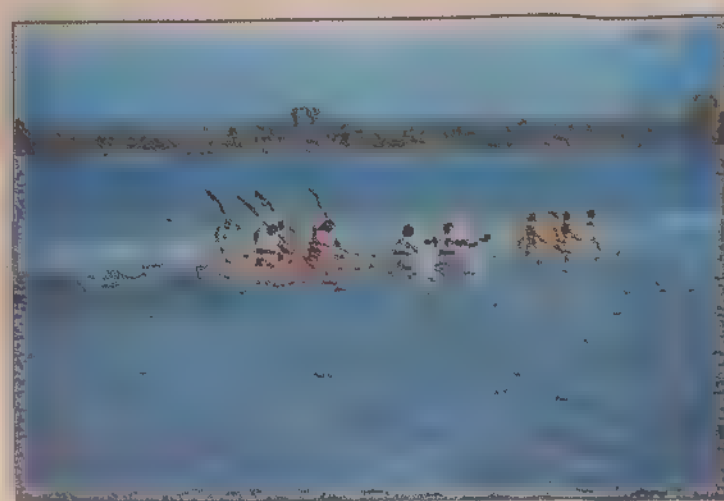
Spiaggia, bagni e sport; natura, ambiente e shopping

Rinomata e attrezzata stazione balneare e termale, amata dal turismo internazionale e da quello locale, Grado vive in questi mesi la sua grande stagione. L'Isola d'Oro, con la sua sabbia e il suo mare è meta ideale per chi ama la vita di spiaggia; ma oltre alla spiaggia ci sono anche il turismo naturalistico, il suggestivo paesaggio lagunare e la bellezza di una cittadina a misura di un turista evoluto, che ama il comfort e la qualità della vita, la tutela dell'ambiente e i bei negozi, i ristoranti all'insegna della genuinità e gli spazi verdi. (Tra le novità di quest'anno per da segnalare la realizzazione di una nuova guida a cura dell'AIAT intitolata "Barbana, piccola guida del pellegrino"). Dal 25 giugno 1892, quando, a firma di Francesco Giuseppe, venne promulgata la legge che stabiliva le "norme fondamentali per la regolazione dell'azienda di cura e per l'emanazione di un regolamento di cura per il circondario di Grado', la cittadina lagunare ne ha fatta di strada. Allora iniziò infatti ufficialmente l'attività balneo-curativa di quella che in pochi anni divenne una "perla dell'Adriatico", grazie anche alla particolare esposizione: completamente esposta a sud, Grado infatti riceve il sole dall'alba al tramonto. Va ricordato anche, come si legge sul sito internet da cui abbiamo attinto queste informazioni, che risale però già al 1873 l'istituzione (da parte del medico fiorentino Giuseppe Barellai) dell'Ospizio Marino. Ma prima ancora esistevano i "casotti" dove depositare i vestiti al momento di "prendere il bagno". Nel 1868 al posto dei "casotti" fu eretto uno stabilimento a cura del Comune e dal Comune amministrato fino al 1883 (anno in cui fra l'altro fu costruita la diga). Nei decenni Grado e l'Isola d'Oro hanno saputo rinnovarsi e ampliare l'offerta di attrattive (basti citare fra le ultime la creazione del parco termale acquatico). Quel che è rimasto immutato è il grande spirito di accoglienza verso il turista. Che a Grado di sente "a casa".

Courtesy GIT

Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo

Luogo ideale per chi vuole rilassarsi nella natura e per chi desidera studiare e conoscere l'ambiente

La Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo si trova fra Monfalcone e Grado e offre la possibilità di visitare un ambiente naturale interessante e vario, in cui è possibile osservare numerosi esemplari di fauna selvatica. Uccelli, ma anche anfibi, rettili, mammiferi. E' un'area in cui esistono diversi habitat e in cui sono state costruite alcune strutture specificamente adatte all'osservazione. Strutture comode e facilmente accessibili per le persone che desiderano scoprire, conoscere, vivere un ambiente naturale interessante e ricco. La Riserva Foce dell'Isonzo è l'ideale per chi vuole rilassarsi nella natura e per chi desidera studiare e conoscere l'ambiente. L'orario per visitare la Riserva va dalle 9.00 alle 17.00 (la chiusura è posticipata nella bella stagione). Tra i servizi a disposizione dei visitatori un Centro Visite, la possibilità di effettuare visite guidate, di effettuare attività a cavallo e percorsi didattici. Oltre al bar e al punto di ristoro per chi lo desidera c'è anche un servizio di noleggio biciclette. L'ingresso alla Riserva costa un euro; due euro il biglietto cumulativo per la Riserva e il Centro Visite. Per maggiori informazioni si può telefonare al numero della Riserva 0432/998133 o visitare il sito internet www.foceisonzo.it

Dal 24 luglio al 4 settembre ogni giovedì si può usufruire della proposta "Un pomeriggio diverso alla scoperta della natura". Partenza da Grado con servizio di pullman e visita guidata alla Riserva. E' necessario prenotare con almeno cinque giorni di anticipo, telefonando al numero 0432-732898.

Il trenino di Grado

Servizio gratuito all'interno dello stabilimento balneare

Oltre alla linea marittima Trieste-Grado-Trieste l'Azienda Provinciale Trasporti SpA di Gorizia ha attivato con esiti confortanti il trenino che dal 15 giugno sta animando la spiaggia e il centro dell'Isola d'Oro. Durante il giorno il servizio, svolto in collaborazione con la GIT, è gratuito ed effettua un percorso che si snoda all'interno dello stabilimento balneare. Le partenze dal capolinea, situato all'ingresso principale della spiaggia, si susseguono con una cadenza di circa 20 minuti dalle 9.15 alle 13.15 e dalle 15.15 alle 18.45 con fermate lungo il percorso e nei punti più significativi, quali le terme e le sabbiature. Di sera il trenino porta una ventata di allegria per le vie del centro. Infatti dalle 20.30 alle 23.00 ogni 10/15 minuti il trenino parte da piazza XXIV maggio (fermata dell'autobus urbano, lato porto) per percorrere tutto l'anello del centro storico. In questo caso il servizio è a pagamento (il costo è di un euro, e i bambini sotto i tre anni non pagano). I biglietti si acquistano direttamente a bordo.

Continuaz. dalla 21.a pagina

MONFALCONE Teknoimmobiliare 0481/413103: bellissimo ampio appartamento bicamere, soggiorno, salotto-pranzo, cucina abitabile, posto auto, cantina. (B00)

MONFALCONE zona periferica stupendo monolocale completamente ristrutturato, ingresso indipendente, cantinola. Termoautonomo. Libero subito. Bmservices, 0481/93700. (B00)

OGGICASA vende zona Commerciale villino a schiera mare ampia metratura trattative in sede. 040/366461, 333/7430294.

S. CANZIAN d'Isonzo in palazzina quadrifamiliare, appartamenti bicamere, biservizi, ingresso indipendente, posto auto, giardino. Bmservices, 0481/93700. (B00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa, 040/638440. (A00)

A. PICCOLO adatto investimento, stanza, cucina/ino, bagno, massimo € 40.000. Studio Benedetti 040/3476251.

CERCASI nell'Isontino casa bifamiliare o due appartamenti vicini possibilmente con giardino. 338/2723537.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato villa datata o d'epoca, ampie dimensioni con grande giardino, a Opicina. Massima riservatezza. Telefonare 328/7305399.

SOCIETÀ immobiliare nostra cliente cerca appartamenti, liberi/occupati; anche da ristrutturare, definizione immediata. Eurocasa, 040/638440. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

APPARTAMENTO prestigioso con oltre 300 mq, 11 stanze, splendida vista su piazza centrale adatto a studio associato, sede partito, consolato. Affittasi totalmente o in parte. Tel. 348/1550624.

ARREDATI zona pedonale signorile camera, soggiorno, cucina, bagno, Euro 775, Flavia/Brigata Casale soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, euro 380. Corso Saba/Capitolina con box auto, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, studio, servizi, euro 930. Immobiliare Borsa 040/368003.

CERCO stanza più bagno zona Porto anche non arredato max 250 euro più spese. Tel. 348/2302608. (Fil47)

DOMUS disponibilità locali in affitto dai 100 mq in su, anche ampie metrature, ottime posizioni commerciali. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS largo Papa Giovanni affittasi locale d'affari circa 50 mq, pari primingresso, vetrinato, servizio in cortile, pronta disponibilità. Tel. 040/366811. (A00)

GRETTA signorile, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno, posto auto, per cliente referenziatissimo. Eurocasa, 040/638440. (A00)

OGGICASA affitta appartamento zona centralissima ampia metratura possibilità anche uso ufficio trattative in sede. 040/366461, 333/7430294. (A4215)

UFFICI zona centrale di varia metratura da 60 a 200 metri quadrati, canoni a partire da euro 416. Costalunga nuovo ufficio con magazzino e posto auto euro 750. Immobiliare Borsa 040/368003.

Continua in 35.a pagina

Esternazione patetica

Come centinaia di milioni di europei, assieme a 21 edizioni dei TG di 13 Stati europei, anch'io ho seguito esterrefatto l'esternazione del presidente Berlusconi durante l'apertura del semestre di presidenza del Parlamento europeo affidato stavolta all'Italia. Oltre all'immensa «gaffe» politico-diplomatica che forse, se commessa da altri statisti avrebbe preteso decisioni personali tanto drastiche quanto ovvie, mi auguro che questa abborracciata «lezione di storia» abbia le proprie doverose conseguenze sul piano internazionale. Il presidente Berlusconi ha dimostrato senza dubbio un'ignoranza abissale del significato dell'epiteto da lui lanciato all'eurodeputato on. Schulz. Il ruolo di «kapò» era affidato dalle SS di guardia ai campi di concentramento e sterminio nazisti a determinati prigionieri più o meno volontari i quali, in cambio di un rancio meno schifoso di quello normale, muniti di una fascia al braccio e di un bastone, generalmente il manico di un piccone, svolgevano volenterosamente il lavoro sporco, ossia quello che prevedeva tutte le forme di coercizione, disciplina e punizione dei propri compagni di baracca. Ad esempio erano i kapò ad infliggere le frustate, nerbate o bastonate (da 5 a 25, a seconda dell'umore del sottufficiale SS che le decretava), erano loro ad accompagnare, quando si dava il caso, i vari condannati alla forca generalmente eretta nell'«Appelplatz» di ogni campo, ecc. ecc. L'autodefinita «ironia» (a me del tutto estranea) del presidente Berlusconi risulta però particolarmente godibile quando fa cenno, a distanza di qualche ora da codesto trionfale esordio al Parlamento europeo, ad una serie di telefilm degli anni '70 – che ricordo anch'io – in cui un Feldwebel (sergente) Schulz della Wehrmacht, guardiano bonario e pasticcione di prigionieri militari americani, si distingueva proprio per queste sue caratteristiche quasi comiche che ne facevano una vittima piuttosto che un carnefice.

Tutt'altro che un kapò, quindi. Sconsolante l'ignoranza della Storia (quella vera, non quella delle «fiction»), deprimente l'eterno sorriso a 32 denti esibito anche in quell'autogol a massmedia europei più che mai giustamente vigili ed attenti, da tenersi in debito futuro conto infine il rifiuto, che appare perentorio, di porgere le proprio scuse vuoi al diretto interessato che all'intero Parlamento europeo. Il quale, senza retorica alcuna, rappresenta tutti noi europei, nessuno escluso.

Claudio Starec

IL CASO

Scuole infestate dai pidocchi Ormai è un flagello sociale

Faccio riferimento alla lettera pubblicata domenica 13 luglio. Sono nonna di una bambina di cinque anni che frequenta la scuola materna. Anche noi quest'anno abbiamo combattuto per quattro mesi contro i pidocchi. Certo che di pidocchi non si muore, ma il problema sta assumendo proporzioni allarmanti. Ho parlato con un'assistente sanitaria e con molti farmacisti triestini che ben conoscono l'argomento per la sempre più crescente richiesta di creme antipeduculosi.

Ne ho dedotto che, forse per la loro lunga presenza silenziosa, poche famiglie sanno veramente combattere questi insetti e perfino se ne vergognano. Gli impacchi da applicare sulla cute uccidono i pidocchi, ma non le uova. Vanno applicati per due ore e non per dieci minuti. Le case farmaceutiche produttrici della tante, carissime creme, danno informazioni fallaci e dannose.

Nessun pettinino riesce a staccare le uova (vive malgrado tutto): bisogna toglierle una per una con le dita (unghie) e con infinita pazienza. I pidocchi, inoltre, coinvolgono anche gli stretti familiari, che devono a loro volta eliminarli. È inutile sottoporsi a trattamenti stressanti e costosi se questi non vengono seguiti dalla collettività in cui si vive.

Grata se vorrete iniziare una campagna di sensibilizzazione importante per i centri estivi e le scuole.

Maria Clotilde Giuffrida

Medico competente

La sorella e la nipote della sig.ra Anna Facchi, ricoverata presso il reparto di Medicina Clinica dell'Ospedale di Cattinara, ringraziano tutto il personale medico e paramedico per la disponibilità la bravura e la gentilezza dimostrata. Un particolare ringraziamento lo rivolgono alla dottoressa Nascimben che, oltre alla competenza ed alla professionalità, ha dimostrato di possedere doti di umana comprensione nei riguardi dei pazienti e delle famiglie in ansia.

Odinea Facchi
Mietta Martinel

Energia d'amore

14 luglio, 10.30, sto registrando al computer gli esercizi eseguiti da Andrea, quando improvvisamente dal monitor spariscono le jmmagini e lo schermo diventa nero.

Mi guardo intorno e, mentre i «colleghi» aiutano Andrea a svolgere il suo quotidiano lavoro di recupero fisico, due uomini discutono animatamente con la mamma di Andrea... mi rendo conto che sono due funzionari dell'Acegas e che hanno staccato l'energia elettrica, causa il mancato pagamento delle bollette.

Ci rimango di stucco! Però, com'è sollecita la giustizia con i deboli... penso. Proprio così, perché Andrea ha un grave handicap e della luce ha bisogno per percorrere la sua lunga strada in salita verso la «normalità». Noi volontari, e siamo 200, cerchiamo di portare ogni giorno ad Andrea la nostra energia fatta di amore, ma questo non basta a far muovere le macchine di cui lui ha bisogno. Agli uffici dell'Acegas cui mi sono prontamente recata per chiarire la situazione, un gentilissimo impiegato ha effettuato delle ricerche e mi ha assicurato che nel giro di un paio d'ore in casa di Andrea sarebbe stata ripristinata la corrente elettrica.

L'impiegato, che ringrazio vivamente, dice di aver fatto solo il suo dovere... io credo invece che abbia fatto molto di più: ha usato e ascoltato il cuore e non ha solo eseguito degli ordini.

Grazie a nome di Andrea.

Vincenza Gangemi
Una volontaria

Auguri Elvia

Auguri a nonna Elvia che compie 70 anni da Roby Marina, Luca e Marco.

Enzo, sono 50

Enzo, piccolo sciatore, compie 50 anni. Auguri da Gianni Pesca e gli amici di sempre.

Esuli dimenticati

Leggo l'11 luglio che Prodi a Zagabria ha sollecitato ai responsabili croati ulteriori sforzi sulla via dell'Europa tra cui «il rientro dei rifugiati»: di 300 mila serbi fuggiti della guerra 1991-95 ne sono rientrati 100 mila, ma altrettanti vorrebbero tornare».

È incredibile che un politico italiano con responsabilità «dimentichi» le centinaia di migliaia di concittadini esuli dal 1944-1955. Di cui non è tornato nessuno.

Italo Gabrielli

Una brutta realtà

Sono sicura che svolgete il vostro lavoro con passione e competenza, ma vorrei proporre a voi, perciò al nostro giornale, una sfida: Andare contro corrente... Rinnovare il quotidiano tentando di proporre notizie «positive», educative, edificanti, accanto alla purtroppo sempre nera cronaca che siete (anche) costretti a proporre. Chissà se c'è fra di voi qualcuno che ha già in cuore una cosa simile... Parlatene sinceramente fra di voi... forse la coscienza vi dirà qualcosa che non volete ascoltare... Troppo pessimismo, troppa violenza, troppa esaltazione del negativo, e pochi articoli che danno ai lettori la possibilità di conoscere «l'altra faccia di Trieste e dei triestini...». Vi posso assicurare che c'è...!!!

Sandra Zoppolato

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

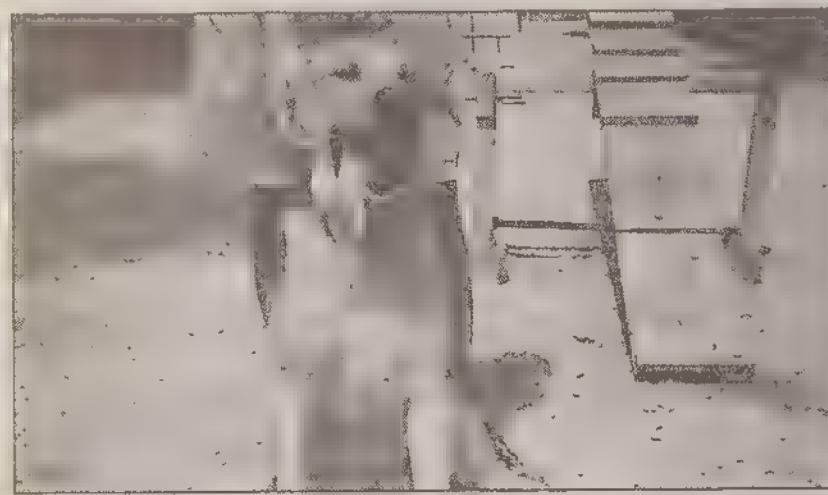
Cinema bistrattato

Dopo una settimana di «Maremetraggio» ho avuto la conferma che nel cinema italiano i giovani talenti non mancano. Perché allora la Rai insiste a trasmettere delle telenovele prive di qualsiasi spessore culturale come «Cinecittà». Per vedere «La meglio gioventù» di Marco Tullio Giordana, che è un vero capolavoro, girato apposta per la televisione, sono dovuto andare al cinema, perché la Rai si è rifiutata di trasmetterlo: c'era dentro troppa politica. I film sul commissario Montalbano, che tanto successo di pubblico hanno avuto, la Rai non li produce più perché lo scrittore Andrea Camilleri è una persona troppo «di sinistra». Gli spettatori che vorranno vedere in azione l'attore Luca Zingaretti dovranno sintonizzarsi su Canale 5 dove fra poco verrà trasmesso il film tv in puro stile americano intitolato «Doppio agguato», dove, per carità, non si parlerà assolutamente di politica. Le trasmissioni intelligenti come quelle di Biagi e Santoro che avevano un altissimo gradimento tra gli spettatori non si fanno più perché erano troppo politicizzate. Se è con questi metodi che la Rai intende combattere la concorrenza spietata di Mediaset, credo che farà un buco nell'acqua, con buona pace delle dichiarazioni del ministro Gasparri.

Gianni Ursini

UN AMICO DA ADOTTARE

Buono, socievole e giocherellone si trova al Gilros da un mese

Kruger il meticcio cerca casa

Kruger, il grande e buono meticcio al Gilros.

Meticcio di taglia molto grande (incrocio con un Labrador), un anno di età, Kruger si trova al Gilros da un mese dopo essere stato lasciato dai proprietari. Data la sua stazza e la sua esuberanza, Kruger ha bisogno di un giardino. E' molto affidabile e adatto alla guardia. Al Gilros ricordano che luglio e agosto sono periodi piuttosto scarsi per le adozioni, e quindi gattili e canili si trovano a volte in difficoltà a causa del gran naumero di animali ricoverati. Il Gilros si trova a Opicina, in via di Prosecco 1904, ed è aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi (tel. 040215081).

Ospitati all'Enpa

Quattro gattini da amare

Nessuno dei due gattini ricoverati all'Enpa, Ente nazionale protezione animali, proposti la scorsa settimana è stato ancora adottato. Il periodo di ferie certo non favorisce le adozioni, ma all'Enpa contano sulla bontà dei triestini.

Inoltre all'Ente sono arrivati altri due micetti proprio in questi giorni, e adesso sono in quattro a cercare casa.

L'Enpa si trova in via Marchesetti 10/4, telefono 040910600.

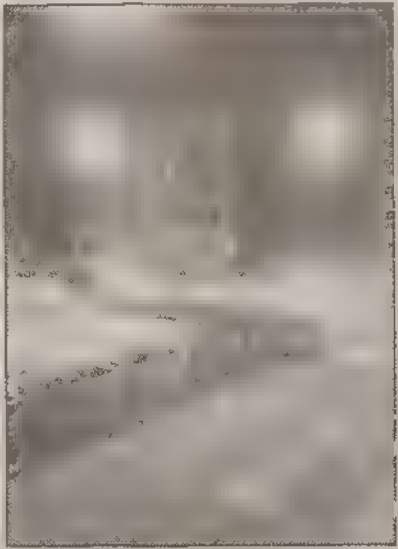
LA POLEMICA

Tra via Doda e via D'Alviano un nodo cruciale della viabilità

Un incrocio troppo pericoloso

Le previsioni si sono avverate. L'incrocio tra le vie Doda e D'Alviano rimane il nodo cruciale della zona; si formano code inaccettabili per chi scende dalla statale 202 (via Carnaro); immettersi in via D'Alviano in direzione Servola è impossibile e chi sale per via Doda spesso non rispetta l'obbligo di svolta destra. Si era auspicata la semaforizzazione di questo importante crocevia, viste le vive proteste dei residenti in via Doda che, a causa dei nuovi sensi unici e svolte obbligate, per recarsi in centro devono fare il giro del rione, e che lo stesso era stato fatto per due incroci in zona, sicuramente meno critici. Inoltre vorrei sapere dal responsabile alla Viabilità, perché in via Svevo, in direzione centro, davanti alle Torri d'Europa, è stato mantenuto il divieto di transito a tutti i veicoli tranne bus, taxi e veicoli diretti o provenienti dal centro commerciale. È stato fatto solo per i clienti del centro commerciale che parcheggiano ai livelli superiori? Allora perché non mettere un vigile al semaforo a controllare i ticket del parcheggio? Forse sarebbe il caso di eliminare questo divieto per ridurre il traffico in via D'Alviano o forse sarebbe meglio eliminare l'assessore alla Viabilità.

Mauro Gregori

Via Doda di notte.

50 ANNI FA

20 luglio 1953

● Si è chiuso con una cerimonia il primo corso di addestramento professionale agricolo, cui hanno partecipato 31 agricoltori di Santa Barbara, Enneri e Premanzano, dai 18 ai 69 anni d'età. A ognuno sono andati un diploma e degli attrezzi agricoli.

● La prima prova del campionato triestino esordienti di ciclismo è stato vinto da Claro Borgo del Cral Inter Gorizia. Al secondo e terzo posto, rispettivamente, Martinis della Libertas Trieste e Pelizzon della Bartali Trieste.

● In una gara giocata alle ore 22 di ieri, la Triestina si è assicurata la prima vittoria nel campionato di pallanuoto di serie A, battendo il Mameli 3-1, con reti di Giustolisi, Padovan e Cubi. Il risultato avrebbe potuto essere ben più rotondo per i ragazzi di Brunetti, se le avverse condizioni del tempo non avessero ostacolato parecchio il gioco al campo del bagno Ausonia.

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente riconoscente ringrazio il Prim. Prof. Gianfranco Sinagra il Dr. Giovanni Galli e le loro effincentissime èquipes che, mediante premurose cure, effetuate con grande competenza, professionalità e umanità, mi hanno salvato la vita. Grazie!

Duilio Gasparini

UniEuro le macchine ve le consegna con il PIENO!

UniEuro, su tutti i modelli di lavatrici segnalate all'interno dei punti vendita, ti offre compreso nel prezzo, un sacco di Dixan da 80 misurini oppure 2 flaconi di Dixan Marsiglia da 5 litri....e se acquisti una lavastoviglie tra quelle segnalate,una confezione di PRIL 70 tabs compresa nel prezzo!

2 flaconi Dixan Marsiglia 5 litri **COMPRESI NEL PREZZO** acquistando uno dei 150 modelli di lavatrici segnalate.

PRILL TABS da 70 lavaggi **COMPRESO NEL PREZZO** acquistando uno dei 119 modelli di lavastoviglie segnalate

SACCO DIXAN da 80 lavaggi **COMPRESO NEL PREZZO** acquistando uno dei 150 modelli di lavatrici segnalate.

PERCHE' UNIEURO HA SCELTO DIXAN E PRIL

PRIL 3in1 Perfect™ 70 tabs
Pril 3in1 Perfect™, grazie alla innovativa formula SALVAVETRO* integrata, usato ad ogni lavaggio, protegge a lungo la brillantezza delle stoviglie, ritardandone l'usura. Così, ad un eccezionale risultato in termini di pulizia, si unisce una brillantezza che dura più a lungo.

DIXAN Marsiglia Gel
Dixan Marsiglia Gel unisce il profumo del marsiglia alla speciale formula Dixan Gel, per un bucato perfettamente pulito e profumato.

Dixan Marsiglia Gel: l'innovazione della tradizione.

DIXAN Polvere 80 misurini
Dixan Polvere Azione a Freddo ti dà il massimo dell'efficacia contro le macchie, anche alle basse temperature.

Dixan, dal 1959 Campione contro le macchie!!

* La durata della protezione dipende dal tipo di vetro e dalle condizioni di lavaggio. Pril 3in1Perfect™ non protegge il vetro dai danni causati da usura meccanica.

GRANDE CONCORSO
CATTURA L'OTTIMISMO!

TUTTI POSSONO PARTECIPARE
basta inviare tramite cellulare una fotografia a tema "ottimista", all'indirizzo di posta elettronica : ottimismo@gruppounieuro.com
Ogni MMS dovrà contenere l'indirizzo completo del mittente.

PREMIO 1° TV PLASMA HITACHI 42"

Vale fino al 31 agosto 2003 / Aut. Min. Rich.

- PREMIO 2° TV LCD SHARP 20"
- PREMIO 3° Videocamera digitale JVC
- PREMIO 4° Fotocamera digitale FUJI
- PREMIO 5° Sistema home theatre Nordmende

Regolamento interno ai Punti Vendita e sul sito www.unieuro.com

PUOI PAGARE COME VUOI!

Banca Finconsumo LA BANCA DELLA FAMIGLIA — Findomestic

Consulta il foglio informativo presente in tutti i punti vendita UniEuro.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza
Via Brescia tel.0444/267524

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana,
5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

CULTURA & SPETTACOLI

Estate in nero

SCRITTORI & MISTERI *Brividi, storie strane, inquietudini nelle parole dell'autore di «Almost Blue» e «Il giorno del lupo»*

Lucarelli: l'Italia? Una terra di fantasmi

Sulle tracce degli spettri di casa nostra si possono visitare posti che vale la pena vedere

di Andrea Santini

Il telefonino è il primo indizio della suspense con cui Carlo Lucarelli condisce sapientemente i suoi romanzi, gialli, neri, storici o thriller che siano. Squilla, squilla, squilla. a vuoto. Si ritenta, naturalmente. Idem. Poi, d'improvviso, tace. «Il numero da lei chiamato in questo momento non è disponibile, o si trova fuori campo».

Comincia la caccia a uno degli scrittori più wanted d'Italia. Alla fine - perché in ogni racconto, come in ogni romanzo, c'è sempre una fine - la sua voce, inconfondibile per i telespettatori affezionati di «Blu notte», la trasmissione sui gialli e misteri della realtà che Lucarelli conduce in tv: «Pronto». E, come sempre, quando riesci a beccarlo, è disponibilissimo: «Son qua, dimmi». Qua, stavolta, significa Cesenatico, dove sta presentando una serie d'autori. Più che nera, l'estate dell'autore di «Almost Blue» e del «Giorno del lupo», che sta diventando film televisivo, col giorno trasformato in «Notte», è liquida. Di sudore. Sta girando come una trottola per l'Italia e si prepara, a fine estate, a sbarcare in Eritrea. Per raccontare, nel suo prossimo romanzo, una storia torbida ambientata nel mondo coloniale di fine'800.

Carlo, se tu dovessi suggerire un'estate in nero ai nostri lettori, da dove partiresti?

«Sicuramente da alcuni libri. Comincerei dal tuo..».

Non si può.

«E allora con il più nero di tutti, "Bambini, ragni e altri predatori", di Eraldo Baldini, Einaudi Stile libero. Poi passerei a "La colpa", di Debora Gambetta, edito da Rizzoli.Quindi "L'uomo scomparso" di Jeffery Deaver, Sonzogno. Un classico si può?»

Si può.

«Una bella rivisitazione di Raymond Chandler e del suo Philip Marlowe. Non tramonterà mai».

Bene. E questa è l'estate pigra, sotto l'ombrellone o all'ombra di un albero, con una bella bibita per rinfrescare la gola seccata dall'afa e dai fantasmi della fantasia. Ma se uno cercasse un'estate nera un po' più attiva?

«In questo caso il suggerimento è di andare alla ricerca, appunto, di fantasmi. L'Italia è piena di storie paurose legate a luoghi affascinanti o, se vuoi, inquietanti, che per me hanno lo stesso significato. Si Internet basta usare un qualsiasi motore di ricerca, digitare "fantasmi" e subito saltano fuori una serie di siti legati a storie di fantasmi, con l'indicazione dei luoghi, dei percorsi, dei castelli, delle case nel bosco, quelle delle streghe. Non solo alla ricerca di storie, ma di luoghi che valgono il viaggio. Toscana, Lazio, Emilia Romagna. Bei posti medievali. L'Appennino Reggiano, dove io vivo, ne è pieno. Si visitano posti che vale la pena visitare, si raccolgono storie che vale la pena raccogliere, e si fa contento il fantasma di turno, che ama le visite a sorpresa».

E in Campania? Nel Salernitano, ad esempio?

«Sicuramente nell'interno, tra i monti alle spalle della Costiera. Bella zona nera, l'interno, zona di briganti. Ci sono posti il cui nome stesso rievoca storie cupe di brigantaggio. Andrei alla ricerca di questi, di forre di burroni, che celano sicuramente le ossa delle vittime. Forse anche queste sono diventati fantasmi, e ancora non lo sappiamo».

Un viaggio alla ricerca di sensazioni nere, insomma.

«Non solo. Dopo la fantasia e la paura, suggerisco di cercare rifugio e rassicurazione nella fisicità. Un bel pranzo. Ricco, corposo, gustoso. Soprattutto pesante, molto pesante".

Così dopo uno si sbraca in un sonnellino e ha gli incubi.

«Vedo che ci capiamo. D'altra parte, il nero, quello di buon sapore, si accompagna spesso ai sapori forti della gastronomia. E un percorso nero può essere quello legato alle ricette di molti autori. Dal Poirot di Aghata Christie, al Maigret di Simenon, dal Nero Wolfe di Rex Stoult al Pepe de Carvalho di Montalban, allo stesso Camilleri che a Montalban ha dedicato il suo personaggio di maggior successo, accanto al giallo-nero delle storie troviamo i colori e i sapori della buona tavola. Tanto che molti di questi autori hanno raccolto in libri le ricette. Si può sempre finire con tutta una serie di dolcetti che hanno come ispirazione l'idea della morte. In questo caso è necessario possedere anche uno stomaco aspirante al nero».

Ci sono tanti posti in Italia ricchi di misteri: sopra, un disegno di Giuseppe Fadda.

Non è che su questo tuo suggerimento pesa il fatto che sei nato in Emilia-Romagna, terra di sapori forti e buone mangiate?

«Ma certo che influisce, anche se io personalmente dovrei starci un po' più attento. Pensa che proprio a Bologna, tempo fa, abbiamo organizzato, in accordo con alcuni ristoranti, delle "cene con Maigret". Assieme al menu gastronomico, c'era un quiz giallo da sviluppare, e alla fine veniva fuori Maigret che aiutava gli avventori a risolverlo. D'altra parte, Nero Wolfe non risolveva spesso i suoi enigmi a tavola, gustando i manicaretti del cuoco Fritz? Molti autori presentano i loro libri accomunandoli alle cene. Si chiamano "Cena con delitto", o "A cena con l'autore", si possono trovare i percorsi attraverso due librerie, una a Milano e una a Napoli. Non dico quali, invito alla caccia su Internet. Io ho fornito gli indizi, scoprite voi l'assassino».

Fai una trasmissione televisiva di successo sul nero, scrivi neri, vesti di nero. Quanto ti senti nero?

«Mica tanto, conduco una vita normalissima. Anche se vivo ancora con mia madre, come Cornell Woolrich, maestro del nero americano».

Ce la racconti giornata tipo?

«Sveglia al mattino. La metto alle 7,30, ma quando suona non le credo, così mi alzo intorno alle 8,30-9. Colazione con caffè nero, anche se lo inquino con lo zucchero. Poi abluzioni, vestizione e uscita. Pochi passi, attraverso solo la strada, fino al bar di fronte, che è come tutti i bar di paese, ma che ha tutti i giornali. Lì faccio una colazione un po' più ricca mentre leggo le notizie della giornata. In piedi, con la tazza in mano e il giornale appoggiato sul frigorifero, interrompendo solo quando qualcuno vuole un gelato. Rientro in casa solitamente verso le undici».

E poi?

«Se devo scrivere, scrivo. Interrompo a ora di pranzo per i manicaretti di mamma, poi ricomincio a scrivere. Ho uno studio pieno di libri, di gadget che non so come siano arrivati lì, dai coltelli al teschio di un orso a foto macabre a infinite carte, scrivo con il computer infilato nella libreria. Fino alle 7,30 di sera. Poi vedo amici, esco con loro, molti sono scrittori che vivono vicino o mi vengono a trovare. Si discute, naturalmente, del nostro lavoro, del lavoro di altri come noi. Come vedi, una giornata tranquilla, ben poco nera».

C'è caso che qualche volta diventi nera?

«Ahimé si. Capita che venga sconvolta dal fatto che devo spostarmi e andare in qualche posto, come in questi giorni. Allora salgo in auto e mi infilo in autostrada. E qui, più che nera, la mia giornata, come quella di molti, si trasforma in horror. Quarta corsia in costruzione, strozzature, code bestiali».

E la notte?

«La notte leggo. Sempre, prima di andare a letto. Vita quasi monastica».

Neppure una goccia di veleno antico? Uno sfizio segreto?

«Che posso dirti? L'unico sfizio, l'unico veleno, per me è scrivere. Tutto è finalizzato a quello. Ecco, l'unica cosa è che, ogni due anni circa, mi rivedo con gli amici con cui, da ragazzo, avevo un'orchestrina e suonavo».

Un amore totalizzante, lo scrivere.

«Sono un uomo fedelissimo. Alla scrittura».

Se uno va a guardare sul tuo sito Internet c'è da perdere la testa. Decine di romanzi, più di cento racconti, saggi, articoli, interventi. Pagine di un elenco infinito. Tutto pubblicato, tutto in poco più di dieci anni. Ma come fai?

«Scrivo. Parto da un'idea, da una frase, da qualcosa che mi ha colpito, e non riseco a smettere finché la storia non è finita. Neppure io so come va a finire, vedo il protagonista crescere e mi prende la curiosità del lettore: chissà cosa riesce a combinare questo personaggio? Così lo accompagno verso il suo destino. Che non è precostituito, proprio perché non è mio, ma suo. A volte capitano cose che mi forniscono la svolta. Come per "Il giorno del lupo", che ora sta diventando film. Mentre scrivevo il romanzo, arrivò una ragazza per un censimento. Lei mi faceva le domande, finché non cominciai a fargliele io. Ma come mai sei sola, non dovreste essere in due? E lo sanno i tuoi capi dove ti trovi adesso? Sanno che sei in casa mia, da sola? Si spaventò, fui costretto a dirle che sono uno scrittore, a farle vedere i miei libri. Il giorno dopo, per continuare l'intervista, venne con un'amica. Ma io avevo trovato il personaggio per il mio libro. Mentre scrivevo "Un giorno dopo l'altro" dovevo inventare ùn assassino dalla doppia faccia. Capitai su un set cinematografico e vidi la truccatrice al lavoro. Ecco, pensai, chi può darmi l'idea giusta».

Molti romanzi, moltissimi racconti. Che differenza c'è?

«Il racconto è soprattutto, mentre nasce, sperimentazione. La maggior parte delle volte nasce su ordinazione, vale a dire che editori che vogliono fare una antologia te lo chiedono, e ti danno anche il tema. Che rifiuti solo se non è nelle tue corde. Altrimenti accetti. Tutto quello che scrivo ha già una destinazione, non ho niente nel cassetto».

Consolati. Anche Bertolt Brecht scriveva su ordinazione. E solo dopo aver ricevuto l'anticipo. Facendo cose grandi.

«Ecco, grazie, questo mi consola. E mi aiuta il fatto che sono molto veloce. A volte, in un solo giorno, mi sono trovato a scrivere anche due racconti, ognuno di una decina di cartelle».

Che ora sono entrati in una antologia appena pubblicata.

«Ho fatto una cernita, quella delle sperimentazioni che considero riuscite. Una sorta di percorso».

E, contemporaneamente, è in libreria un saggio, «Serial killer», scritto a quattro mani con lo psichiatra-criminologo Massimo Picozzi. Non hai avuto paura che, leggendo le tue sperimentazioni e poi lavorando con te potesse psicanalizzarti? Magari svelare, anche a te stesso, i tuoi misteri?

«Forse lo ha fatto, ma fortunatamente non me lo ha detto».

E tu, da scrittore, che personaggio leggi nel tuo psichiatra collega di lavoro?

«Mi piace la sua serietà. È uno dei pochi che, quando non ha elementi per trarre un giudizio, lo ammette. E poi, oltre che serio, è sufficientemente matto, e questo mi piace».

In che senso matto?

«Te ne accorgi a tavola. Vale per quasi tutti quelli che lavorano con il crimine. Lo metabolizzano. Così, magari, mentre mangi le salsicce, lui ti parla tranquillamente di massacri, squartamenti, sbudellamenti. È ottimo per fare la dieta».

Quindi, per un percorso estivo in nero, fatto di fantasmi, di banditi e di grandi mangiate, sconsigli di portarsi dietro un criminologo come amico di viaggio?

«Dipende dallo stomaco. Se uno ama piatti molto, ma molto piccanti, perché no?».

Diavolerie formato racconto chiuse dentro un'antologia

Carlo Lucarelli è diventato famoso con i suoi romanzi. Eppure, a ben guardare, di racconti ne ha scritti molti. Mettendoli insieme per un'antologia che **Einaudi** pubblica nella collana «Stile libero» ne sono saltati fuori 112. Che i suoi lettori più affezionati troveranno in **«Il lato sinistro del cuore» (pagg. 370, euro 14).** Storie per non dormire. Diavolerie dove paura, comicità, orrore, parodia e mistero si compenetrano. Confermando tutto il talento dell'autore di Almost Blue».

CINEMA *Il 20 luglio del 1973 moriva in circostanze misteriose l'attore e regista, a cui Hong Kong dedica un museo*

E il piccolo drago Bruce Lee diventò l'icona dei sobborghi

«Piccolo drago» (Li Xiaolong) era il suo soprannome. 30 anni fa, il 20 luglio 1973, con la sua morte improvvisa e misteriosa Bruce Lee divenne una figura leggendaria, quasi l'incarnazione delle arti marziali. Con appena quattro titoli, da «Il furore della Cina colpisce ancora» (1971) a «I tre dell'operazione Drago» (1973), nacque e si consolidò il suo mito, vivissimo ancora oggi, con Hong Kong che gli dedica un museo, e Uma Thurman che indossa la sua tuta gialla in «Kill Bill» di Tarantino.

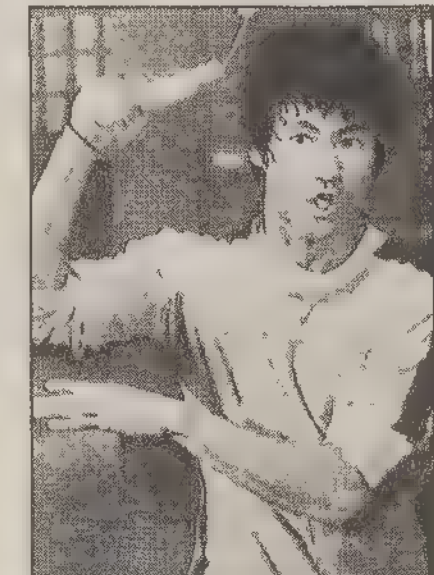
Agli albori degli anni '70, dopo un via vai fra Usa e Hong Kong, questo giovane irrequieto, maestro di arti marziali in California e laureato in filosofia, lanciò nelle platee occidentali il cinema d'azione estremo-orientale personalizzando gli stili e i moduli del classico «gongfupian» hongkonghese. Per «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente» (1972), da lui diretto oltre che interpretato, Lee preparò e disegnò più di 30 scene di lotta, ognuna studiata su misura per i personaggi. La sua strana morte, probabilmente dovuta a droghe e analgesici assunti per tener testa al proprio mito, ebbe un inquietante «doppio» nella vicenda del figlio Brandon, attore protagonista del «Corvo» (1993), morto durante le riprese di questo film in circostanze mai del tutto chiarite.

Per rileggere la leggenda del «Piccolo drago» ci facciamo guidare da Alberto Pezzotta, autore de «Tutto il cinema di Hong Kong» (Baldini & Castoldi, 1999) e maggiore studioso italiano di quel mondo.

Allora, l'urlo di Chen colpisce ancora?

«Certo, Bruce Lee è sempre un'icona, ma non dimentichiamoci dei suoi limiti, e della sua posizione all'interno di un contesto articolato come quello del cinema di Hong Kong».

Sarebbe a dire?

«Quando, nel 1984, Olivier Assayas, allora critico de "Cahiers du Cinéma", intervistò il regista Gan Kwok-Leung per un numero speciale sul cinema hongkonghese, rimase sorpreso dalle parole che questi disse su Bruce Lee. Ovvero che era molto intelligente, ma che gli mancava qualcosa: il controllo di sé. Lee "colpiva per fare male" e ignorava il tipico senso di cavalleria cinese. Per Kwok-Leung, erede della tradizione "shaolin", Bruce Lee era soltanto un bravo divulgatore commercializzato del cinema di arti marziali».

Bruce Lee, il mitico attore.

Ed era davvero così?

«All'interno della tradizione di Hong Kong, il suo mito certamente si rimpiccolisce, non è più un intoccabile. Da un punto di vista strettamente estetico, i film hongkonghesi dello stesso periodo sono migliori. A confronto con quelli di Zhang Che, ad esempio, i suoi sono tirati via. Ma questo nulla toglia al suo mito».

Che era fatto di che cosa?

«I film di Bruce Lee negli anni '70 hanno invaso le sale di periferia di tutto il mondo, dai ghetti neri a quelli latinos fino alle nostre borgate. Ne "L'odio" di Kassovitz, nella cameretta del ragazzo della "banlieu", c'è il manifesto di Bruce Lee. E' stato un simbolo di riscatto delle minoranze etniche di tutto l'Occidente. Era il perdente, l'ingenuo, quello preso a calci dagli occidentali, che alla fine si riscatta e si vendica. E' diventato così un'icona traducibile ed esportabile in qualsiasi sobborgo metropolitano».

I suoi film hanno avuto solo meriti di contenuto?

«Non erano film di regia, ruotavano intorno al suo corpo, ma hanno riportato il cinema di arti marziali al realismo, divulgandolo su larga scala. Negli anni '60 prevaleva invece a Hong Kong il fantastico, con le prodezze impossibili del "wuxiapian" (i film di spadaccini). Ma Lee, che era innanzitutto un formidabile atleta, nel fantastico non poteva dimostrare ciò che sapeva fare. Lui prendeva il kung-fu nel suo significato letterale: "arte di combattere a mani nude". Così ha aperto la strada a Jackie Chan o Jet Li, che hanno portato il realismo a livelli comici».

Negli ultimi anni il cinema di arti marziali ha molto contaminato il cinema occidentale, da «Matrix» al «Patto dei lupi», da «MI:2» a «Kill Bill». Quanto c'entra Bruce Lee?

«Direi che c'entra poco. Anche un coreografo trapiantato a Hollywood come Yuen Wo Ping, autore della acrobazie de "La tigre e il dragone" di Ang Lee, come tutti questi si rifà piuttosto alla tradizione fantastica, alla sfida alle leggi di gravità dei film di King Hu. Bruce Lee apparteneva invece alla tradizione realistica di Zhang Che, negli anni '60 vero padre della messa in scena del sangue e della violenza».

Da Bruce Lee al successo di film pazzeschi come «Shaolin Soccer», cosa cercano ancora i ragazzi occidentali nel cinema asiatico?

«Il cinema orientale appare più attraente perché si alimenta di passioni e di emozioni primarie, spinte all'estremo. Quello orientale è un cinema non standardizzato, senza freni, ricco di creatività, di continua ricerca formale, e che per questo è sempre un passo avanti rispetto al cinema medio di Hollywood».

Paolo Lughi

RASSEGNA *Prima giornata della dodicesima edizione a Cividale*

Il Mittelfest apre con le stelle

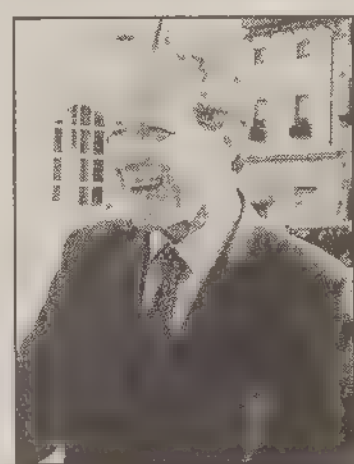
CIVIDALE L'immagine della divina Carla Fracci fasciata da una tunica rosso fuoco ricoperta da foglie di mirto, nelle vesti della Fama che cerca di vincere la Morte, resterà a lungo impressa nella memoria degli spettatori del Mittelfest, letteralmente ammutoliti al cospetto dell'icona. Una stella sempre brillante, che con una prestazione superba ha illuminato il debutto del festival di cultura della Mitteleuropea nella città ducale, dove ha fatto la sua scenografica apparizione anche il mito Lindsay Kemp, maschera «tragica» del Tempo che vince sulla Fama, avvolgendola con gigantesche ali azzurre.

Inizio effervescente, ieri, oltre ogni aspettativa, per la rassegna diretta da Giorgio Pressburger e Giorgio Battistelli, che ha aperto i battenti in un pomeriggio torrido, ma decisamente affollato. Pienone per la cerimonia di inaugurazione, la più partecipata di cui si abbia memoria, con il folclore in piazza a cura dell'Associazione folcloristica regionale, e con l'esecuzione degli inni italiano ed europeo da parte dell'Orchestra Filarmonia Veneta, diretta da Romolo Gessi. Si è festeggiato anche il prossimo ingresso nell'Ue di cinque Paesi presenti al Mittelfest, e si sono fatti i discorsi inaugurali di circostanza, compreso quello dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz.

Se un inizio positivo è di buon auspicio, allora il Mittelfest contiene già in sé la promessa di non deludere. Ottimo il balletto «Per la dolce memoria di quel giorno», evento d'apertura con prestigiosa griffe di Vittoria Ottolenghi (speaker per l'occasione e vigile presenza in cabina di regia) con sei quadri coreografici ispirati ai sei «Trionfi» petrarcheschi, sulle geniali musiche del grande maestro Luciano Berio, di recente scomparso, al quale lo spettacolo è stato dedicato come sentito omaggio. Inizio travolgente all'insegna della giovinezza e della prestanza fisica con i danzatori del Balletto del Sud, che hanno interpretato in modo più che convincente il Trionfo dell'Amore sulla Pudicizia. Suggestiva la trovata dell'ingresso dei Trionfi su una carrozza trainata da un cavallo e addobbata di fiori che cambiavano colore ad ogni quadro. Buona performance di Letizia Giuliani, che ha danzato a seno scoperto nei panni di Laura, e di Georghe Iancu, che la affiancava nel ruolo dell'Aretino (Trionfo della Castità).

Giorgio Pressburger

Muscolare e acrobatica la prestazione offerta, tra equilibrismi e break dance, dai danzatori della compagnia Bottega (Trionfo della Morte): Infine le attesissime esibizioni della leggendaria Fracci e di Lindsay Kemp, artista imprevedibile e dalla presenza scenica ancora stupefacente. Dopo l'opera buffa «L'occasione fa il ladro» di Rossini e il concerto di Jannacci, oggi la musica torna alle 19 con le note di Pergolesi e Taraballa, e con l'omaggio ad Arvo Pärt nottetempo nella chiesa di San Francesco.

Alberto Rochira

IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE

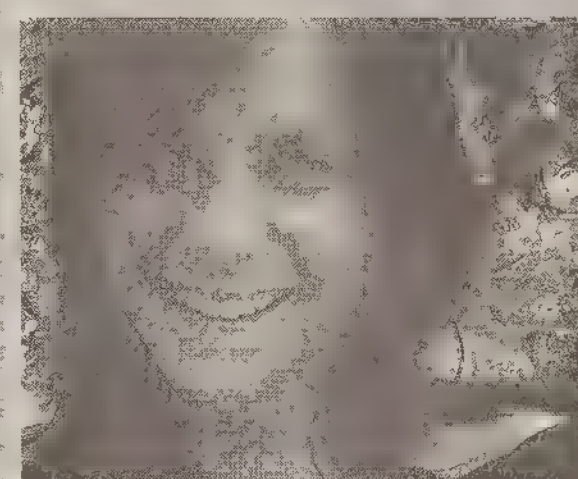
L'ASSOCIAZIONE Nº 13 E LA BELLEZZA DEL GIORNO

ANLAIDS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

L' ANLAIDS, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS - nasce nel 1985, e dal 1988 viene eretta Ente morale. Dal 1990 è stata istituita la Sezione Friuli-Venezia Giulia le cui attività spaziano tra la ricerca scientifica, la prevenzione della diagnosi dell'AIDS, l'informazione, la formazione professionale dei volontari ed il sostegno dei bisogni individuali e sociali correlati all'HIV. L'Associazione collabora con il CRO di Aviano, con l'Unità Operativa Malattie Infettive dell'Ospedale Maggiore di Trieste e con l'Istituto Ginecologico dell'Ospedale Infantile Burlo Garofano di Trieste finanziando attività psicologiche-psicoterapiche per soggetti HIV-positivi. Si occupa inoltre dell'assistenza domiciliare e dell'acquisto di attrezzature ospedaliere. Per il raggiungimento delle proprie finalità organizza pubbliche sottoscrizioni quali la manifestazione *BONSAI AID AIDS*. Le pubblicazioni "*AIDS Informazione e Comportamento*", "*Donna non rischiare*" e "*AIDS e Sport rischi e prevenzione*", sono un utile strumento per le campagne di informazione, condotte in collaborazione con il Ministero della Sanità. L'ANLAIDS organizza inoltre il "*Progetto Scuola*" (con l'intervento di medici esperti e volontari) ed incontri a tema nelle discoteche e nei luoghi di aggregazione giovanile.

Il Progetto 2003 prevede: lo sviluppo del programma di informazione e prevenzione nelle scuole in collaborazione con l'Assessorato del Comune di Trieste; l'istituzione di uno sportello ANLAIDS in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune di Trieste; per l'estate la ricorrente campagna LIGNANO FOR ANLAIDS con le seguenti date: 5 luglio all'Arena Alpe Adria spettacolo musicale per tener desta l'attenzione dei giovani; 2 agosto BAR FRECCE TRICOLORI serata musicale.

Sede legale: via Pedemontana Occidentale, 12 - 33081 Aviano (PN) c/o Centro di Riferimento Oncologico
Sede operativa: via Bazzoni, 4 - 34124 Trieste
Presidente: Umberto Tirelli
Informazioni: tel. 0434.659284, fax 0434.659531
e-mail naz. : anlaids@anlaids.it
e-mail reg. : oma@cro.it
sito: www.anlaids.it

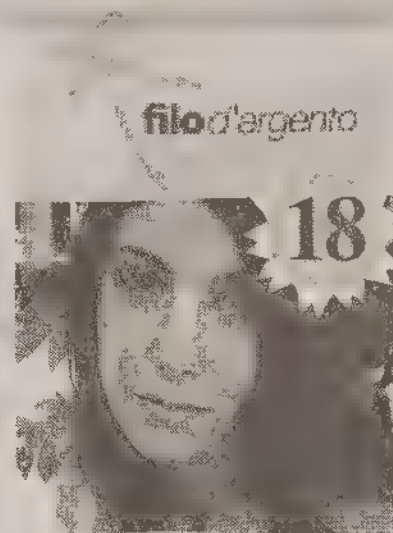
19 anni - Scorpione

Mi piace fare sport, viaggiare, divertirmi con gli amici, vivere alla giornata e... sognare ad occhi aperti.

Le mie passioni sono il canto ed il ballo.

Tra i mie progetti c'è la voglia di trovare un lavoro che mi dia soddisfazione, magari in un'altra città ove poter incontrare persone nuove e ... l'amore vero.

VOTA E VINCI

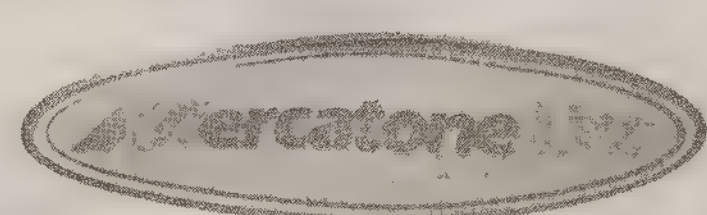
CLUB ZYP

M.D.T.
MOVIMENTO DONNE TRIESTE

Premiazioni sabato sera alle 19.30 presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" all'MTFotocast Point.

MT Fotocast è un'iniziativa dixer s.r.l. Comitato Miss Trieste

Tutte le coppie Associazione-Ragazze partecipano alla votazione per l'intera durata del Concorso

10 Buoni spesa fino a **250 euro**

20 Set di bellezza fino a **218 euro**

10 Utili **Regali**

ECCO I PRIMI CHE PARTECIPANO AL SORTEGGIO DEI 40 PREMI SETTIMANALI

Romano Baldini 15/01 Verteneglio
Marco Lodi 04/04 Trieste
Gianfranco Favretto 18/11 Trieste
Giorgio Jercog 04/10 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Federica Zoldan 21/01 Trieste
Luciana Biecher 10/014 Trieste
Giorgio Jercog 04/10 Trieste
Enrico Esposito 23/01 Trieste
Argeo Lenaz 30/10 Fiume
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Claudio Compara 22/03 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Anna Prete 19/03 Trieste
Bruna Battaglia 07/05 Cordovado
Fabio Paparot 04/03 Trieste
Gianfranco Serobe 10/11 Trieste
Fabrizio Tamaro 19/01 Trieste
Lidia Mattiello 27/01 Trieste
Luigi Zorzetto 29/02 Fontanafredda PN
Luciano Starc 30/11 Trieste
Mario Dreolin 12/09 Muggia
Anna Prete 19/03 Trieste
Anna Udina 11/07 Livorno
Mario Sforzina 12/09 Trieste
Bruno Turina 19/05 Zara
Gabriele Giambri 30/04 Fiume
Biagio Bove 18/01 Napoli
Irene Primosich 28/06 Russia
Giuliana Ferrari 13/05 Trieste
Marino Karlicek 23/05 Muggia
Luigi Zorzetto 29/02 Fontanafredda PN
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Romano Indrigo 13/04 Trieste
Roberto Canziani 25/07 Melbourne
Vanna Stradella 26/03 Venezia
Sonia Lorenzi 02/11 Fiume
Claudio Sardella 26/12 Trieste
Marisa Tavio 17/04 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Francesca Vesnaver 02/10 Capodistria
Sebena Depase 19/01 Muggia
Marisa Tavio 17/04 Trieste
Pasquale Rotella 08/01 Rocca di Neto Kr
Loredana Gotti 30/06 Trieste
Italo Bruschi 07/01 Ferrara
Claudio Penne 10/04 Trieste
Giuliana Ferrari 13/05 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Sonia Lorenzi 02/11 Fiume
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Giuliana Ferrari 13/05 Trieste
Giuliana Ferrari 13/05 Trieste
Maria Misson 16/07 Viterbo
Ardea Contento 13/01 Trieste
Margherita Grion 12/04 Trieste
Bruno Turina 19/05 Zara
Milina Filipovic 05/07 Serbia
Maria Misson 16/07 Viterbo
Anna Prete 19/03 Trieste
Marino Karlicek 23/05 Muggia
Giuliana Ferrari 13/05 Trieste
Draga Milazzi 24/04 Trieste
Claudio Compara 22/03 Trieste
Liliana Svara Rudin 04/03 Trieste
Sara Peric 14/01 Palmanova
Vinicio Caiulo 28/02 Trieste
Vinicio Caiulo 28/02 Trieste
Claudio Predonzan 08/10 Trieste
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Savina Pacor 18/02 Trieste
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Simonetta Cataletto 17/05 Trieste
Gianfranco Serobe 10/11 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Mauro Zocchi 27/12 Trieste
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Lucia Maggio 07/07 Trieste
Lorenzi Sonia 02/11 Fiume
Vincio Caiulo 28/02 Trieste
Dario Mocchi 30/08 Pola
Luciana Novelli 25/08 Trieste
Giorgio Giraldi 05/11 Trieste
Claudio Compara 22/03 Trieste
Annamaria Angelillo 25/05 Trieste
Ortensia Milan 08/05 Palmanova UD
Armando Peric 05/02 Monfalcone
Silvana Canto 24/05 Trieste
Luciana Novelli 25/08 Trieste
Luciana Santon 09/04 Trieste
Marisa Scialpi 17/06 Trieste
Osvaldo Gentile 25/03 Penna S.Andrea Teramo
Giuseppe Sigismondi 19/08 Trieste
Giuseppe Sigismondi 19/08 Trieste
Vincenzo Mancarella 05/10 Fossano
Eddy Maurich 12/07 Trieste
Marino Karlicek 23/05 Muggia
Marino Karlicek 23/05 Muggia
Marino Karlicek 23/05 Muggia

MT foto cast 2003

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome .... **Cognome** ....

Luogo e data di Nascita....................

....

Voto per il numero ( ) (indicare il numero di un' Associazione - ragazza)

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO"

Firma....................

Estratto del regolamento : Compila la scheda di partecipazione che trovi qui a lato. Falla pervenire entro le ore 10.00 di ogni giovedì ai punti di raccolta situati al Centro Commerciale "Torri d'Europa", nelle sedi de IL PICCOLO di Trieste, Monfalcone Gorizia, oppure spedisci la scheda a "conCORSO MT FOTOCAST 2003" c/o IL PICCOLO, via Guido Reni, 1 34123 Trieste. Fra tutte le schede pervenute, verranno estratti 700 nominativi che, quotidianamente dalla domenica al sabato saranno pubblicati a gruppi di 100 su questa pagina. Se sei fra i fortunati il cui nome è stato pubblicato, presentati il sabato stesso, alle ore 19.30 al Centro Commerciale "Torri d'Europa". Parteciperai così all'assegnazione dei 40 favolosi premi settimanali. Ma attenzione: solo chi sarà presente alla premiazione potrà ricevere il premio. Tutte le schede non estratte parteciperanno alle estrazioni successive. Non sono ritenute valide copie di alcun tipo della scheda originale stampata sul quotidiano. I premi possono essere ritirati dalla persona indicata sulla scheda, soltanto previa esibizione di un documento d'identità valido. Sono ammesse le deleghe esibendo un documento in corso di validità della persona indicata sulla scheda, unitamente ad una dichiarazione sottoscritta dal delegante su carta libera e completa di tutti i dati anagrafici del delegante e del delegato e il documento del delegato stesso. **Il regolamento completo è consultabile presso l'MT Fotocast Point al Centro Commerciale "Torri d'Europa" o sul sito www.fotocast.it**

MUSICA *Il cantautore calabrese a Udine per l'ultima data di Folkest nel capoluogo friulano*

Cammariere, swing struggente

Raffinato interprete di un programma che miscela sonorità diverse

UDINE Sarà per quell'aria un po' stralunata che s'addice alla figura esile, quasi eterea, o forse per quel modo di parlare buffo e sconnesso, ma Sergio Cammariere, oltre che un raffinato musicista, è anche un personaggio che riesce naturalmente a farsi amare, suscitando una simpatia immediata e senza riserve. Lo ha dimostrato anche al concerto di Udine, l'ultimo della serie offerta da Folkest per l'estate del capoluogo friulano.

Il quarantenne cantautore calabrese (romano d'adozione) è stato accolto con molto calore dal variegato pubblico riunito sul piazzale del castello per la prima delle due tappe in regione del tour estivo (il 12 settembre sarà in concerto alla «Fiera della musica» di Azzano Decimo), che sta portando Sergio e la sua band in numerose piazze della penisola. Rimasto nell'ombra per anni, durante il faticoso periodo della «gavetta» che ha preceduto l'approdo ai vertici delle classifiche italiane, Cammariere si sta ora godendo la celebrità conquistata grazie al terzo piazzamento all'ultimo festival di Sanremo, dove ha sbaragliato tutti i concorrenti ottenendo il «Premio della critica» nonché il Premio «Migliore composizione musicale».

Un successo che non gli ha dato alla testa: Sergio si esibisce con alta professionalità, ma rifugge il divismo e non rinuncia al piacere del divertimento. La sua musica, capace di fondere sonorità diverse (dalla classica al jazz, dalla latinoamericana ai cantautori italiani) esaltando al massimo le sue doti d'interprete, colpisce soprattutto per la vastità del respiro culturale.

Sergio Cammariere

Il concerto, durato due ore, è iniziato con un'abbondante (forse troppo) serie di languidi giri di pianoforte sul tappeto delle percussioni di Amedeo Ariano e del contrabbasso di Luca Bulgarelli, entrambi «colonne» del gruppo di Cammariere. Poi l'artista «Targa Tenco 2002» ha attaccato con un brano inedito, «Spiagge lontane», regalando emozioni delicate sulle onde del suo swing particolare. Atmosfera più densa quando sono arrivate le canzoni dell'album «Dalla pace del mare lontano», primo posto fisso per settimane nella hit parade italiana 2003 dopo la scalata al podio dell'Ariston. Da «Sorella mia» a «Le porte del sogno» fino a «Tempo perduto», tutti brani intimi e struggenti, con testi ora velati di malinconia, ora intrisi di nostalgia e senso d'abbandono.

Circa a metà performance, l'ingresso della «guest star» Fabrizio Bosso, giovane super-trombettista che ha fatto, meritatamente, il pieno di applausi. In prossimità della chiusura, non potevano mancare «P! er! ricordami di te» e «Il mare», personalissima versione di «La mer» del chansonnier Charles Trenet. Quasi d'obbligo il passaggio per la sanremese «Tutto quello che un uomo», così come tutti attendevano «Cantautore piccolino», divertente boutade autoironica sulla canzone d'autore.

Bis con la drammatica «Vita d'artista» e musicisti finalmente scatenati sulle note di «Paese da gol». Ovazioni per la band e per Cammariere, un talento «ex mignon» da cui, ora, ci si aspetta grandi cose.

al. r.

Un assaggio di Baccini in attesa di «Orco Loco»

GORIZIA Sono tanti i volti di Francesco Baccini. Il cantautore che si diverte e canta «solo questa vita c'è, noi ne faremo musica», l'istrione da palcoscenico, l'artista-cabarettista. E ora anche il Baccini versione musical, autore e protagonista di «Orco Loco», produzione del Teatro Franco Parenti di Milano e del Nuovo Teatro di Napoli, una fiaba metropolitana scritta da Andrea G. Pinketts che racconta l'amore impossibile tra un graffitaro licantropo e una disturbata mentale. In febbraio «Orco Loco» sarà al «Verdi» di Gorizia, poi approderà al «Rossetti» di Trieste prima della lunga tappa al «Ciak» di Milano. E il Baccini dalle mille facce ne è entusiasta: «Io sono così. Se non trovo qualcosa di nuovo, mi annoio», confessa candido. Il pubblico è avvisato per tempo. Sperando che in teatro il cantautore genovese tiri di più, perché per il concerto a scopo benefico in piazza Battisti i goriziani erano davvero pochini. Torto, comunque, degli assenti che si sono persi una serata molto piacevole, in cui Baccini non si è risparmiato. A cominciare da «La notte non dormo mai», che dà nome all'ultima raccolta e al tour, il brano che chiude anche il concerto come una cornice che raccoglie tutti i successi della carriera cominciata nel 1988.

C'è il Baccini «Figlio unico», quello che canta tutta una città in «Genova Blues», l'artista dei desideri di «Ho voglia di innamorarmi», della delicatezza di «Mani di forbice», dell'amara disamina di «Fotomodelle», del folle «Amore disordinato». Il Baccini musicista porta con sè l'omaggio a Fabrizio de Andrè - quella «Ballata dell'amore cieco» che lo folgorò a tredici anni - e mette in musica i fatti di cronaca, dalla Genova del G8 ai ragazzi «deficienti» del cavalcavia di «Filma!». Finisce qui? Certo che no. Gli irriducibili sotto il palco rispondono in coro al ritornello di «Giulio Andreotti» e lo richiamano per i due bis: «Qua qua quando» e «Sotto questo sole». Applausi per lui e per la band. «Quattro musicisti da specie protetta», se la ride Baccini: «Ho messo al bando le sequenze al computer. Chi sbaglia, viene frustato sul palco».

Francesco Baccini

Dalia Vodice

A Lignano Sabbiadoro

Arriva Skin pantera rock

LIGNANO Skin, l'ex cantante degli Skunk Anansie, farà tappa domani all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro (21.30). Segni particolari: un look ultraglamour, una potenza inconfondibile che la trasforma sul palco in una pantera rock e quell'inconfondibile voce che è lama e velluto. Skin, dopo aver salutato gli ex compagni con cui per sette anni ha scritto alcune delle più belle pagine del rock anni '90, ha lanciato il suo primo disco da solista, «Fleshwounds», già in vetta alle classifiche delle radio con il singolo «Trashed».

RASSEGNA *Prende il via «La sera del dì di festa»*

Ecco la Banda Osiris: «musicomici» in piazza

TRIESTE Appuntamento oggi, in piazza Hortis alle 21, con il primo spettacolo della rassegna «La sera del dì di festa» promossa dal circolo culturale Jacques Maritain. Protagonista sarà l'esilarante gruppo della Banda Osiris, impegnato in «Superbanda», un'antologia dei grandi successi di questo ormai pluriventennale gruppo di musicisti-comici ambulanti, noto al grande pubblico per le sue trasmissioni radiofoniche e televisive. Molte le collaborazioni con artisti di punta, Antonella Ruggiero, Luciana Litizzetto, Demo Morselli, con i registi Gabriele Salvatores e Gabriele Vacis, e molte le sigle di successo firmate dalla band, tra cui quella di «Caterpillar». Nel '97 il gruppo ha presentato al festival dei Due Mondi di Spoleto lo spettacolo «Uccelli», con il Laboratorio Teatro Settimo e la regia di Vacis. Tra le altre innumerevoli trasmissioni televisive e radiofoniche degli ultimi anni, ricordiamo «Una finestra sul mondo della musica» e «Banda Osiris gran turismo» per Radiodue, «Celito lindo» e «Musica con i fiocchi» su Rai 3.

La Banda Osiris presenta «Superbanda».

Nel 2000, inoltre, la Banda Osiris ha prodotto e diretto «Roll over Beethoven» con il quartetto Euphoria, presentato al teatro Ciack di Milano, al Colosseo di Torino e all'Archinvolto di Genova, con più di 130 repliche e 30 mila spettatori.

APPUNTAMENTI

A Muggia concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia

I Quattro Gatti alla Dolce vita

TRIESTE Oggi alle 21.30, per «La Dolce vita» in Porto vecchio, musica rock con il gruppo I Quattro Gatti.

Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, concerto dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

UDINE Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Resiutta, «Carniarmonie» propone il chitarrista lombardo Marco Battaglia.

Oggi, nel parco di Villa Manin, alle 18, spettacolo di teatro di figura con i Tiriteri e il loro «Principe di Pan Pepato».

Oggi, a Pesariis di Prato Carnico, in piazza della Canonica alle 21, concerto dei Grada. A Mereto di tomba, gli High Society.

Oggi, ai Giardini del Torso, alle 21, «Un mondo d'amore» di Aurelio Grimaldi: il racconto di vita del primo Pasolini.

PORDENONE Oggi, in piazza XX Settembre, a Travesio, per Folkest di scena i Serras (alle 21).

GRADO Oggi, alle 21.15, al Parco delle Rose, terza recita de «Operetta, dolce seduzione!», con il soprano Angela Matteini e il tenore Giuseppe Botta e i Wiener Ensemble diretti da Antonio Kozina.

AQUILEIA Oggi, alle 20.30, nella basilica, con il coro di voci bianche dell'associazione «Audite Nova» di Staranzano.

TARVISIO Oggi, alle 21, in piazza Unità, per No Borders, concerto di Brad Mehldau.

VENETO Oggi, in piazza Giorgione a Castelfranco Veneto, ritmi cubani con l'Ernesttico Cuban Jazz Quartet.

SLOVENIA Oggi, alle 21, a Lubiana, per «Nei suoni dei luoghi», concerto del trio «Albatros Ensemble» nella chiesa di San Floriano.

Non sarà direttore artistico

Dalla: «Sanremo? Sono impegnato»

NAPOLI Lucio Dalla direttore artistico del Festival di Sanremo? «Non ci penso neppure...»: così il cantautore, parlando con i giornalisti a Sorrento a margine della presentazione del Premio Caruso 2003, commenta le voci secondo le quali sarebbe assegnato a lui l'incarico per la prossima edizione della rassegna musicale. «Meglio la Coppa America che il Festival di Sanremo» ha aggiunto Dalla, che ha precisato di avere «altri impegni per quella data». «Metterò tutto il mio potere, che è zero - ha detto sorridendo - affinchè la Coppa America si tenga nel golfo di Napoli».

Suggestivo spettacolo sul Castello di Duino con la principessa e il poeta

«Luci e suoni», dal mare alla rocca

In tema di vocazione turistica ben vengano i buoni propositi, ma determinanti sono poi le iniziative concrete. Come questa appena avviata all'estremità della nostra Provincia, con l'obiettivo sul Castello di Duino per diffonderne la magia e confermarlo come uno dei siti più affascinanti dell'Adriatico.

«La rocca degli usignoli» è il titolo dello spettacolo, da considerare uno dei tanti «Luci e Suoni» che però non solo colma il vuoto di Miramare ma offre la prerogativa assoluta ed unica nel punto di osservazione: dal mare, su di un'imbarcazione. La confortevole motonave salpa dal porticciolo di Sistiana, dopo pochi minuti getta l'ancora sotto l'ultima propaggine di roccia carsica dominata dal castello, ed il panorama è già mozzafiato. «La rocca degli usignoli» nasce da un'idea di Serafino Marchiò Lumet, la regia è della stessa autrice, Paola Bonesi, lo spettacolo, supportato dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Trieste, dalla Regione e dal Comune di Duino, è stato realizzato dall'Airsac, non senza difficoltà ambientali ma in piena collaborazione con i proprietari del Castello, che con coraggio imprenditoriale hanno recentemente deciso di aprire la dimora al pubblico. Dialoghi, luci e musiche aggiungono sortilegio alla principesca dimora, ospitale nei secoli alle arti ed alla scienza. Appena sfiorate le leggende, il fantasma della Dama bianca, la visita di Dante Alighieri, ma in primo piano Marie, principessa von Thurn und Taxis, interlocutrice acuta e garbata del poeta Rainer Maria Rilke e protagonista degli anni spensierati prima della Grande Guerra.

Delle voci convocate per i diversi personaggi, vanno citate almeno quelle degli attori Mariella Terragni e Marco Casazza. Incidono non solo quale sottofondo le musiche scelte con oculatezza da Liliana Ulessi, un Lied che Liszt musicò a Duino su versi della principessa Theresa, lo struggente «Adagietto» dalla Quinta di Mahler, il Quintetto di Dvorak che, nell'esecuzione del Quartetto Triestino, allietò molti ricevimenti.

Nei fine settimana d'agosto gli spettacoli saranno due ed il pubblico, se munito dell'invito, potrà accedervi gratuitamente.

Claudio Gherbitz

Rapporti tesi con l'ex Beatle

Stella McCartney nozze senza papà

LONDRA Nuovo capitolo del burrascoso rapporto tra Paul McCartney e sua figlia Stella. Motivo del litigio, questa volta, è il prossimo matrimonio della giovane stilista inglese, che non ha alcuna intenzione di consentire al padre di organizzarle la cerimonia nuziale. «Vuole fare tutto lei, e lo vuole fare alla sua maniera», ha dichiarato un'amica della stilista al tabloid Daily Mail. Stella, 31 anni, avrebbe anche confidato ad alcuni amici di non voler neppure invitare il padre, a causa dei pessimi rapporti con Heather, la nuova moglie di McCartney. L'ex Beatles, 61 anni, avrebbe voluto mettere a disposizione della figlia la casa di famiglia di Rye, nel Sussex, come aveva già fatto per un'altra figlia, Mary. Ma Stella ha rifiutato. Legata sentimentalmente a Alashair Kelly da oltre un anno, la stilista ha finora tenuto nascosto il luogo e il giorno del suo matrimonio.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. «La Generala» di Amadeo Vives. **Sala Tripcovich:** quinta rappresentazione oggi ore **17.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, presso la Sala Tripcovich 16.30-18.30; tel. 040-6722298/299/357; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. **Politeama Rossetti:** prima rappresentazione venerdì 25 luglio 2003 ore **20.30**. Repliche giovedì 31 luglio ore **20.30**, sabato 2 agosto ore **20.30**, martedì 5 agosto ore **20.30**, giovedì 7 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12; tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; tel. 040-6722298/299; info: **www.teatroverdi-trieste. com.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** Il male sorge... «Al calare delle tenebre». **A soli 6 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«Al calare delle tenebre». **15.10, 16.50, 18.35, 20.25, 22.15.**

«La meglio gioventù - atto I» **17.30.** Di Marco Tullio Giordana.

«La meglio gioventù - atto II» **21.**

«The Italian job» **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore» **15, 20, 22.15.**

«Charlie's Angels più che mai» **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Animal» **15, 18.45, 22.30.**

«Una settimana da Dio» **16.45, 20.25.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» **15, 17.25.** Con Keanu Reeves.

Rassegna Cinecity Summer - posto unico € 5,50.

«The hours» **15.20, 17.40, 20, 22.20.**

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.40, 20.20, 22:** «Piccole storie» di Carlos Sorin (Argentina/Spagna). Tre storie sulle mitiche strade della Patagonia. Premio della Giuria al Festival di San Sebastian 2002. Martedì: «L'ultimo bicchiere». Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15:** «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Animal». Risate disumane con il film più comico! **A soli 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Il prezzo della libertà» di Tim Robbins con Susan Sarandon, Emily Watson, John Cusack, Bill Murray, Vanessa Redgrave, John Turturro. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **A soli 6 €, rid. 4 €.**

16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The Italian job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton.

16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Charlie's Angels più che mai».

18 e 21.15: «La meglio gioventù (I atto)». Durata 3 ore.

16.10 e 22.20: «Il risolutore» con Vin Diesel. È tornato l'eroe di «xXx».

16.15, 18.15, 20.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18 e 21.15:** «La meglio gioventù» (II atto) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al Festival di Cannes. **A soli 6 €, rid. 4 €**

SUPER BAMBINI. 15.45: «La città incantata». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.40, 19, 20.30, 22.10: «In linea con l'assassino» (ultimo giorno).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): **Oscar ...non Oscar** «Chicago» con Renée Zelwegger, Catherine Zeta-Jones, Richard Gere. 6 Oscar. **Domani** «Il signore degli anelli - Le due torri». € 4,50.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.

«Al calare delle tenebre: **16, 18, 20.10, 22.15.**

«The Italian job»: **15.50, 17.50, 20.10, 22.10.**

«Il risolutore»: **15.45, 17.45, 20, 22.**

«Charlie's Angels più che mai»: **15.45, 17.50, 20, 22.10.**

«Una settimana da Dio»: **15.45, 17.50, 20, 22.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «City of ghosts».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. 21: «Good bye Lenin». Ingresso € 5.

UDINE

Eccezionale promozione estate 2003 luglio e agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.**

«Al calare delle tenebre»: **15.10, 16.50, 18.40, 20.25, 22.20.**

«La meglio gioventù (atto primo)»: **18.15, 21.30**

«Equilibrium»: **15.20.**

«The Italian job»: **15.20, 17.40, 20, 20.40, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore»: **15.10, 17.40, 20, 22.25.**

«Animal»: **14.55, 16.45, 18.40, 22.15.**

«Charlie's Angels più che mai»: **15.15, 17.35, 20, 22.25.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Il mio grosso grasso matrimonio greco»: **16.45, 20.40.** Posto unico € 5,50.

«Black symphony»: **20.15.**

«In linea con l'assassino»: **14.40, 16.20, 20.35.** Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.

«2 Fast 2 Furious»: **14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**

«Una settimana da Dio»: **14.45, 16.45, 18.45, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded»: **18, 22.15.** Con Keanu Reeves.

«Un ciclone in casa»: **14.45, 18.45, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

Rassegna Cinecity Summer 2003 posto unico € 5,50.

«The hours»: **15.20, 17.40, 20, 22.20.**

«Secretary»: **15.20, 17.40, 20, 22.20.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «The Italian job», con Mark Wahlberg ed Edward Norton.

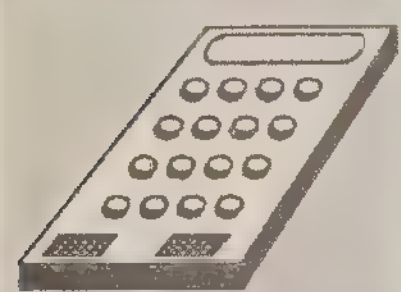
Sala Blu. 17.45, 20.15, 22.15: «Animal» con Rob Schneider.

Sala Gialla. 17.45, 20.15, 22.15: «In linea con l'assassino» con Colin Farrell.

VITTORIA. Sala 1. 18, 20, 22: «Al calare delle tenebre».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «Ken Park». Viet. min. 14 anni.

Sala 3. 17.50, 20.10, 22.10: «Una settimana da Dio».

TELECOMANDO

Nasce «Sky», un mostro che ha fagocitato l'arte

di Valentina Cordelli

Tra pochi giorni ci sarà un cambio molto importante per la televisione italiana. Come noto da tempo, Tele + e Stream cessano di esistere dal 31 luglio e si fondono creando un'unica piattaforma digitale: Sky, la pay-tv italiana dell'impero televisivo mondiale di Rupert Murdoch. Qualunque sarà la qualità dei programmi - ci riserviamo ovviamente di parlarne quando si potranno concretamente valutare i palinsesti - ci troviamo di fronte al trionfo del monopolio più spinto. Un unico operatore gestirà gusti e aspettative di circa 2.600.000 abbonati. Molti di questi in passato avevano scelto di abbonarsi a questa o quella piattaforma perché desiderosi di seguire la propria squadra sul piccolo schermo (il calcio rimane l'entrata economica maggiore), altri volevano fuggire dalla televisione terrestre e generalista ed erano disposti a pagare, oltre al canone s'intende, per vedere cinema di qualità, danza, teatro... tutto quello che mamma Rai non può (non vuole) più offrire «liberamente» da quando, da più di venti anni, è scesa in campo la televisione commerciale.

Per farla breve: mentre la Rai cola a picco (e gli investitori pubblicitari svaniscono) e guarda ai trionfi d'ascolto di Mediaset, Sky premia il gusto medio studiando anche canali in cui andranno in onda «il meglio di» e «le repliche di» a distanza di poche ore o settimane dalla loro regolare programmazione terrestre. Grande spazio viene riservato al cinema (ma quale cinema?), alla divulgazione scientifica (Discovery Channel si declina in molteplici specialità), ma spariscono dalla nuova piattaforma diversi canali tra cui l'unico interamente dedicato al mondo delle arti figurative.

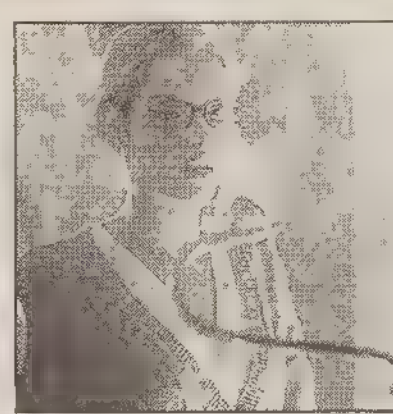
Rupert Murdoch

L'Italia ospita il 70 per cento del patrimonio artistico mondiale e RaiSat Art per anni ha trasmesso produzioni originali dedicate alle mostre in corso o agli artisti più di tendenza o da riscoprire, documentari d'archivio di tutto il mondo, interviste e speciali - in questi giorni c'è un appuntamento quotidiano dedicato alla 50,ma Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia ma anche uno agli spot pubblicitari. Un piatto ricco che non aveva eguali. Ma gli ascolti erano bassi - il termine «arte» spaventa, evidentemente - e RaiSat Art è stato eliminato. E così, pur pagando un abbonamento mensile e preparandoci a vedere anche i programmi satellitari interrotti dalla pubblicità (tranne i film, ci rassicurano), l'arte rimane un sogno, meglio offrire le repliche di «Un medico in famiglia»: quello che funziona sul terrestre deve funzionare anche sul satellitare. Fortunatamente rimangono piccole sacche di resistenza per il telespettatore che voglia provare il brivido di vedere e sapere qualcosa di diverso.

Lunedì notte ha ripreso su Rai Tre l'appuntamento estivo di «Passepartout. Notturno dalla Maremma» pensato e condotto da Philippe Daverio, studioso e gallerista. La puntata «Domenicani d'avanguardia» ci coglie impreparati ma non per questo meno incuriositi. Il linguaggio di Daverio è semplice ma non sciatto, l'argomento alto - il rapporto tra l'ordine religioso dei domenicani e gli Angioini con riferimento alla architettura - ma non inavvicinabile. Daverio chiacchiera amabilmente con dei padri domenicani attorno ad una tavola imbandita. Si citano libri e filosofi, si visitano chiese francesi: parlare d'arte non è un peccato.

OGGI IN TV

«Semplicemente irresistibile» su Canale 5

Cuoca improvvisata prepara filtri d'amore

I film

«Semplicemente irresistibile» (1999) di Mark Tarlov, con Sarah Michelle Gellar (*nella foto*), Sean Patrick Flanery (Canale 5, ore 20.40). Una ragazza eredita un grazioso ristorante e scopre di saper preparare piatti molto particolari, che si rivelano veri e propri filtri d'amore. Nella sua trappola sentimental-culinaria cade un affascinante manager.

«Agente 007, Thunderball» (1965) di Terence Young, con Sean Connery, Claudine Auger, Adolfo Celi (Raidue, ore 20.55). James Bond deve recuperare due ordigni nucleari che l'organizzazione criminale Spectre ha rubato per ricattare la Nato.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 7

Veronesi parla di cancro al seno

Il professor Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, ospite di «Unomattina Sabato e Domenica» per parlare del tumore più diffuso nel mondo femminile, quello della mammella. Veronesi, insieme al professor Roy De Vita direttore del Dipartimento di Chirurgia plastica e ricostruttiva dell'ospedale Regina Elena di Roma, risponderà in diretta alle domande delle telespettatrici.

Raiuno, ore 22.50

Toscanini contro il Duce

Il 25 luglio del 1943 cadeva il fascismo. Sessant'anni dopo «Speciale Tg1», con «Il Maestro contro il dittatore», di Roberto Olla, ricostruisce quella pagina di storia con le immagini di quei drammatici giorni e di uno scontro epico: quello fra Arturo Toscanini e Benito Mussolini.

Raitre, ore 23.10

I volti della pace in Iraq

Quarta e ultima puntata de »L'elmo di Scipio« dedicata alla guerra in Iraq e al movimento pacifista. Con i pareri di Gino Strada, fondatore di Emergency, dell'ambasciatore Pietro Cordone, «ministro per i beni culturali« del governo alleato, con le studentesse di una scuola superiore di Bagdad, tornate a scuola piene di speranze.

Raidue, ore 0.20

Sport a misura di handicap

Largo spazio ai motori nella seconda puntata di «Sportabilia», il programma sullo sport per disabili, in onda domani alle 0,20 su Raidue. In sommario: l'ultima impresa del corridore lombardo Fabrizio Macchi (European Tour); un viaggio nei centri italiani che fabbricano protesi per atleti amputati; il giro d'Italia a vela di «Spirito di Stella», un'imbarcazione a misura di disabile.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 CASA E CHIESA. Telefilm. "Benedetto Bowling"
7.00 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta e Caterina Balivo.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI PERUGIA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DA CASTEL GANDOLFO
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson.
13.10 POLE POSITION
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA DI F1
16.30 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 VICTOR L'ANGELO CUSTODE. Telefilm. "Marinai"
17.50 LE SORELLE DI MCLEOD. Telefilm. "Gioia e orgoglio"
18.30 VARIETA'. Con Paolo De Andreis.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 COMMESSE. Telefilm. "Francesca"
22.45 TG1
22.50 SPECIALE TG1
23.50 OLTREMODA REALODED
0.30 TG1 NOTTE
0.45 CHE TEMPO FA
0.50 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.50 LOCK & STOCK, PAZZI SCATENATI. Film (commedia '98). Di Guy Ritchie. Con Nick Moran, Jason Flemyng, Dexter Fletcher.
3.35 L'AVVOCATO DELLE DONNE. Telefilm. "Adriana"
5.15 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.20 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 L'ARTE DELLA GUARIGIONE
7.00 SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Safari"
8.00 TG2 (9.00)
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.05 PLAYHOUSE DISNEY
9.50 APRIRAI
10.00 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 TG2 EAT PARADE
14.05 LA VENDETTA DELLA PANTERA ROSA. Film (commedia '78). Di Blake Edwards. Con Peter Sellers, Herbert Lom.
15.40 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO 4. Film (avventura '91). Di Larry Ludman. Con Ron Williams, Doran D. Field.
17.10 TG2 - DOSSIER
17.55 METEO 2
18.00 NUOTO: CAMPIONATI MONDIALI BARCELLONA
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 AGENTE 007 - THUNDERBALL OPERAZIONE TUONO. Film (spionaggio '65). Di Terence Young. Con Sean Connery, Claudine Auger, Adolfo Celi.
23.20 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
0.20 SPORTABILIA
0.40 TG2 NOTTE
0.55 PROTESTANTESIMO
1.25 METEO 2
1.30 MOTONAUTICA: CAMPIONATO DEL MONDO CIRCUITO F 2000
2.15 RAINOTTE
2.17 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.30 FORESTE E BOSCHI: VERDE SEGRETO. Documenti.
2.35 L'ENIGMA BOIARDO
2.55 AMORE E SAPERE
3.15 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.15 NET.T.UN.O

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.30 NON MI MUOVO. Film (commedia '43). Di Giorgio Simonelli. Con Eduardo De Filippo, Titina De Filippo.
10.45 A CHE SERVONO QUESTI QUATTRINI?. Film (commedia '42). Di Esodo Pratelli. Con Eduardo De Filippo, Peppino de Filippo.
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 OCCUPATI NETWORK. Con Federica Gentile.
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm. "La ragazza squillo"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE - 14A TAPPA
17.10 PENTATHLON MODERNO: CAMPIONATI MONDIALI
18.00 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
20.30 BLOB
20.50 VELISTI PER CASO. Documenti.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
0.00 TG3
0.10 TELECAMERE SALUTE. Con Anna La Rosa.
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.55 MOJA VAS OPCINE

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - CANADA E STATI UNITI. Documenti.
9.10 CORTO 5: PRIMO AMORE. Film.
9.20 LA BANDA OLSEN JUNIOR. Film tv (avventura ' 1). Di Aksel Leth. Con Jacob Bernit, C. Stoltenberg.
11.30 I ROBINSON. Telefilm.
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "Sguardi al futuro"
13.00 TG5
13.35 MA IL PORTIERE NON C'E' MAI?. Telefilm. "Ritorni di fiamma" "Coraggio fa' novanta"
16.00 IL BISBETICO DOMATO. Film (commedia '80). Di Castellano e Pipolo. Con Adriano Celentano, Ornella Muti, Milly Carlucci.
18.00 PREMIATA TELEDITTA. Con La Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.40 SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE. Film (commedia '99). Di Mark Tarlov. Con Sarah Michelle Gellar, Sean Patrick Flanery, Patricia Clarkson.
22.45 AMORE E PAURA. Film tv (thriller ' 1). Di Gilbert Shilton. Con Isabelle Hofman, James Wilder.
0.40 CORTO 5: SPAGHETTO. Film.
0.45 TG5
1.15 VALMONT. Film (drammatico '89). Di Milos Forman. Con Colin Firth, Annette Bening.
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Scoppia l'inferno"
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "La fuga d'amore di Comet"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPER PARTES
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e i briganti"
14.20 LA MERAVIGLIOSA STORIA DI FANTAGHIRO'. Film tv (fantastico). Di Lamberto Bava. Con Alessandra Martines, Kim Rossi Stuart.
17.45 6 COME 6
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "La vendetta" "La conversazione"
21.00 FRATELLI D'ITALIA. Film (commedia '89). Di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Jerry Cala', Massimo Boldi.
23.00 CIRO PRESENTA VISITORS - ULTIMA PUNTATA. Con Enrico Bertolino e Elisabetta Canalis.
0.35 RISCHIO MORTALE. Film tv (azione). Di John Terlesky. Con Michael Biehn, Patrick Muldoon.
2.35 PROFESSIONE VACANZE. Telefilm. "Complicato intrigo di camere, donne e dritti"
4.10 TALK RADIO
4.15 SCUOLA DI POLIZIA. Telefilm. "Scuola di pugilato"
5.40 TENERAMENTE LICIA. Telefilm. "Attenta Marika!"
6.05 USA HIGH. Telefilm. "Biglietto della lotteria" "Ragazzi all'asta"

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Strada pericolosa"
8.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 MURDER CALL. Telefilm. "Vittima si se stessa"
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli e Susanna Messaggio.
13.30 TG4
14.00 IL TEMERARIO. Film (avventura '75). Di George Roy Hill. Con Robert Redford, Bo Senson.
16.00 LA COLLINA DEGLI STIVALI. Film (western '69). Di Giuseppe Colizzi. Con Bud Spencer, Terence Hill, Woody Strode.
17.30 PIANETA MARE. Documenti.
18.30 PERRY MASON. Telefilm. "Omicidio sull'asfalto"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 HORNBLOWER. Telefilm. "Il prezzo dell'amicizia"
23.05 CALCIO: ROMA - HANNOVER (AMICHEVOLE)
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.15 MILANO VIOLENTA. Film (drammatico '76). Di Mario Caiano. Con Vittorio Mezzogiorno, Silvia Dioniso.
3.00 LE SORPRESE DEL DIVORZIO. Film (commedia '39). Di Guido Brignone. Con Bice Parisi, Armando Falconi.
4.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 ISOLE. Documenti.
9.00 MURPHY BROWN. Telefilm.
9.30 L'INVERNO TI FARA' TORNARE. Film (drammatico '61). Di H. Colpi. Con Alida Valli, G. Wilson.
11.30 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 TITANIC, LATITUDINE 41 NORD. Film (drammatico '59). Di Roy Ward Baker. Con Kenneth More, Ronald Allen.
16.15 SPECIALE LA7: MOTONAUTICA DA OLBIA
17.15 ROSSO FERRARI
17.45 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.40 ENTERPRISE. Telefilm.
22.30 TG LA7
22.50 MODA
23.30 CLICCACULT - IL FILM SCELTO DA VOI. Film.
1.30 ROSSO FERRARI (R)
2.00 CNN - COLLEGAMENTO CON LA RETE TV AMERICANA

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

8.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.35 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.00 ANDAR PER MARE
10.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 ANGELUS
12.20 MAGUY. Telefilm.
12.50 AUTOMOBILISSIMA 2003
13.10 TELEQUATTRO STORY
14.00 TAMBURI LONTANI. Film (guerra '52). Di Raoul Walsh.
15.30 MARGHERITA GAUTHIER. Film (drammatico '36). Di George Cukor.
17.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.30 LIBERAMENTE
19.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
20.30 THE COLLABORATORS. Telefilm.
22.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
22.30 SPORTIME- ESTATE 2003
23.00 BUGS. Telefilm.
0.00 LA GRANDE NANCY. Film (drammatico '93).
1.30 STREET LEGAL. Telefilm.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
13.00 CAMPAGNA AMICA
13.30 LIBERAMENTE
14.00 TG INN
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.45 DESIGN CAFE'
20.45 CILIEGE - UN LIBRO TIRA L'ALTRO
22.30 FUN.DATE
23.30 IL GRANDE SPERONE. Film (western '38). Di George Sherman. Con John Wayne, Ray Corrigan.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 ATELIER
15.15 SPORT
17.00 IMPUTATO MILOSEVIC!
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'. Documenti.
20.25 ISTRIA E... DINTORNI
20.55 NUOTO
22.05 TUTTOGGI
22.20 TENNIS
0.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA 7 GIORNI
11.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
14.00 THE CLUB
14.30 COMPILATION
15.00 GIGI D'ALESSIO
16.00 ALL MUSIC CHART
17.00 TGA 7 GIORNI
17.05 ALL MUSIC CHART
18.00 INBOX
18.55 TGA 7 GIORNI
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
20.30 INBOX
21.00 RED BULL MUSIC ACADEMY
21.30 INBOX
22.35 COMPILATION
0.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

8.00 SHOPPING
14.30 UOMINI E AZIENDE
15.00 MISS ANTENNA TRE (R)
18.00 FOX KIDS
19.30 SPECIALE ISTRIA
20.00 PUNTO FRANCO
20.30 AMMUTINATI. Film.
22.15 MOTORING
22.45 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
23.45 FILM. Film.

TELEPORDENONE

6.30 TOM E JERRY
7.00 TELEGIORNALE
8.30 VICHY IL VICHINGO
10.00 BOTTEGA ARTE
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 SPECIALE LIGNANO
14.05 GATTO SILVESTRO
15.00 BOTTEGA ARTE
18.30 VACANZE A CAORLE
19.05 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
19.30 IO AUGUSTO ANTONUCCI
22.00 ESTATE E... IN FRIULI VENEZIA GIULIA
22.30 IO AUGUSTO ANTONUCCI
23.00 DUE RUOTE CON BAGABLIO APPRESSO
0.45 FILMATO EROTICO
1.00 DUE RUOTE...
1.30 IO AUGUSTO ANTONUCCI
2.00 ENJOY TV
2.30 ARTE VARIA

MTV

6.00 MTV WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
11.30 MTV MAKING THE MOVIE: THE HULK
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 SUMMER HITS
17.30 BECOMING RED HOT CHILI PEPPERS
17.50 FLASH
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 SPECIALE AREZZO WAVE FOUNDATION DAYS
19.30 MADE: MODEL
20.30 TOP SELECTION
22.30 LOVELINE
23.30 THE OSBOURNE. Telefilm.
0.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 IL MITO FERRARI (R)
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 VERONA EUROCARNE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 MTB GRANFONDO
14.30 TELEVENDITA
18.30 IL MITO FERRARI
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
21.00 LUNA D'AGOSTO. Film.
22.40 OKAY MOTORI
23.30 WEB NIGHT
23.50 FILM

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.00 BLUE HELLERS, POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
16.00 UN BAMBINO PER DUE. Film tv (thriller '95). Di Peter Levin. Con Gregory Hines, Jean Smart, Jeffrey Nordling.
18.00 MANUEL
18.30 COMUNG SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 AFFITTASI PAPA'. Film tv (commedia). Di Blair Treu. Con Ben Diskin, Wallace Shawn, Nich Cassavetes.
20.50 E CONTINUAVANO A FREGARSI IL MILIONE DI DOLLARI. Film (western '71). Di Gene Martin. Con Gina Lollobrigida, Sergio Fantoni.
22.45 L'INSEGNANTE BALLA CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '79).
0.45 PIANETA VACANZE
1.15 BUON SEGNO
1.25 NEWS LINE SETTE
1.40 COMING SOON TELEVISION
1.55 SUPERBOY. Telefilm.
2.25 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 OPERAZIONI PIRATI. Film.
11.30 PERCHE' PROPRIO A ME?. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ITALIANI NEL MONDO
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
23.00 TRAMONTO. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 NORDESTATE
15.30 ROSARIO
16.00 I RUSTEGHI
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 UNA SERA A VILLA CERIMONTANA
20.00 SETTIMA REPLAY
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
23.00 NORDESTATE
23.30 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00: GR1 (07.00-08 00); 6.03. Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.10: Est Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.27: GR Sport; 8.34: Hibitat magazine; 9.00: GR1 (10.00 11.00-13.00); 9 05: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.20: Radiouno Musica; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie, 11 07: Radiouno Musica; 11.55: Angelus del Santo Padre; 13.25: GR Sport; 13.35: Pangea; 13.58: Baobab Domenica sport, 14.00: Speciale F1 Gran Premio di Inghilterra; 15.00: GR1 (17 00-19.00); 20 03: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1 (23 00); 21 00: Commesse - in onda media; 21.08: Facciamo Storie, 22.30: Radiouno Musica; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 0 00: Il Giornale della Mezzanotte; 0 33. La notte dei misteri; 2.00: GR1 (3 00-4.00-5.00); 5.30: il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radiodue; 6 30: GR2 (7.30-8.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Radio2.rai.it; 9.00: Che bestie!, 9.33. Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2 (12 30-13.30-15.50); 10.35: Psicofaro; 12 47. GR Sport; 13 00: Scritto misto; 13 38 Ottovolante; 15.00: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30-21.20); 19.54: GR Sport; 20.00: Caliente Caliente; 21.00 Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radiodue Italia; 1.00: Fans Club; 2.00: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Il Terzo Anello - Dedica musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima Pagina, 9 00. Il Terzo Anello. Dedica Musicale; 9.30: Percorsi. Iperluoghi; 10.50: Grandi orchestre; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 15 00 Il Terzo Anello: I luoghi della vita, 17 00: Domenica in concerto, 19 05. La storia in giallo 19 33 Cinema alla radio, 20.50 Radio3 Suite Festival dei Festival 21 00 Il Cartellone: Ravenna Festival; 0.00: Esercizi di Memoria; 2 00 Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano, 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

8.40: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 8.50 Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati, 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Racconti sceneggiati; 15: Quel sogno di un valzer; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Put-pourri; 10.30 Angolino dei ragazzi - personaggi storici; 10.50: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Piccola scena - Vladimir Bartol: Alamut - sceneggiato in 6 puntate, regia Marka Sosic, 3.a parte; 12.30: Putpourri; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Franz Schubert - Nel regno del Lied; 14 50: Put-pourri, 15: Domenica pomeriggio - Arteden a Longera; 17: Notiziario; 17.10: Pot-pourri; 17.30: Dall'intrattenimento a mezzogiorno; 18.10: Musica per tutti; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19,10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.6 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7 15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dat. e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo), 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10. Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05 Oielè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8 00 ogni due ore: Disco Fantastico, 8 30, 12 30, 15 30, 18 30, 22.30 Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2 00 Fantastica Dance; 7 30 9 30, 11 30, 13 30, 16 30, 20 30, 23 30 Ult m'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

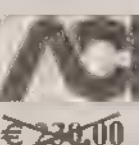
EUROPEI DONNE

Finlandia e Italia hanno pareggiato per 1-1 in una partita valida per le qualificazioni agli Europei femminili. Le azzurre hanno segnato per prime con la Panico al 18' del pt, le padrone di casa hanno pareggiato con Moustonen al 10' della ripresa. Il prossimo appuntamento delle azzurre nelle qualificazioni europee è quello del 27 settembre in casa della Svizzera.

OGGI IN TV

1.30 Raidue: Motonautica: Campionato del mondo Circuito F 2000
10.05 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona
11.55 Italia 1: Grand Prix
13.10 Raiuno: Pole Position
13.40 Raiuno: Automobilismo: Gran Premio di Gran Bretagna di F1
14.00 Diffusione Eur.: MTB Granfondo
14.30 Raitre: Ciclismo: Tour de France - 14a tappa
17.10 Raitre: Pentathlon moderno: Campionati mondiali
18.00 Raidue: Nuoto: Campionati Mondiali Barcellona
20.20 Tmoc: Sport 7
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
20.55 Capodistria: Nuoto: Campionato del mondo in sintesi
23.05 Rete 4: Calcio: Roma - Hannover (amichevole)
23.20 Raidue: La Domenica Sportiva Estate

L'ADDIO DI ZAMORANO

Ivan Zamorano ha annunciato il ritiro dal calcio attivo: lo ha fatto in una conferenza stampa tenuta nel palazzo presidenziale, mentre al suo fianco sedeva il presidente cileno Ricardo Lagos, e mentre nella piazza antistante il palazzo una moltitudine di tifosi lo implorava di ripensarci. «Ho preso la decisione più importante della mia carriera, quella di dire addio al calcio».

SPORT

All'ultimo momento si trova l'accordo tra Fabiani, Berti e il giocatore che va ad Ampezzo

Contrordine: Princivalli in ritiro

Tesser chiede giocatori d'esperienza. Scritte razziste contro Aubameyang

Ferri: «Col Palermo la serie A è rinviata di un solo anno»

TRIESTE Già Trieste per la signora Ferri era troppo lontana dalla natia Busto Arsizio; Palermo deve sembrare all'altro capo del mondo. Michele Ferri ha fatto in fretta le valige per raggiungere Bologna, dove ha firmato un contratto con i rosanero di Zamparini. Poi ha raggiunto il ritiro di Sestola, dove ha passato la sua infanzia Alberto Tomba. E anche Michele deve destreggiarsi tra i paletti per riuscire a capire come la sua destinazione non sia stata l'ambita serie.

«Sinceramente io non ho mai chiesto di andare via da Trieste – assicura il terzino dell'under 21 – però sapevo che Chievo e Lecce avevano fatto delle richieste concrete per avermi. Avrei voluto fare un anno in serie A per capire se era questa la mia categoria. All'improvviso mi sono invece trovato a Palermo. Va bene vuol dire che l'appuntamento con la massima serie è rimandato all'anno prossimo. In Sicilia hanno allestito una squadra che non potrà fallire il salto di categoria».

Una formazione messa su a suon di soldini. Ferri ne riceverà parecchi di più di quanti non gliene offrissero Chievo e Lecce, ma mai, in cuor suo, avrebbe immaginato di trasferirsi così lontano dalla sua Busto Arsizio.

«L'ipotesi Palermo è venuta fuori all'improvviso – spiega Michele – e le due società si sono accordate subito. Diciamo che la scelta non è dipesa solo da me. Comunque sono contento: vado in una società dove dovrò aspettare solo un anno per coronare il mio sogno. Trieste la lascio con rammarico. Qui mi è stata data la possibilità di mettermi in mostra. E non è cosa da poco per un giovane come me. Il presidente sta continuando in questa politica. Da giovane non posso dire che mi pare quella giusta». Anche lo scorso anno in fondo, la Triestina la davano tutti per già retrocessa. «Invece è stato un anno fantastico. Per me e per tutta la città. Io spero di ripetere a Palermo quanto fatto la scorsa stagione a Trieste e spero che la Triestina riesca a ripetere il miracolo dei tanti giovani e dei giocatori che non hanno giocato mai in serie B».

Alessandro Ravalico

Ferri voleva provare la serie A ma l'ingaggio del Palermo l'ha convinto al trasferimento: «Però il debutto nella massima serie è solo rinviato di un anno».

TRIESTE Alla fine Nicola Princivalli è salito sul pullman per Ampezzo. È un giocatore della Triestina a tutti gli effetti, in comproprietà con il Messina, con un triennale in tasca e un contratto adeguato ai parametri alabardati. Il ritorno a casa, insomma, è stato piuttosto tormentato. «Gli erano state fatte delle promesse che noi non potevamo mantenere» - è la spiegazione del ds Seeber, impegnato ieri a Bologna, fino a tarda sera, per definire al meglio un'altra cessione a una società siciliana. Quella di Ferri, passato al Palermo per una cifra vicino al milione di euro e l'opzione dell' Unione su un giocatore. Solo che gli stipendi dei rosanero non corrispondono a quelli degli alabardati e così, scartato l'arrivo del giovane portiere Santoni (si cerca una saracinesca esperta), la Triestina sta vagliando attentamente le possibilità di prendere il difensore centrale Nastase o l'attaccante Budan.

Soluzioni che non sembrano entusiasmare più di tanto, anche perché l'allenatore Tesser è alla ricerca di alcuni uomini di esperienza: un terzino destro, un regista e una prima punta dal gol facile.

Per il momento, con il reintegro di Princivalli, è stato risolto il problema del centrocampista avanzato, pronto a fare da cerniera con il reparto d'attacco. «Potevo raggiungere il ritiro di Spoleto, sono invece voluto rimanere a Trieste. Un segnale preciso, da parte di tutti c'era la volontà di risolvere la questione. Solo che bisognava mettere d'accordo due società e il sottoscritto, per questo all'inizio le cose si sono complicate. Ho saltato due mezzi allenamenti, ma il vero ritiro deve ancora cominciare e non vedo l'ora di farlo con il resto della squadra» - ripeteva ieri mattina Princivalli prima di ricevere la telefonata liberatoria. Tutto risolto, con il beneplacito del ds giallorosso Fabiani che da Roma elogia la positiva mediazione di Berti e manda l'augurio di buon campionato alla sua ex società.

La truppa alabardata comincerà a sudare oggi assieme al preparatore atletico Renoso che, nella seduta di ieri mattina, ha sottoposto il gruppo ai test fisici sulla pista di atletica del Grezar. Sono 20 gli alabardati saliti sul pullman per Ampezzo. Oltre ai tre azzurrini (Aquilani, Ferronetti, Mantovani), impegnati con la nazionale under 19, non sono partiti Gubellini, Noselli, Baù e Ciullo. Il primo raggiungerà il ritiro questa sera, rientrando dal viaggio negli States, mentre Noselli sta completando la fase di rieducazione al ginocchio.

Nel pomeriggio, dopo che la comitiva alabardata era partita per Ampezzo, sono comparse sui muri all'esterno dello stadio delle scritte di carattere razzista, opera di qualche imbecille che non gradisce in maglia alabardata Catilina Aubameyang.

Pietro Comelli

Nicola Princivalli è partito in extremis per il ritiro.

Il Barcellona ha bisogno di incassare e i rossoneri ci sperano per prendere Motta a prezzi più abbordabili. L'Inter aspetterà che Fadiga si curi

Il Real offre Morientes al Milan, ma Galliani vuole Stam

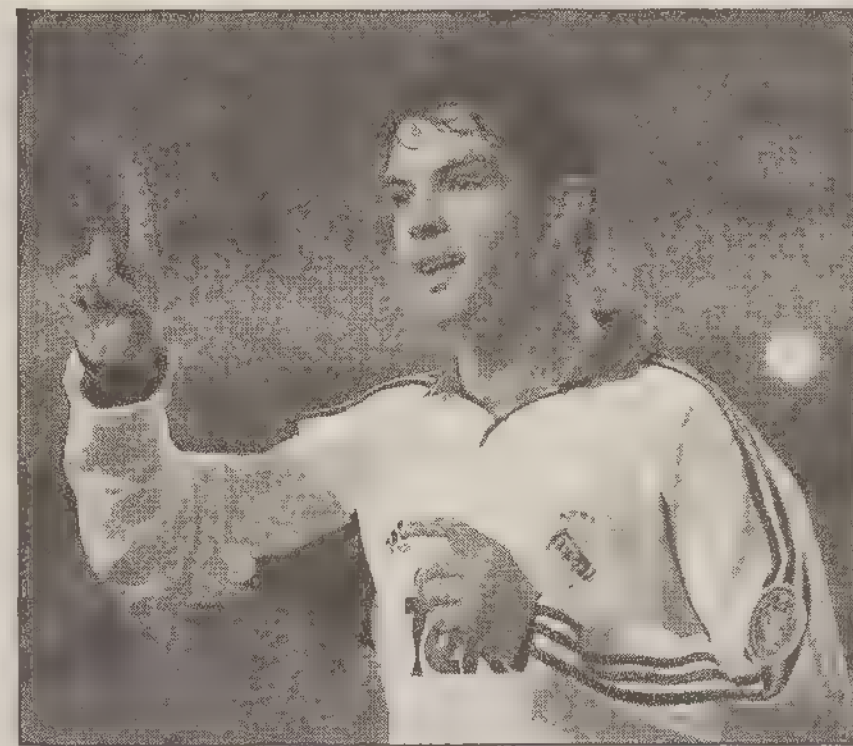
MILANO Spesi 30 miliardi per Ronaldinho, adesso il neopresidente Joan Laporta sarà felice di cedere il brasiliano Motta e sarà disposto a concedere uno sconto al Milan. Ma in Spagna, a sorpresa, il Milan potrebbe concludere un'altra significativa operazione con il Real Madrid: la proposta viene da Florentino Perez che offre il centravanti Morientes in cambio del difensore Roque Junior.

L'Inter, invece, aspetta di sapere con certezza quali sono le condizioni di Khalilou Fadiga che domani si sottoporrà a nuovi test. L'orientamento di Moratti è congelare l'operazione con l'Auxerre e curare il giocatore. Ma bisogna vedere se i francesi accetteranno. Intanto vanno avanti le trattative con il Valencia per l'argentino Kily Gonzalez. In alternativa Zenden del Chelsea, ma soprattutto Rothen, francese del Monaco sul quale però ci sarebbe la Juventus che lo avrebbe opzionato per la prossima stagione.

A proposito di Chelsea: secondo il Daily Mirror, Moratti sarebbe intenzionato ad accettare la proposta di Roman Abramovic che avrebbe offerto 30 milioni di euro per Vieri. A Milano smentiscono. Di sicuro, c'è che il Chelsea è a un passo da Veron: al Manchester United andrebbero 22 milioni di euro. La Juve è impegnata con il caso Camoranesi: l'Inter è alla finestra, la Lazio è pronta a uno scambio con Fiore. Intanto il giocatore ha chiesto scusa a tutti: ai dirigenti, al tecnico, ai compagni.

La Lazio è superattiva: domani ingaggia Albertini e entro martedì chiude la maxi-operazione con l'Udinese prendendo il cileno Pizarro a titolo definitivo, il danese Jorgensen in comproprietà, il brasiliano Alberto in prestito. A Udine andranno l'argentino Castroman e un conguaglio di 8 milioni di euro. Di Biagio, invece, rescinderà con l'Inter e firmerà un biennale con il Brescia.

Anche nel sabato caldissimo di mezza estate, c'è comunque tempo per concludere un affare sulla nostra Penisola: il Siena, neo promosso in serie A, rinforza il centrocampo acquistando il centrocampista Nikola Lazetic in prestito dal Como. Ai lariani, in cambio, andrà il difensore della Costa D'Avorio, Ghislain Akassou. L'operazione è virtualmente conclusa: Lazetic, che nella scorsa sagione è stato prima al Chievo e poi alla Lazio, ha già firmato il contratto. Akassou, invece, lo farà nel giro di trentasei ore e si metterà a disposizione di Fascetti.

Ma il mercato rimane concentrato sulle grandi società che anche nella prossima stagione lotteranno per lo scudetto. Galliani, nel giorno del raduno del Milan, ha confermato che gli sforzi della società di via Turati saranno fatti in una sola direzione: Jaap Stam.

Fernando Morientes è sul mercato, il Real lo offre al Milan.

Colpo grosso del Barcellona: preso Ronaldinho dal Psg

BARCELLONA Il brasiliano Ronaldinho giocherà nel Barcellona. Il Paris Saint Germain ha accettato l'offerta di 30 milioni di euro avanzata dal club catalano, che ha così battuto la concorrenza del Manchester United la cui ultima proposta - di 28 milioni di euro - è stata respinta dal club francese. I dirigenti del Psg hanno invece accolto l'offerta del Barcellona dopo aver informato Roberto Assis, fratello e procuratore del giocatore, che ieri mattina ha incontrato il presidente del club catalano, Joan Laporta.

Il contratto del giocatore dovrebbe avere una durata di cinque anni. La firma del contratto di trasferimento tra Psg e Barcellona è prevista per lunedì prossimo.

Ronaldo de Assis, 23 anni, ha seguito le trattative da Porto Alegre. Il suo arrivo a Barcellona ha destato tanto entusiasmo e la firma del contratto dovrebbe avvenire domani, dopo le visite mediche e dopo aver dettagliato tutte le parti del contratto. L'ingaggio annuale dovrebbe essere di 4,5 milioni di euro.

Ronaldinho non ha voluto fare commenti ai moltissimi giornalisti presenti e si è recato nella sede del Barcellona in compagnia del vicepresidente del club, Sandro Rosell, amico del giocatore dai tempi in cui l'attuale dirigente dei catalani lavorava per la Nike, sponsor tecnico del Barcellona e personale di Ronaldinho.

IL CASO

Saadi Gheddafi: l'illusione di essere un campione.

Come calciatore non è granché, ma i mass media inseguono ogni sua mossa

Gheddafi, fenomeno pubblicitario

Socio nella Juve e forse nella Triestina, giocatore a Perugia

TRIESTE *Un dispaccio d'agenzia: Saadi Gheddafi non è stato convocato da Cosmi per l'incontro tra il Perugia e l'Allianssi dell'Intertoto. Beh, cosa c'è di strano nella non convocazione? Poi si scopre che non è ancora arrivato in Italia il transfer della Federcalcio libica (presidente Saadi Gheddafi) perché l'al Ittihad (presidente e capitano Saadi Gheddafi) non ha comunicato alla Federazione. Gheddafi che intralcia se medesimo? E qua ci sarebbe da sorridere. Ma invece viene da piangere solo se si pensa che tanto rumore si crea per un giocatore che potrebbe essere titolare tra i dilettanti della Promozione, e forse tra quelli dell'Eccellenza.*

Il figlio del colonnello libico, Muhammar Gheddafi, ha 30 anni e ha sempre giocato col pallone nel cortile di casa. Essendo figlio del raìs, giocava sempre perché il pallone era suo, il campo anche e pretendeva pure di fare l'arbitro. Peggio che i ragazzini nelle camporelle d'una volta. Una squadra a sua dimensione, una nazionale dove lui era il capitano e il fantasista. La Libia non ha mai vinto nulla. Ha cominciato a farsi rispettare nelle eliminatorie della Coppa d'Africa quando Scoglio lo lasciava in tribuna. Poi Scoglio è stato licenziato e anche Saadi non si è presentato alle convocazioni: meglio per tutti, anche per Gheddafi jr. altrimenti, con tutti i mass media addosso, si poteva scoprire i limiti (innumerevoli) e i pregi (davvero pochini) del sedicente trascinatore del calcio nordafricano.

Poi Saadi Gheddafi è arrivato in Italia: il Perugia l'ha ingaggiato a 300 mila euro a stagione. Un colpo di Gaucci, furbissimo padrone di club, uno capace di tirare fuori dal mercurio oro zecchino, meglio degli alchimisti della Praga magica di Rodolfo. Gaucci, che prospera scoprendo talenti veri da sgrezzare per poi rivenderli come fossero rubini, che s'incapriccia di un allampanato personaggio che palleggia non troppo disinvoltamente? E tutti i giornali a decantare di quanto è bravo Gheddafi a piazzare il piattone destro per deviare in rete un passaggio smarcante! Suvvia, un po' di dignità.

Raccontano i volonterosi dilettanti di Folgaria (tra i quali Gigi dal Prà, 41 anni) che c'era l'ordine di non marcarlo. E ciò non di meno, Saadi Gheddafi ha abbandonato la compagnia dopo una mezz'oretta, la mano a tenersi la milza dolorante. Ovvio, il Nostro è più aduso ai locali notturni che alle ripetute, ài trasferimenti col suo aereo più che ai balzi in serie. Aveva - e i giornali e la tv ne hanno dato contezza - mal di testa, causa una sinusite, e perciò ha saltato l'allenamento solo per andare da un dottore in Francia.

Scoglio aveva detto: «Durante la mia gestione, Gheddafi non ha fatto neanche un riscaldamento. Lo mandavo in panchina per obbligo, ma come giocatore lui non vale niente». E Cosmi che invece ci prova a recitare la parte del tecnico compunto: «Deve imparare a muoversi nella nostra squadra, poi lo vedremo». Lo vedremo in panchina, in tribuna o non lo vedremo più?

Ma il calcio è l'hobby di Saadi. L'altro fratello sta vicino a papà Muhammar, che lo sorveglia perchè ha visto in lui predisposizione a ereditare il comando della nazione. Saadi è invece libero di spendere milioni di euro per il 7,5 per cento della Juventus. Saadi, su consiglio di Moggi, ha dato a Berti 3 milioni di dollari per un virtuale 33 per cento della Triestina (ma adesso trattano gli avvocati per liberare i due da impegni presi pubblicamente). Coi buoni uffici di Moggi, Gaucci ha dato al giovane Gheddafi l'opportunità di fare il calciatore, tanto Cosmi aveva sgrezzato tanti talenti che si può sperare che faccia altrettanto con Saadi. Ma Saadi non è un talento, nè un atleta. Anche se paga Ben Johnson per fargli da personal trainer e voleva che Maradona allenasse il suo club. Ben, il furbacchione, incassa ancora il cachet; Maradona deve essersi annoiato non appena visto il pallone preso a pedate dal figliolo del Colonnello ed è andato lontano.

E noi ancora qua a disquisire di Saadi invece che preoccuparci del Catania che pendola tra B e C, di Carraro che una ne pensa e cento ne fa (o ne fa fare), di Galliani col suo conflitto d'interessi. Per fortuna che tra i cadetti è tornato Zola: Dio gli conservi le forze.

Bruno Lubis

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA Per il brasiliano è la settima volta nella sua carriera

Pole a Rubinho, Trulli secondo

Quinto tempo per Schumi, due errori nella seconda parte del circuito

SILVERSTONE Rubens Barrichello compie il miracolo. Partito per secondo per l'errore di venerdì, conquista una fantastica pole position, la settima in carriera, la 164.a di squadra, sbaragliando una concorrenza che ha avuto un' ora di tempo in più e una pista sempre più gommata per far meglio, finendo invece con pesanti distacchi. Ma Jarno Trulli, con la Renault, fa forse anche meglio, prendendosi una piazza d'onore davvero insperata, a 172 millesimi dal tempo di Rubinho, 1'21"209.

Dietro, la McLaren Mercedes di Kimi Raikkonen, la Bmw Williams di Ralf Schumacher e, solo quinto per un paio di errori, Michael Schumacher, affiancato dalla sorprendente Toyota di Cristiano Da Matta, capace di mettersi dietro Juan Pablo Montoya e Fernando Alonso. La Ferrari torna così alla pole position, risultato che aveva fallito nelle ultime quattro gare: l'ultima volta che partì per prima, con Schumacher, fu in Austria, dove poi il tedesco vinse.

Barrichello esultante per la pole conquistata a Silverstone.

Barrichello, penalizzato dall'uscita di pista di venerdì che lo ha fatto partire per secondo, dietro solo alla Minardi di Justin Wilson che nella prima ora di qualifiche non era nemmeno riuscito a finire il giro di lancio, ha confermato la previsione di Schumacher: su una pista pulita come l'asfalto di Silverstone poteva non essere un grande svantaggio girare all'inizio della sessione. E infatti il suo tempo si è dimostrato imbattibile fino alla fine.

Il sospetto della buona performance si era avuto all' uscita del primo dei top-driver, Kimi Raikkonen, nono venerdì con la McLaren-Mercedes: il finlandese infatti ha girato in 1'21"695, 486 millesimi più lento del brasiliano. Dopo di lui c'è stata la rottura del motore della Bar-Honda di Jenson Button, il terzo propulsore saltato nella giornata, dopo i due di Jacques Villeneuve nelle due sessioni libere della mattina, che invece in qualifica ha fatto un lusinghiero nono posto.

Michael Schumacher si consulta coi meccanici del box.

Quando è uscito David Coulthard, distaccato al termine di 16 decimi da Barrichello, si è avuta la conferma che solo la Bmw Williams e magari la Renault avrebbero potuto battersi per la pole position con la Ferrari. E infatti Jarno Trulli, con appena 172 millesimi di distacco da Rubinho, ha fatto un lavoro stupendo sul circuito britannico con la vettura francese, regolando piloti e vetture più titolati. Olivier Panis, ieri quinto, ha deluso, ma forse ha imbarcato sulla Toyota più benzina del compagno Da Matta. Fernando Alonso, per una volta, è stato addirittura umiliato dal pescarese, capace di dargli un secondo.

È dunque giunto il turno delle due Williams: ma Ralf Schumacher, venerdì più lento di Montoya, ieri è restato anche dietro a Raikkonen. E il colombiano, che ha fatto anche un errore, ha fatto pure peggio, piazzandosi dietro Da Matta.

A quel punto, il duello era tutto Ferrari, tra il brasiliano partito per secondo, e il tedesco partito per ultimo, dunque nettamente in vantaggio come condizioni di pista. Arrivato più veloce al primo intertempo di 6 millesimi, il campione del mondo si è scomposto in due occasioni, perdendo non solo la battaglia interna, ma anche diverse posizioni. Per lui una terza fila,a fianco di una Toyota, che lo obbligherà a fare i miracoli, oggi. Impresa non impossibile, per lui: Barrichello permettendo.

La griglia di partenza

Pos.			Pos.
	Prima fila		
1	R. Barrichello (Bra) Ferrari **1'21"209**	J. Trulli (Ita) Renault **1'21"381**	2
	Seconda fila		
3	K. Raikkonen (Fin) McLaren **1'21"695**	R. Schumacher (Ger) Williams **1'21"727**	4
	Terza fila		
5	M. Schumacher (Ger) Ferrari **1'21"867**	C. Da Matta (Bra) Toyota **1'22"081**	6
	Quarta fila		
7	J. P. Montoya (Col) Williams **1'22"214**	F. Alonso (Spa) Renault **1'22"404**	8
	Quinta fila		
9	J. Villeneuve (Can) BAR **1'22"591**	A. Pizzonia (Bra) Jaguar **1'22"634**	10
	Sesta fila		
11	M. Webber (Aus) Jaguar **1'22"647**	D. Coulthard (Gbr) McLaren **1'22"811**	12
	Settima fila		
13	O. Panis (Fra) Toyota **1'23"042**	H. H. Frentzen (Ger) Sauber **1'23"187**	14
	Ottava fila		
15	G. Fisichella (Ita) Jordan **1'23"574**	N. Heidfeld (Ger) Sauber **1'23"844**	16
	Nona fila		
17	R. Firman (Gbr) Jordan **1'24"385**	J. Wilson (Gbr) Minardi **1'25"468**	18
	Decima fila		
19	J. Verstappen (Ita) Minardi **1'25"759**	J. Button (Gbr) BAR **dnf**	

ANSA-CENTIMETRI

le Tour de France

La tappa allo spagnolo Sastre che taglia il traguardo col ciuccio in bocca per festeggiare la nascita del figlio

Ullrich a un passo da Lance «il postino»

Il tedesco di Rostock potrebbe già oggi prendere la maglia gialla a Armstrong

AX-3 DOMAINES/BONASCRE Quando ha visto fuggir via sull'ultima ascesa Jan Ullrich, Lance Armstrong si è preso un bello spavento. E della strepitosa condizione del tedesco che si impose nella Grande Boucle del 1997 bisogna davvero aver paura, perchè il portacolori della Bianchi, fatti i conti al termine del primo dei tre appuntamenti consecutivi sui Pirenei, si ritrova a soli 15" dalla maglia gialla del «postino» americano.

Il verdetto della tredicesima tappa del Tour del Centenario, 197,5 chilometri con partenza da Tolosa e arrivo in vetta ad Ax-3 Domaines/Bonascre, rafforza la candidatura del ragazzo di Rostock al successo finale dopo la strepitosa performance contro il tempo di venerdì.

Il texano dagli occhi di ghiaccio ha perso la consueta «spocchia»: e, a dimostrazione che non è più quella gioiosa macchina da guerra delle passate edizioni, resta al palo quando Ullrich gli sferra la stoccata più convincente. Poco prima, a 30 chilometri dal traguardo e sull'insidioso Col de Pailheres (2001 metri), aveva cercato di intimorirlo anche Iban Mayo, il basco dell'Euskaltel che riuscì a annebbiargli le idee al Delfinato.

Armstrong sembrava ancora una volta granitico. Da fine stratega, aveva piazzato nella fuga a dieci del pronti e via il fido Rubiera, lo scalatore spagnolo che si era inserito tra i battistrada (tra cui il nostro Bertolini e l'ex iridato Brochard) con il preciso "compito" di guardargli le spalle in caso di attacco.

La gara vera, insomma, andava in onda alle spalle del lotto degli attaccanti, destinato a sgretolarsi in montagna come neve al sole. Così, mentre Carlos Sastre si alzava sui pedali per salutare la compagnia e involarsi verso il meritatissimo successo di tappa (l'iberico della danese Csc tagliava la meta con un ciuccio in bocca a ricordare la nascita del figlio), alle sue spalle cominciavano i fuochi d'artificio. Ai quali non prendevano parte Gilberto Simoni, staccatosi molto più indietro nonostante avesse messo alla frusta la Saeco per una stoccata che non sarebbe mai arrivata, e Danilo Di Luca e Pietro Caucchioli, ritiratisi per motivi di salute.

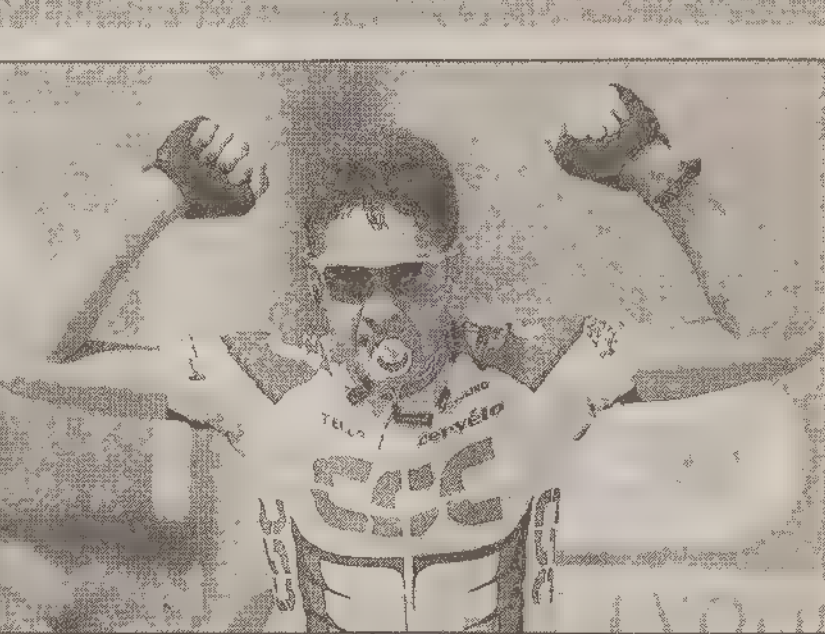
14ª tappa: Saint Girons - Loudenville Le Louron (191,5 km)

SAINT GIRONS 397 m
Ence 602 m
Col de Latrape 1.110 m
Col de la Core 1.395 m
Illartein 550 m
Col du Portet d'Aspet 1.069 m
Col de Mentè 1 349 m
Col du Portillon 1.320 m
Luchon 632 m
Col de Peyresourde 1.563 m
LOUDEVIELLE LE LOURON 962 m
0 km 20 40 60 80 100 120 140 160 180 191,5
ANSA-CENTIMETRI

Ullrich, che durante il tragitto era dovuto scendere di sella per un bisogno fisiologico impellente, si poneva al fianco di Armstrong per sondarne gli umori e, capito che l'americano non aveva lo sguardo lucido, chiudeva il buco su Vinokourov per poi proseguire l'azione. Incredibile ma vero: Lance sfruttava la scia del bravo Ivan Basso, limitando i danni ma dando l'impressione di aver sfiorato la crisi.

Ullrich giungeva alle spalle di Sastre e davanti a Zubeldia con un ritardo di 1'01", Armstrong chiudeva quarto a 7" dal rivale tedesco.

Incassato l'abbuono, il biondo della Bianchi ha ora solo 15" dalla maglia gialla: il sorpasso potrebbe arrivare anche oggi, con una quattordicesima frazione (Saint Girons-Loudenvielle di 191,5 chilometri) con quattro Gpm di prima categoria e tanta, tanta salita da spianare. E chissà che non ne approfitti per mostrarci il suo talento anche Basso: il giovane della Fassa Bortolo, risalito al settimo posto, ha numeri per aspirare anche al podio.

Intanto, conservando anche ieri la maglia gialla, Lance Armstrong ha festeggiato il suo 52. giorno da leader della corsa. Lo statunitense della Us Postal ha così superato Jacques Anquetil. Il francese aveva indossato la maglia gialla per 51 giorni dal 1957 al 1964 e era diventato il primo ciclista a vincere per cinque volte il Tour. Armstrong è invece ancora molto lontano dal primato di Eddy Merckx, che guidò la classifica del Tour per 96 giorni; dietro il belga ci sono il francese Bernard Hinault (78 giorni) e lo spagnolo Miguel Indurain (60 giorni).

L'arrivo solitario dello spagnolo, della Csc, Carlos Sastre.

Le classifiche

Ordine d'arrivo		
1)	C. Sastre (Spa)	5.16.08 (37.48 km/h)
2)	Jan Ullrich (Ger)	a 1'01"
3)	Haimar Zubeldia (Spa)	a 1'03"
4)	Lance Armstrong (Usa)	a 1'08"
5)	Alexandre Vinokourov (Kaz)	a 1'18"
6)	Ivan Basso (Ita)	a 1 20"
7)	Juan Miguel Mercado (Spa)	a 1 24"
8)	Iban Mayo (Spa)	a 1'59"
9)	Christophe Moreau (Fra)	a 2'32"
10)	Tyler Hamilton (Usa)	a 2 34"

20" di abbuono al 1° 12" a 2° e 8" al 3°

La classifica generale		
1°	L. Armstrong (Usa)	55h34'01"
2°	J Ullrich (Ger)	a 0 15"
3°	A Vinokourov (Kaz)	a 1 01"
4°	H. Zubeldia (Spa)	a 4'16"
5°	T Hamilton (Usa)	a 4 25"
6°	I Mayo (Spa)	a 5'20"
7°	Basso (Ita)	a 7'01"
8°	F Mancebo (Spa)	a 7 02"
9°	C Sastre (Spa)	a 8 47"
10°	C Moreau (Fra)	a 9 19"
11°	D Menchov (Rus)	a 10'30"
12°	G. Totschnig (Aut)	a 11'15"
13°	M Beltran (Spa)	a 11 57"
14°	R Virenque (Fra)	a 14 25"
15°	R Heras (Spa)	a 14 38"
16°	D Rous (Fra)	a 16 23"
17°	J. Jaksche (Ger)	a 17 22"
18°	R. Laiseka (Spa)	a 17'40"
19°	P Lüttenberger (Aut)	a 17 49"
20°	D Millar (Gbr)	a 18'04"

Oggi 14ª tappa **Saint Girons - Loudenville Le Louron** (191,5 km)

ANSA-CENTIMETRI

PALLAVOLO

SERIE A1 Dopo gli ingaggi di venerdì altri due giocatori di buon livello firmano per l'Adriavolley

Trieste raddoppia con Cuturic e Lavorato

TRIESTE Dopo l'ingaggio di Samica e Visentin, ieri l'Adriavolley ha fatto propri altri due giocatori di sostanza per il prossimo campionato di A1. Come preannunciavano le voci di mercato, hanno infatti firmato per la società triestina lo sloveno Jasmin Cuturic e Francesco Lavorato, atleti che, curriculum alla mano, vantano una intensa esperienza nei campionati di vertice.

Cuturic, originario di Capodistria, riveste il ruolo di opposto nella Nazionale del suo Paese, e proviene dalla compagine francese del Tour con cui la scorsa stagione ha sfiorato lo scudetto e vinto la Coppa di Francia. Nel suo passato anche alcune stagioni in Germania nella blasonata Friedrichshafen, oltre che esperienze nel World Tour di beach volley, disciplina in cui da quattro anni è campione di Slovenia.

Per quanto riguarda il centrale Lavorato, invece, dopo l'esordio in serie A nel 1986 a Bergamo, il trentatreenne centrale di Massa Marittina ha girato tutta l'Italia vestendo la maglia di Spoleto, Modena, Bologna, Ferrara, Trento e infine, nell'ultima stagione, della neopromossa Gioia del Colle.

Cristina Puppin

TENNIS

Parte domani a Umago il «Croatia open»

UMAGO Sulla via di Umago si rivede finalmente un po' d'azzurro sul fronte della racchetta. L'Italia del tennis uscita con le ossa rotte nell'incontro di Coppa Davis con il Marocco sembra aver trovato nel livornese Filippo Volandri un «numero uno» finalmente competitivo (anche se per ora è solo sessantesimo nella classifica Atp), capace di battersi alla pari dei campioni che vanno per la maggiore nel circuito mondiale. Nel secondo turno della Mercedes Cup a Stoccarda il tennista italiano ha eliminato il francese Grosjean, testa di serie numero 4 del tabellone e semifinalista a Wimbledon, con un incredibile 6-2 6-1. A attenderlo nei quarti c'era ora lo spagnolo Robredo.

Ha già invece lasciato Stoccarda per Umago lo spagnolo Carlos Moya, numero 4 della classifica mondiale alle spalle di Agassi, Ferrero e Federer. Dopo l'inopinata sconfitta rimediata in Svezia nella semifinale contro l'argentino Zabaleta, Moya è stato trafitto al secondo turno a Stoccarda dal tedesco Behrend con un doppio tie break. L'unico soddisfatto sembra il direttore del Croazia Open, Slavko Rasberger, con Moya in Istria può usarlo quale testimonial d'eccezione del torneo. Con Moya ha lasciato anzitempo Stoccarda anche il «gladiatore di Roma» Felix Mantilla, battuto 7-6 nel terzo set dal connazionale Lopez. In un anticipo di quella che potrebbe essere un match da non perdere a Umago il cileno Gonzalez, semifinalista a Parigi, e numero 14 al mondo, ha domato l'ardore del giovane spagnolo Nadal al terzo set.

Alla vigilia del Croazia Open un'altra buona notizia in chiave azzurra arriva da Amsterdam, dove l'italiano Giorgio Galimberti, entrato di diritto a sua volta nel tabellone principale di Umago, ha clamorosamente eliminato l'olandese Verkerk, finalista a Parigi (3-6 6-1 6-4). Volandri e Galimberti li ritroveremo protagonisti da domani a Umago e dopo le loro ultime ottime prestazioni cresce l'attesa da parte italiana. Nel comprensorio di Stella Maris sono già partite le qualificazioni, che impegnano 32 tennisti a contendersi gli ultimi quattro posti nel tabellone ufficiale al via da domani.

Ha destato sensazione intanto la sconfitta del vincitore di Wimbledon nel torneo di Gstaad: lo svizzero Federer è caduto sulla terra rossa nella finale disputata contro il ceco Novak dopo ben 16 vittorie consecutive e aver vinto i tornei di Halle e Wimbledon.

e. l.

VELA

GIRO D'ITALIA Ultimi giorni per Bressani, Benussi e Bodini: andranno alla «Copa del Rey»

Nella lunga il Nautico è terzo

TRIESTE Tutto nuovamente in gioco al Giro d'Italia a vela, dopo che la tappa Milazzo-Napoli si è conclusa fuori tempo massimo, e ha visto validi i risultati del cancello di Strombolicchio, e dopo che ieri la prova a bastone ha dato ragione a Circolo Carpena Nemo.

La classifica generale vede in testa Fiamme Gialle, seguita da Circolo Carpena e Riva del Garda. A causa di due opache prestazioni, Roma Fondazione Serono, con Gabriele Benussi al timone, in testa fino a Milazzo, precipita in quarta posizione.

Da incorniciare il terzo posto nella prova lunga dell' Istituto tecnico Nautico di Trieste, portato al Giro dalla Fondazione Crt. Gli studenti triestini, ieri hanno chiuso undicesimi, ma ancora «galvanizzati» dall'ottimo risultato della prova lunga.

Oggi partenza per la Roma-Fiumicino, regata da chiudere in trenta ore, per 110 miglia di navigazione. Lorenzo Bressani, terzo in graduatoria generale su Riva, e Gabriele Benussi, quarto su Roma, Lorenzo Bodini, sesto su Spotorno, hanno le ultime tappe a disposizione per portare al meglio i propri team: a metà settimana infatti lasceranno il Giro per correre a Palma, in vista della Copa del Rey.

fr. c.

IN BREVE

Match race: in testa Tomsich

TRIESTE Felice apertura ieri del secondo Trofeo Belletti match race dello Yc San Giusto con partenza dal marina omonimo del molo Pescheria. Il presidente del comitato regata, Guagnini, con Davanzo e Sinico logistici di Numa Italia, ha fatto partire i 4 equipaggi ad invito: Nautica Grignano, tim. Tomsich, Yc San Giusto, tim. Bassa, Yc Cupa, tim. Stok, Yc Adriaco, tim. Annis. Disputati ieri, bene in vista dalla riva, 9 dei 12 voli previsti su due barche uguali, Azzurra e Diabolik dei 4 equipaggi, «tutti contro tutti per due volte». Paolo Tomsich è stato il dominatore della prima giornata con 5 vittorie; suoi manovratori Andrea Micalli e Anna Fonda; due volte ha vinto Stok e una volta Annis e Bassa. Stamane si effettueranno gli ulteriori 3 match race per determinare la graduatoria finale. Il Belletti Trophy proseguirà le regate, con la stessa formula, l'8-9 agosto, ancora al marina San Giusto; il 14-15 agosto a Lignano Punta Faro e il 26-27 settembre a Trieste con la Lni.

Tris, combinazione magra

TRIESTE Agilyne Sm è riuscito a dividere sulla linea del traguardo i favoritissimi Astolfo Mg e Zaccaria Air che monopolizzava il pronostico della Tris di Follonica, vinta dall'allievo di Maurizio Pieve in 1.16.7 sui 2 km. Non è stato però sufficiente ad alzare la quota, popolarissima. Ai 16.497 scommettitori che hanno indicato la combinazione 17-9-16 sono spettati soltanto 69,74 euro, mentre la quota di coppia (ritirati 10 e 15) ha pagato 10,41 euro. Il totalizzatore ha pagato: 2,97; 1,42, 2,41, 1,61; (17,43).

NUOTO

Uno sprint a tre dopo 25 km: vince Kudinov

BARCELLONA La giornata di ieri è stata caratterizzata dalle gare del gran fondo. La 25 km ha visto prevalere tra le donne l'olandese Van Dijk, avversaria della Valle. L'azzurra La Piana si è piazzata al 5.o posto. Incredibile l'arrivo degli uomini: uno sprint a tre che ha visto prevalere il russo Kudinov, lo spagnolo Meca e il bulgaro Stochev alle sue spalle e tutti e tre racchiusi nello spazio di 1 secondo.

Dopo l'oro nel Duo, la squadra russa ha vinto l'iride anche nella prova a squadre. Le russe hanno superato d'un soffio il Giappone, più lontani gli Stati Uniti. Le ragazze italiane non sono riuscite ad andare oltre il 7.o posto ma hanno superato l'Ucraina e la Francia, avvicinando sensibilmente il punteggio che porta al podio.

Massimiliano Mazzucchi ha passato con sicurezza le eliminatorie e la semifinale. L'azzurro non sembra al massimo della forma fisica perchè soffre di una lombalgia. In finale, finito undicesimo, poco ha potuto opporre al cinesi Ja Hu e all'australiano Helm che hanno fatto da paggi al vincitore al canadese Despatie.

TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
www.entietribunali.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO - R.ES. 172/02

Si rende noto che il 15.10.03 alle 9.30 nel Palazzo di Giustizia di Trieste, avanti il Giudice dott. Sansone (stanza 79), sarà posto in vendita all'incanto il seguente immobile:

- P.T. 5163 di Trieste e pertinenze: appartamento al 1° piano di via Ireneo della Croce 5, composto da salotto, matrimoniale, 2 singole, cucina, ripostiglio, bagno, w.c. e soffitta, di mq. 103.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 124.600,00, con offerte in aumento non inferiori ad € 1.500,00, nella consistenza indicata nella relazione peritale in atti.
Si precisa che il diritto di abitazione tavolarmente iscritto a favore dell'esecutata Marculli v. Benvenuto Loreana, oltre ad essere compreso nel pignoramento trattandosi di medesimo soggetto, risulta tavolarmente postergato rispetto all'ipoteca del creditore procedente Banca Popolare di Trieste (ora Banca Popolare di Vicenza), per cui l'aggiudicatario della vendita all'incanto acquisterà l'immobile **libero da ogni aggravio**;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (st. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria (st. 144), da lunedì a venerdì ore 9-11.

Trieste, 2 luglio 2003.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Su istanza del Curatore del fallimento di ATEC SNC N. 41/99, dott. Paolo Taverna con studio in Trieste via Milano 17 - tel. 040/660248 e fax 040/3729693 il sig. Giudice Delegato, dott. Riccardo MERLUZZI con provvedimento in data 16.07.03 ha disposto l'esperimento del quinto incanto per la vendita dell'immobile più sotto descritto, fissando all'uopo la udienza del giorno **01.10.2003** ad ore **12.30**, stabilendo le seguenti condizioni:

1) la vendita avrà luogo nella stanza n. 96 piano terra di questo Tribunale;
2) il prezzo base (ridotto) è il seguente: **Euro 350.000,00**;
3) per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno effettuare il versamento della somma pari a un decimo del prezzo base, a titolo di cauzione, più il 15% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento. La ricevuta del versamento dovrà essere depositata in Cancelleria, unitamente alla istanza di partecipazione, entro e non oltre le ore **12.30** del giorno 30.09.2003;
4) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a euro 5.000,00;
5) l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo di aggiudicazione oltre ad Iva (dovuta per legge) entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva versando la residua somma nel libretto intestato al fallimento;
6) Il presente avviso dovrà essere affisso, almeno dieci giorni prima dell'udienza di vendita all'albo del Tribunale, per estratto, sul giornale IL PICCOLO di Trieste.

DESCRIZIONE IMMOBILE

P.T. 1717 di Chiadino: immobile in Trieste, via Ananian 2 costituito dal sedime di costruzione e cortile, con sopraeretto un Edificio, appresso spiegato, con destinazione ad attività commerciale; ufficio del territorio: partita 89761 sezione D foglio 7 mappale 1147 via Ananian 2 piano 1-2-3 zona censuaria 2 categoria D/8 Rendita catastale lire 22.300.000 ossia euro 11.516,99, il tutto come da perizia del 12.5.1999 del geom. Italo Vento di Trieste.

Il curatore avvisa che è avvenuta la transazione con il condominio di via Fortunio 10 Trieste e con atto notarile di costituzione di servitù a favore del fallimento ATEC S.n.c. d.d. 24.4.2003 registrato il 14.05.03 (in corso di intavolazione) è cessata la pendenza di lite con il medesimo condominio di via Fortunio 10 Trieste; pertanto non esistono più né la necessità di demolizione, né le richieste di esborso spese come illustrato nell'elaborato (integrazione di perizia) del geom. Italo Vento di Trieste d.d. 7.05.03 depositato (con annesso piano tavolare del medesimo geom. Vento d.d. 23.07.02 in corso di iscrizione) in cancelleria fallimenti il 15.05.03.

Trieste, 17 luglio 2003.

IL CANCELLIERE
Dott.ssa Bianca Tomizza

Continuaz. dalla 24.a pagina

VUOTI largo Sonnino piano alto due stanze, cucina, bagno euro 435. Ponterosso mansardato con terrazzo salone, cucinetta, tre stanze, doppi servizi, euro 900. Cantù vista completa grande slaone, due stanze, stanzino, cucina, due bagni, terrazzi, box auto, euro 1.300. Immobiliare Borsa 040/368003.

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. CERCASI gestore per pizzeria con giardino telefono 040/280528. (A4216)

A.A.A. SELEZIONIAMO personale preferibilmente femminile min 25 anni, max 60, facile lavoro part-time, vari orari, offresi 400 €. Telefonare 040/367771, 0481-410012. (FIL47)

A.A.A. SOCIETÀ internazionale cerca per la sede di Trieste 2 consulenti addetti alle pubbliche relazioni per attività di vendita. Si richiede cultura superiore, motivazione al raggiungimento di obiettivi, dinamicità, spiccate doti comunicative, buona presenza. Costituiranno titolo preferenziale esperienza di vendita e conoscenza dell'inglese. Inviare c.v. a: wsisales@wallstreet-ts.it.

A. GORIZIA Trieste Udine e province cerchiamo 3 commessi dinamici e 1 responsabile sviluppo con esperienza vendita diretta guadagno medio euro 800/1.600 mensili tel. 348/5304476. (FIL46)

ADECCO Trieste ricerca impiegato commerciale con formazione tecnica e conoscenza lingua inglese e francese, responsabile di punto vendita settore alimentare con esperienza simile, operai disponibili su tre turni. F. Severo, 040/5708259. (A100336)

AMMINISTRAZIONE stabili cerca ragioniera anche primo impiego propensione all'ordine e ai rapporti con il pubblico (inviare curriculum) Fermo Posta Trieste centrale c.i. AC6421163. (A4023)

AUTORADIO antifurti cercasi installatore. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste TS2052765E. (A00)

AZ. Agricola Schiopetto S.S. Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori. Telefonare dal lun. al ven. allo 0481/80332 9-12, 14-17. (B00)

AZIENDA alimentare leader provincia Gorizia cerca venditori telefonici per raccolta ordini su clientela già esistente territorio nazionale. Tel. 0481/380111. (B00)

AZIENDA edile selezione esperto/a contabilità, paghe, dichiarazioni fiscali. Inviare curriculum presso Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AC6418091. (A4168)

COSTIERA GINESTRE VILLA PANORAMICA con giardino vendesi.
PIZZARELLO
040 766676 - 339 8465833.

AZIENDA informatica con sede a Trieste ricerca programmatore Visual Basic. Inviare curriculum a: Paneura Stages, via del Follatoio 12, 34148 Trieste. (A4124)

AZIENDA Livon cerca personale per vendemmia. Telefonare allo 0432/757173. (Fil 47)

AZIENDA vinicola di Farra d'Isonzo ricerca personale per le vendemmie. Telefonare ore 9-17.30. Telefono 0481/888445 (anche segreteria telefonica), 0481/888162. (B00)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-17.30). (B00)

LOCALE 570 mq
adatto anche supermercato, zona Zorutti - Ponziana, ampie vetrine, passi carrabili.
PIZZARELLO
040 766676 - 339 8465833.

CERCASI apprendista meccanico due ruote con minimo di esperienza. Presentarsi con curriculum martedì 22 luglio dalle 12.30 alle 15.30 presso Motoshop Due in via Giulia 10 a Trieste. Tel. 040/569529. (A4178)

CERCASI cuoco capace referenziato disponibile da settembre o ottobre, disposto trasferirsi in Florida. Conoscenza inglese. Tel. 0431/80091. (C00)

CERCASI operaio autista-magazziniere patente C per consegne prodotti alimentari provincia di Gorizia. Sede ditta Ronchi dei Legionari. Telefono 328/0967746. (C00)

CERCASI operatrici/tori di call center, esperienza telemarketing privati, uso computer, remunerazione interessante. Chiamare 040/9869861.

COORDINATORE mense con esperienza alimentazione o ristorazione società leader cerca con conoscenza base computer e Hccp. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Cetnro C.I. AC6407986.

FOR occasional travel we are looking for a captain with license for our 30 m former patrol ship. Mooring place: Trieste. Phone 0049/89/14340660. (A00)

GEOMETRA con esperienza per sopralluoghi condominiali anche part time cerca amministrazione stabili. Telefonare 040/367128 al mattino.

GIOVANE e dinamica azienda ricerca 2 elettricisti industriali o elettromeccanici e 2 operai generici. Sede di lavoro Opicina. Telefonare ore ufficio allo 045/8205911.

GRADO RIVA ZACCARIA:
cucina, terrazzo 20 mq, 2 stanze, bagno-wc, 60 mq,
€ 145.000,00.
PIZZARELLO
040 766676 - 339 8465833.

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 35 anni con esperienza comprovata nel settore edile. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone (Go). (C00)

IMPRESA costruzioni cerca OPERATORE CAD esperto Autocad. Titolo proferenziale conoscenza contabilità lavori pubblici. E-mail: fedrigo@fedrigo.191.it.

ING. navale/ing. meccanico navale conoscenza lingua inglese scritta e parlata azienda ricerca per propria sede in Marghera-Venezia. Scrivere a cassetta Pubbliman n. 56 rif. ing. navale/ing. meccanico navale Corte del Sale 33/A 30170 Mestre (Ve).

JEAN Louis David inizia le selezioni per l'assunzione di n. 10 parrucchieri già qualificati e n. 15 apprendisti con almeno 3 anni già di esperienza. Per informazioni tel. al n. 0481/46902. Garantiamo formazione costante e qualificata. Entra nella squadra Jean Luis David e costruisci con successo la tua carriera.

LA Quercia, cooperativa sociale che da anni opera nei servizi socioeducativi, assistenziali ed infermieristici, cerca urgentemente infermieri professionali. Offresi ambiente lavorativo stimolante e interessante trattamento economico. Inviare curriculum in corso Italia 10, Trieste, tel. 040/368302, fax 040/630762, e-mail gru.quercia@libero.it. (A4179)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente 5 cantinieri almeno minima esperienza, 50 addetti vendemmie per aziende leader zona Cormons, 5 addette confezionamento settore alimentare. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca urgentemente elettricisti, magazzinieri, carrellisti, addetti/e pluriservizi, addetti Cnc, venditore arredamento casa, addetti/e pulizie, operai generici, autista consegnatario pat. C. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca ragioniere neodiplomato, operai generici, operai turnisti esperienza industria, autisti patente C Adr, impiegati ottimo sloveno, impiegata esperta dogana conoscenza serbo croato e inglese, operai turnisti categorie protette max 45 anni, laureati o studenti in psicologia per lavoro in agosto, carpentiere, idraulico, saldatore, elettricista industriale, termotecnico, autista presidenziale, contabile esperta, educatrice disabili esperta, corso Cavour 3/A Trieste. Tel. 040/368122.

NEO laureato economia e commercio preferibilmente diplomato ragioneria pratico contabilità e bilanci cerca studio contabilità per posto responsabilità reparto. Studio Flego 0340/631866. (A4182)

PANIFICIO cerca responsabile di magazzino e distribuzione con esperienza. Tel. 0481/485100. (C00)

PARRUCCHIERE centrale cerca barbiera/parrucchiera buona retribuzione orari flessibili. Tel. 040/367271 o 328/2713199. (A4205)

SALONE cerca lavoranti e mezzilavoranti capaci amanti della professione di parrucchiere. Tel. 040/638041. (A4187)

SOCIETÀ commerciale cerca apprendista segretaria diplomata disponibile subito. Inviare curriculum Casella postale 1004 Trieste Centrale. (A4188)

SOCIETÀ cooperativa ricerca pulitori/trici e addetti alla manovalanza; richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

STUDIO commercialisti cerca contabile pluriennale esperienza. Inviare curricula fax 040/368884 mail studio@sca.ts.it. (A3997)

STUDIO dentistico cerca assistente dentale. Scrivere Fermo Posta Centrale C.I. AD9825072 Trieste. (A4175)

STUDIO medico cerca segretaria/o ventenne con diploma maturità classica-scientifica e ottimo uso di computer. Fermpo posta Trieste patente TS 5072325B. (A3982)

SUPERMERCATO zona Gorizia cerca salumiere/ra con esperienza. Tel. 0481/380111. (B00)

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

Per il nostro punto vendita di Trieste, "le torri d'Europa "

Negozi DEM abbigliamento donna, uomo e bambino
Negozi DEM cartoleria e giocattoli. Negozi DEM arredo casa, intimo

-DIRETTORE DI NEGOZIO

Cerchiamo una persona matura con un forte spirito giovane e dinamico, spiccate doti organizzative, fortemente motivato alla crescita, attento ai cambiamenti della moda capace di rapportarsi con i propri collaboratori, capace nel gestire layout e vetrine.

Inviare curriculum dettagliato e corredato di foto a:
Casella postale 91
37032 Monteforte d'Alpone -Verona-
www.negozidem.it
negozidem@demegni.it

Azienda austriaca, leader nella produzione e vendita di computer, assume a tempo pieno un addetto al

Servizio Assistenza - Helpdesk

per la gestione tecnica della clientela italiana e slovena. Sede di lavoro è Salisburgo, da dove per telefono si risolvono i problemi tecnici hardware e software degli utenti dei nostri PC. Si richiedono doti comunicative, attitudine a lavorare con costanza, flessibilità e precisione, ottima padronanza delle lingue italiana e tedesca o inglese; è gradita la conoscenza della lingua slovena e della tecnica informatica. Interessato? Contattare per iscritto:
COMTRADE HandelsgesmbH & Co, informazione sotto **www.jobs.comtrade.net**
A-5201 Seekirchen • Obertrumer Landesstr, 7 • Tel. +43(0)62 12/61 21

T.F.T. Srl, operante settore materia plastiche cerca rappresentanti plurimandatari Friuli V.G. per avviare la distribuzione di lastre in metacrilato, policarbonato, Pvc. Tel. 0481/ 468468 orario 8-12, 14-18. (C00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,50 - Festivo 2,25

HOTEL fattoria La Principina 4 km dal mare nuovo romantico immerso nella verde e incontaminata Maremma per vacanze in pieno relax. Tel. 0564/44141 www.fattorialaprincipina.it, info@fattorialaprincipina.it. (Fil 50)

LIGNANO Sabbiadoro/Bibbione: settimane speciali, prezzi promozionali, appartamenti frontemare, villette/giardino, aria condizionata, tv, cassaforte. Ultimi liberi. Gratis catalogo. Ag. Boreal, 0431/438035, ag.boreal@bibione.nauta.it. (Fil48)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481413664.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679.

CORINA, bella cioccolata caldissima esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A4214)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839. (A417)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AURISINA centro cedesi attività avviatissima bar tabacchi giornali ricevitoria Lotto Superenalotto Tris Totip. Tel. 040/2024131. (C00)

CERCASI gestori per panetteria con caffetteria; richiesta esperienza nel settore e iscrizione al Rec. Tel. 0481/485100. (A00)

AVVISO DI GARA

Il Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam indice una gara per l'affidamento del servizio di gestione della ristorazione presso la propria sede centrale di Strada Costiera 11 a Trieste relativamente al periodo 2004-2006. Per informazioni consultare la pagina web: www.ictp.trieste.it - cliccando su Bids sotto la colonna Information. Per essere invitati a partecipare alla gara contattare l'ufficio acquisti/contratti - tel. 040-2240506/504/502 (fax 040-2240558/511) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 15.00 oppure scrivere all'e-mail: procurement@ictp.trieste.it.

Amministrazione ICTP

VENDO

anche a singoli pezzi, l'arredamento della mia villa antica, tutti pezzi unici.
Sono in vendita anche i 62 meravigliosi lampadari e appliques,
una collezione di statue lignee e in bronzo, magnifici tappetti antichi e dipinti,
due auto, un carretto siciliano.

Tel. 348.7258459
0424.527842